Anno 95 Numero 74

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4800.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-903 (15 linee)

LA STAMPA

Martedì 28 Marzo 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-903 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 800 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 500 il mm - Necrologi L. 800 per parola (partecipazioni L. 460) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 30 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero (spedizione aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo l.b. 20; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto plas. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 60 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 20; *Libia pia 3; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,55; *Tunisia mill. 60; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Un secolo di sorte comune: sventure, guerre, progresso e rinascita economica

Riti solenni e festosi in tutta Italia hanno salutato i 100 anni dell'unità

Le maggiori cerimonie ufficiali a Roma - Centinaia di sindaci, ex-combattenti, parlamentari e prelati riuniti in Campidoglio - Gronchi e Fanfani con i presidenti delle Camere depongono una corona d'alloro all'Altare della Patria - L'omaggio alle tombe dei quattro grandi del Risorgimento: Vittorio Emanuele II, Cavour, Mazzini e Garibaldi - La cittadinanza onoraria di Roma al Presidente della Repubblica "simbolo vivente dell'unità della patria"

Il ministro Pella, accompagnato dal sindaco di Santena e da numerose autorità, mentre si reca a rendere omaggio alla tomba di Camillo Cavour (Foto Moisio)

Popolare e patetico

Roma, 27 marzo.

Ci ammoniamo l'un l'altro, in questi giorni anniversari della proclamazione del regno d'Italia, celebrativi dell'Unità nazionale, « stiamo attenti a non fare della rettorica ». Anche il sindaco Cioccetti all'inizio del suo discorso sulla piazza del Campidoglio ha messo in guardia gli uditori, che non sentissero rettorica nelle sue parole. Ma è fatale che il sentimento e la commozione ed il più modesto ed istintivo amor di patria, se vogliano esprimersi, debbano ricorrere a frasi, a vocaboli che sono pur sempre la materia prima dei magniloquenti appelli. Una cerimonia in Campidoglio, poi, obbliga fatalmente a reminiscenze di ventisette secoli.

Il sindaco Cioccetti non ha saputo resistere del tutto a questi temi obbligati e si è rifatto da Romolo ed ha citato il colle fatale e il *ver natalis*, la primavera che vide nascere la città, e Roma madre dei popoli. Forse era inevitabile. Ma non dispiaccia all'illustrissimo sindaco di Roma se dico che la sua orazione non è stata l'elemento più importante della celebrazione di stasera; che ha radunato sulla piazza in cima al colle due o trecento sindaci della penisola; e sedevano con loro nella stessa platea, su scanni di semplice legno bianco, il Capo del governo e i ministri e deputati e senatori, e i giudici della Corte costituzionale, e altissimi funzionari e prelati; e nelle tribune laterali erette sulla fronte del palazzo dei Musei e di quello dei Conservatori, mutilati e reduci e premiati con medaglia d'oro delle molte guerre combattute dal giovane Stato, e i garibaldini delle Argonne e del 1915 e della Resistenza, e i rappresentanti — guardie trombettieri ed alfieri — dei comuni capoluogo di provincia o decorati al valore, e i bambini delle scuole; e in fondo, come in un loggione, in due recinti dai lati della cordonata un fittissimo pubblico di popolani stupiti e pronti all'applauso.

Questi paragoni teatrali annunciano già quello che voglio dire; che guardando dal fondo verso il quadro che componevano davanti al palazzo Senatorio, oltre lo spiazzo deserto ove fu collocato ad un certo momento un tronetto coperto di panno rosso per il sindaco oratore, guardando al quadro che componevano i soldati del battaglione di formazione, granatieri marinai ed avieri, e la banda dei carabinieri con i sontuosi pennacchi, e tutto intorno i gonfaloni stemmati, verdi gialli rossi bianchi dei comuni, con una guardia di mazzieri e di alfieri e di donzelli in tutti i costumi dal Duecento all'Ottocento, e la macchia rossa dei garibaldini, ed i labari degli alpini dei bersaglieri e dei fanti, tempestati di medaglie d'oro, ho avuto l'impressione di un finale d'opera glorioso, trionfale. Soprattutto quando dalla balaustra in cima alla scalinata che Michelangelo ha costruito sulla facciata del palazzo Senatorio quattro fedeli di Vitorchiano nelle loro vesti del Duecento dettero fiato alle trombe d'argento con note trepide e limpide. Non nego che a questa impressione sia stato indotto dal fatto che la breve celebrazione è stata aperta dal coro dei *Lombardi alla prima crociata* « O Signor che dal tetto natio », intonato dai coristi del Teatro dell'Opera (ammonticchiati a scala dietro il finestrone centrale del palazzo dei Musei), e dall'altro del *Nabucco*, « Va pensiero sull'ali dorate ».

Ma a me pare che non si poteva rendere meglio il senso di una celebrazione dell'unità d'Italia che con questo tono popolare e patetico; con gli inni, i cori, le bandiere che affratellano sempre senza sforzo, con la musica facile e risorgimentale di Verdi, con le balsamiche note, sempre quelle delle sagre e delle feste di tutta la penisola, della fanfara dei carabinieri. E con gli elementi soldateschi e familiari in cui tutta una nazione si ritrova, che portano naturalmente ad uguali ricordi delle vicende dolorose e terribili di cento anni di sorte comune, guerre e avventure coloniali e terremoti ed epidemie, e una vittoria deludente, e una sconfitta amarissima, e gli inaspettati ardimenti della guerra partigiana e della guerra umile e sanguinosa di soldati regolari del piccolo Corpo di Liberazione; ed infine la testarda e temeraria e fiduciosa riconquista del lavoro e degli strumenti per risorgere dal fondo d'un abisso, fino ad una rinascita economica che ha del miracoloso.

Elementi soldateschi e familiari: reduci, mutilati, decorati di medaglia d'oro, vecchi militari giubilati in una uniforme a cui medaglie e sciarpe e pendagli e spalline danno un'aria commovente di museo (un capitano dei bersaglieri aveva indossato la divisa scomparsa da mezzo secolo, anteriore al grigioverde, nera, con i bottoni in due file sul petto e i galloni d'oro arrampicati su con un fregio complicato fino a metà braccio), taluni al braccio della vecchia moglie, d'una devota figlia; un campionario degnissimo di sindaci, nei quali era agevole riconoscere le varie stirpi ancora vive e distinte, facce di agricoltori e di marinai e di piccoli professionisti, molte barbe severe, e occhiali all'antica, e sagge pinguedini serrate dalla fascia tricolore, ed una consolante compostezza provinciale:

Quando il sindaco Cioccetti ha terminato il suo dire, riscattando con parole di ammirevole semplicità quanto avesse detto prima di tumido e di convenzionale (« Levo alto e forte nel cielo di Roma il grido che tutti ci unisce, viva l'Italia »), ed ha ripreso posto fra i suoi colleghi sindaci, s'è stato il coro del *Nabucco* come ho detto; dopo di che il campanaro del comune s'è aggrappato alle corde del campanone della torre, mentre i fedeli di Vitorchiano ridavano fiato alle trombe e la banda dei carabinieri intonava una sua marcia marziale. Allegra cacofonia, piacevole discordanza di suoni in cui poteva vedersi un simbolo della nostra unità nazionale, una sorpresa che torna, di fattori diversi e contrastanti. Poi i fedeli di Vitorchiano riposero le trombe, tacque la fanfara dei carabinieri, solo il campanone ha continuato per un pezzo a dindonare, sempre più forte e più in fretta, a furia, a martello, a stormo, come per traboccante passione, come per giubilo indomabile.

Paolo Monelli

Il presidente Gronchi, con Fanfani e le alte cariche dello Stato, alla cerimonia all'Altare della Patria (Tel.)

Le ragazze portavano coccarde tricolori

Roma, 27 marzo.

Al tramonto, migliaia di piccole fiaccole sono state accese sull'Altare della Patria. Altre fiaccole illuminavano e giorno, stasera, la piazza michelangiolesca del Campidoglio e, mentre si snodava per la via la lunga fila dei gonfaloni dei Comuni reduci dalla cerimonia che aveva chiuso il ciclo delle manifestazioni della giornata, la facciata del Palazzo Senatorio e del Palazzo dei Conservatori. La notte, finalmente, si inoltrava: i romani, che avevano seguito con scarsa partecipazione le celebrazioni ufficiali, si sono riversati nelle vie e nelle piazze del centro. Rare fino al pomeriggio, le bandiere inondavano finalmente la città, sulle capotte delle auto garrivano minuscoli tricolori, le ragazze, come in una grande sagra, portavano coccarde bianco-rosso-verde.

Tardiva, ma spontanea, la partecipazione del popolo ha rimediato a quel tanto di riservato e di strettamente ufficiale che, per come erano state organizzate, aveva distinto fin dall'altro ieri, nella capitale, la celebrazioni del centenario. E stanotte Roma è in festa.

Fanfani aveva aperto la giornata con l'omaggio alla tomba di Vittorio Emanuele II. Una compagnia d'onore composta di plotoni di varie armi è schierata tra l'antica fontana e le colonne del Pantheon: Fanfani è stato accolto dai rituali tre squilli di tromba, la marcia dei Granatieri lo ha accompagnato all'ingresso nel tempio. Nell'interno i canonici del capitolo di Santa Maria Minerva, vesta rossa, cotta bianca, erano disposti in fila, a poca distanza dalla tomba di Vittorio Emanuele. Due carabinieri, in alta uniforme, reggevano la corona che recava un nastro con la scritta: « Il Governo della Repubblica a Vittorio Emanuele II, Padre della Patria ».

Quasi alla stessa ora, Taviani deponeva una corona sulla tomba di Garibaldi a Caprera, Pella sulla tomba di Cavour a Santena, Scelba sulla tomba di Mazzini a Genova.

Tutto si è svolto, al Pantheon, in quattro minuti. La televisione non ha fatto in tempo a riprendere la cerimonia: Fanfani era stato in anticipo di qualche minuto sull'ora fissata, la televisione non l'aveva previsto.

Dal Pantheon, il Presidente del Consiglio ha raggiunto il Quirinale, di dove è ripartito con il Capo dello Stato, in auto scoperta scortata dai corazzieri in motocicletta, alla volta di piazza Venezia per la cerimonia sull'Altare della Patria, ai piedi del sacello che contiene l'urna con le ceneri del Soldato ignoto. I Presidenti delle Camere, i membri della Corte Costituzionale, tutte le alte cariche dello Stato, i Sindaci dei Comuni capiluogo, con fascia tricolore, numerosi diplomatici stranieri, tutti i membri del governo erano in attesa. Le bandiere delle Associazioni combattentistiche e dei Comuni decorati si allineavano, ai piedi dell'ultima scalea, lungo tutto il frontale del monumento. Una compagnia di onore, composta, come al Pantheon, di plotoni di varie armi, rendeva gli onori. Ai limiti della piazza sventavano al sole, sugli altissimi pennoni, i tricolori. Dalla base fino alla sommità della scalea, i corazzieri erano disposti in due file che si fronteggiavano, la sciabola sguainata.

Accolto da squilli di tromba, il Presidente della Repubblica con al fianco l'on. Fanfani, i Presidenti della Camera ed il Ministro della Difesa, ha passato in rassegna lo schieramento d'onore. Risuonavano le note dell'Inno di Mameli, mentre Gronchi e Fanfani salivano lo scalone del Vittoriano, verso l'urna del Milite ignoto. Anche qui breve e sobria cerimonia. Deposta la corona d'alloro, dopo un minuto di raccoglimento, la fanfara dei carabinieri ha intonato gli inni: quello di Mameli, quello del Piave, quello al Milite ignoto. C'è stato un attimo di vera, sincera commozione. La piccola folla che s'era raccolta dietro le transenne ha applaudito, s'è udito gridare: « Viva l'Italia! ».

Poi è stata celebrata, sulla stessa scala del Vittoriano, la Messa al campo, e l'Ordinario militare ha letto la preghiera del centenario, da lui stesso scritta dopo essere stato autorizzato dal Pontefice: « Benedici, o Signore, alla nostra patria. Per la gloria Tua e la protezione della Vergine, castellana d'Italia, sia essa un focolare dove tutti vivano nella luce della Tua fede e nella eroica tradizione dei padri Rendila, o gran Dio, libera e unita; maestra di civile cristiana sapienza, esempio di giustizia alle genti. Nel ricordo di quanti per la sua unità lavorarono e caddero, sia la nostra nazione messaggera della Tua fede nel mondo e tutta la gloria consacri a Te, o Signore, che vivi e regni nei secoli dei secoli. Così sia ». L'Inno di Mameli ha salutato la fine della preghiera.

Altre cerimonie hanno avuto luogo nel corso della giornata: il sindaco della Capitale, cingendo la fascia tricolore, scortato dai valletti del Comune in grande uniforme, ha deposto una corona sulla tomba di Vittorio Emanuele II. Nel corso d'una seduta straordinaria del Consiglio provinciale di Roma è stato deciso di conferire al Presidente della Repubblica, in qualità di rappresentante del paese, « simbolo vivente dell'unità della Patria », la cittadinanza onoraria; è stata votata l'apposizione sul Palazzo Senatorio di una lapide che ricordi il centenario dell'unità e della proclamazione di Roma capitale.

Le celebrazioni sono culminate in Campidoglio con la grande e suggestiva cerimonia cui erano rappresentati tutti i Comuni, tutte le categorie economiche, tutte le associazioni patriottiche d'Italia, e il Governo, il Parlamento, i Corpi dello Stato. All'Italia che ricordava il proprio costituirsi in nazione unitaria, rendevano omaggio i paesi stranieri attraverso la presenza dei loro diplomatici. Applausi hanno salutato l'ambasciatore Polawski, rappresentante della Francia amica che di sostenne col sangue dei suoi figli nella gloriosa avventura che gli italiani, in quel momento, in cima al Campidoglio, rivivevano.

Michele Tito

Colloquio su una panchina nel giardino della Casa Bianca

Kennedy e Gromyko d'accordo su una «possibile intesa» per il Laos

Comunicato della Casa Bianca: « Il Presidente continua a sperare che si giunga ad una tregua » La fine dei combattimenti è la condizione per una conferenza di 14 Paesi chiesta da Mosca - Il ministro russo, che ha consegnato un messaggio di Krusciov, promette una sollecita risposta

(Dal nostro corrispondente)

New York, 27 marzo.

Il presidente Kennedy e il ministro degli Esteri russo Gromyko si sono oggi incontrati a mezzogiorno alla Casa Bianca. Il colloquio è durato 50 minuti. Si è svolto nell'ufficio del Presidente e, a tu per tu, per una buona mezz'ora, anche nel giardino sul della Casa Bianca. I due personaggi hanno amichevolmente conversato, sedendo su una delle panchine di legno che costellano i viali della storico giardino.

La giornata era serena e primaverile, bancaugurale. Con tutto ciò, non si sa ancora con esattezza quale sia stato il preciso contenuto del messaggio di Krusciov che Gromyko aveva l'incarico di consegnare al Presidente; non solo, ancora non è stato precisato quando, dalle buone intenzioni e dalle promesse, la Russia passerà ai fatti; darà cioè ordine ai ribelli del Laos, da lei sovvenzionati, di cessare le ostilità. Si spera comunque che questo, dopo la conversazione avvenuta tra il Presidente e Gromyko, possa venire dare entro le prossime dodici o al massimo ventiquattro ore.

Per quel che riguarda il colloquio intercorso fra il presidente Kennedy e Gromyko, si hanno due dichiarazioni ufficiali. L'una di Salinger, capo dei servizi stampa della Casa Bianca, e l'altra di Gromyko.

Salinger ha detto: « Il Presidente continua a sperare che si possa raggiungere un accordo fra le parti interessate, tale da permettere la fine delle ostilità e lo sviluppo di un Laos neutrale e indipendente. Non è stato precisato quando si addiverrà alla tregua. Gromyko ha però assicurato che il suo governo sta attentamente studiando il piano proposto dalla Gran Bretagna e che ad esso darà una risposta quanto più possibile sollecita. In proposito non sono in grado di dare maggiori dettagli. La conversazione ha toccato anche altri argomenti, tuttavia si è svolta principalmente intorno al problema del Laos ».

Da altre fonti sicure, si è saputo che il Presidente ha parlato con cordialità, ma insistendo con fermezza sul punto che l'America esige una tregua, prima che si abbia a procedere nelle conversazioni diplomatiche. (Mosca ha chiesto una conferenza di 14 Paesi).

Gromyko, per proprio conto aveva in precedenza detto: « Il Presidente ed io, dopo la conversazione avuta, abbiamo espresso speranza che si possano trovare modi di soluzione pacifica della crisi del Laos, in particolare ci siamo trovati d'accordo nel ritenere che sia possibile un accordo per il pacifico sviluppo di una politica di neutralità nel Laos. Questo ci sembra una direzione benefica per entrambe le parti interessate. Abbiamo parlato anche del problema della tregua; ma, in questo momento, non sono in grado di fare maggiori dichiarazioni. Il Presidente e io abbiamo avuto una molto utile conversazione. E abbiamo trattato anche altre questioni di comune interesse ».

Il ministro russo, giunto alla Casa Bianca alle ore 11,55, è stato ricevuto e condotto allo studio presidenziale dal brigadiere generale Chester V. Clifton, aiutante di campo del presidente Kennedy. Erano presenti circa 100 fotografi. Gromyko, inesitatamente, sorrideva loro; erano con lui l'ambasciatore russo Menshikov, che a Washington tutti chiamano « il sorridente Mike », e un interprete.

Nello studio presidenziale, oltre al Presidente e ai russi erano: i sottosegretari di Stato Chester Bowles (Rusk, segretario di Stato è a Bangkok per la conferenza della « Seato ») e Foy D. Kohler, l'esperto di cose russe Bohlen e l'ambasciatore americano all'Onu, Adlai Stevenson.

Durante la conversazione avuta in giardino, a tu per tu, con il Presidente, Gromyko ha ovviamente parlato senza l'aiuto dell'interprete, dimostrando di essere un ottimo conversatore inglese.

Antonio Barolini

L'aereo Usa abbattuto nel Laos

Un maggiore catturato dai ribelli - Dispersi gli altri sette

Washington, 27 marzo.

Il Dipartimento di Stato ha riferito di aver avuto notizia che l'aereo da trasporto americano «C-47», scomparso martedì scorso mentre volava da Vientiana a Saigon con otto persone a bordo, sarebbe stato abbattuto nel territorio laotiano occupato dalle forze filocomuniste. Vi sarebbe un solo superstite, ora in mano agli uomini del Pathet Lao, il maggiore dell'esercito Lawrence Bayley. Gli altri sette, tutti funzionari americani, sono precipitati con l'aereo, che si è incendiato.

L'apparecchio svolgeva una missione fotografica per documentare l'invio di armi ai ribelli comunisti per mezzo di aerei sovietici, sulla « Piana delle giare ».

Un governo in Belgio di cattolici e socialisti?

I primi hanno perduto otto seggi alla Camera, passando da 104 a 96; i secondi hanno mantenuto le posizioni (84 deputati) - Consultazioni di Baldovino

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 27 marzo.

L'annuncio — dato alla vigilia del voto — che la benzina, a partire da oggi, sarebbe diminuita in Belgio di sessanta centesimi di franco al litro (circa sette lire), non ha avuto sugli elettori l'effetto sperato dal governo: i socialcristiani (partito del primo ministro Eyskens) sono usciti sconfitti dalla consultazione di domenica. Alla Camera, dove avevano 104 deputati, hanno ottenuto 96 seggi; al Senato sono scesi da 53 a 47 seggi.

Ecco la ripartizione dei voti e dei seggi alla Camera (fra parentesi, i risultati delle elezioni del '58):

Socialcristiani: 2.182.778, 96 seggi (2.465.549, 104 seggi);

Socialisti: 1.933.405, 84 seggi (1.597.646, 64 seggi);

Liberali: 848.403, 20 seggi (686.999, 21 seggi);

Comunisti: 163.523, 5 seggi (100.145, 2 seggi);

Nazionalisti fiamminghi: 179 mila 561, 5 seggi (104.823, 1 seggio);

Indipendenti di destra: 42.398, 2 seggi (nessun seggio).

Sono andati alle urne, ieri, poco più di 5 milioni e mezzo di elettori; la percentuale è scesa, rispetto al 1958, dal 93,7 al 91,9. Nessun incidente, ha turbato le operazioni di voto. Lo ha annunciato il capo del governo Eyskens al termine dell'ultima riunione di gabinetto, prima di recarsi dal re a rassegnare le dimissioni, accolte dal sovrano. Eyskens ha riconosciuto la sconfitta, indicandone le cause nella pacifica soluzione del problema scolastico (che a suo tempo turbò la coscienza dei cattolici) e nel « troppo fluido » programma del partito socialcristiano. Non un accenno alla « loi unique », su non per difendersi ancora una volta: la legge (che l'opposizione ebbe buon gioco, nel comizi, a definire « iniqua ») è per Eyskens il « corollario delle indispensabili misure economiche e finanziarie », che il paese dovrà accettare per risollevarsi. Ma è ormai quasi sicuro che verrà accantonata, dopo le dimissioni del governo.

Significative appaiono, a questo proposito, le dichiarazioni del presidente del partito socialcristiano, Théo Lefèvre, nel quale molti vedono il capo del futuro gabinetto. La coalizione fra cattolici e liberali, aritmeticamente possibile, non sarà rinnovata: i liberali (20 deputati) hanno dichiarato di non voler più far parte del governo. Si parla di un accordo fra socialcristiani e socialisti: i primi sarebbero disposti a far « qualche passo a sinistra », i secondi, guidati da Spaak, non sarebbero alieni dal rinunciare a qualche loro richiesta massima. C'è infine chi parla di un'alleanza « nazionale » fra cattolici, socialisti e liberali, per ridare stabilità al paese e procedere alle necessarie riforme; in questo caso, si dice, i liberali abbandonerebbero la loro pregiudiziale. Le trattative per il nuovo governo non saranno facili; re Baldovino ha iniziato la consultazioni. La formazione del ministero non sarà annunciata che dopo Pasqua.

m. b.

Baldovino e Fabiola in luglio in visita ufficiale a Londra

Londra, 27 marzo.

Un comunicato diffuso da Buckingham Palace annuncia che re Baldovino del Belgio e la regina Fabiola si recheranno in visita ufficiale in Gran Bretagna nel luglio prossimo. L'annuncio precisa che la visita, in programma dall'11 al 14, avviene su invito della regina Elisabetta.

L'omaggio di Pella alla tomba di Cavour

(Nostro servizio particolare)

Santena, 27 marzo.

Nel centenario della proclamazione di Roma a capitale dell'Italia unita, il governo e il popolo hanno reso omaggio alle spoglie di Camillo di Cavour, che di quel grande evento fu il più tenace e coraggioso artefice. La tomba dello statista è in un canto della chiesa parrocchiale di Santena, vicino al castello che appartenne al Cavour. Vi si entra dalla piazza Visconti Venosta dove sono i cancelli del parco. Disadorna e modesta, spoglia, senza segni di fasto, aderisce al carattere semplice e schivo del Piemontese. Il conte è sepolto con altri familiari in una cripta di marmo grigio, una lapide indica soltanto il nome e due date, la nascita — 10 agosto 1810 — e la morte — 6 giugno 1861 —. Sopra e sotto vi sono i loculi dei nipoti, il marchese Alnardo ed il prediletto Augusto che, come ricordano poche parole incise sulla lastra, « pugnando a Goito per l'Italica indipendenza cadde ventenne ».

A rappresentare il governo della Repubblica era il ministro del Bilancio on. Pella. Sulla piazza erano convenuti i sindaci ed i gonfaloni di tutti i comuni della provincia di Torino; e scolaresche con bandierine tricolori, studenti giunti con i professori da istituti torinesi; ex combattenti con i loro labari, vecchi bersaglieri con i cappelli piumati; un battaglione di formazione con la fanfara della divisione « Cremona »; una marea di gente. Dalla finestre sventolavano vessilli nazionali ed alcuni recavano ritratti di Cavour. Accompagnato dal prefetto marchese Saporiti, dal questore dott. Caputo, dalle autorità civili, militari e da parlamentari di ogni partito politico, il ministro si è fermato davanti all'ingresso del sacrario. Due carabinieri in alta uniforme hanno deposto sulla tomba una corona di alloro con la scritta: « Il governo della Repubblica a Cavour ». Tutti hanno assistito per qualche minuto in silenzio riverente mentre le trombe davano gli squilli dell'attenti. La cerimonia, brevissima, è stata improntata ad una solennità tutta interiore. Subito dopo la folla che gremiva la piazza e le strade si è riversata nella cappella e lo spontaneo e commosso omaggio al grande uomo del Risorgimento è durato per ore, fino quasi a sera.

g. n.

Scelba e Taviani rendono onore a Mazzini e Garibaldi

Genova, 27 marzo.

Il ministro Scelba è venuto a Genova per rendere omaggio, a nome del governo e del popolo italiano, alla tomba di Mazzini. In mattinata, sono state deposte corone d'alloro alla statua che ricorda la partenza dei Mille dallo scoglio di Quarto, all'Arco dei Caduli, al Sacrario della Resistenza ed al monumento a Nino Bixio. Altre corone sono state deposte ai monumenti a Garibaldi, e a quelli di Vittorio Emanuele II, a Giuseppe Mazzini e a Goffredo Mameli.

Alle 9,30 il ministro dell'Interno, le autorità cittadine, i Consigli comunale e provinciale, i sindaci della provincia, le rappresentanze combattentistiche e d'arma si sono riuniti a Staglieno attorno alla tomba di Giuseppe Mazzini. Il ministro ha deposto davanti al mausoleo una corona d'alloro.

La Maddalena, 27 marzo.

A ricordo del centenario dell'Unità d'Italia, il ministro Taviani ha deposto stamane una corona di alloro sul sarcofago di granito che a Caprera raccoglie le spoglie mortali del gen. Giuseppe Garibaldi.

Taviani, accompagnato da alte autorità, ha passato in rassegna un battaglione di formazione, e quindi ha deposto ai piedi del sarcofago di granito che raccoglie le spoglie di Giuseppe Garibaldi una corona di alloro col nastro tricolore.

Successivamente, il ministro ha visitato la casa e il museo garibaldino, e nell'albo d'onore dei visitatori ha scritto: « Nel centenario dell'unità italiana a nome del governo della Repubblica, Paolo Emilio Taviani ».

Le celebrazioni in Italia

Roma, 27 marzo.

La ricorrenza del Centenario dell'Unità d'Italia è stata celebrata in tutte le città italiane. Nei capoluoghi di regione e di provincia, come nei piccoli centri, sono state organizzate cerimonie commemorative alle quali hanno partecipato autorità e cittadini. Tutte le strade erano imbandierate.

Particolare significato ha assunto la celebrazione a Trieste. Al Teatro Verdi, dopo le parole del pro-sindaco prof. Combat, il professore universitario Giovanni Tabacco ha parlato sul « Significato rivoluzionario dell'unitarismo risorgimentale ». Un corteo si è poi recato al sacrario di Guglielmo Oberdan ed al colle di San Giusto.

A Trento il governo regionale e la Giunta provinciale si sono recati alla fossa del Castello del Buon Consiglio a rendere omaggio al cippo di Battisti, Filzi e Chiesa. Alle 11 scimila studenti sono affluiti nella vasta piazza Dante pavesata di bandiere. Alle 12,30 il sindaco, dott. Piccoli, ha ricordato solennemente l'anniversario nella sala consiliare del municipio.

A Bolzano il centenario è stato celebrato presso la caserma Huber con una cerimonia militare. Reparti schierati in armi hanno reso gli onori alla bandiera del 2° Artiglieria da montagna.

CRONACA CITTADINA

Una spontanea manifestazione popolare

Con 200 mila bandiere alle finestre Torino ha ricordato l'Unità d'Italia

Le cerimonie ufficiali: corone di alloro deposte dai rappresentanti del Comune ai monumenti che ricordano gli artefici della rinascita nazionale - Al Politecnico il discorso celebrativo pronunciato dal prof. Pugno davanti alle autorità, ai professori e ad una folla di studenti

Per tre giorni Torino è rimasta imbandierata. Due parole, patria e libertà, hanno avuto un'eco profonda nel cuore di tutti. E' stato un movimento spontaneo degno di meditazione; l'Italia del Risorgimento non è ancora morta.

Dopo la lieta sorpresa di sabato, quando migliaia di case hanno esposto il tricolore con un giorno di anticipo, domenica la città ha tenuto il gran passo. Tra le vie più imbandierate, quelle del vecchio centro: via Milano, via Garibaldi, via Cernaia; alcune dei quartieri alti e delle zone commerciali: via Cavour, via Roma, via Lamarmora. Ma per fare un elenco bisognerebbe citare tutti i corsi, le strade, le vie e i vicoli vecchi e nuovi della città.

Vecchi e ampi stendardi, alitati dal tempo, si affacciavano alle lunghe aste dei palazzotti nobiliari, delle ville di corso Massimo d'Azeglio e della Crocetta. Bandiere appena comperate, dai freschi colori, punteggiavano a migliaia ogni quartiere, le grandi case operaie da Lucento a Mirafiori, da Madonna di Campagna a borgo San Paolo, dalla barriera di Nizza al Nichelino. Piccoli drappi da poche centinaia di lire, bandiere di carta altrettanto nobili e belle, fiorivano con nastri e coccarde sui davanzali delle case popolari. Erano le cose più umane e patetiche.

* *

Le cerimonie celebrative del 27 marzo sono state aperte iersi mattina dall'omaggio dei rappresentanti del Comune ai monumenti che ricordano gli artefici dell'Unità d'Italia. Il vicesindaco on. Secreto ha deposto una corona d'alloro legata con un nastro giallo-blu, i colori di Torino, presso la colonna che sorregge la statua di Vittorio Emanuele II e presso il monumento dell'esercito sardo.

Alla stessa ora il prosindaco prof. Jona ha compiuto analoga cerimonia ai monumenti di Cavour, di Mazzini e di Garibaldi. Non ci sono stati discorsi. Una piccola folla s'è radunata intorno ai delegati dell'amministrazione civica, assistendo in rispettoso silenzio.

Alle 10,30, nell'aula magna del Politecnico si è svolta la cerimonia più solenne della giornata. Vi hanno partecipato i rettori dell'Università prof. Allara e del Politecnico prof. Capetti, il procuratore della Repubblica aggiunto dott. Bifi Gentile, il rappresentante del gen. Valente comandante della regione militare nordovest, i due corpi accademici e una folta schiera di studenti.

Il prof. Pugno, preside della facoltà di architettura, ha pronunciato un discorso sul tema *«dal tramonto borbonico all'italica aurora»*. E' stata una dotta e vivace lezione di storia che il pubblico ha calorosamente applaudito.

L'oratore ha fatto rivivere figure e figurine del regno delle due Sicilie: da Ferdinando II al pavido Francischiello, dalla diafana Maria Sofia all'illuminato Filangieri. Tratteggiato il quadro, il prof. Pugno lo ha colorito con la narrazione dei primi fermenti: l'ammutinamento degli «svizzeri»; la fallita insurrezione siciliana; l'avvertimento del re di Sardegna al suo cugino «uniamo i nostri due stati in legame di vera amicizia; altrimenti io sarò posto nella terribile alternativa di mettere in pericolo gli interessi della mia dinastia, e di essere il primo strumento, caro cugino, della tua rovina».

In Piemonte si pensava ancora in termini dualistici. Ma nella mente di Mazzini il piano era già chiaro. Lo attuò Garibaldi, nel nome di Vittorio Emanuele II. Il prof. Pugno ha rifatto la storia dell'impresa dei Mille, vista dai protagonisti. Ha lumeggiato prudenza di ministri, coraggio di generali, incertezze e ardite mosse politiche; fino al Volturno, alla caduta della tirannide borbonica, alla partenza di Garibaldi per Caprera e al trionfo di Cavour.

Ricordando il famoso numero della Gazzetta Ufficiale del 17 marzo con il decreto per il quale Vittorio Emanuele II assumeva il titolo di re d'Italia per sé e i discendenti, ha sottolineato con orgoglio *«la radiosa aurora della patria ha per noi del Politecnico riflessi luminosi: il primo anno accademico del Politecnico è il '60-'61»*. L'oratore ha proseguito accennando ai difficili problemi del nuovo regno: Roma, Venezia, il Mezzogiorno. I primi due risolti, dopo la morte di Cavour, come in statista aveva indicato. L'ultimo, oggi ancora aperto col nome di "industrializzazione": *«La questione del Mezzogiorno* — ha detto — *si adorna della sua origine risorgimentale e come tale la reclama che chi ad essa si dedica per risolverla, lo faccia con la purezza d'intenti di un Mazzini, con l'ardità di un Garibaldi e che coloro i quali sono destinati a beneficiare dei suoi frutti, procurino di meritarseli».*

Il comitato studentesco dell'Interfacoltà ha approvato ieri una mozione nella quale si rievoca il contributo degli studenti alle lotte del Risorgimento. Oggi il problema unitario indica «unità della volontà nella democrazia e nella libertà», allo scopo di risolvere la questione sociale, e i problemi ad essa connessi primo di tutti la scuola. Gli studenti s'impegnano a contribuire nella soluzione di questo problema, «inserendosi così nella tradizione risorgimentale».

La giornata celebrativa si è chiusa con un solenne Te Deum nella magistrale Basilica Mauriziana di via Milano. Il rito è stato organizzato dalla congregazione maggiore della SS. Annunziata, detta dei nobili avvocati.

I canadesi hanno dedicato un parco alla nostra città

A sottolineare l'importanza di Torino nell'opera di unificazione nazionale, sono giunti ieri al sindaco avv. Peyron, telegrammi da varie città italiane. Tra gli altri ricordiamo quello del consiglio comunale di Taranto che riunito in seduta straordinaria per commemorare e gli storici eventi che ai svolsero a Palazzo Carignano, onde trarne origine l'unità d'Italia» ha ricordato il contributo dato da Torino e ha espresso l'adesione della città alle manifestazioni torinesi.

Dal Canada è giunto il telegramma dell'ambasciatore italiano a Montreal. Dice: «Lunedì 27 marzo Montreal celebrerà il centenario dell'unità d'Italia con varie manifestazioni, fra cui l'intitolazione a Torino di un parco cittadino». L'avv. Peyron ha risposto: «La prego di esprimere a nome mio e della cittadinanza torinese al sindaco Drapeau il vivissimo riconoscente apprezzamento per il gradito riguardo reso a Torino, da quale siamo commossi. Formulo auguri di prosperità alla nobile città di Montreal».

I cento studenti di Asti oggi ospiti de *La Stampa*

Domani arrivano gli allievi delle scuole della Valle d'Aosta

I cento studenti di Asti, invitati da *La Stampa*, giungono questa mattina a Torino per visitare i luoghi storici del Risorgimento. Sono allievi delle terze classi della scuola media Gatti, delle due scuole di avviamento Brofferio e Castigliano. Li accompagnano dodici insegnanti, i presidi prof. Rustichelli della media e prof. Ebetta dell'avviamento Brofferio, il provveditore agli Studi prof. Bologna. Alle 12,15 li riceve in Municipio il sindaco avv. Peyron nel salone delle cerimonie.

Al circolo della stampa, dopo la colazione, il baritono Giuseppe Valdengo canterà alcuni inni patriottici, accompagnato al pianoforte dal maestro Mario Braggio. Valdengo è il baritono che Toscanini volle per l'unica sua registrazione in dischi del *Falstaff*.

Le vacanze pasquali hanno anticipato il viaggio a Torino dei cento studenti della Val d'Aosta. Arriveranno domani. Il dott. Gex, assessore alla Pubblica Istruzione, ha deciso che il gruppo sia composto da 20 allievi della media di Aosta e dieci della media di Châtillon, da 28 studenti dell'avviamento di Aosta, 8 di Châtillon, sei di Verrès, otto di Pont Saint Martin. Li accompagneranno professori e presidi. Dopo la visita ai luoghi storici i cento studenti saranno ricevuti alla Scuola di applicazione d'Arma. Nel pomeriggio andranno a Santena, a vedere la tomba di Cavour.

Alla colazione delle 13, al circolo della stampa, canterà per loro gli inni della patria e canzoni valdostane il coro La Grangia diretto da Angelo Agnesani. Il coro è appena arrivato da Francoforte e partirà per Helsinki, a partecipare al concorso internazionale.

Altre vittime della circolazione e dell'imprudenza

Un bimbo e due giovani morti sulla strada

In corso Agnelli: uno scolaro di 10 anni che rincasa con i fratelli sbuca correndo per attraversare la via ed è travolto da un'auto
Presso Villanova d'Asti: uno studente di 17 anni in bicicletta è investito da un motociclista; entrambi hanno perso la vita
In corso Grosseto: un rappresentante uscito illeso dallo scontro della propria auto col tram è deceduto due ore dopo per collasso

Antonio Mura, 10 anni; i suoi fratelli scampati alla sciagura; la notizia ai genitori. Lo studente Renato Di Pasquale, 17 anni

Un bimbo di 10 anni è stato ucciso da un'auto ieri a mezzogiorno in corso Agnelli poco prima dell'incrocio con via Dina E' abucato con i due fratellini da dietro un autocarro che la correggiata centrale e il controviale; i fratelli hanno attraversato di corsa, egli ha esitato, è stato colpito in pieno e lanciato dieci metri avanti. Morirà poco dopo il ricovero all'ospedale del Maurizianо. Si chiamava Antonio Mura e abitava in via Mongiuvero 28.

La famiglia Mura, venuta da Cagliari, è molto numerosa: il padre Francesco, 42 anni, è cuoco alla scuola sottufficiali dei carabinieri a Moncalieri; la madre Tecla Canneto, 38 anni, aspetta un bimbo per luglio; i sei figli sono: Gianna, 19 anni, che da una settimana lavora in una fabbrica di fiori artificiali, Angela di 15, Efisio di 12, Antonio di 10, Giuseppe di 8 e Franco di 5. Antonio frequentava la quarta elementare alla «Santorre Santarosa». Ieri, come tutti i giorni di mensa, era andato con Efisio e Giuseppe all'oratorio salesiano di via Paolo Sarpi 117. Una mattinata di sole che era passata presto nei giochi. Verso mezzogiorno don Righini aveva ricordato ai ragazzi che era ora di andare a casa per il pranzo.

I fratelli Mura escono tenendosi per mano: camminano svelti, a tratti corrono ancora scossi dal gioco. Vanno a prendere il «10», perciò devono attraversare corso Agnelli. Hanno già superato il controviale e da dietro il chiosco sulla banchina sono ossi sulla carreggiata centrale, quando si accorgono che da Mirafiori arriva veloce un'auto, «Presto», dice Efisio che dà la mano a Giuseppe e con il fratello minore attraversa di corsa. Antonio ha un attimo di esitazione e quando si per seguire i fratelli è tardi. Si sente una lunga frenata, un colpo secco, il tonfo di un corpo che cade sull'asfalto, ma non un grido. Efisio e Giuseppe si voltano e vedono il fratello immobile in mezzo alla strada, vedono gente accorrere, correre anch'essi. Qualcuno li carica su un'auto, si fa dare l'indirizzo, li porta a casa: «Siate tranquilli, non è niente di grave», dice loro. Ieri pomeriggio quel ignoravano ancora che Antonio, era morto. Efisio ha detto a un nostro cronista: «Aveva gli occhi chiusi. Lo chiamavamo e non rispondeva. Ma non sembrava grave». E Giuseppe ha aggiunto: «Sì è fatto soltanto male a una gamba e alla bocca».

L'investitore — che è il signor Manlio Cavina, di 28 anni, abitante in corso Agnelli 36, titolare di un'officina per lavorazioni metalliche — è stato il primo a soccorrere il ferito, lo ha caricato sulla propria macchina per trasportarlo all'ospedale, ma l'auto non poteva partire perchè nell'urto aveva avuto il radiatore sfondato. Un altro automobilista ha portato il bimbo al Maurizianо, ma Antonio è spirato dopo pochi minuti per fratture multiple e lesioni.

Più tardi è venuto il padre. I vigili di mano gli avevano detto che Antonio era rimasto ferito. I medici non hanno potuto nascondergli la verità, ma non gli hanno lasciato vedere il figlioletto. In un pianto che sembrava senza fine, Francesco Mura ripeteva che Antonio non poteva essere morto; ma i medici avevano lasciato vedere volevа dire che era ancora vivo, ferito ma vivo. E cercava di convincere se stesso e la moglie, che stava impietrita e tra i figli maggiori. E' stata stimata e benvoluta da tutti. I vicini di casa hanno aperto una sottoscrizione per le spese dei funerali.

— Uno studente di 17 anni e un falegname di 32 hanno perduto la vita in una impressionante disgrazia stradale. Sono Renato Di Pasquale — allievo del 5° corso del ginnasio «D'Azeglio» — e Silvio Menon, dipendente della ditta Bosco di Villanova d'Asti. Il primo abitava con la famiglia (i genitori e due sorelle) in via Madonna della Rosa 32, a Mirafiori. Il secondo a San Paolo Solbrito.

Sabato pomeriggio Di Pasquale era partito in bicicletta per Villafranca d'Asti insieme a due amici: il coetaneo Gian Paolo Baletto e un certo Testa. Avevano progettato di recarsi a Dusino, dove il Baletto possiede una casa, e di restarvi fino a ieri mattina.

La sciagura è accaduta verso le 13. I tre amici, ai quali si era unito un altro giovane del luogo, Beppe Musso, pedalavano in fila indiana lungo una strada secondaria che da San Paolo Solbrito porta a Villanova. Nell'affrontare una curva, i quattro videro sbucare dalla direzione opposta una moto lanciata a velocità piuttosto elevata. Era quella del Menon, che rincasava dal lavoro. Il Baletto, che precedeva gli amici, fu sfiorato dal veicolo. Il Di Pasquale fu invece travolto in pieno.

Investito e investitore ruzzolarono a terra, malconci. Il Musso andò in cerca di aiuti, mentre il Baletto e il Testa restavano accanto ai feriti. Il traffico su quella strada è scarso, transitò solo una macchina. I due ciclisti la invitarono a fermarsi, ma il disumano automobilista proseguì. Più tardi le vittime venivano adagiate nell'ambulanza chiamata da Asti e trasportate all'ospedale di quella città.

Il Di Pasquale, non sembrava in condizioni allarmanti; mentre lo medicavano al pronto soccorso», scherzava con i medici e gli infermieri. Durante la notte si recarono al suo capezzale i genitori. Trasferito all'ospedale Maurizianо della nostra città, il giovane è deceduto poco dopo il ricovero per un improvviso collasso. Il Menon, è spirato nell'ospedale di Asti ieri mattina alle 8, per commozione cerebrale.

— Un anziano rappresentante è morto per collasso cardiaco due ore dopo un incidente stradale dal quale era uscito illeso. Si chiamava Michele Costa, aveva 65 anni; scapolo, abitava con il fratello in via Accademia Albertina 33. Verso le 13,30 mentre percorreva in auto corso Grosseto, all'angolo di via Bibiana si è scontrato con una vettura della stessa linea. Un incidente non grave: il rappresentante aveva riportato una contusione al fianco e un forte «choc». Era stato trasportato all'astanteria Martini, e l'esame dei medici aveva escluso lesioni interne. Il Costa avrebbe dovuto essere dimesso in serata, oggi si più tardi. Ma due ore dopo, all'improvviso, le sue condizioni si sono aggravate. Ha cessato di vivere prima che i medici potessero intervenire. Il rappresentante soffriva di una grave forma di asma.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +17
MINIMA + 6,9

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +12,1; pressione 741,5; umidità 63%. Cielo sereno. Previsioni: tempo buono. Temperatura a Caselle: massima +19,7; minima +1,6; media +15,0.

Conclusa le indagini 5 mesi dopo l'aggressione

Arrestati quattro giovani che rapinarono un cassiere abbattendolo con una sbarra

Il derubato era uscito da una sala danze di via Nizza - I banditi gli avevano strappato la borsa contenente 27 mila lire ed erano fuggiti su un'auto - Hanno confessato anche un'altra aggressione

Il 17 ottobre dello scorso anno il signor Pasquale Berruti di 60 anni, cassiere della sala danze «Edera» di via Nizza 76 lasciava come di consueto il locale dopo la mezzanotte: sotto braccio aveva una borsa con parte dell'incasso della serata (27 mila lire). Giunto quasi a casa, cioè all'angolo di via Ellero e via Lavagna, si vedeva affrontato da tre giovinastri che senza far parola gli saltavano addosso e lo colpivano brutalmente al capo con una chiave inglese. Il Berruti s'accasciava sul marciapiede con un gemito, i tre s'impadronivano della borsa e fuggivano: dall'altra parte della strada c'era una «1100» che attendeva con un complice al volante e il motore acceso.

La Mobile orientava subito le indagini nell'ambiente dei frequentatori della sala danze, ma il per il l'inchiesta pareva arenarsi per assoluta mancanza di indizi. Alcuni giorni dopo veniva recuperata la «1100» di cui i rapinatori s'erano serviti: un'auto rubata al signor Giuseppe Lavezza, abitante in corso Vittorio Emanuele 82. Ma della banda nessuna traccia. Alla fine, dopo cinque mesi di paziente lavoro, il dott. Maugeri e il maresciallo Sanfet riuscivano ad identificare quattro giovani sospetti: Giorgio Ricci, Eugenio Pastrello, Bruno Benecchi e Carlo Rostico. Li fermavano, però il cassiere non li riconosceva. Nei giorni scorsi il dott. Maugeri raccoglieva prove schiaccianti e li arrestava.

Ieri, la confessione è stata ampia e completa. Quella sera, al volante della «1100» era rimasto il Rostico, gli altri tre erano scesi e avevano aggredito il cassiere, di cui, da tempo, studiavano le mosse. Il bottino li deludeva e li metteva in imbarazzo: soltanto 27 mila lire (al posto delle 80-100 mila sperate) e tutte in monete da 100, 50, 20 e 10 lire. Per alcuni giorni essi giravano per Torino, cercando di cambiare il più rapidamente possibile la moneta metallica in moneta di carta.

Si sono dichiarati, inoltre, responsabili di una tentata rapina, nel settembre dello stesso anno, ai danni della signora Teresita Borello, abitante in corso Racconigi 151. Il marito della signora è titolare di un'agenzia di trasporti con sede in piazza Sabotino 8. Una sera la signora riceva dall'ufficio con una grossa somma appesa al braccio: dopo una decina di metri il Pastrello cercava di strappare la borsa, mentre gli altri erano attorno, a due non forte. Ma la signora scivolava, cadeva e riusciva a tenere sotto di sè la borsa; al malvivente restava in mano il manico. Erano accorsi passanti, ma la banda si era dileguata.

Bruno Benecchi, di 25 anni

Alla Viberti sciopero a tempo indeterminato

Il personale delle imposte sospende il lavoro per tre giorni

Alla Viberti si inizia da stamane lo «sciopero a tempo indeterminato». La decisione — comunica la Cgil — è stata presa nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato dirigenti sindacali e membri di commissione interna. Le richieste sono: aumento di 50 lire orarie ed istituzione del «salario a rendimento»: concessione della terza settimana di ferie; riconoscimento delle qualifiche ecc. L'azienda ha offerto un aumento di 8-10 lire all'ora. I lavoratori della Viberti sono un migliaio e secondo la Cgil il 90-95 per cento aderisce all'agitazione.

— I dipendenti degli Uffici finanziari e del Tesoro (Uffici imposte dirette ed indirette, Dogana, Ufficio tecnico erariale, Tesoro, Intendenza di Finanza) hanno deciso un nuovo sciopero nazionale per domani, dopodomani e venerdì. La sospensione del lavoro è stata proclamata dai sindacati Cgil, Cisl, Uil ed Autonomi a sostegno di richieste di carattere economico e normativo (aumento delle retribuzioni bloccate al 31-xii del 1956, ecc.). Lo sciopero coinciderà con gli ultimi giorni utili per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi (Vanoni). I contribuenti, nel caso che gli Uffici delle imposte dirette siano deserti, dovranno presentare i moduli ai vigili urbani o agli uffici municipali, oppure spedirli per raccomandata.

— Nel corso di una riunione svoltasi ieri tra i dirigenti sindacali della Cisl, Uil e Cgil sono state esaminate e risolte le contestazioni riguardanti le liste dei candidati per le commissioni interne Fiat presentate dalla Cgil e Uil in alcuni stabilimenti». «Tutte le liste — comunica la Cisl — sono state ammesse alle elezioni, ed oggi si dovrebbe avere la composizione dei rispettivi comitati elettorali».

— In seguito alla rottura delle trattative per il contratto di lavoro, oggi si svolge lo sciopero nazionale delle autolinee. Le principali aziende torinesi sono la Sadem, la Siada, la Sapav e la Satip.

Morto per un infortunio di venti giorni fa alla Fiat

Nel pomeriggio del giorno otto scorso l'elettricista Attilio di 44 anni, abitante in via Camillo Guidi 10/14, era rimasto vittima di un grave infortunio sul lavoro in un reparto della Fiat Mirafiori. Mentre stava riparando una macchina utensile, aveva toccato un filo scoperto riportando una forte scarica, con ustioni di secondo grado alle mani, ai piedi e alle gambe. Trasportato all'ospedale San Vito, era stato sottoposto a pronte cure. Ma le sue condizioni erano andate peggiorando per sopraggiunta cancrena, tanto che il giorno 16 i medici al capezzale del ferito constatarono che erano costretti ad amputargli le gambe. Il drastico intervento non è valso a salvare la vita allo sventurato.

Un teschio e ossa umane in un cunicolo collinare

Due ragazzi di undici anni, Giuseppe Cartolano, abitante in via Nizza 363, e Vincenzo Papagno, domiciliato in via Spotorno 4, verso le 16,30 di ieri percorrevano strada della Vinaia, in regione Pilonetto. Ad un tratto la loro attenzione veniva attirata dall'imboccatura di un cunicolo, scavato circa vent'anni fa dagli abitanti della zona per la difesa antiaerea. Varcata l'imboccatura i due ragazzi, che erano in compagnia di altri coetanei, scorgevano in un angolo un teschio e altre ossa umane. I giovani avvertivano la polizia. Il medico municipale afferma che i resti risalgono ad almeno tre secoli fa, forse abbandonati in quel posto da uno studente in medicina.

Specchio dei tempi

I volontari del Canton Ticino - Leggete: "La zia dottoressa" - "L'Italia non è morta" - Perdute 500 mila lire ed un sogno d'amore - Un insegnamento superfluo

Un lettore ci scrive:

«Amici italiani che, specie nella bella stagione, affollate la piccola incantevole Lugano, non dimenticate di tributare un pensiero di affettuosa riconoscenza ai molti Ticinesi che nell'epopea del Risorgimento furono vicini agli esuli italiani. Il sostenerne ora grigie dell'espatrio, mantenne le conseguenza di un duro blocco di rappresaglia decretato dagli Asburgo contro il territorio della piccola e libera Repubblica del Canton Ticino e, quando l'ora decisiva giunse, non pochi combatterono volontariamente e morirono perchè l'Italia diventasse una Nazione.

«Una lapide murata sulla facciata del Museo Civico Caccia, sull'ameno Lungolago che da Lugano conduce alla località di Paradiso ricorda ai posteri i nomi di questi volontari i cui spiriti accomunati a quelli di tutti coloro che lottarono e soffrirono per un grande ideale aleggeranno nelle sale di Palazzo Madama, del Carpidoglio, e altrove, nel corso delle celebrazioni del '61.

«E' storia di ieri, perchè non passati poco più di 100 anni da quando gli austro-croati comandavano nella fogamariana Valsolda, a qualche chilometro da Lugano, ma quanti fra le migliaia di italiani che ogni anno sono ospiti graditi del Canton Ticino conoscono questi particolari che hanno concorso a cementare la grande amicizia che lega la Confederazione svizzera alla vittima Nazione italiana?».

Un Ticinese che vive da trent'anni a Torino

Una lettrice ci scrive da Milano:

«*L'Osservatore Romano*, notoriamente rigido e severo, ha avuto parole di lode per il mio piccolo libro "Lettere della zia Dottoressa" edito dall'Istituto "La Casa" - via Mercalli, 25 - Milano (L. 200).

«E' un modesto tentativo di educazione sessuale destinata alla gioventù femminile e che potrebbe essere di aiuto a qualche mamma che comprenda il dovere (dico dovere oltre che diritto) di preparare la sua figliola alla vita. Mi sono permesso di inviarne copia a codesta Rubrica che tanta apprezzo».

dott. Adele Cappelli Vegni

Un lettore ci scrive:

«Vi sarei grato se voleste far giungere ad A. Galante Garrone, autore dell'articolo "Lo Stato in cui abbiamo fiducia", sul numero del 23 marzo de *La Stampa*, i sensi della mia più viva ed entusiastica ammirazione, per la prova di civile coraggio con cui, e in una sintesi di rara precisione, stigmatizza il nostro Stato con gli errori di cui esso è cosciente.

«Uomini come Galante Garrone, anche se rari, trovano nell'elemento ancora sano del nostro Paese, il terreno su cui cadrà il buon seme della loro parola. L'Italia non è morta. Nella sua qualità di presidente della Commissione interna del personale del Banco di Sicilia di Torino, esprimo un plauso, a nome dei colleghi da me rappresentati, al giurista, al giornalista, all'illustre italiano».

dott. Gaetano Maria Russo

Un lettore ci scrive:

«Leggo sul giornale "indipendente" di oggi *La Stampa* in cui abbiamo fiducia di A. Galante Garrone. Condivido pienamente l'ansia dell'autore per uno Stato meritevole del rispetto e quindi della fiducia dei cittadini.

«Vorrei però che l'autore, che per primo critica — in certa magistratura — proprio la più alta funzione dello Stato, spiegasse cortesemente al lettore il con altro prossimo suo articolo quali sono le ragioni per le quali, per ridonare fiducia a questo così decaduto Stato, non sia anche necessario ed urgente che si provveda a "stroncare ogni forma di illegalismo socialcomunista"».

avv. A. Silvestri

Una lettrice ci scrive:

«Come pubblicato da *La Stampa* parecchi giorni fa la ventiquattrenne Rita Migliasso, abitante in via Boccardo 24 bis, spiegando una coperta del balcone, inconsapevole che la mamma avesse nascosto in essa il prezioso gruzzolo di L. 500.000, vide cadere nella via il pacchettino che purtroppo non trovò più nonostante fosse precipitosamente accorsa per riprenderlo.

«Se chi l'ha preso potesse vedere la disperazione della ragazza e quanto questa amara circostanza l'abbia abbattuta tanto da preoccupare gli stessi genitori che non hanno nemmeno osato rimproverarla, il suo cuore spingerebbe di certo quell'ignoto a compiere un grande gesto di umanità e umanità.

«Rita ha visto svanire la speranza di coronare in questi mesi il suo sogno d'amore, dopo aver negli ultimi due anni dedicato tutte le sue premure alla mamma ammalata. Ricompensa della restituzione L. 100.000».

Ella via Maria Teresa 8.

Un lettore ci scrive da Stoccarda:

«Oggi sono stato costretto a leggere un giornale di Milano di mercoledì n. 22 poichè i numeri de *La Stampa* erano stati tutti venduti. Ho letto con i brividi un articolo: "Come si rubano i portafogli". Non ti dico il contenuto, poichè, se non l'hai pubblicato nel tuo giornale, almeno l'avrai letto lo stesso.

«Da tempo ho notato che in Italia si tenta di avviare i giovani delle scuole ad una buona educazione. Purtroppo io per mia esperienza dico che è più facile insegnare il male anzichè il bene. Con tutte quelle classe bisognosa che vi è in Italia, si rendano conto anche i giornalisti dell'inopportunità di pubblicare certi articoli.

«Siamo in molti gli scandalizzati e desidereremo qui all'estero una tua risposta attraverso il bel giornale *La Stampa* che in "Specchio dei tempi" ha avuto il coraggio di pubblicare articoli di privati contro il tuo stesso giornale. Ne siamo edotti».

Salvatore Riggi

Per i bambini di Lipari nel centenario dell'Unità

Per i figli dei pescatori di Marsalforno, poverissima borgata di Lipari, ci sono giunte queste offerte:

Lettrice di Torre Pellice L. 500; M. F. 1.000; U. R. 1.000; Ospedale Civile di Santa Croce, Cuneo 10.000; A. T. C. C. 1.000.

Totale L. 13.500. Totale precedente L. 16.000. Totale generale L. 29.500.

Una madre tenta il suicidio mentre il bimbo sta giocando

Il tempestivo intervento della cognata ha permesso di salvare una giovane sposa che aveva cercato di uccidersi con il gas. Anna Maniapoli in Bolognino, di 28 anni, abitante in via Pisa 12, ha compiuto il gesto disperato in una crisi di sconforto dovuta ad esaurimento nervoso. Il suo bimbo, Walter, di 4 anni, stava giocando sul ballatoio, il marito era assente. La donna in tolse i sigilli con cui era stato «piombato» il contatore del gas, ha aperto il bocchettone e si è distesa a terra, deponendo sul proprio petto le fotografie del marito e del figlioletto.

Fortunatamente la cognata, Teresa Delmanni, che abita nello stesso stabile, è salita da lei verso le 12,30. Con stupore ha visto il bambino ancora fuori dell'alloggio, in cui tutte le luci erano spente. Avvicinatasi alla porta ha avvertito odore di gas: senza esitazioni ha sfondato l'uscio con una spallata, ha aperto le finestre ed ha telefonato alla Croce Rossa. Dopo pochi minuti un'ambulanza portava la Bolognino al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni, dove i medici hanno potuto in breve tempo metterla fuori pericolo.

Ai piani alti l'acqua non arriva per le deficienze dell'acquedotto

Numerose proteste a borgata Parella, borgo San Paolo e Madonna di Campagna - Risponde la società: «I depositi sono ben forniti, si tratta di ingrossare le tubature e migliorare la rete»

Da più parti i cittadini protestano per la mancanza d'acqua: le maggiori lamentele si sono giunte da borgo San Paolo, da borgata Parella, da Madonna di Campagna, dalla zona di Crimea. «Stiamo celebrando il centenario — diceva ieri mattina una donna, — ma ci pare di essere tornati indietro di cento anni: oggi ho aspettato l'acqua al rubinetto per quattro ore». In certe case di alto o due piani, l'acqua arriva fino al quarto, in altre nemmeno al tetto. A Porta Susa nel primo pomeriggio c'erano donne con i secchi in fila davanti a una fontana; sembrava d'essere in una piazza di paese.

Come si spiega questa deficienza d'acqua? Pensavamo che la causa fosse da ricercarsi nel lungo periodo di siccità (è venuta un po' di neve per l'Epifania e un poco di pioggia il 15 e il 16 gennaio, poi più nulla). I tecnici dell'Acquedotto Municipale hanno smentito che possa dipendere da questo motivo: «L'acqua non scarseggia: la pressione per noi è regolare, tanto è vero che l'impianto di depurazione del Po continua ad entrare in servizio soltanto per poche ore al giorno, con una media di 300 litri al secondo, mentre la sua capacità è di 500».

La causa di queste mancanze di acqua è dovuta a quante pare a deficienze degli impianti. Il 1° luglio dello scorso anno è avvenuta l'unificazione dei due impianti esistenti in Torino, quello della Sap, la società privata, e quello dell'Azienda Municipale. La Sap da tempo sapeva che sarebbe stata incorporata dall'Azienda, quindi non si preoccupò molto di migliorare e potenziare i propri impianti. Adesso in parecchi settori della rete cittadina si verificano inconvenienti dovuti ad incrostazioni o ad altre lacune tecniche. Basta che il consumo aumenti (come avviene di solito il sabato pomeriggio e la domenica mattina quando la gente ha più tempo per curare la propria pulizia personale e il lunedì quando le donne lavano) perchè l'afflusso sia insufficiente e ai piani alti l'acqua venga a mancare.

L'architetto Bima, consigliere dell'Azienda Municipale, ci ha dichiarato: «Il settimuolo torinese incomincia ad essere scarso d'acqua. Prima bastava perforare il terreno e a una profondità di trenta-quaranta metri l'acqua si trovava. C'era, sotto di noi, come un grande lago: bastava le cose sono cambiate, perchè i pozzi sono diventati numerosissimi (molte industrie si procurano direttamente il loro fabbisogno d'acqua) e può capitare di perforare senza trovare nulla. Noi da mesi stiamo lavorando per rinforzare gli impianti vecchi e contemporaneamente cerchiamo di reperire nuove sorgenti di grande capacità. Attualmente sono in corso perforazioni a Grugliasco, Stupinigi e La Loggia. A Le Vallette si cerca di fornire ai quartieri un impianto autonomo. Ci rendiamo perfettamente conto che la potenzialità dell'acquedotto deve aumentare di pari passo con lo sviluppo della città».

Fino ad ora a Torino si pagavano due tariffe: lire 16,50 al metro cubo gli utenti della rete Sap e 14 lire gli utenti dell'Azienda. Dal 1° aprile il prezzo verrà uniformato in lire 14 che è il più basso praticato in Italia.

In Tribunale un giocatore che vinse mezzo milione di franchi alle bocce

Il perdente, un contadino, lo denunciò per furto con altri due amici - Gli imputati sono stati assolti: il denaro fu vinto in una sfida concordata

Chi si batte in una sfida con avversari giocatori professionisti e perde grossa somma, non può pretendere di veder puniti una sua condanna gli avversari. Così ha deciso ieri la prima sezione del nostro Tribunale (pres. Pratis, P. M. Tosinelli, canc. Di Mauro).

Gli imputati erano Vitale Felice Truffa, di 64 anni, da San Damiano d'Asti, residente a Torino in strada Settimo 71, difeso dall'avv. Ramella; Giovanni Maddaleno, di 55 anni, da Moncalieri, difeso dall'avv. Delgrosso; Giovanni Tortore, di 57 anni, da Alba, difeso dall'avv. Auberti. Erano accusati di furto, per essersi impossessati durante una partita alle bocce svoltasi il 2 giugno scorso di 500 mila franchi francesi e di 40 mila lire ai danni del contadino Rosario Vighetti, di 62 anni, residente a Busseleno in via Marsala 3. Il Vighetti non era presente a sostenere la denuncia: un mese e mezzo dopo il fatto, il 22 luglio scorso, rimase ucciso in un incidente stradale.

Dal dibattimento è emerso che le cose si svolsero in modo diverso da quello denunciato dal Vighetti. Costui, verso la fine di maggio, venuto a Torino per ritirare il libretto di circolazione di un suo trattore, fu avvicinato dal Truffa e dal Tortore, che, dopo sconci preamboli, gli proposero una partita a carte. L'agricoltore accettò, giocò e perse 20 mila lire. Otto giorni dopo il Vighetti tornò a Torino, per rifarsi alle bocce, secondo gli accordi presi con il Truffa e con il Tortore. Agli ultimi due, questa volta, si aggiunse il Maddalene. Ora un'auto si recarono in una trattoria di corso Moncalieri, dove si svolse la sfida tra il Tortore e il Vighetti. La posta era di 700 mila lire per il Tortore contro 800 mila franchi francesi del contadino di Busseleno. Entrambi i contendenti versarono la loro quota, che furono poste in una borsa affidata al Maddalene. Il Truffa contava i punti.

Il contadino perse la partita e il Tortore se ne andò con i quattrini dell'ingenuo provinciale. Costui, dopo una settimana, denunciò di essere stato derubato. Disse che i quattrini gli erano stati prelevati dalla giacca che egli si era tolta durante il gioco e che era stata coperta con la giacca di uno dei suoi occasionali amici. Il Tribunale, tra la tesi del furto e quella del gioco, ha dato credito alla seconda. Ed ha assolto i tre imputati «perchè il fatto non sussiste».

L'esecutivo dell'Interfacoltà

Il Comitato studentesco universitario dell'Interfacoltà ha nominato ieri l'esecutivo, formato da membri dell'Intesa e dell'Ugi: E. Pollone, P. Sacerdote, A. Piazza, D. Marucco, G. Lolli, C. Cordaro, M. Regaldo, A. Ricciadonna, R. Pantiza e E. Schipani. Incaricati di organi tecnici (Centro assistenza sanitaria, Centro culturale esteta e Ateneo) R. Grandi, D. Amedeo e P. Gallo. Consiglieri nazionali presso l'Unuri: M. Chievario e R. Crespi. Presidente dell'assemblea G. Lanterno, vice-presidenti E. Rivero e D. Travaglini.

Un'auto scarsa una moto e piomba in un posteggio

Per evitare un motociclista, una «1100» è andata a cozzare contro una fila di macchine in sosta danneggiandone alcune e arrestandosi contro un camioncino carico di balle di cotone: il carico dell'autocarro si è rovesciato sull'auto investitrice. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio verso le 13,30 in corso Giulio Cesare angolo via Cuneo. La «1100», guidata da Roberto Lupo, di 26 anni, abitante in corso Vinzaglio 26, con a bordo Rossana Garda, di 18 anni, abitante in via Sandigliano 5, si trovò di fronte una motocicletta condotta da Vincenzo Chiatione, via Cuneo 5. L'automobilista, per evitare l'investimento, sterzò di colpo e non riuscì a mantenere il controllo della macchina che sbandò paurosamente provocando un vero sconquasso in un gruppo di auto ferme. I cristalli della «1100» andarono in frantumi e la Garda riportò una lunga e profonda ferita alla guancia destra, medicata con 18 punti di sutura. Guarirà in 15

LA MISTERIOSA CAPITALE DEI NABATEI

Petra, magica città ricamata nella roccia

(Dal nostro inviato speciale)

Petra, marzo.

Nel chiaro sole del mattino, Petra mi balzò incontro dal suo millenario silenzio come un miraggio rosa-azzurro. Templi, colonne, rovine fiorivano alla luce simili a corolle pietrificate, tutta l'immenso anfiteatro di montagne esplodeva nell'aria limpida col fulgore di un giardino prodigioso che, salendo il sole nel cielo, si rivestiva di colori orgiastici. Così mi apparve Petra, morta capitale di un popolo polverizzato, nell'atmosfera di sortilegio che l'avvolge.

Il mondo è affollato di città morte, ognuna col suo particolare incantesimo, ma tutte appariscono decifrabili per l'ininterrotto fluire di civiltà che hanno radici comuni. Dalla deserta sonnolenza di Babilonia alle raffinatezze di Pompei, dalla torva solennità di Tebe agli elaborati meandri di Luxor, scorre una linfa che non si è ancora inaridita e che ci rende subito familiari le case, i monumenti, le strade.

Petra è unica, indecifrabile e magica, non per valore d'arte, ma per il mistero che l'avvolge. Era la capitale dei nabatei, popolo abbastanza vicino a noi, ma di cui si conosce assai poco, ed è stata costruita — anzi, ricavata, perché è quasi interamente scavata nella roccia — in un angolo di mondo dove il deserto ha il suo regno più arido. Eravamo partiti da Amman, capitale della Giordania, nella notte e per ore avevamo veduto sfilare ai lati della strada asfaltata una pietra, sterminata landa sabbiosa. D'improvviso, la strada finì sull'orlo di una voragine e la macchina dovette avventurarsi lungo una pista disagevole, che in una distanza di dieci chilometri sprofonda per circa mille metri. Mentre l'autista guidava con cautela nelle strette curve insidiose per la sabbia, incominciò a nevicare.

La neve nel deserto è un fenomeno raro e quello spolverio bianco sulla landa gialla era indubbiamente suggestivo, ma faceva slittare l'automobile in subitanei, pericolosi scivoloni, ed eravamo costretti a scendere sovente per cercar pietre con cui sostenere le ruote nelle curve più chiuse. Giunti al fondo della voragine, incontrammo cortesi soldati della «Legione Araba» che ci procurarono un cavallo: a Petra si arriva soltanto a piedi, e sono circa sei chilometri, o a dorso di cavalli che zoccolano con lenta prudenza sul greto ghiaioso dell'Uadi Moosa, fiume perennemente in secca.

La rocciosa fantasia di Petra si annuncia dopo mezzo chilometro di strada, sull'opaco sfondo giallo del deserto scaturiscono improvvise guglie scarlatte di montagne aspre e nude che disegnano nel cielo imprevedibili profili di cattedrali. Qui incomincia l'avventura di Petra, misteriosa città rimasta ignorata per quasi due millenni. Il greto del fiumiciattolo si infiltra fra ripide scogliere, si apre uno strettissimo varco nel più inverosimile canalone naturale che sia consentito percorrere.

Fra strapiombi di pietra alti duecento metri, si avanza come in un delirio di forme e colori, sotto speroni rocciosi che simulano draghi sbilanciati, mostri iridenti, o schiacciati da lisce, vertiginose pareti da incubo, così alte che lassù il cielo si spegne come un'esigua feritoia fra scure palpebre minacciose. La scarsa luce che filtrava nel canalone creava fantasmi di ombre, esaltava i toni rossi e gialli dell'arenaria, generava un'atmosfera di incantesimo nella quale andavo come attraverso a un sogno. Nel serrato cunicolo, lo zoccolar del cavallo sui sassi del greto destava echi fragorosi.

Poi, al termine della stretta fenditura, apparve il miracolo, un tempio di tenera pietra rosea a colonne doriche, trabeazioni, edicole, scolpito nella roccia ed elaborato come un soprammobile di alabastro. Dall'ombra del canalone, il tempio mi sembrava uno scherzo ottico. Convinto di entrare in una città morta da due mila anni, urtavo contro un monumento barocco, addirittura rococò, poco dissimile nella facciata dalle nostre chiese settecentesche. Il mistero di Petra consiste anche in queste contraddizioni stilistiche: mentre fioriva nel mondo la essenziale linearità ellenico-romana, i nabatei erano già arrivati alle contorsioni involuzioni barocche. L'emozione fu tale che, per la fretta di scendere dal cavallo e correre a cercare l'angolazione esatta per una fotografia d'effetto, inciampai in un sasso e franai come un peso morto sul greto ghiaioso.

Superato il canalone, Petra mi si aprì dinanzi agli occhi come una visione di nuvole rosse, azzurre, gialle, amaranto, verdi che si sovrapponevano in una sinfonia policroma in cui stentavo ad afferrare i motivi fondamentali. Il cielo era tornato limpido, ed ora il sole sbalzava la città morta nei suoi contorni definiti. Eravamo in un immenso anfiteatro di rocce rosse e tutto intorno i fianchi delle montagne impervie erano traforati da templi, sepolcreti, altari, pinnacoli scavati nella pietra viva come per la scenografia di una rappresentazione sublime. In un angolo, le rosse scalinate del teatro, anch'esso ritagliato nella roccia, sembravano ricoperte da un morbido velluto porpureo. Mi piace immaginare che i nabatei abbiano derivato il loro posito gusto architettonico con cui hanno scolpito la loro capitale dall'esplosione coloristica delle rocce; nella pietra dei monti predomina il rosso vivo, ma l'arenaria è striata di giallo, azzurro, verde, amaranto e le facciate dei templi scolpiti direttamente sulle pareti della montagna, hanno morbidezze di velluti.

Per stimirare una carta prospettiva dovevo salire una scalinata che si allungava a spirale sul fianco del monte, ma prima di posare il piede sugli scalini mi sorpresi a strofinare le scarpe infangate nella sabbia; mi sembrava di calpestare un tappeto persiano, così preziosa appariva la viverza dei colori nei naturali, fantasiosi disegni della pietra. Passavo da un tempio ad una caverna, da una tomba alle rovine di un'abitazione per sconcerti trattori, si salendo sontuose scalee tagliate nella pietra, come vagando tra le aiuole di un giardino in cui, per magia di luce, capitelli, colonne, pinnacoli, persino le rocce brute, sbocciavano come fiori pietrificati e mi tornava alla mente una conversazione avvenuta alcuni giorni prima poco lontano dalla città morta, ma in Israele. I giovani membri del *kibbuz* di Yotvata, nel deserto Neghev israelitano, mi avevano raccontato che per stanare Petra avevano sconfinato più volte sfidando i fucili dei legionari giordani, ed alcuni loro compagni erano stati uccisi in quella pazza avventura.

Avevo pensato che la mania archeologica degli israeliani talvolta arriva a forme patologiche; ma vagando per le vie deserte di Petra mi rendevo conto del fascino che può esercitare la città misteriosa su giovani animosi, cui uno stolido confine vieta l'accesso. Il silenzio era intatto, assoluto, fino a pesare intollerabile. Nel sole chiaro, il giardino magico esultava in luminosi arcobaleni di pietra, sentivo che per rompere l'incantesimo dovevo attendere che le tenebre spegnessero la sovrumana tavolozza. Mi hanno detto poi, per consolarmi, che nessuno riesce a staccarsi da Petra prima del tramonto.

Francesco Rosso

UNA MINORANZA CAUTA E INGOMBRANTE, IN CONTINUO SVILUPPO

I russi vivono come ospiti solitari nell'Estonia sovietizzata da 15 anni

Nella piccola repubblica, con un milione 200 mila abitanti, rappresentano più di un quinto della popolazione - Non hanno «legato» con gli estoni: protestanti, discreti, attaccati alle tradizioni, spiritualmente vicini agli scandinavi - I matrimoni misti sono rari anche nell'ambiente operaio, i bambini frequentano scuole diverse - La spietata attività della polizia di Beria ha lasciato insanabili rancori

(Dal nostro inviato speciale)

Tallin, marzo.

Il signor Alexander Endrikson, sindaco di Tallin, ossia presidente dell'Ispolkom (sigla russa che significa Comitato esecutivo dei Soviet cittadino), somiglia a Krusciov. Basso, pingue, calvo, ha una verruca sulla guancia sinistra, gesticola e si abbandona volentieri, come Krusciov, al comizio autobiografico: cominciò a lavorare dall'adolescenza, conosce la vita, dunque ha ragione, e inoltre — così di solito finisce il comizio — il potere è nelle sue mani. Endrikson è nativo di Tallin, di famiglia estone, ma parla un russo perfetto. Quando dice bolla na mir (lotta per la pace), lo dice come Krusciov, levando la voce e menando il pugno in aria.

Nel '18, allorché fu rovesciato il primo regime bolscevico dell'Estonia (la «Comune del lavoro di Estlandia») e fu instaurata la repubblica indipendente «borghese», riconosciuta poi anche dall'Urss col trattato di Tartu, riparò in Russia (era «guardia rossa») e prese parte alla guerra civile; quindi fu istruito all'Istituto «Engels» di Leningrado ed entrò a fare parte della classe dirigente pro-sovietica già riservata in anticipo dai tempi all'Estonia. I russi non hanno mai cessato, nemmeno negli anni difficili, di amare le finestre sul Baltico (l'Enciclopedia sovietica, narrando la conquista dei paesi prebaltici compiuta da Pietro il Grande fra il '700 e il '721, illustra con queste parole il trattato di Nystaedt: «L'annessione dell'Estonia alla Russia ebbe una funzione progressiva nella storia del popolo estone»).

Endrikson ritornò a Tallin solo nel 1945, con le truppe sovietiche, ventisette anni dopo la fuga in Russia. Oggi ha 65 anni. Gli ho domandato dinnanzi a un pubblico numeroso se nelle scuole estoni, oggi, s'insegni a parlare il russo bene come egli lo parla. Abbastalino, ha risposto. Ciò significa: «E' obbligatorio». Dunque nelle estoni il russo, questo «latino del comunismo», è materia fondamentale. «E nelle scuole russe di Tallin, quelle degli immigrati, è obbligatorio lo studio della lingua estone?». Endrikson ha risposto: «No, è facoltativo, come l'inglese o il tedesco».

A questo punto, ho domandato al sindaco quale entità ha raggiunto la popolazione russa della città. «Il diciotto per cento», ha risposto. Le mie impressioni e le stesse statistiche sovietiche non concordavano con tale affermazione. Secondo l'ultimo censimento, ancora quello del '39, l'Estonia contava un milione e 107 mila cittadini così distinti per nazionalità: estoni 992 mila (88,2%); russi 160 mila (21,7%); ebrei 4 mila (0,5%). Gl'immigrati russi, dunque, raggiungevano già nel '39 il 21,7% della intera popolazione dell'Estonia ed è noto a tutti che i nuovi arrivati non si riversavano nelle campagne, ma nelle città.

Ho ricordato al sindaco Endrikson questi dati. Egli si è consultato con un segretario e poi ha risposto: «Come ho già detto, i russi di Tallin superano il 15 o il 25 per cento, non fa differenza. Mai non di più». Il caso ha voluto che in otto giorni la gran parte di coloro che ho incontrato e con i quali ho conversato — alcune centinaia di persone — appartenessero a quel 15-20%. Il più grande 25-20% del mondo.

Ho visto bambini giuocare alla guerra nei vicoli e nei cortili della città alta e scandire in russo ras-dva-tri; ho conversato con autisti di taxi, camerieri, operai delle «Manifatture Baltiche» o del calzaturificio «Kommunar» e attori del cinema; mi dicevano in maggioranza che erano nati a Yaroslav, a Gorki o a Leningrado, ma non a Tallin, e che erano immigrati negli ultimi dieci anni. La curiosità mi spinse a rivolgermi perfino a un poliziotto in uniforme, che passeggiava con un suo collega dinnanzi all'Hotel «Palace» (i «militonieri» sovietici vanno solitamente a coppie, come i nostri carabinieri). Mi avvicinai con un pretesto: «A che ora chiudono i negozi?». Rispose, poi conversò amabilmente: era estone. Ma subito si avvicinò l'altro poliziotto, che era russo.

Quando parlano dei paesi d'immigrazione, a Mosca dicono: «Zarubiejnaia Rossia», cioè «Russia d'oltre confine». A Tallin, invece, quando si ricordano i fatti accaduti tra il '40 e il '41, l'epoca dello Stato indipendente è definita «estonskoe vremia» («periodo estone»). Non si esprimono così solo gli estoni, ma pure i russi.

Al «Nord», ristorante e balera popolare, conobbi due giovani. Si chiamavano Erik e Margaretha. «Lo russo? No — disse Erik. — Qui già è pieno, ogni giorno di più, ma io sono Erik, un estone». La fidanzata gli carezzò la mano e interloquì: «Erik, politika niet» (niente politica). Poi aggiunse: «Sapete, è pianista (ha bevuto molto), è un uomo forte, un vero estone». E concluse rivolgendosi a lui: «Balliamo, Erik!». E se ne andarono.

I matrimoni misti, dicono, non sono numerosi. Gli estoni appaiono riservati, sostenuti, amano l'etichetta, la discrezione. Nel migliore ristorante della città, sulle spiagge di Pirita, si alternano serate estoni e serate russe. I bambini frequentano scuole diverse, divisi dei due gruppi secondo le tradizioni e i costumi propri. Gli studenti estoni sottolineano la loro nazionalità portando vivaci berretti d'invenzione scandinava; il kolliorn e il kolimuta per i ragazzi e il paret tutrukutele per le ragazze (ogni scuola adotta colori diversi). L'amministrazione non scoraggia simili costumi. Considera più essenziale che gli studenti, anche quelli del Politecnico, rispondano correttamente agli esami obbligatori di Storia del Partito Comunista, di economia politica e di filosofia (circoscritta al materialismo storico e dialettico). Quanto all'integrazione con gli immigrati russi, ci si affida al tempo.

Anche nell'ambiente operaio, i matrimoni misti sono rari. Le famiglie estoni contano la specializzazione professionale dei loro uomini con orgoglio di corporazione e la manodopera russa non è parimenti qualificata. Bambini numerosi, i russi fanno col massacro la solitudine. Ne ho ascoltato più di uno che si lamentava perché gli ospiti non capiscono la profonda umanità della gente russa. Quanto agli estoni, lasciano comprendere che si ritraggono soprattutto a causa della mole del popolo gigante, che preme, si espande, diffonde costumi diversi nella casa del vicino e ciò non avviene nelle condizioni, che i sistemi di democrazia liberale offrono alle minori comunità nazionali.

Frequenti sono anche le recriminazioni su quel che accadde nel dopoguerra, quando la polizia sovietica era diretta da Beria e Abakumov, che oggi anche la stampa di Mosca ricorda come «belve assetate di sangue». Ho conosciuto un vecchio, reduce dopo 11 anni dal campo di lavoro forzato di Vorkuta, la capitale del Grande Nord, che ne discorreva senza eufemismi.

Se è vero che gli estoni caddero nell'errore di guardare alla Germania solo per non vedere la Russia, oggi il loro specchio è piuttosto la civiltà scandinava. Il fatto è che il cristiano e le ambizioni degli estoni sono più innanzi di qualche decennio rispetto alla provincia russa. Anche quando i paesi pre-baltici erano amministrati dai governatori degli zar, i contadini estoni ottennero la cosiddetta «libertà personale» (l'abolizione della servitù della gleba) cinquant'anni prima dei russi. La «questione nazionale», o il «nazionalismo borghese», come dicono i comunisti, si confonde col problema della convivenza negli stessi confini fra un minuscolo avamposto dell'Europa protestante e un mondo immenso che non è europeo.

Alberto Ronchey

Dirigeva i giochi a Deauville

Per scrupolo di coscienza confessa furti al Casinò

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 27 marzo.

Il capo del personale del complesso cui appartiene il Casinò di Deauville è andato stamane a denunciarsi, accusandosi di avere rubato in nove anni una decina almeno di milioni. I più stupiti di tutti sono i direttori, che consideravano Francis Bolle, di 33 anni, un impiegato modello. Avevano di lui una tale fiducia che gli lasciavano organizzare tutto, poiché egli aveva alle sue dipendenze seicento impiegati circa.

Francis Bolle, un uomo dal viso rosso, grassoccio, incominciava la giornata andando alla Messa. Non appena era pronto, ogni mattina usciva e si recava in chiesa, si metteva in un cantuccio e, comprimendosi il viso con le mani, pregava. Alle volte rimaneva un'ora inginocchiato e ognuno lo giudicava un sant'uomo. Anche durante il giorno, se gli capitava di passare dinanzi ad una chiesa, entrava e accendeva una candela a S. Antonio.

Era notissimo al Bar de la Poste, dove, molto spesso, pagava da bere a tutti e faceva funzionare il *juke-box* scegliendo le canzoni più allegre. Ogni tanto invitava a fare un giro in automobile i grossi del Casinò e faceva loro dei regali. Aveva anche altri amici, quasi sempre appartenenti ad un ambiente particolare e segreto. Per procurarsi il denaro, faceva figurare sui registri di cassa alcuni impiegati che erano andati via, e si appropriava delle buste contenenti la paga.

Nessuno si era mai accorto di nulla, e nessuno se ne sarebbe probabilmente accorto se il Bolle non avesse deciso di denunciarsi [illegible] perché lo abbia fatto [illegible] sta che ieri andò a confessarsi in chiesa e stamane si è recato al Commissariato di polizia. Sono in corso controlli per stabilire l'ammontare esatto delle somme rubate.

L. m.

Liz Taylor è partita per la California

Adagiata su una poltrona a rotelle, Liz ha lasciato la clinica di Londra dove per oltre tre settimane ha lottato contro la morte. La folla ha rotto i cordoni quando il marito ed alcuni inservienti hanno aiutato l'attrice a salire sulla sua «Rolls Royce» che l'ha poi trasportata all'aeroporto. La Taylor, che oggi giunge in California per la convalescenza, era truccata in modo che non apparisse il cereo pallore del suo viso (Tel.)

LE VARIAZIONI STAGIONALI AGISCONO SUL NOSTRO "IO,,

I malanni della primavera

Sono frequenti le nevralgie, la stanchezza fisica e psichica, gli esaurimenti, persino le nevrosi cardiache - Particolarmente grave è il riaccendersi di ulcere gastro-duodenali già assopite - Per questa malattia esistono oggi rimedi efficaci, ma soprattutto importante è la tranquillità dello spirito

La primavera quest'anno si è introdotta di prepotenza. Prima ancora del suo inizio cronologico è sembrata addirittura prendere a prestito il caldo della prima estate, scavalcando almeno la sua consueta fase iniziale. Poi è andata facendo un piccolo salto indietro, con giornate freddoline, per rimettersi quindi al passo con le sue ordinarie bretze, alternate a ore più calde che tiepide. Coicchè, sia pure in forma diversa da altri anni, non ha neppur oggi smentita la sua caratteristica di stagione nevrastenica, dal punto di vista meteorologico, beninteso non dimenticando che è appena al suo inizio.

Di ciò fa fede quel certo svariato turbamento del sistema nervoso addetto al controllo della vita viscerale, di cui hanno già cominciato a dar segno molti soggetti costituzionalmente ipersensibili alle variazioni barometriche, ai capricci del tempo, specialmente a qual mutare dello stato elettrico dell'atmosfera che condiziona lo stesso equilibrio elettrico nostro interno. Diagnosi generiche di esaurimento nervoso corrono, pertanto, ora, negli ambulatori medici, vuoi che ciò tale termine si voglia indicare un semplice accumularsi di sintomi vaghi, che vanno dal senso di stanchezza fisica o psichica alla pesantezza di testa, a qualche nevralgia fugace, ad algie addominali prevalenti nei soliti abituali: vuoi che con lo stesso termine si intendano configurare stati di malinconia senza apparente motivazione, di depressione intercalata da spruzzate di euforia; vuoi ancora che si alluda a certe nevrosi cardiache, batticuore e affanno senza lesioni apprezzabili.

La proteiformità dei disturbi che i cosiddetti «irritabili primaverili» possono accusare è spiegabile, solo che si sappia come la due sezioni bilanciate dell'eccitabile loro sistema nervoso addetto alle funzioni viscerali sono quelle che regolano il ricambio organico, presiedendo gli scambi interni e le combustioni, e sono pure quelle che controllano la frequenza del polso e del respiro, il tono e il calibro dei vasi sanguigni capillari, l'attività delle secrezioni digestive e sudorali, i movimenti dello stomaco e dell'intestino, la contrattilità dei più piccoli bronchi.

Uno scombussolamento indotto sull'equilibrio di tali sezioni porta per conseguenza a svariati e diversamente sfumati disturbi, ora ai ricorrenti mal di capo, ora a nevralgie guizzanti in varia sede, a malesseri indefiniti, e certi stati nervosi veri e propri senza cause apparenti, talvolta persino alle accennate forme di nevrosi cardiaca, nonché a certe crisi di rinite vasomotoria, oasia a strani accessi di raffreddore, subordinato a comportamenti strambi e transitori della circolazione sanguigna locale. Così come insorgono talora in certuni disturbi allergici, anche indipendentemente dai pollini.

Sta di fatto che, per questa motivazione o per altre concomitanti variamente interpretabili, questa è anche la stagione che favorisce il riaccendersi di assopite ulcere gastro-duodenali. Ciò vuol essere il particolare motivo di questo nostro discorso; in quanto l'ulcera dello stomaco e del duodeno ha effettivamente recrudescenze stagionali (oggi è verso l'autunno), che meritano una tempestiva segnalazione per una altrettanto tempestiva terapia medica, se si vogliano sottrarre all'intervento dei bisturi i relativi pazienti. Merita dirlo, dato che, purtroppo, l'ulcera gastro-duodenale la si è vista ancora recentemente figurare tra le cause che hanno fornito un aumento della mortalità in Italia. Per quanto, beninteso, sia stata elencata a enorme distacco dalle affezioni dell'apparato cardio-circolatorio, nonché dai tumori e da altri malanni, se si tien conto del fatto che per tale tipo di ulcera è a disposizione una larga terapia efficiente medica e chirurgica, un aumento dei decessi relativi ad essa indica che certo assai notevolmente ne è aumentata la morbilità non curata. Ragione per cui è opportuno scongiurarne almeno le recrudescenze stagionali.

Perché, ora ci si domanda, una piccola zona della mucosa dello stomaco o del duodeno, budellino che allo stomaco segue, soggiace al morso del succo gastrico che la ulcera? Occorre che essa abbia subito preventivamente una alterazione. Per quale motivo? Forse diversi, che vanno da fattori allergici alla mancanza di irrorazione sanguigna dal punto interessato. Questa può derivare dalla obliterazione di vasellini sanguigni locali, oppure da contratture nervose di essi. Dal che risulta un grave disturbo della nutrizione della stessa mucosa locale; per cui ne viene favorita una vera digestione da parte del succo gastrico, altrimenti impossibile. Naturalmente in speciali circostanze possono entrare in causa anche fatti infiammatori o traumatizzanti. Comunque è accertato, e qui rientriamo nel nostro tema, che i soggetti più colpiti sono quelli che hanno una particolare instabilità (distonia) del sistema neuro-vegetativo e più facilmente possono andare incontro a spasmi (contratture) arteriosi e a maggior secrezione del succo gastrico.

A questo punto un altro ricordo è utile. Il sistema nervoso vegetativo, apparentemente autonomo, ha indubbi collegamenti con quello cerebrale; per cui può essere influenzato da stimoli, che partono dalla corteccia del cervello e si riversano su certi suoi centri incastonati nella base dell'encefalo stesso. Ecco perché l'ulcera gastro-duodenale è ritenuta il prototipo delle malattie psicosomatiche. Ecco perché sovente a dominarla basta la quiete dello spirito, la serenità del lavoro, il rilassamento psico-fisico; mentre ansie, trepidazioni, emozioni, passioni, che sbilanciano il sistema nervoso in questione, accelerano il processo morboso.

Ora, come si è premesso, la primavera per certi soggetti meteoropatici non è certo un fattore di tranquillità; ma questa è pur da essi conquistabile con intelligenti accorgimenti, dettati da un autocontrollo, sorretto da opportuni rimedi farmacologici e norme igienico-dietetiche, da formularsi caso per caso. Tanto che si può arrivare persino ad un rovesciamento del fronte e trarre vantaggi clinici guardando la primavera con occhio di poeta. Per altra gente, difatti, le gemme delle piante, i manti dei prati, il nuovo azzurro del cielo, l'armonia dei colori della natura e tant'altro mosaico di cose belle che la primavera ha in seno, possono col loro panorama scheggiare sulla psiche e riflettere stavolta beneficamente il loro godimento visivo sull'equilibrio funzionale di tutto l'organismo.

Angelo Viziano

— LETTERE AL DIRETTORE —

In Italia si ignorano le leggi

L'intervento delle autorità dello Stato non ha impedito gli abusi edilizi a Lanzo; i lavori sono stati anzi accelerati, ora sono quasi finiti

Signor Direttore,

in due successive lettere indirizzate da un gruppo di architetti e pubblicate su *La Stampa* del 9 agosto e del 7 settembre scorsi, venivano denunciati all'opinione pubblica casi di nuove costruzioni che con la loro mole stavano per deturpare il particolare ambiente di Lanzo.

L'accorata protesta ha avuto un esito pratico: quello di provocare l'intervento di due autorità dello Stato le quali, stabilita l'irregolarità delle costruzioni stesse, invitavano le autorità comunali — ai primi di gennaio — ad ordinare la sospensione dei lavori in corso, preambolo di prassi al ristabilimento della legalità edilizia.

Ciononostante, i lavori a Lanzo continuano e gli edifici, ormai quasi ultimati, hanno cominciato ad incombere sulla residente cittadina, snaturandone completamente il pregevole ambiente paesistico.

Il non dar peso ad un'ordinanza, ma il contrastarla anzi con la realtà del fatto avvenuto costituisce un sistema che non è nuovo; esso ha già colpito, come la filossera colpisce la vite, magnifiche zone ovunque in Italia, distruggendone o alterandone le armonie caratteristiche. Quel che maggiormente colpisce ed allarma è che alla base di questo sistema sta l'aperta volontà degli amministratori comunali di superare le norme regolamentari poste a tutela dell'ambiente edilizio, e ciò in nome di un benessere economico malamente ed ingenuamente compreso.

E' un fenomeno che sgomenta, paragonabile ad un'irresistibile calata dei barbari.

E' un fenomeno che — se non verrà arrestato al più presto — porterà inevitabilmente alla distruzione di tutti i nostri paesaggi e dei nostri ambienti storici ed architettonici. L'esempio di Lanzo è indicativo: il grido d'allarme lanciato da un gruppo di architetti tra i più qualificati non ottenne in seno all'amministrazione locale la minima eco, se non forse l'acceleramento forzoso dei lavori. C'è da stupirsene, se il successivo provvedimento ministeriale non ebbe miglior fortuna?

A questo punto, vien spontaneo chiederci se le autorità preposte a tutelare l'applicazione della legge — alludo alla Prefetture e alla Sezione Urbanistica del Provveditorato alle Opere Pubbliche — abbiano, e come, usato dei propri poteri per ottenere il rispetto della legge stessa.

Dobbiamo continuare ad assistere da un lato a qualche platonica e sporadica protesta di pochi cittadini e dall'altro lato alla silenziosa ma sicura applicazione della politica del carciofo, per cui le foglie vengono sistematicamente staccate una dopo l'altra fino a completa spogliazione? Spogliazione, cioè, del nostro patrimonio paesistico?

E' questa, indubbiamente, una questione di costume che non può non interessare tutti coloro i quali sono chiamati a rendere migliore la vita dell'uomo nelle sue residenze: e, tra questi, gli architetti. E' per questo che La chiedo, signor Direttore, ospitalità nel Suo giornale con la speranza che questo nuovo appello valga a promuovere presso la pubblica opinione e presso le autorità competenti, tutti quegli interventi e provvedimenti atti ad impedire ulteriori deturpazioni.

Con molta cordialità.

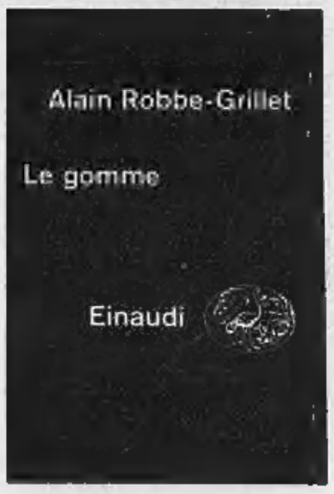
FLAVIO VAUDETTI
Presidente dell'Ordine degli architetti del Piemonte

è arrivata la felicità
DIGESTIVO
ANTONETTO

L'uomo moderno non può permettersi di star male. L'uomo moderno si preoccupa della propria digestione. Il Digestivo Marco Antonetto agisce in un minuto; porta sollievo allo stomaco e lascia la bocca buona. Le pastiglie del Digestivo Antonetto si succhiano o si masticano; quindi non occorre ingerire acqua.

MIN. SAN. Reg. N. 13063 - Aut. Pref. n. 1441 del 23/2/61

Un inquietante «giallo» del caposcuola del «nuovo romanzo»



SPETTACOLI

Sullo schermo

***La regina delle Amazzoni*: l'isola delle donne**
***Psycosissimo*: parodia dei film del terrore**

(Doria) — Il mitologico filone è dedicato alle bellicose Amazzoni, alla cui isola vengono fraudolentemente trasportati alcuni baldi giovinotti greci, segnalatisi, dopo la guerra di Troia, nei giochi olimpici. Nessuna speranza di salvezza per Glauco, Pirro e i loro compagni, in quanto quelle feroci femmine, com'è noto, considerano gli uomini semplici strumenti di riproduzione, e una volta che li hanno adoperati, li cacciano a lavorare in una miniera di diamanti. Questa volta però le vittime sono più astute di quelle che le hanno precedute, e facendo leva sui più irresistibili istinti femminili (civetteria, gelosia e via dicendo), dopo una serie di movimentate avventure riescono a ristabilire la legge naturale, che vuole la donna sottomessa all'amore e felice di esserlo.

La regina delle Amazzoni, diretto a colori da Vittorio Sala e interpretato da Gianna Maria Canale, Dorian Gray, Rod Taylor, Ed Fury, Daniela Rocca e altri, esce un po' dalla solita falsariga per la chiave parodistica in cui l'hanno tenuto gli autori, memori più della «Bella Elena» che della letteratura classica; ma in quanto al gusto, che ha la grana grossa d'uno spettacolo di rivista, il vantaggio rispetto ai soliti fumetti è molto dubbio. Freddure a parte, tutto si riduce a uno *show* di belle figliole in succinto costume di guerriere.

* *

(Ambrosio) — *Psycosissimo*, di Hisco, è anch'esso la satira di un «genere» — il giallo alla Hitchcock — condotta con quegli stessi elementi di raccapriccio che ne hanno fatto la fortuna, qui adoperati, a bella posta del vero, con qualche efficacia. Due guitti senza un soldo, mentre stanno provando il finale d'un dramma giallo, sono scambiati per autentici professionisti del delitto e ingaggiati da un tale che desidera liberarsi della moglie. Da questa premessa, le conseguenze sono immaginabili: in mano ai due tapini, il «delitto perfetto» si ritorce sul marito che ne sarà la vera vittima, e quei sicari da burla rischiano di finire in una macchina che tutto trasforma in salsicce.

Una farsa pulsee, con cadaveri finti e veri, scheletri che guidano auto e altre macabre amenità; talvolta rallegrate da Tognazzi e Vianello, qui costretti a far ridere mercè ricorrere a travestimenti, da una call-girls Franca Marzi a dalle piccanti Edy Vessel e Monique Just.

l. p.

Il pianista Horszowski per la Musica da camera

Fedele prima alla Pro Cultura femminile e ora alla Musica da camera, che è quasi l'erede dell'istituzione legata al nome dell'indimenticabile signora Bice Bertolotti, ecco, filosoficamente Horszowski, familiarmente Miecio, come si diceva nel tempo della sua prodigiosa infanzia, è tornato ai suoi fedeli ascoltatori. Al quale il è lietamente apparso immutato. I caratteri del suo gusto e della sua tecnica pianistica, più volte descritti, restano costanti nella piena maturità, quali apparvero nella giovinezza: discrezione, sobrietà, precisione, intimità, più adeguati allorché le opere interpretate non richiedono slanci focosi, veemenze tragiche. Passando da Mozart a Beethoven e a Bartok, e indugiando, con'è suo uso, su Chopin, nuovamente in pieno e nuovamente fu con cordialità festeggiato.

a. d. c.

«Povero Pierò» di Campanile al Teatro delle novità a Milano

Milano, 27 marzo.

«Povero Piero!» è il titolo della «novità assoluta» di Achille Campanile che è andata in scena questa sera al teatro Sant'Erasmo con la regia di Mario Lualdi. È questo il quinto spettacolo della stagione del Teatro delle novità, inaugurato l'autunno scorso.

Interpreti principali di «Povero Piero!» sono stati Pupella Maggio, Carlo Ninchi e Franco Scandurra. Autore, regista ed interpreti sono stati calorosamente festeggiati.

La «borsa» dei film

«La milardaria» a Torino cinque milioni in 12 giorni

Forse Sophia non è piaciuta

Dal 9 febbraio, funziona a Milano un «cinema d'essai», cioè un locale che presenta soltanto film d'arte e, per lo più, in versioni originali con sottotitoli in italiano. Nonostante la sua limitata capienza (poco più di 500 posti), il nuovo cinema ha incassato oltre 8 milioni con «Ivan il terribile» di Eisenstein e sta incassando una media giornaliera di mezzo milione con «La déjeuner sur l'herbe» di Renoir.

A Torino, tra i film che proseguono le programmazioni con buoni risultati, «I magnifici sette» vanta la maggiore tenitura (33 giorni) e l'incasso più alto (30 milioni circa). Seguono: «L'orso del vicino è sempre più verde» con oltre 17 milioni in 24 giorni; «Spartacus» che dopo sedi 13 giorni, è quasi sui 15 milioni e mezzo; «Il mondo di Suzie Wong» con oltre 13 milioni in 17 giorni; «Donna di vita» con 2 milioni e mezzo in 9 giorni.

Hanno terminato nella scorsa settimana la prima visione i seguenti film: «La milardaria», 12 giorni, 5 milioni e mezzo; «Battaglia di sole», 6 giorni, oltre 3 milioni; «Fagare o morire», 6 giorni, oltre 2 milioni e mezzo; «Ragazzi di provincia», 7 giorni, 2 milioni e mezzo; «Il sicario» (6 giorni) e «A porte chiuse» (3 giorni) con oltre 1 milione.

«Il ladro di Bagdad», con 2 milioni e mezzo in 4 giorni. È il film che ha ottenuto il più alto incasso fra quelli che hanno iniziato la prima visione nel corso della settimana. Gli altri sono: «Desiderio nel sole», quasi 2 milioni in 3 giorni, e «Atlantide, continente perduto», oltre 1 milione in 3 giorni.

* Tutte le cifre sono approssimative e si fanno delle tasse erariali che incidono nella notevole misura del 40%.

Gli svaghi parigini di Rosanna

Rosanna Schiaffino è a Parigi per girare il film «Le miracle des loups». Ieri, approfittando di una pausa del lavoro, si è recata alla popolare Fiera del Trono dove si è soffermata a lungo alle baracche del tiro a segno

Il calendario delle manifestazioni, da maggio a ottobre

Spettacoli da tutto il mondo a Torino per il centenario dell'Unità d'Italia

La stagione sarà inaugurata il 29 aprile dal famoso "musical" americano «West side story» - Prosa, cinema, lirica, rivista, concerti in un intenso succedersi di rappresentazioni

Alla vigilia delle solenni celebrazioni torinesi per il primo centenario dell'Unità d'Italia, che saranno inaugurate dal presidente Gronchi il 6 maggio a Palazzo Madama, il Comitato Torino 61 ha annunciato il programma definitivo *degli spettacoli che per tutta l'estate accompagneranno le manifestazioni storiche. Sono un centinaio di spettacoli di prosa, musica, balletto, arte varia, cinematografo, tutti di alto livello artistico, che offriranno un nobile svago non solo ai cittadini di Torino, ma ai forestieri ospiti della nostra città in questo periodo di rievocazioni e festeggiamenti. Per lo spettacolo d'apertura, che avrà luogo il 29 aprile al Teatro Alfieri, è stato invitato a Torino un famoso musical americano, il «West Side Story» di Robbins e Bernstein.*

PROSA — *La stagione di prosa avrà inizio il 1° maggio al Carignano con il celebre* Teatro dei burattini di Mosca *di Serghiej Obrassov. Sempre al Carignano, seguiranno poi questi spettacoli: dal 12 al 14 maggio, «Schweyk nella seconda guerra mondiale» di Bertolt Brecht, nell'interpretazione del* Piccolo Teatro della Città di Milano; il 18 e 19 maggio, la Compagnia Habima del Teatro Ebraico di Tel Aviv, *rappresenterà il «Dibbuk» di S. An sky; dal 30 maggio al 4 giugno, la* Comédie-Française *interpreterà «Le Tartufe» di Molière e «Le dindon» di Feydeau; «Chateau en Suède» di Françoise Sagan sarà rappresentato il 5 e 6 giugno dal* Théâtre de l'Atelier *di Parigi; il 7 e l'8 giugno il* Theatre Guild American Repertory Company *di New York eseguirà due celebri commedie americane: «Zoo di vetro» di Tennessee Williams e «La famiglia Antropus» di Thornton Wilder; il 16 e il 17 giugno seguirà un'altra compagnia americana,* The living Theatre di New York, *con «The connection» di Jack Gerber; dal 19 giugno al 2 luglio, Erminio Macario interpreterà «La bella Rosy» di Bassano e Martini; dal 3 al 27 settembre, il* Teatro Stabile di Torino *metterà in scena, sempre al Carignano, «La cameriera brillante» di Goldoni e «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Brecht; dal 3 al 31 ottobre, infine, il* Teatro Stabile di Genova *rappresenterà «Ciascuno a suo modo» di Pirandello.*

Altre quattro compagnie reciteranno invece al teatro Alfieri: dal 13 al 16 maggio il Théâtre National Populaire *di Jean Vilar, rappresenterà «L'heureux stratagème» di Marivaux e «Turcaret» di Lesage; dal 23 al 24 maggio, la* Compagnia De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani *eseguirà «Le donne di buon umore» di Goldoni; dal 7 al 9 settembre, il famoso teatro dell'Old Vic metterà in scena «Romeo e Giulietta» di Shakespeare; infine, dal 17 ottobre, Vittorio Gassman ed il suo* Teatro Popolare Italiano *rappresenteranno «La potenza delle tenebre» di Tolstoi.*

Il programma prevede anche tre spettacoli di prosa *all'aperto, nei giardini di Palazzo reale: dal 15 al 20 giugno «Virginia» di Alfieri; dal 28 al 16 luglio, «La romagnola» di Luigi Squarzina; dal 23 al 30 luglio, «Il re», novità di Giorgio Prosperi. Infine, in data da destinarsi, Eduardo De Filippo porterà a Torino «Il sindaco di rione Sanità» e «Filumena Marturano».*

ARTE VARIA — *Gli spettacoli di arte varia si svolgeranno tutti al Teatro Alfieri: dopo il «West Side Story», il 17 maggio si darà uno spettacolo di varietà internazionale con la partecipazione di Dalida; dal 26 maggio al 4 giugno, «Della Scala show»; dal 6 al 21 e dal 19 al 30 giugno, nuovi spettacoli di varietà internazionale con la partecipazione di Gilbert Bécaud, Charles Aznavour, Caterina Valente e Juliette Greco; infine, in luglio si celebrà il mese negro di Atlanta ed in ottobre debutterà la nuova rivista di Dapporto.*

BALLETTI — *Anche per i balletti il programma è nutrito. Al Carignano: il 2 e 3 maggio,* Balletto Rambert di Londra; *dal 30 settembre al 5 ottobre, balletto di Susanne Egri con* Colette Marchand. *Al Teatro Alfieri: 18 maggio, «I magbi della Nigeria»; dal 28 al 28 giugno il celebre balletto Estrianka di Leningrado; dal 26 al 29 giugno, il* London's Festival Ballet. *Al Teatro Nuovo: 17 e 18 maggio, i Balletti di Roland Petit con Zizi Jeanmaire.*

CINEMA — *Per il cinema, è stato organizzato al Teatro Nuovo il Festival «Cinema '61», che si svolgerà dal 14 al 27 settembre: saranno presentate sedici «anteprime» cinematografiche nelle versioni originali, scelte fra le migliori produzioni di tutto il mondo.*

CONCERTI — *Il 22 e 23 giugno sono in programma concerti dell'orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Herbert Von Karajan. All'Auditorium, dal 5 maggio al 30 giugno e dall'2 settembre al 31 ottobre, saranno eseguiti diciassette concerti sinfonici sotto la direzione dei maggiori direttori italiani. Infine, in giugno ci sarà un concerto del Coro e dell'orchestra di Santa Cecilia, in luglio un «incontro» dei cori universitari di varie nazioni, e l'11 e 12 ottobre l'esecuzione della «Passione» dal «Laudario di Cortona», del XIII secolo.*

LIRICA — *La stagione lirica, che si svolgerà al Teatro Nuovo, prevede l'esecuzione di quattro opere: il 28 aprile e il maggio, «Un ballo in maschera» di Verdi, diretto da Franco Capuana; 6, 9 e 12 maggio, «Manon Lescaut» di Puccini, diretta da Tullio Serafin; 14, 20 e 23 maggio, «Boris Godunov» di Mussorgsky, sempre diretto da Tullio Serafin; il 26, 28 e 30 maggio, «Sigfrido» di Wagner eseguito dalla Compagnia del Festival di Bayreuth.*

Infine i festeggiamenti: 6 maggio, ballo di inaugurazione a Palazzo Madama; 24 giugno, ballo alla palazzina di caccia di Stupinigi. Il 2 e il 24 giugno, il 22 luglio, il 22 agosto ed il 16 settembre, spettacoli pirotecnici. Il 4 giugno, carosello dei carabinieri. Il 2 luglio, sul Po, regata storica delle antiche repubbliche marinare. Il 4 e il 9 luglio, feste notturne sul Po. Dal 22 agosto al 3 settembre, Settimana internazionale delle bande militari, con la partecipazione di complessi di sei nazioni.

Alla televisione inglese

La «Passione» in blue jeans e al suono di rock and roll

Londra, 27 marzo.

Una versione moderna della Passione di Gesù Cristo, scritta per la televisione britannica da un pastore presbiteriano, ha suscitato le sdegno di un parlamentare londinese che l'ha definita «degradante e lugubre». Gli interpreti del dramma, che è stato messo in onda ieri sera in un programma religioso per i giovani, indossano «blue jeans» e danzano il «rock and roll».

Il deputato James Dance ha consegnato una mozione di protesta alla Camera dei Comuni affermando che «il presentare Gesù Cristo che indossa "blue jeans" e che all'ultima scena è attorniato da un gruppo di giovani che ballano il "rock and roll" è stata una cosa veramente sgradevole».

All'inizio del dramma, scritto dal pastore presbiteriano Ernest Marvin e dal soggettista Evan Hooper dell'«Old Vic» di Bristol, una graziosa e giovane ragazza che indossa «blue jeans» ed una corta camicetta che lascia scoperto l'addome, canta al ritmo di «rock and roll»: «Alla croce di legno, noi abbiamo inchiodato Cristo gentile, saggio e buono».

Nella scena della tentazione, una voce di fuori campo dice a Cristo: «Tutte queste cose io ti darò se tu ti prostrerai e mi adorerai». Sullo schermo televisivo appaiono quindi brevi fotogrammi che mostrano Hitler mentre pronuncia uno dei suoi ironi discorsi davanti alla folla e passa in rassegna l'esercito tedesco.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Berlola, tel. 65-218*

Alfieri XI Festival Operetta ore 21,15: «Danza delle libellule». **Teatro Stabile:** domani ore 21,15 «Il grande coltello» di C. Odets, regia di Franco Parenti.

Alcione: Rivista Vellaro-De Silva ore 16,15 e 21,15. **Maffei:** «Quel passo al km. 2» Rivista Mario Ferrero - Lia Grifi - Paola Certini ore 16,15 e 21,15.

Art Ancien, corso Matteotti 40: Le Georgiche di Virgilio illustrate da Dunoyer de Segonzac. **Circolo degli Artisti,** v. Bogino 9: Mostra dei pittori R. Davalle e G. Mattia. Orario 16-19,30. **La Bussola** (via Po 9): Dipinti di pittori contemporanei. Acqueforti, litografie stampa 15-13; 15-20 **Galleria Feglista:** Personale di N. Steffenino. **Galleria Narciso,** p. C. Felice 18: Personale di Piero Bolla. **Esposizione Centenario Georges Méliès,** Palazzo Chiablese. Orario 10-12; 14-19. Ingresso libero.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti) alle 17,15 e 21,15. Omaggio a Marcel Carné «Jenny» (Regina della notte) di M. Carné con F. Rosay (Francia 1936 versione originale). Vietato minori.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-823) ore 17-19 e 21-1 Mario Di Nunzio e i Baby Luna, cantano Gino Antelli e Rita Arnoldi. **Al Nirvana:** 21 canta Gariglio. **Arlecchino Danze** ore 21,15 Renatino suo compl. e Fatima Robin's. **Augustea:** 21 seratissima Amarra. **Bruna Dancing:** 21 c. Valchiara. **Castellina:** 21 Compl. Novelli. **Eden Danze:** 21 Sergio Nardi. **Faro Danze:** 21 Menghel Gualdi. **Gaudio Danze:** 14,30 e 21 A. Neve. **Gay Sale** (v. Pomba 7): 17 e 21 Franchi nel nuovo complesso. **Gay Villa Whisky e Gaga** (Mancalieri 52): 21-1: festivi 16 e 21. **Gran Mago Danze:** 21 Travaglio. **Hollywood** 21 Compl. Fornasero. **La Cicala Danze:** 21 Ferrarone. **La Perla Danze** ore 21 Don Marino Barreto e Marisa Amorosa. **La Rotonda:** ore 21 Full Jolly. **La Serenella** 21 Reno Ferrarese. Dame 200, cav. 250 comp. compr. **Le Roi** (via Stradella 8): ore 21 Orchestra Finocchi. **Mocambo Danze** (p. Massaua 9): ore 21 Orchestra Fasano. **Moulin Rouge** (p. Carlina 1, 44-270) 23-4 Danze attrac. Compl. Zerosei. **Principe:** ore 21 Compl. Rocky. **Samaray** (Palazzo 1) 16-20 e 21. **Trocadero** ore 21-3 Righi-Saitto. **Whisky a Gogo** (Volta 6) ore 21-1. **Ville Scuola Ballo,** Donatone 5.

Columbia Danze: 23-4 Attrazioni. **Moulin Rouge** (p. Carlina 1, 44-270) 23-4 Danze attrac. Compl. Zerosei. **Tavernetta** 22-4 attrac. internaz.

TEATRO ALFIERI
XI FESTIVAL dell'OPERETTA
E. DEZAN - A. BANFI
Stasera e domani ore 21.15
LA DANZA DELLE LIBELLULE

TROCADERO
Ore 21 eccezionale serata per l'assegnazione
PALMA D'ORO TROCADERO
Grande successo de
I CASTELLANI
ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 trattenimento con
RENATINO
FATIMA ROBIN'S
e la partecipazione de
I 4 FILIPPINI
(I Brothers dell'Oriente)

ECHI SPETTACOLI

CLUB DANZE PRINCIPE
Complesso *Rocky* con
Franca Franchi-Rivano Gaffarelli ore 21 Nuove voci ai microfono 4ª selezione - Org. ne Mº Mascaro

HOLLYWOOD DANZE
21: 8ª sel. conc. «Juke-box d'oro 1961» Ogni sera regalo una radio.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Psycosissimo» Ugo Tognazzi, R. Vianello, Edy Vessel. **Astor:** «Atlantide, continente perduto» a colori, A. Mall, J. Taylor. **Corso:** «I magnifici sette» a col. con Yul Brynner ed Eli Wallach. **Cristallo** «L'erba del vicino è sempre più verde» tech., Cary Grant, D. Kerr, R. Mitchum, J. Simmons **Doria:** «La regina delle amazzoni» sc. col. Dorian Gray, Rod Taylor. **Ideal:** «Spartacus» technirama 70 mm. tech., K. Douglas, L. Olivier, J. Simmons, C. Laughton, P. Ustinov, T. Curtis. Or. 14,10-17,55-21,35 **Lux:** «Il mondo di Suzie Wong» tech., W. Holden e Nancy Kwan. **Reposi:** «Il ladro di Bagdad» in technicolor con Steve Reeves. **Romana:** apertura ore «Donna di vita (Lola)» di J. Demy con A. Aimée. Vietato ai minori. **Vittoria:** «Desiderio nel sole» tech., A. Dickinson, Peter Finch

Ariston: «All'inferno per l'eternità» J. Hunter, P. Janssen, Orvena **Arlecchino:** «Tom e Jerry sul sentiero di guerra» colori. Fl. 350 **Augustus:** «Quel pazzo pazzo mondo delle Maggi, V. Miles, G. Sanders. **Metropol** (via Pr. Tommaso 6, tel. 653-470): «Gli allegri veterani» J. Gabin, P. Fresnay, Noël Noël. **Nazionale:** «Cacciatori di dote». L. Mastero, A. Lionello, A. Tieri. **Torino:** «Ester e il re» Joan Collins, Richard Egan sc. col. Ap. 10.

Alexandra: «Delitto in 44 dimensione» col. Lansing, Meriwether. **Capitol:** «Le olimpiadi dei mariti» Tognazzi, Vianello, Mondaini. **Faro:** «Le olimpiadi dei mariti», con Tognazzi, Vianello, Mondaini. **Fiamma:** «Mezzogiorno di fifa», tech. Jerry Lewis, Dean Martin. **Hollywood:** «La notte» Jeanne Moreau, M. Mastroianni. Vlt. 18 **Maffei:** «Quel passo al km. 2» Riv. Ferrero-L. Grifi-P. Certini 16,15-21,15; «Morte d'un amico», viet. **Massimo:** «Silvestro gatto maldestro» cartoni animati in technic. **Orfeo** (p. Carlina): «La notte» J. Moreau, M. Mastroianni. Viet. **Principe:** «La notte», Jeanne Moreau, M. Mastroianni, M. Vitti. **Statuto:** «Silvestro gatto maldestro» cartoni animati technicolor.

Adriano «Peccatori in blue-jeans» Pascale Petit e Jacques Charrier. **Alcione:** «Uno sconosciuto nella mia casa», Rivista Vellaro-De Silva 16,15-21,15. **Alpi:** «Tempi brutti per scorpioni». **La Perla:** «Crimen», Gassman, Bordi, S. Mangano, N. Manfredi. **Regina:** «Spade senza bandiera» Mara Berni, Lecapra Ruffo, R. Speziali, G. Landry, eastmancolor.

Astì: «Assalto che scotta» L. Ventura, Belmondo, S. Milo. Ap. 16. **Milano:** «Dono d'amore» e «Le spietate». Apertura ore 16. **Olimpia:** «Predoni della città». **Po:** «Aggressione» tech. R. Widmark, P. Newman, C. Speaight, la moglie di Hemingway. «Apache territory», «Brama di vivere». Aperti, ore 16. **S. Pelice:** «Ombre alla penna», cartoni animati a colori.

Esperia: «Crociera del terrore». **Giardino:** «Piaceri del sabato notte», J. Valerie, R. Rizzo. Viet. **Italiano:** «Occhi senza volto». **Michelotti:** «Tu sei la musica». **S. Rita:** «Un posto in paradiso». **Vittoglio:** «Rendo» John Wayne e Ward Bond technicolor.

Araldo: «Birra ghiacciata da Alessandria» (Pattuglia disperata). **Rivoli:** «Grande pescatore» tech. sc. Howard Keel, Susan Kohner. **Fréjus:** «Tarzan e il safari perduto» technic. sc. G. Scott. Beatty. **Nuovo Alla conquista dell'infinito. S. Paolo:** «La carne e lo spermo», technicolor con John Agar.

Bolgia «Peter Wose ladro milionario **Corallo** «Avventure di Huck Finn» scope colori con Tony Randall. **Eridano:** «Nevi di Kilimangiaro» tech. Ava Gardner, Gregory Peck. **Orega:** «10.000 donne alla deriva». **Radium:** «Pistole calde a Tucson» scope colori. George Montgomery. **V. Veneto** Signora dalle 2 pistole.

Astra: «Il grande pescatore» tech. sc. Howard Keel, S. Kohner. **Bernini:** «Morte di un amico», con G. Garko, Spiros Focas. Viet. **Cibrario:** «Indagine pericolosa» A. Dahl e «I 300 della settima». **Elisa:** «Il seduttore», A. Scotti. **Europa:** «Sbarcate in Marinaio». **Eucalipto:** «Qualcuno verrà» sc. tech. Frank Sinatra, D. Martin. **Massaua** «Maschera del vendicatore» technicol. A. Quinn, Derek. **Odeon:** «Teddy boys della canzone», Mina, Dallara, Teddy Reno. **Slav:** «Come prima meglio di prima» tech. R. Hudson, Borchers

Adua: «Il sentiero della vendetta» **Aurora:** «Storia di Rick Martin». **Bresole:** «La ciociara» Sophia Loren, J.P. Belmondo, Vallone. Viet. **Edelweiss:** Giustizia senza legge. **Eri-Due:** Spadaccino Serenissima. **Fortino** Pica sul Pacifico Tognazzi **Maier:** Un colpo da otto, Hawkins **Nord:** «Generale dei disperados» scope colori con Brian Keith. Segue Incontro Lol-Ortiz. **Palermo** Seddok erede Satana, viet **Recfale:** «Larry Agente segreto», Eddie Constantine, Dawn Addams. **Zenit:** «La cucaracha», technic.

Cabiria Via Margutta, col. Lualdi. **Colosseo:** «Crimen» sc. A. Bordi, V. Gassman, Nino Manfredi, S. Mangano, P. Valeri, D. Gray. **Continental:** «Credilla salvaggina» sc. tech. W. Rogers, J. Meredith. **Fiera:** «Stalingrado». **Italia:** «Mazumba isola dei vampiri» technicolor, Walter Reed. **Moderno:** «Terroristi della metropoli» e «Sabbia rossa».

Piemonte: «Battaglione nero», con Jaroslav Marek, F. Peterka. **S. Carlo:** Manitù e spada insanguinata: «Giaguaro giungla» e «Pulcherino regno matemagica» techn

Diana: «Jank Diamond gangster» **Dora:** Gianni Pinotto dr. Jeckyll **Roma:** «Trappola indiana». **Umbria:** «Sceriffo federale» Cross

Alba: «Dove il sole brucia», tech. **Ambra:** «Il lupo dei mari» Edward G. Robinson, Ida Lupino. **Apollo:** «Giaguaro della giungla» technicolor di Walt Disney. **Ideal:** «Ulisse maledetto», tech. **Lucento:** «I giganti del mare». **Lutario:** «Uristori alla sbarra» Mina, A. Celentano, J. Sentieri. **Splendor** «Assalonne bombe e denaro» con B. Bresslaw, M. Medwin

Sindacati E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Arlston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Continentai, Cristallo, Corallo, Eridano, Esperia, Europeo, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria

Undici comparse ferite girando la scena d'un saccheggio

Napoli, 27 marzo.

Nel popolare rione della Sanità, da alcuni giorni si stanno «girando» le scene di un film sul «re di Poggioreale», una notissima figura napoletana del dopoguerra, divenuto famoso tra l'altro per avere scontato il tesoro di San Gennaro dal Benevento, dove era stato nascosto nel periodo bellico, a Napoli.

Oggi si giravano alcune scene di un saccheggio nel deposito del «re di Poggioreale», interpretato dall'attore americano Ernest Borgnine. Vi partecipavano oltre cinquecento comparse. Improvvisamente, per l'eccessiva animosità dei partecipanti alle scene, si è mossa una vera e propria battaglia, nel corso della quale è rimasto gravemente ferito il cinquantaquattrenne Nicola Di Marzio, il quale è stato ricoverato in un ospedale cittadino per la frattura del femore sinistro. Hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari altre dieci persone.

ASTOR
A PASQUA!
Marines all'assalto... delle geishe di Kioto, le più belle donne del Giappone
TANOSHIMI
GLENN FORD
MIIKO TAKA
DONALD O'CONNOR
CINEMASCOPE
METROCOLOR

Fantasmi a ROMA
A PASQUA
al VITTORIA
Fantasmi a ROMA

GRANDE RITORNO
A TORINO IN PIAZZA D'ARMI
CIRCO NAZIONALE
ORLANDO ORFEI
Dal 7 aprile alle ore 21,15
Tutti i giorni due spettacoli
ore 16,30 e 21,15
ULTIMI GIORNI - PREZZI RIDOTTI
LA TAMIA

Domani al NUOVO ROMANO
ESPLODE LA CALDA STAGIONE
DEGLI AMORI NEI BOSCHI
SUI FIUMI, SOTTO I CIELI DELLA BREVE ESTATE SVEDESE.
UN FILM DI Ingmar Bergman
UN'ESTATE D'AMORE
un trionfo di luce e di gioia di vivere; un'ansiosa ricerca dei temi della giovinezza e della felicità perduta; una nuova magistrale opera del più grande regista vivente!

al REPOSI Imminente in Technicolor-Totalscope
il film dei due grandi!
ORSON, VICTOR WELLES' MATURE
I TARTARI
UN FILM DI
RICHARD THORPE

OGGI AL CINE TORINO
ESTER E IL RE
CINEMASCOPE A COLORI
JOAN COLLINS - RICHARD EGAN

Arti ed artisti

Dunoyer de Segonzac interprete di Virgilio - Remo Riva, scultore da conoscere - Il saluzzese Piero Bolla

Per la prima volta in Italia un capolavoro dell'incisione moderna francese è presentato a Torino dall'«Art Ancien». Sono le cento acqueforti di André Dunoyer de Segonzac, iniziate nel 1937, terminate nel 1946 (i rami furono poi «biffati» nel '48 a tiratura ultimata), che illustrano i quattro libri delle *Georgiche* di Virgilio.

Ma forse il verbo manca s'addice alla grande opera grafica di Segonzac, malgrado la limpidezza e l'esattezza del segno che mirabilmente s'immedesima nella forma naturale e ne trae, con l'immediatezza della visione, tutta e completa la suggestione della pagina bellezza agreste. Il pittore non è qui nemmeno un interprete; è un poeta che s'accompagna all'altro maggior poeta, e sugli nel verso lo spunto per un'immagine unicamente sua: tanto sua che i pascoli, gli alberi, i casapi, gli animali, i pastori, i coltivatori d'api virgiliani, non visti attraverso il dolce paesaggio di Provenza e i colli che circuiscono il golfo di Saint-Tropez, che l'artista particolarmente ama; e talvolta ancora più che ai coloni sembra rivolgersi ai pescatori di quelle rive la celebre esortazione: «*Umida solstitia atque hiemes orate serenas*», implorate solstizi piovosi e verni asciutti. Infatti il Segonzac incidendo direttamente dal vero i suoi rami nella Vallée du Morin, nell'Ile-de-France e a Saint-Tropez, chiama da lui preferita, non ha puntualmente seguito i momenti e i motivi del poema; ed i riferimenti a questo che, foglio per foglio, leggiamo sul catalogo, non dovuti a un'iniziativa dell'«Art Ancien» che certo l'autore approverà per la perfetta rispondenza lirica delle parole al disegno.

Disegnatore incantevole per la tenera levità del tocco, per la chiarezza atmosferica di cui sa avvolgere gli elementi del motivo sempre definiti con le indicazioni essenziali a trascrivere con delicata sobrietà il ricordo di un'esercitazione paesistica, è questo pittore ormai quasi ottantenne ch'è stato giustamente definito «un maestro di cui parleranno le generazioni future»; quando i movimenti artistici che oggi tengono in cultura un modo di rappresentazione considerato impari a un'espressione «moderna», si saranno collocati in prospettiva storica. Della acqueforti per le *Georgiche* ha detto nel '51 Claude Roger-Marx: «Uno dei più ammirevoli inni che mai siano stati cantati in gloria di essere che sono abbastanza saggi per non cercare altra ragion d'essere se non nel loro accordo coi ritmi naturali»: e il buon intenditore non può non sottoscrivere.

* *

La critica è ingiusta, e il pubblico che la segue sulle ali di non precisa «attualità» (fraseggiata disgiunta da una punta di snobismo) ancor di più. A qualsiasi straniero che s'affaccia alla ribalta, entrambi si dedicano attenzione e fumosi commenti, con la perpetua preoccupazione di non «capire» abbastanza la genialità che può rivelare una macchia informe di colore, un geroglifico grossolano, qualche landiera imbullonata, una scheggia di legno bruciacchiato, un tercio straccio incorniciato in quattro listelli. Se una figura umana, nobilmente composta, trepida di esprimere un sentimento eterno, si delinea su una tela o in una creta, subito si è in sospetto: accademia, pompierismo, frusta tradizione, sensibilità sorpassata.

Così ci eravamo dimenticati di Remo Riva d'Andrea, scultore e disegnatore cinquantenne di Cuorgnè Canavese, attivo a Milano, che pur aveva esposto a Torino una ventina d'anni fa. Si rivedono le sue piccole sculture e i suoi disegni adesso nelle sale del «Circolo della caccia», nel palazzo già Solaro del Borgo in piazza Bodoni 2. Le une e gli altri eccellenti, ora per la grazia del modellato, ora per l'incisivo vigore del tratto. Il Riva non ha paura di «raffigurare» un nudo, un santo, una Crocifissione usando il linguaggio adatto a una immediata comunicazione del tema. Non attitude, non gioca a rimpiattino coi soggetto, non si avvolge di cortine fumogene. Dice una coraggiosa chiarezza, impiegando le parole degli antichi che Arturo Martini aveva rese moderne. E nappur teme di manifestare una bellissima abilità, che non è uno sfoggio manuale, ma il mezzo indispensabile perché una forma plastica diventi un fatto poetico.

* *

Mostra di Piero Bolla alla galleria «Narciso». Questo giovane saluzzese, che tenacemente lavora con una serietà encomiabile, non fu mai un vero e proprio «raffigurativo», ma vi fu un momento in cui la sua figurazione si dissolveva in una quasi astrazione. Ora è in una fase che, generalizzando, qualche critico chiama del «ricupero dell'oggetto». Ricupero della cui necessità da varie parti (ma noi italiani, credendo d'esser più che mai all'avanguardia, siamo in coda) si avverte l'urgenza. E gli oggetti del Bolla si fanno evidenti, prendono un'ottima consistenza plastica e spirituale. Le forme, gli impasti, le luci diventano davvero significanti, coerenti con un mondo interiore, insomma non canali e semplicemente decorative. E' un lavoro che vorremmo dire assiduo di ricostruzione morale.

mar. ber.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Telescuola: Ore 12: Classe prima: a) Osservazioni scientifiche, b) Religione, c) Italiano; 14,40: Due parole fra noi; 14,50: Classe seconda: a) Storia ed educazione civica, b) Religione, c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico; 15,30: Classe terza: a) Geografia ed educazione civica, b) Religione, c) Tecnologia, d) Correzione compiti di matematica.

17: Per i ragazzi: Arlecchino soldato per forza. Farsa di Giovanni Poli. Interpreti: Gian Campi, Giancarlo Padoan, Alvise Battain, Enrico Lepecky, Donatella Ceccarello. Elena Patrizia Carrone.

18: Non è mai troppo tardi.

18,30: Telegiornale.

18,45: Oratorio per la Settimana Santa di Luigi Rossi. Orchestra e coro Vallicelliano dell'Oratorio Secolare di San Filippo Neri in Roma. Direttore Antonio Sartori.

19,35: Gli uomini e la verità delle immagini della Cappella Sistina. Servizio a cura di Mons. Giovanni Fallani.

20,05: «In famiglia» a cura di Padre Mariano.

20,30: Segnale orario. Telegiornale.

21,15: Carovana: Il segreto di Dick Richardson. Racconto sceneggiato.

22,10: Moderato swing. Spettacolo musicale con Piero Umiliani e i suoi solisti.

22,50: Sardegna quasi un continente. Servizio a cura di Marcello Serra. Quarta puntata.

23,10: Telegiornale.

RADIO: PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 9: I classici del valzer; 9,30: Concerto del mattino; 11: La radio per le scuole; 11,30: Ultimissime; 12: Vita musicale in America; 12,20: Album musicale.

13: Giornale radio; Zig-Zag; 13,30: Teatro d'opera; 14: Giornale radio; 15,15: D. Rose ed i suoi archi; 15,30: Corso di inglese; 15: Rotocalco; 16,30: Tre libri per Napoli; 17: Giornale radio; 17,20: La polifonia vocale e strumentale del '600; 17,40: Ai giorni nostri; 18: L. Origoni; 18,15: La comunità umana 18,30: Mozart: Sonata in do maggiore K 296 per violino e piano; 18,45: XIX Centenario della venuta di San Paolo a Roma; 19: La voce dei lavoratori; 19,30: Le novità da vedere; 20: Carosoni di tutti i mari.

20,30: Giornale radio; 21: «L'oro del reno» di Wagner, direttore L. Von Matacic; 22,15: Giornale radio; 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino Oggi canta N. Pizzi; 10: Maestro, per favore; 11: Musica per voi che lavorate; 12: Quartetto.

13,30: Primo giornale; 14: Buperstar; 14,30: Seconda giornale; 15: Breve concerto sinfonico; 15,30: Terzo giornale; 16: Il programma delle quattro; 17: Voci del teatro lirico: M. Caniglia, P. Silveri; 17,30: Tutta Franca Valeri; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Tuttamusica; 19,30: Motivi in tasca.

20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Il Buongiorno presenta: Buona fortuna con 7 note; 21,30: Radiotte; 21,45: Musica della sera; 22,45: Ultimo quarto.

**TERZO PRO

Relazioni al congresso internazionale della Resistenza a Milano

I rapporti fra alleati e partigiani negli anni più duri della guerra

Sono stati illustrati da un americano, un inglese e un russo - Momenti difficili quando francesi e jugoslavi sconfinarono in Piemonte e nella provincia di Trieste per annettersi nuovi territori

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 27 marzo.

Un professore del Connecticut, uno di Oxford ed uno di Mosca, ci hanno permesso oggi di ascoltare nel giro di poche ore al Museo milanese della scienza e della tecnica — dove da ieri è in corso il secondo congresso internazionale di storia della Resistenza — una analisi americana, una inglese ed una sovietica del tema «Gli alleati e la Resistenza in Europa». Dopo la relazione generale svolta ieri dal francese prof. Michel e quella sintetica e precisa di Parri-Venturi sui particolari aspetti del problema in Italia, i cento e più congressisti di ventidue paesi hanno sentito tre voci che senza contraddirsi sui dati fondamentali, si sono nettamente differenziate.

La più critica, anche nei confronti del proprio paese, è apparsa quella di Norman Kogan professore all'università del Connecticut. Gli americani furono, fra i tre maggiori alleati, gli ultimi ad affrontare il problema dei rapporti con i movimenti di liberazione sia perché entrati dopo gli altri in guerra sia soprattutto per la loro impreparazione — frutto anche della vecchia mentalità isolazionistica — in materia di uomini e cose di Europa. Ancora nel '43, «c'era una tremenda ignoranza per quanto stava succedendo in Italia: il 25 luglio trovò gli americani increduli e sorpresi».

Nemmeno un uomo della taglia di Roosevelt sfuggiva a questi limiti e Kogan ha citato come esempio l'antipatia del presidente per De Gaulle, nel quale sospettava ambizioni imperialiste e dittatoriali, la sua sfiducia nel movimento clandestino francese fino a quando, durante e dopo gli sbarchi, i *maquisards* di Bretagna e di Provenza non gli provarono gloriosamente il contrario. Ma le frizioni continuarono fino alla fine della guerra quando le forze francesi oltrepassarono in Piemonte e in Val d'Aosta le linee loro assegnate minacciando di aprire il fuoco, in caso di opposizione, anche contro gli alleati.

Succeduto a Roosevelt, Truman, pur deciso ad evitare scontri, «ordinò il 6 giugno '45 al generale Eisenhower di arrestare tutti i rifornimenti alleati alle forze francesi in qualsiasi parte del mondo: quattro giorni dopo De Gaulle capitolava-e veniva raggiunto un accordo per il ritiro delle truppe francesi al di là della frontiera». Quest'ultimo deciso intervento era cessato al diverso atteggiamento tenuto durante tutto il conflitto da Washington nei confronti dell'Italia, del governo Badoglio e dello stesso Cln nel quale già prima della fine del '44 Roosevelt dichiarava di vedere l'organismo più rappresentativo della pubblica opinione». Non passiamo nemmeno accennare ma è di estremo interesse la rievocazione dei molti contrasti in Italia dal '43 al '45 tra gli americani più elastici e gli inglesi ostinati nel tentativo di ridare vita alle strutture del vecchio stato monarchico italiano.

Più decisi, invece, sulla questione di Trieste gli inglesi, disposti — sempre secondo Kogan — anche all'impiego della forza per ottenere da Tito lo sgombro della città e quanto meno la spartizione del Territorio Libero. Ma anche Truman era deciso a tener duro contro i tentativi jugoslavi e francesi di strappar territori in Piemonte e in Venezia Giulia, e ciò allo scopo di garantire dopo la guerra «una qualche pace ragionevole».

Meno analitica la relazione di Deakin: il professore di Oxford ha soprattutto insistito sul fatto che gli inglesi consideravano i vari movimenti di liberazione in Europa soprattutto sotto l'aspetto militare, come strumenti per danneggiare al massimo i tedeschi occupanti, per favorire al massimo la vittoria alleata. Già ieri Parri e Venturi avevano polemizzato contro questa concezione ristretta che non teneva conto dello slancio e della volontà di rinnovamento democratico di un popolo; e Deakin ha concordato sui limiti di una visione puramente militare citando il famoso «messaggio di Alexander» della fine del '44 coll'invito a abbandarsi rivolto ai partigiani italiani, come esempio di «mancanza di valutazione della situazione partigiana».

Lo stesso proclama di Alexander è servito al terzo relatore — prof. Boitine dell'Istituto di marxismo leninismo di Mosca — per arrivare a dire che «in Italia il comando anglo-americano prese perfino delle misure per distruggere il movimento partigiano nel Nord occupato dai tedeschi». A questo tono massicciamente polemico contro gli inglesi e americani senza concessioni e sfumature, è stato improntato tutto l'intervento del delegato sovietico che da pochi dei congressisti è stato giudicato felice, da molti controproducente: lo sforzo di guerra, i sanguinosi sacrifici, le gloriose vittorie dell'armata rossa, non hanno bisogno di essere sottolineati con tanta enfasi.

Tra gli alleati — e l'ha riconosciuto anche Deakin — solo l'Unione Sovietica ha avuto chiaro fin dal primo momento l'importanza della lotta partigiana sul piano sia militare che politico, ed ha agito in conseguenza per tutta la durata della guerra e su tutti gli scacchieri, da Belgrado a Varsavia. In una guerra «divenuta del tutto giusta e liberatrice solo con l'intervento russo», la forma essenziale e decisiva dell'appoggio di Mosca ai vari movimenti di resistenza era la lotta vittoriosa dell'esercito sovietico alla quale ogni altro fattore doveva essere subordinato. Questi ed altri analoghi giudizi di Boitine hanno quanto meno il merito della chiarezza, anche se in ultima analisi inducono a comprendere i tentennamenti, i ritardi, i rifiuti degli anglo-americani nell'appoggiare efficacemente certi movimenti uniti nella lotta contro i tedeschi ma divisi dalla loro esclusiva fedeltà ad uno solo dei tre grandi alleati.

In tutte e tre le maggiori relazioni odierne non sono mancati caldi apprezzamenti del contributo della Resistenza italiana sulla quale ieri Parri e Venturi avevano fornito alcuni dati numerici che teniamo a ricordare: «circa 250.000 partecipanti effettivi alla guerra di liberazione, ai quali debbono aggiungersi le parecchie decine di migliaia di patrioti che aiutarono, talvolta in modo decisivo, il movimento; 45.000 partigiani caduti, 10.000 civili morti nelle rappresaglie, fucilazioni di ostaggi, ecc.; poche centinaia di sopravvissuti fra i 40.000 deportati civili».

Domani il congresso prosegue i suoi lavori con la lettura di relazioni sulla Resistenza in Francia, Polonia, Jugoslavia, Grecia e in vari altri paesi: terminerà mercoledì mattina con la conclusioni dei professori Michel e Vaccarino.

Giovanni Giovannini

Appello di intellettuali europei per i detenuti politici spagnoli

Messaggi al Papa e all'Onu

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 27 marzo.

Si è chiusa ieri a Parigi la Conferenza per l'amnistia ai prigionieri ed esiliati politici spagnoli, alla quale hanno partecipato oltre cinquecento delegati di diciassette paesi dell'Europa occidentale. L'intelligenza e la cultura di quei paesi vi erano rappresentati con uno schieramento di nomi che non era mai stato così imponente. Per l'Italia, avevano aderito, fra gli altri, G. B. Angioletti, Carlo Bo, Carlo Levi, Alberto Moravia, il sindaco La Pira, Guido Piovene, Renato Guttuso.

A conclusione dei lavori, sono state adottate ieri sera all'unanimità alcune risoluzioni che invocano l'amnistia per gli spagnoli perseguitati dalla dittatura di Franco. La conferenza ha deciso fra l'altro che ognuna delle delegazioni nazionali compia un passo presso la rispettiva ambasciata di Spagna per attirare l'attenzione del governo di Madrid sulla situazione dei detenuti e sul problema degli esiliati.

Sono stati pure rivolti messaggi all'Assemblea generale delle Nazioni Unite e a Giovanni XXIII per denunziare «la violazione flagrante da parte della Spagna della dichiarazione dei diritti dell'uomo».

Le riunioni si erano aperte nel pomeriggio di sabato con una relazione di Henri Rousillgnol, primo presidente della Corte di Cassazione, e del procuratore generale André Boissarie, i quali affermarono che «soltanto un'amnistia generale permetterebbe di aprire la porta alla pace civile in Spagna». Furono poi letti numerosi messaggi di solidarietà, fra cui quello di 150 intellettuali e studenti spagnoli.

Il tono delle discussioni si è mantenuto sempre elevatissimo, senza trascendere ad eccessi polemici, autentica manifestazione della coscienza civile di tutta l'Europa occidentale rivolta contro un sistema di repressione poliziesca anacronistico, di cui è vittima un intero popolo.

L'unico incidente riguarda il sen. Terracini, il quale, in viaggio dall'Italia per partecipare alla conferenza di Parigi, è stato respinto dalla polizia francese alla frontiera di Modane, in applicazione d'un mandato di espulsione vecchio di dieci anni.

a. v.

Nenni accusato dalla 'Pravda' di essere «anticomunista»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 marzo.

Per la «Pravda», Nenni è colpevole di anticomunismo. A commento del congresso socialista italiano, infatti, il giornale ha scritto oggi che «con le argomentazioni sull'autonomia i "leader"» di destra del partito socialista italiano tentano di nascondere le proprie posizioni sostanzialmente anticomuniste».

La risoluzione approvata a conclusione del congresso di Milano dalla maggioranza autonomista è commentata con severi giudizi: «In questo documento — scrive il giornale — è assente una chiara analisi classista della situazione attuale, una analisi delle prospettive reali della lotta. E' assente una elaborazione dei metodi concreti che vanno adottati per la mobilitazione delle masse e per la trasformazione democratica della società: vengono accentuati invece i metodi dell'azione parlamentare.

«Nel documento — continua la "Pravda" — è ignorato il problema delle relazioni fra socialisti e comunisti ed è confermata la tesi dell'equidistanza del partito socialista italiano fra il mondo comunista e quello imperialista. Nello stesso tempo la risoluzione ha confermato però il principio dell'unità del movimento sindacale, nonché la volontà di operare per la coesistenza pacifica, il disarmo e la liquidazione definitiva del colonialismo».

a. p.

In autunno la nascita di un altro figlio dello Scià

Teheran, 27 marzo.

La nascita del secondo figlio dello Scià e dell'imperatrice Farah Diba è attesa per la fine di ottobre o i primi di novembre. Il primogenito nacque il 31 ottobre 1960.

Attualmente la coppia imperiale trascorre un periodo di riposo nella località di villeggiatura di Ramsar, sul Mar Caspio.

Imminente il volo spaziale umano?

La *Pravda* pubblica una poesia intitolata "Alla vigilia„

Si chiama «Piccola stella», ed è stata messa in orbita sabato scorso dai russi con la quinta «nave spaziale». La cagnetta, appena ricuperata con la capsula, è apparsa in ottime condizioni di salute (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 marzo.

E' probabile che dopo il successo della quinta nave-*sputnik* sovietica il lancio di un uomo nello spazio sia solo questione di settimane, se non di giorni. La *Pravda* di stamane ha pubblicato un vistoso disegno che raffigura un uomo (un uomo «sovietico») nell'atto di afferrare un biglietto, sul quale è scritto: «Cosmo andata-Urss ritorno».

Il giornale del partito comunista sovietico lancia inoltre il seguente slogan: «Compagni! La terra sovietica è ormai riva dell'universo».

La prima pagina della *Pravda* di oggi ospitava anche alcuni versi del poeta Alexander Jarov, che si intitolano: «Alla vigilia». Ecco il messaggio affidato al poeta: «... Non è invano che aspettano un nuovo miracolo - Gli amici del mio popolo - Essi sanno che il primo canto lì lassù - sarà senz'altro il mio».

Tra ieri e oggi, inoltre, la *Pravda* ha pubblicato due articoli del biologo Sisakian, sul problema del volo umano nel cosmo. L'accademico Parin aggiunge sulle *Izvestia* di stasera: «E' prossimo il compimento della prima tappa nello studio del cosmo: la sortita dell'uomo nella regione dello spazio adiacente alla Terra».

Per domani sera è stata annunciata una conferenza-stampa dei massimi esponenti dell'Accademia delle Scienze. Verrà illustrato il successo della nave-*sputnik*. Già da stasera è stato comunicato che l'analisi del sangue della cagnetta Zvezdocka ha dato risultati normali.

a. p.

Dopo l'inchiesta del Vaticano

Sostituito il Cappuccino superiore di Padre Pio

L'intero «definitorio» di quattro monaci si è dimesso - Il «Frate delle Stigmate» quest'anno non celebrerà le funzioni della Settimana Santa

Foggia, 27 marzo.

E' stata resa pubblica la notizia della sostituzione del ministro provinciale dell'Ordine dei Cappuccini, padre Amedeo da San Giovanni Rotondo, con padre Torquato, della provincia di Firenze.

I motivi del provvedimento pare siano da collegarsi con le indagini condotte, nel mese di ottobre del 1960, da mons. Carlo Maccari, visitatore apostolico, il quale ordinò alcune misure disciplinari sull'afflusso in chiesa dei devoti di Padre Pio, e il riordinamento dell'amministrazione della Casa Sollievo della Sofferenza, il grandioso ospedale costruito per volere di Padre Pio con le offerte che gli giungevano da tutto il mondo. L'inchiesta si concluse senza che nessun addebito venisse mosso al frate di Pietrelcina, la cui figura fu sempre al di sopra di ogni sospetto.

In seguito alla sostituzione del Padre provinciale dei Cappuccini si è dimesso l'intero «definitorio», costituito da quattro monaci. A padre Amedeo è stata offerta la possibilità, che non ha accettato, di ricoprire la stessa carica in altra provincia.

Il nuovo provinciale è già venuto in visita ufficiale a San Giovanni Rotondo, accompagnato dal padre Bonaventura da Favullo, definitore generale dell'Ordine dei Cappuccini.

Contrariamente agli anni passati, le funzioni della settimana santa a San Giovanni Rotondo non saranno quest'anno celebrate da padre Pio. La messa di giovedì santo, quella di venerdì santo e tutte le funzioni del sabato santo, che venivano officiate da circa quarant'anni dal frate delle stigmate, saranno invece celebrate dal guardiano del convento di Santa Maria delle Grazie, padre Rosario da Altamura.

L'arcivescovo di Manfredonia, mons. Andrea Cesarano, nella cui giurisdizione ecclesiastica rientra il convento di Santa Maria delle Grazie di San Giovanni Rotondo, interrogato sui motivi che hanno determinato l'esonero dalle celebrazioni delle funzioni pasquali di padre Pio da Pietrelcina e la sostituzione del «provinciale» dei Cappuccini, ha dichiarato: «Non so nulla di preciso al riguardo. Si tratta di una questione interna dell'Ordine. D'altronde, ogni eventuale sostituzione rientra nella normalità e non vi è dunque in ciò nulla di straordinario. Per quel che si riferisce a padre Pio, ritengo che la decisione, ove una decisione in tal senso sia stata effettivamente adottata, debba attribuirsi esclusivamente alle condizioni fisiche del frate che non sono più quelle di una volta, data l'età e le fatiche a cui si sottopone. Pertanto in tutto questo — ha concluso il prelato — non si deve vedere nulla di strano o di particolare».

Assassinati a Parigi due operai italiani

Parigi, 27 marzo.

Due giovani operai, di origine italiana, sono stati uccisi ieri sera nel sobborgo parigino di Aulnay-sous-Bois. I due, Rocco Giangrosso e Renato Casano, stavano rientrando nella propria abitazione dopo avere reso visita, approfittando del pomeriggio domenicale, ad alcuni parenti: gli aggressori — in numero di due o tre — li attendevano appostati in un giardinetto male illuminato. Colpiti da alcune pallottole al ventre, il Giangrosso ed il Casano sono deceduti pochi minuti dopo l'agguato senza aver potuto pronunciare parola. Gli investigatori hanno trovato nel giardinetto dove si è svolta l'aggressione 12 bossoli calibro 7,65.

Tanto il Giangrosso, meccanico di 22 anni naturalizzato italiano, che il Casano, elettricista ventiquattrenne sposato e padre di un figlio, naturalizzato francese, erano arrivati dalla Tunisia soltanto da qualche mese. Essi abitavano nello stesso padiglione ad Aulnay-sous-Bois.

Per quanto le testimonianze dei vicini e dei parenti assicurino che i due non si occupavano di politica, la polizia ritiene, in base agli elementi emersi dalle prime indagini, che il delitto sia stato determinato da un «regolamento di conti» di origine politica.

ATTENTATI DI NAZISTI NELL'ALTO ADIGE

Due edifici a Bolzano e Merano devastati con cariche di dinamite

Le esplosioni, avvenute alla stessa ora, hanno distrutto completamente alcuni alloggi non ancora abitati - Nessuna vittima - Domenica due ordigni sono stati fatti deflagrare contro un elettrodotto - Tritolo presso una baracca dell'Anas, con la scritta: "Hier ist Süd-Tirol„

L'edificio in costruzione a Bolzano in via Resia devastato dallo scoppio (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 27 marzo.

Ai recenti attentati contro la casa del senatore Ettore Tolomei, a Gleno, e ai danni della statua del Genio italico distrutta a Ponte Gardena, sono venuti ad aggiungersi ieri ed oggi nuovi, gravi atti di violenza, in significativa coincidenza con le celebrazioni del centenario dell'unità.

A Bolzano — in via Resia, all'estrema periferia della città — una carica di oltre dieci chilogrammi di esplosivo ha sventrato letteralmente questa mattina alle ore 3,58 l'ala d'una nuova costruzione dell'Unrra-Casas distruggendo completamente quattro appartamenti. I danni ammontano a venti milioni di lire, dato che l'edificio dovrà essere ricostruito dalle fondamenta. I terroristi sono penetrati nell'interno del cantiere, ove si stanno costruendo cinquantasei alloggi, compresi in un lotto di sette edifici, tagliando la rete di protezione sul lato sud che si affaccia verso la campagna, e si sono allontanati per la stessa strada evitando di percorrere le vie battute dalle pattuglie di sorveglianza.

Alcuni operai che dormivano sul posto di lavoro sono stati svegliati di soprassalto dal sordo boato che ha destato vivo allarme tra gli abitanti delle case circostanti. Sono andati distrutti anche molti vetri di abitazioni e risultano danneggiati degli infissi e delle serramenta. Un operaio, Giorgio Vitale, di 32 anni, residente a Bologna, che alle due di questa mattina era rientrato nel cantiere dopo una breve visita in famiglia, ha dichiarato che non aveva avvertito la presenza di estranei nel cantiere, e che nemmeno il cane di guardia aveva dato segni di irrequietezza. Probabilmente gli attentatori avevano agito molte ore prima, nella serata di domenica, quando il cantiere era completamente deserto, operando con un ordigno a orologeria, che ha provocato la fragorosa deflagrazione diverse ore dopo.

Gli artificieri dell'esercito giunti sul posto hanno compiuto i rilievi per accertare la qualità dell'esplosivo usato dai terroristi.

Oltre agli episodi di Bolzano e di Merano anche qui è stata presa di mira una casa d'abitazione di nuova costruzione; un altro odioso gesto dimostrativo è avvenuto a San Michele all'Adige, nelle immediate vicinanze del confine tra le province di Trento e di Bolzano. In tale località i terroristi, di chiara impronta nazista, hanno posto tre candelotti di dinamite collegati da una miccia su di un albero, in prossimità di una baracca dell'Anas, ov'era stata dipinta con della vernice nera la scritta: «Hier ist Süd-Tirol» (Qui è Sud-Tirolo). A causa del difettoso funzionamento della miccia l'esplosivo però non è scoppiato.

A Trento i carabinieri proseguono le indagini per l'attentato compiuto ieri mattina alle 4 nei pressi di Marco contro l'elettrodotto che trasporta l'energia a 35 mila volts agli stabilimenti industriali della zona di Mori. Un sopralluogo eseguito dai tecnici e dagli artificieri ha permesso di constatare che due ordigni, confezionati con il tritolo, sono stati fatti deflagrare per mezzo di una miccia ad alta combustione alla base di due grossi tralicci metallici, distanti non più di 150 metri dalla strada statale Verona-Trento e da una polveriera militare. Si ritiene che sia stato impiegato un quantitativo di almeno venti chilogrammi di esplosivo. I piloni, tuttavia, non sono caduti, e non vi è stata perciò alcuna sospensione dell'energia elettrica negli altiforni del grande complesso industriale.

Gli avvenimenti odierni hanno suscitato una viva impressione. I sentimenti di deprecazione sono unanimi. L'on. Alcide Berloffa della dc ha dichiarato alla stampa che gli attentati non sono rivolti solo contro le case e contro l'attesa di famiglie bisognose, e ha sottolineato che con questi atti si intende rovinare l'ambiente e aggiungere premeditatamente difficoltà di ogni genere alle difficoltà già esistenti.

c. p.

Una sola organizzazione con una medesima tecnica

(Dal nostro corrispondente)
Merano, 27 marzo.

Alle 4 meno 8 minuti di questa notte decine di chilogrammi di tritolo hanno devastato una casa di abitazione alla periferia di Merano. La fortissima esplosione è avvenuta in un cantiere dell'Ina-Casa composto da sei edifici ormai ultimati. Fra pochi mesi i 144 appartamenti sarebbero stati occupati da altrettante famiglie. Nelle case vicine lo spostamento d'aria ha fatto a pezzi i vetri delle finestre, facendo saltare giù dal letto chiunque si trovasse nel raggio di un chilometro.

L'esplosivo era stato disposto, secondo il parere di un artificiere, giunto sul posto un'ora dopo l'esplosione, non quattro cariche di più chili l'una, sistemate nelle cantine dell'edificio, a pochi metri l'una dall'altra e collegate con un sistema di micce detonanti. Si è avuto, di conseguenza, un'esplosione unica, che ha causato danni gravissimi, aggirantisi, secondo un primo calcolo, intorno ai 25 milioni di lire. L'edificio non è crollato ma ha avuto la fondamenta completamente sventrate. Delle dodici colonne portanti cinque sono rimaste in piedi per miracolo, una è stata spezzata nettamente alla base e le altre, per fortuna, non hanno riportato danni. Purtroppo non sarà possibile riparare i danni. Sarà necessario abbattere tutto il lato colpito dall'esplosione e ricostruirlo integralmente.

Il quartiere Ina preso di mira dagli attentatori è solitamente illuminato di notte da un potente fascio di riflettori. Vi sono inoltre due operai, che fungono un po' da guardiani, senza avere il compito di stare svegli la notte per sorvegliare. I riflettori, al momento dell'esplosione, erano spenti, probabilmente ad opera degli attentatori, che hanno in tal modo allontanato il pericolo di essere scoperti durante il lavoro. I due operai, che dormivano in una baracca lontana non più di una cinquantina di metri, hanno continuato a dormire. O meglio, secondo quanto hanno più tardi dichiarato ai carabinieri hanno udito un forte colpo ma non hanno affatto pensato ad un attentato.

La polizia ha iniziato le indagini, compiendo le solite perquisizioni. Ormai non è più possibile ignorare l'esistenza di una vera e propria organizzazione terroristica, che opera con una certa abilità e con precisi orientamenti. Ed a Merano come a Bolzano, infatti, le esplosioni sono avvenute alla stessa ora e con la medesima tecnica. L'esplosivo è stato disposto nel lato destro delle cantine delle due abitazioni ed ha causato danni pressochè identici. Se è possibile trovare una differenza con gli altri attentati avvenuti ai primi dello scorso febbraio, è il fatto che questa volta le bombe prese di mira non sono state scoperte di volantini inneggianti all'autodecisione o, direttamente, all'annessione all'Austria.

Probabilmente i terroristi si sono accorti di aver corso un serio pericolo quando la loro macchina, una «1100» nera, fu vista da più persone a Merano e in Val Venosta, senza che tuttavia nessuno riuscisse a fermarla o, quanto meno, a prenderne il numero di targa.

v. e.

Riunioni per gli esami di ammissione alle medie

Lunga discussione ieri al Ministero: per abolirli basta una circolare oppure occorre una legge?

Roma, 27 marzo.

La notizia dell'abolizione dell'esame di ammissione alla scuola media ha avuto come era da attendersi vasta eco nell'opinione pubblica perché migliaia di famiglie ne sono direttamente interessate. L'esame è previsto dalla legge 1° luglio 1940, n. 899, istitutiva della scuola media e per abolirla è necessaria un'apposita norma legislativa.

Dalle notizie che circolavano oggi si è appreso che al ministero della Pubblica Istruzione si è molto discusso sulla legittimità di un provvedimento (ordinanza o circolare) che abolisca l'esame. Si è anche esaminato il particolare caso dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dai membri della Commissione istruzione del Senato col quale si invitava il governo a predisporre gli atti perché, a titolo sperimentale, gli alunni in possesso fin dall'inizio del prossimo anno della licenza elementare possano essere iscritti alle medie senza esami di ammissione.

Da quanto è dato sapere vi sono molte perplessità anche se da qualche parte si è sostenuto che il ministro può emanare il provvedimento trattandosi di un esperimento. A questo proposito si è obiettato che, estendendosi la disposizione a tutti gli alunni e conseguentemente a tutte le scuole medie, non può parlarsi di esperimento perché il provvedimento avrebbe carattere generale.

La presentazione di un disegno di legge sull'abolizione dell'esame di ammissione, si è anche osservato, eliminerebbe qualsiasi perplessità e potrebbe essere approvato in breve tempo perché rientra tra quei provvedimenti che possono essere esaminati in sede legislativa dalle Commissioni.

Gli ambienti sindacali, pur con le riserve di carattere giuridico, sono favorevoli alla portata sociale del provvedimento, ma fanno osservare che devono essere emanate tempestivamente tutte quelle disposizioni necessarie perché all'inizio del prossimo anno scolastico tutti i ragazzi che chiedano di iscriversi alle scuole medie possano avere dalla scuola un'adeguata istruzione.

Inchieste in Piemonte per i «balletti verdi»

Brescia, 27 marzo.

Il giudice istruttore dott. Arcai e il p.m. dott. Giannini, incaricati di condurre l'istruttoria formale per lo scandalo dei «balletti verdi», hanno tirato le somme di questi primi sei mesi di lavoro. Risulta che fino a questo momento sono state interrogate 380 persone, tra le quali gran parte dei 60 denunciati dal nucleo di polizia giudiziaria di Brescia.

Attualmente è all'esame degli inquirenti la posizione di alcune persone che risiedono a Torino, tra cui un commerciante assai noto nella città piemontese, in due appartamenti del quale — uno in città ed uno in provincia — sono state effettuate perquisizioni che hanno portato al rinvenimento di altro materiale considerato importante.

Tre anni all'uccisore del marito della cugina

La donna era stata aggredita dall'uomo ubriaco - Il giovane la colpì con una coltellata alla schiena - Dopo la sentenza è stato scarcerato

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 27 marzo.

Il processo a carico dello studente diciassettenne Franco Gallerini, la cui vicenda che iniziò con una coltellata alla schiena il cugino Gelindo Catozzi, il quale picchiava la moglie, è ripreso stamane dinanzi al Tribunale dei Minorenni presieduto dal dott. De Vita e si è concluso stasera con una mite sentenza.

I giudici, dopo un'ora di permanenza in camera di consiglio hanno inflitto al Gallerini la condanna a tre anni di reclusione. Il Tribunale ha inoltre dichiarato il ragazzo colpevole soltanto di eccesso colposo in legittima difesa e ne ha ordinato l'immediata scarcerazione. Alla lettura del verdetto l'imputato è scoppiato in lacrime. I suoi familiari, che assistevano trepidanti alla fase decisiva del dibattimento, sono corsi ad abbracciarlo.

Il P. M. dott. De Vescovi aveva chiesto nella requisitoria la condanna del Gallerini a 12 anni di reclusione quale responsabile di omicidio volontario. Il rappresentante della Pubblica Accusa, pur riconoscendo che il giovane aveva agito in un impeto d'ira, aveva affermato che egli meritava solo le attenuanti generiche per i suoi buoni precedenti e quelle della minore età. Il difensore, avv. Enzo Toracca, del Foro di La Spezia, nella sua arringa aveva sostenuto che il ragazzo col suo gesto mirava a difendere non solo la cugina ma l'intera famiglioia minacciata dalla furia dell'uomo ubriaco.

c. m.

Non era stato vaccinato

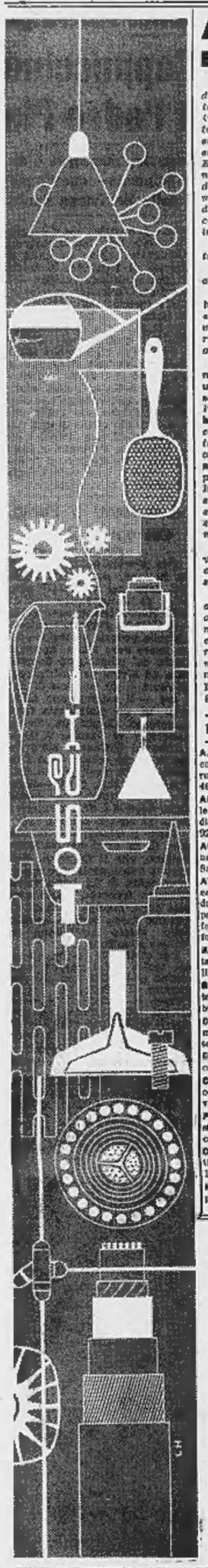
Bimbo di un anno colpito dalla polio in Val d'Aosta

Aosta, 27 marzo.

(r.) Un caso di poliomielite si è registrato oggi in Valle d'Aosta. Il medico condotto di Charvensod e la direzione dell'Opera nazionale Maternità e Infanzia hanno denunciato all'ufficiale medico regionale che il grave morbo ha colpito un bimbo del paese, Leo Borbey, di un anno, che non era stato vaccinato.

Il piccolo, che si trova in condizioni gravissime, è stato trasportato in un ospedale torinese. Le autorità sanitarie regionali hanno ordinate un'immediata disinfezione.

PORCELLANE
CRISTALLERIE
NEGOZIO SPECIALIZZATO
PORCELLANE BAVARIA, LIMOGES, CAPODIMONTE
CERAMICHE INGLESI - CARRELLI TE' - OGGETTI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
Al piano superiore grandioso sala completamente con il più vasto assortimento
MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Alf. Albertina e v. S. Massimo)



ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o quale* **«La Stampa»** *ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio semplice aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o consegnate ad assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

A. LABORATORIO chimica conferisce conto terzi prodotti cosmetica per parrucchieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 464 — Torino». 308

ACQUISTEREBBESI frasatrice Universale corsa longitudinale 900 in ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9209 — Torino». A24236

ALTERNATORI trasformatori motori diesel, apparecchiature isolatori coulateri, Sarneco, corso Vercelli 68, tel. 21-826.

ATTREZZATISSIMA officina meccanica esegue lavori massima urgenza cielo produttivo lavorazioni lamiera medio stampaggio ed carpenteria in genere. Per informazioni e richiesta preventivi telefonare 342-143. A23058

AUTOBUS Ormig e altre svariate portate noleggiasi per prestazioni industriali. Telefonare 280-000. 1283

BILANCIERI, trancistrice, smerigliatrici, trapani, macine, seghetti, paranchi. Tabuchi, Valeggio 4. A19894

CATENE estere e nazionali per auto, moto, industria. Marengo, Massini 33, telefono 271-712. 33166

CELERI attrezzature per pettinatrice, occasione. Telefonare 767-868. A24305

COMPRESSORI aria ogni tipo, privati, occasioni, permute, rateazioni. «Siffer», via Nizza 32, telefono 683-076. 512

FABBRICA cassette per lettere in cristallo e contorni, Seal-Cristall, via Accelerate 3, telefono 372-689. 177

GRU adile Loro Parisini modello 16, ottimo stato, visibile presso Metallurgica Piemontese, via Cigna 169, Torino.

MOTOCICLI individuali 50cli tedesche potenti ultraleggere Mallet, Massini 18.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierini spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 269-983. 233

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni, Luparia, Unione Sovietica 157. 2866

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in monoblocchi chiusi. Guharanti, telefonare 22-743. 7

RETTIFICA superfici piane arsene mola HP 10, traslazione HP 5 V 500, piano magnetico 2100x300 mm., peso kg. 3500 circa. Vendo FILP, Caselle Vica.

TELESALDATRICI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 889-911.

TORNI, frasatrici, rettifiche, presse, trancieri a frizione, radiali, cesoie spiantrici, pialtatrici. vendo. Via Bava 41.

TORNIO parallelo 230 cima altezza punte, acquisto eventuali. Telef. 556-859.

TRASFORMATORI consegna pronta ed altitazione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ingg. Paniaza Agliotta, telefono 482-360, 481-012. 271

TUBI ghisa. Tubazioni pluviali e fognature, Bocchette, chiusini, incernari, Richiesta, corso S. Maurizio 25, Torino.

VENDESI presa idraulica pneumatica 170 forza kom. 1000 x 1000, corsa mm. 1100 funzionante. Gastegni Ballotti kg. 40, altro kg. 16. Visibili via Piossasco 35, oppure telefonare 22-546. A21710

VENDO rettifiche esterno interno orizzontali tornio parallelo. Telefon. 561-788 pasti. A25394

VENDONSI 4 [illegible] Ingersoll fland 150 HP min. 600 orari a 100 atm.; funzionamento metano ottimo condizionale. 2 compressori orizzontali Nadenelli mc. 370 orari a 90 atm. trasformatori 250 atm. 1 motocompressore Clark 150 HP metano trasformabile naftà, 2 motori M.W.M. 120 HP metano trasformabile Diesel. Scrivere Pubblimas 107 C, Padova.

2 Artigianato L. 90 p.p.

ATTREZZATISSIMA officina esegue sollecitamente grossi terzi rettifica interna esterna. Telefonare 795-981. A23482

BANCHI frigoriferi salumeria latteria arredamenti negozi completi eseguiamo consegna sorpresiva. Tel. 856-153.

ELETTRICISTA esegue impianti riparazioni in genere manutenzione officine, piccole industrie. Telefonare 273-871.

FUSIONI alluminio preparazione costruzione stampi senza compartecipazione. Telef. Funerale 2907. A23622

IMPIANTI idraulici sanitari rimodernamento grandezza fondali, lavori accurati. Telefonare 30-193. A22320

MOBILIFICI via Principe Amedeo 23 C. (Giuseppe Verdi 26 B: prossima consegna commerciale eseguiamo prezzi lanciatissimi vasto assortimento camere letto, pranzo, [illegible] Visitateci. 291

PARETI scorpie pulite con termoacustiche espansioni Alpha. Provvedete in tempo. Telefono 31-450. 23574

RADIO [illegible] riparazioni attrezzatissime Corti via Carlo Alberto 44. Telefono 511-556. 1056

RESTAURI, manutenzioni, decorazioni scale, facciate stabili e stabilimenti. Telefonare 624-267. 40

3 Società - Capitali - Cessioni Rilevi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A. BUONE condizioni concedo mio credito sicuredimi rimborsabili 10-15 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani funzionari, professionisti e a pensionati residenti Piemonte. Concedesi anche sovvenzioni immediate autovetture, autocarri (anche sportelli). Alta valutazione su titoli posseduti su appartamenti e negozi. Rimborso fino a 2 anni. Serietà, correttezza, segretezza. Finanza, piazza Statuto 24 angolo 5. Donato Telefoni 47-345 485-902 723

A.A.A.A. PRESTITI in poche ore a impiegati, lavoratori, funzionari. Sovvenzioni su titoli, appoggi, anche protesti mutui fondiari su alloggi e negozi. Lunghe rateazioni. Finanza, via Saluzzo 1 (Porta Nuova). Telefono 687-649.

A.A.A. IFIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai residenti Piemonte. Tassi modici. Rateazioni convenienti. Mercanti 18. Telef. 40-879.

A.A.A. ITALFIDI CONCEDE PRESTITI IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, INDUSTRIALI, COMMERCIANTI, OPERAI, ALTE SOVVENZIONI. TASSI MODICI. RISERVATEZZA, [illegible] TORINO, VIA 80, 6, TELEFONO [illegible] 561. 1286

A.A. INVESTIMENTI capitali conto terzi, allo reddito, massime garanzie. Balbiani, via Principe Tommaso 6. 1804

A. CAUSA malattia urge giovani pratici per pasticcio. Piacenza, Garibaldi 8.

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai e possidenti, concedonsi prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIA, Pietro Micca 18, Torino, tel. 40-832.

A 250.000 magliorie-filati arredato, avviamento Telefonare 276-900. A24658

ABBIAMO commestibile drogheria alloggio Cedesi [illegible] causa trasferimento. [illegible] Garibaldi 6 1279

AFFARONE Causa salute urgi cedere rapidissimo tutte licenze 1.700.000, compresi fondi vivi, Tel. 889-821.

AFFITTACAMERE causa salute cede 8 camere cucina servizi centralissima. Telefonare 687-220. [illegible]

AFFITTASI semicentro, periferia, prezzi convenienti, cedo. Facilitazioni pagamento. Auto 150-250. Gilotta, telefono 42-887. 1362

AVVIATA azienda lavorazione plastica e articoli istruiti cerca socio per incremento, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8307 — Torino».

AVVIATA cartoliberia giornali giocattoli licenza varie, provincia Cuneo, cedo o permuto con casa o terreni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9234 — Torino».

AVVIATA officina meccanica 400 soperri vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8214 — Torino». A23258

AVVIATISSIMA latteria cedesi subito. Telefonare 774-735. A24784

AVVIATISSIMA torrefazione, ottima zona, cedesi causa matrimonio, alloggio moderno, Rivarolgia, Milano 10. 28

AVVIATISSIMO elettroimpianti [illegible] attrezzato, ottima posizione, cedo. Telefonare 57-701. 283

AVVIATISSIMO negozio accessoriatore, abbigliamento bello, [illegible] motivi famiglia. Telefonare 753-482 dalle 30 alle 21. A22267

AVVIATO negozio pettinatrice, cedesi causa immobilità. Telefonare 31-963, 370-066. A25350

AZIENDA artigiana, [illegible] commerciale vendita ingrosso articoli impianti idraulici casalinghi, redditizia, cedesi, Geom. Della Bella, Pecchiura [illegible] 83

AZIENDA avviatissima cerca finanziamento due milioni. Serietà, garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5076 — Torino». A24710

AZIENDA ceramiche, laboratorio altrezzatissimo, rendimento, organizzazione vendita, importante fatturato. Ragione cedesi per ritiro commercio. Produzione compresa. Mocenni [illegible] 8.000.000. Gabetti, XX Settembre 17. 100

AZIENDA commerciale ingrosso specialità estere molto redditizia cedesi. Telefonare 875-900. A25136

BIRRERIA vicinoia con annessa fiaschetteria in Milano, ottimo reddito, affitto mite, vendesi Casella 894 M. Sil. Milano. 23497

BAR superaccessoriati biliardo cedesi, vendo pure. Matilde, Ponchielli 32, Torino. Telefonare 276-519. A21946

BAR bar centrale moderno, 75.000 incasso giornaliero, cedesi rara occasione, Cabelli, via Consolata 2. 249

BAR grandiosi locali, centralissimo, centro mercato, cedesi 15.000.000. Telefonare 512-580 1338

CALZATURE centralissimo cedesi con [illegible] merce, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5089 — Torino».

CAPITALE 13.000.000 investimento sicuro acquistando metà quota società massima serietà, garanzia, reddito documentato 19-20%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 394 — Torino» 1274

CARTOLIBRERIA giornali cedo [illegible] di fronte scuola cedesi. Telef. 797-739.

CASALINGHI bazar, luogo avviatissimo, causa malattia, cedesi occasione. Telefonare 273-034. A23941

CASALINGHI urge cedere centrale 4 milioni 500.000 più ritiro merce. Telefono 75-[illegible] A23894

CAUSA malattia urgentissimamente vendo o cedo in garanzia avviato negozio pettinatrice. Telefonare 893-149, ore pasti.

CAUSA matrimonio cedesi centenoni serie maglieria zona signorile, volendo ritiro merce. Telefonare 774-786.

CAUSA ritiro [illegible] cedo negozio elettricista, intonaco 6. Paola. Telefonare 393-417. 55

CAUSA salute cedesi merceria maglieria licenza trasferibile, Telefonare 883-064, ore 8-13, 15-20. A23373

CAVALLERIA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere azienda? Rivolgetevi fiduciosamente! 14680

CEDESI affittasi macelleria salumeria pollaria Torino. Telefonare 902-327.

CEDESI autoscuola avviata, [illegible] intermedari. Trattasi di presenza. Telefonare 251648. A23109

CEDESI avviata attrezzata ricostruzione panoramici ultimente redditizia, facile condizione, [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] 000 — Torino».

CEDESI avviata drogheria, bella posizione, ottimo commercio. Telef. 280-560.

CEDESI avviata tintoltoria [illegible] familiari. Corso Regina Margherita 24.

CEDESI avviato bar pasticceria, zona commerciale, attrezzatura moderna. Telefonare pasti 287-870. A24664

CEDESI avviato chiosco centrale con licenza. Telefonare 794-080. A23470

CEDESI laboratorio per vagli lamiera con cesoia ghigliottina [illegible] e 3 oppure solo macchinario materiale, via Carmagnola 8. A24348

CEDESI od affittasi rinomato, avviatissimo laboratorio pellicceria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CEDESI pensione signora occupata Porta Nuova. Telefonare 46-334 ore 10-12.

CEDESI alimentaristo causa [illegible] buona. Telefonare 393-664. A24217

CEDO centrale pensione buon reddito causa salute. Telefonare 535-963.

CEDO legna carbonil, buon reddito, per salute. Via Cibrario 9, Torino.

CENTRALISSIMO modernissimo negozio dischi 75.000 giornalieri urge cedere 8.200.000. Desirino, Sant'Anselmo 12.

CENTRALISSIMO negozio stampa riproduzioni cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5330 — Torino». A25319

CENTRO S. Paolo cedo macelleria tessuti, utopie vetrine, alloggio. 1.500.000. Mazzaglia, Vittorio Amedeo 13. 107

CERCASI gerente per rivendita pane località Micalieri. Telefonare geom. Costa, n. 516-089. A24268

CERCASI garenza biancheria, maglieria, confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A24348

COLORIFICIO negozio moderno avviato zona sviluppo [illegible] 1.000.000. Telefonare 512-589 1238

COMMESTIBILI stupefacentissimo. Incasso [illegible] dimostrabili, altro 1.800.000 cedo Crivello Regina 10. 126

COMMESTIBILI angolare, intervento chirurgico, urna vendere. 1.100.000. Castagneto. Telefonare [illegible] 962. 190

COMMESSI, negozio ben arredato, alloggio soprastante, cedesi 1.100.000. Telefonare 512-589. 1238

CONCEDIAMO rapidissimo finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi terreni autorevoli. I.F.I.T., San Quintino 4 bis.

CORSO [illegible] cercano rivendita pane, panetteria forno in gerenza, cauzionando. Telef. 791-817. 21

COSIUCI pratici cercano rivendita pane in gerenza eventuale acquisto. Telefonare 491-054. A25323

CREDITI RECUPERA STUDIO SPECIALIZZATO. PAGAMENTO SE EDITO POSITIVO. TELEFONARE 40-421.

DILMO Marina cedesi convenientemente azienda, abbigliamento, filati, centrale avviatissimo. Pubblicità Lazzoni, 5 C, Savona. A23400

DICHIARAZIONE [illegible] (Varesi) compia compiutamente ed procuratore impresa Telefonare 580-016 A23618

DISPONENDO immediatamente 30-30 milioni associerebbesi industria zona, seria; specificare reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1459 — Torino». A25706

DROGHERIA avviatissima, enorme sviluppo, arredo 1.400.000 contanti. Castagneto, Sant'Ottavio 47. 190

DROGHERIA avviatissima, forte incasso, cedesi causa ritiro [illegible] Telefonare 535-873. A23876

DROGHERIA bellissimo degustazione incasso 70.000 cedo 4.000.000, altra 1 milione 800.000. Crosetto, Bogino 10.

DROGHERIA ingrosso minuto, incasso 400.000 giornalieri, cedo 8.000.000. Crosetto, Bogino 10 156

DROGHERIA TORREFAZIONE PORTA NUOVA, INCASSO DIMOSTRABILE. CEDIAMO RITIRO COMMERCIO, EVENTUALE PERMUTA. VERO AFFARE. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA 9291 — TORINO».

DROGHERIA urge vendere causa salute, vera occasione, forte incasso. Telefonare 691-926. A24722

ELETTRICITA' lampadari vendo [illegible] Marovelli, s. Pecchiera 302.

ELETTRODOMESTICI radio, televisione, locali spaziosi, [illegible] ottima. Cedesi Kelli, Garibaldi 20. [illegible]

ELETTRODOMESTICI radiofonia centralissimo, adeguatamente società vendesi 2.500.000 Casalegno, 3. Ottavio 47.

ELETTROSESSO lattoleria cedesi causa Giulio Cesare 81. Rivolgersi via Balbis 7, Giova. A22303

FALEGNAMERIA attrezzata laboratorio, cedesi affittasi ottime condizioni. Cravanzana, Cornale 40.

FILATI laboratorio maglieria cedo coprire garenza. Telef. [illegible] ore 20-22.

FINANZIAMENTI concediamo a impiegati, operai specialmente residenti Torino. Lunga rateazione. Riservatezza assoluta. SFAI, via Andrea Doria 12, telefoni 521-613, 512-173. 1272

FINCOTEX OFFRE CELERMENTE A SUOI CONSUETUDINARI POSITIVI IN TUTTO E SOVVENZIONI SU AUTO, AUTOCARRI ANCHE (POTECATI (ALTA VALUTAZIONE). PIAZZA STATUTO 24, ANG. SAN DONATO. TELEFONI 47-346, 485-902. 1125

FIN-VAL PRATTA [illegible] IMPORTANTI FINANZIANDO. VIA MONTE PIETA' 2, TELEFONO 521-410, 527-411. 119

FOTOGRAFIA con licenza di vendita, cedesi per causa impegni. Zona Parella. Telefonare 783-169. A24345

GABETTI ORGANIZZAZIONE COMPRA VENDITA, NEGOZI, CASE, TERRENI, RICORDA PROPRIE AGENZIE: TORINO, VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONI 528-382, 43-514; CORSO GIULIO CESARE 58, TELEFONO 276-543; PIAZZA CARDUCCI 137, TELEFONO 687-128. ET AVVENUTA APERTURA NUOVE FILIALI: ALASSIO, VIA LEONARDO DA VINCI 8/D, TELEFONI 42-683; MILANO, PIAZZA DIAZ 7, TELEFONO 871-849. AFFARI LOMBARDIA, LIGURIA, PIEMONTE: LI TROVERETE INDIFFERENTEMENTE IN OGNI FILIALE GABETTI. 100

GENOVA vicino mare posizione centrale cedesi avviato ristorante con dehors per ritiro commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 486 — Torino». [illegible]

GERENZA latteria centralissima, 36.000 mensili, cauzione [illegible] Crosetto, Regina 10. 186

GRANDIOSO alimentario 30 metri cosine Torino, tutti permessi pane compreso, sistemazione famiglia numerosa, vetrine ecc., reddito adeguato cedesi. Telefonare 792-658. 264

IPINA finanzia pensionati immobili residenti. Mercanti 18. Telefono 40-879

LATTERIA avviatissima analizzo cedesi Porta [illegible] 2.900.000 cedesi. Sacca, 6. Tommaso 6, tel. 627-068

LATTERIA centrale, zona popolata, cedesi retro abitabile, spese mite. Magliaglia, Milano 10. 28

LATTERIA centralissima con alloggio, n. 120, vendesi 1.080.000. Tel. 553-683.

LATTERIA [illegible] urge vendere permuto eventuale gerenza. Casalegno, Sant'Ottavio 47. 190

LATTERIE, pollaterie, bellissime posizioni, qualunque ultraggio, cedonsi. Cavalieri, Saluzzo 31. [illegible]

MACELLERIA modernissima, zona nuova centrale signorile, cedesi 3.300.000. Condizioni pagamento. Telef. 512-589.

MINIMO CREDITO piccoli prestiti estinguibili in lunghe rateazioni conosciamo immediatamente a privati. Riservatezza. Com. FAI, Cavour 7, tel. 528-821.

MOBILI negozio avviatissimo, zona Santa Rita, macchine falegnameria, cedesi. Telefonare 383-112. A23978

MOTIVI salute cedesi piccola officina riparazioni moto-cicli, via Settimo 1, San Mauro Torinese. A23461

NEGOZIO elettrodomestici, televisio, dischi, avendesi 1.200.000 (rara occasione). Telefonare 41-078. 222

OCCASIONE cedesi drogheria in vendita o gerenza: Telef. 241-196. A25253

OCCASIONE vendesi blocco albergo mentre Piemonte, str. 1000, arredato 200 letti, affabile parco autorimessa, eventualmente affittasi. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9213 — Torino». A24264

OFFICINA meccanica [illegible] chiusario moderna, fabbricata, prodotto proprio largo consumo, cedesi 38.000.000. Telefonare 830-163. 1257

OLIO sapone affini, negozio moderno semicentrale, cedesi 350.000. Tel. 512-568.

OSTERIA con cucina consecutissima, centrale, cedesi. Telef. 528-747.

OTTIMO affare negozio calzature avviato, zona sicuro avvenire, cedesi convenientemente cedesi medisteri. Telefonare 391-851. A20364

PANETTERIA (rivendita) graziosa, vetrine pasticceria fresca, drogheria, zona pregiata, luogo avviamento, cedesi causa matrimonio. Massaglia, Milano 10.

PANIFICIO moderno attrezzatissimo, zona grande sviluppo, affitto mite, cedesi. Cagliero e Rasi, Saluzzo 73. 1276

PASTICCERIA lavorazione propria, cucina abbreviatura, San Donato, cedesi. Bozzi, telefono 50-701. 283

PENSIONE centrale avviatissima, dodici camere servizi, locali privati convenientie con stanzoni alloggio quattro camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1420 — Torino». A24756

PENSIONE moderna centralissima, 11 camere servizi, cedo 1.500.000. Telefonare 96-126. A25361

PESTICIDIO giovane, canalizzando, cerca gerenza bar. Telefonare 22-886.

PRESTITI concedonsi a privati, [illegible] da rateazioni. Com. F.A.I., Cavour 7. Telefono 528-821. 146

PRESTITI immediati personali, rimborsabili 10-18 mesi direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a pensionati residenti Piemonte. Comodissimi ipotre sovvenzioni immediate su autovetture, autocarri (anche sportelli, alta valutazione). Serietà, [illegible] segretezza. Finanza, piazza Statuto 24 angolo San Donato. Telefoni 47-346, 485-902. 698

PRESTITI riservatissimi a bancari, rimborso rateale diretto, cima, Mercanti 18. Telefonare 40-879. 33

PRIVATO cede 600.000 regolo fornitore per sarti e [illegible] Tel. 372-016.

RILEVERei tintoltoria avviata senza macchinari, pagando contanti. Telefonare 41-078. 202

RILEVO qualsiasi genere negozio con vini esportare minuto, minimo ritiro. Telefonare 373-561. A23078

RIVENDITA pane kg. 140 con alloggio cedesi. Cagliero e Rasi, Saluzzo 73.

SALUMERIA cedesi signora, avviatissima, alloggio soprastante, buone condizioni cedesi causa ritiro gerenza. [illegible] tinuo cambio con terreno, alloggio. Telefonare 588-900. A24964

SALUMERIA moderna centrale 70.000 giorno, cedesi, [illegible] 000. Condizioni pagamento. Telefonare 512-589. 1268

SOCIETA' FINANZIARIA PROPRIETARIA IMMOBILI OFFRE MAGGIORE PREMIO SU TITOLI E BUONI TESORO OLTRE CEDOLE. SCONTO PREMIO ESTRAZIONI GRATUITO E DEPOSITO TITOLI BANCA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 477 — TORINO».

TABACCHERIA [illegible] 3.100.000, fortissima vendita bollati rateazione negozio sotto nuovo, causa [illegible] famiglia cedesi prezzo basso di assoluta necessità. Quirico, Garibaldi 8. 1042

TABACCHERIA fuoricasa centrale, levata 600.000. Fortissima vendita bollati minuteria, cedesi 10.000.000. Volendo muri, affarocchiuso. Quirico, Garibaldi 8.

TINTOLAVANDERIA lavoro 8 persone assicurato 200.000 [illegible] aumentabile, posizione signorile su corso, occasionalissima, causa salute cedesi. Telefonare [illegible] 457, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1425 — Torino». A25685

TINTORIA avviata retro abitabile, cedesi prezzo mite causa salute. Telefono 553-315. A23380

TINTOSTIRERIA bellissimo (Vanchiglia) redditizia, retro abitabile, termosifone, 15.000, affitto 550.000. Telef. 81-593. 1117

TINTOSTIRERIA moderna [illegible] con macchinario, zona buona cedesi. Telefonare 796-558. A23163

TORCHIATERIE avviata, zona diverse, cedo Cravenzana. Cornale [illegible] Telefonare 528-196. 264

TORREFAZIONE [illegible] angolare, forte incasso, redditizissimo, cedesi 9.000.000. Cierce, Cavour 36. 1143

VARAZZE, vicinissimo mare, cedo pensione undici camere, clientela assicurata. Vallino Savasi. [illegible]

VENDESI bar con alloggio super alcolici, causa salute, zona avviatissima. Telefonare 336-428. A25124

VENDO negozio latteria, cremeria, bar analcoolico, arredamento nuovo. Zona di sempre maggior sviluppo Barriera di Francia. Telefonare 783-223. A24222

VENDO negozio pellicceria avviato. Telefonare 282-462. A23698

VENDO o affitto in San Antonino di Susa importante tintoria (lavaggio a secco ed acqua, impianto completo di tintoria, due rampini). Tel. 934-686.

VENA occasione torrefazione drogheria 130.000 giornaliere cedesi ritiro commercio. Massima serietà, Nelli, Garibaldi 20. 315

VIA Garibaldi, cedesi avviato negozio abbigliamento con o senza [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 1436 — Torino». A25087

ZONA Espositori, causa salute, urge cedere bar attrezzatissimo. Tel. 512-115.

4 Compro - Vendo - Affitto Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A.A.A. [illegible] Completissimo attitato « Una Terrazza sul mare ». Per tutte le possibilità disponiamo di appartamenti da mq. 50 ad oltre, con meravigliosa veduta panoramica. Ampie facilitazioni pagamento. Visite in cantiere. Informazioni Savona, via Famagosta 8/8 A. Telefono 26-406. A22329

A.A.A.A. ALLOGGETTO camera cucina, via Po, affittato 14.000 mensili, vendiamo 1.450.000. Affare. Angiolo, Nizza 9.

A.A.A.A. ALLOGGI 2 camere, ingresso servizi, case nuova, tutti comforts vendiamo 1.500.000 cauz. Piazzale Adua 8.

A.A.A.A. ALLOGGIO S. Spirito (Lungo) una camera, cucina, servizi, tutti comfort, ammobiliata, vendiamo 2.500.000. Angiolo, Nizza 9. 1179

A.A.A.A. VENDIAMO casetta collina torinese, 2 camere, bagno, 400 mq. terreno circa 3.000.000. Affare. Angiolo, Nizza 9. 1179

A.A.A. STABILIMENTO 1700 MQ. TERRENO NETTI, 1750 MQ. COPERTI SU DUE PIANI A CARIGNANO. VENDESI 23.000.000. VERO AFFARE. TELEFONARE 585-578. 1240

A. PRENOTIAMO appartamenti in villa, 3 locali, servizi, zona Miraflori, 500 metri Fiat. Quota contanti: lire 720.000. Saldo rateale. Informazioni: Studio Immobiliare Doglio, piazza Castello 9. A24688

A. PRENOTIAMO villette 3 locali, servizi, garage, zona Miraflori, 500 metri Fiat. Quota contanti: lire 720.000. Saldo rateale. Informazioni: Studio Immobiliare Doglio, piazza Castello 9. A24688

A. PRENOTIAMO villette 3 locali, servizi, garage, per residenza in terreno cliente Torino centri vicini, quota contanti 720.000. Saldo rateale. Informazioni: Studio Immobiliare Doglio, piazza Castello 9. A25686

A barriera Milano [illegible] 3 camere tinello servizi. Telefonare 278-571.

A buoni prezzo impresa fantalberto vende direttamente alloggi moderni adiacenti dazio verso Francia, via Adua angolo via Messina 1-2-3 camere servizi, disponendo rata mensile lire 19.246. Visite in cantiere ore 14-18, tel. 796-536.

A borgo Vanchiglia, via Vanchiglia 41 di Giulia di Barolo vendonsi negozi ottimo reddito, alloggetti convenientissimi, facilitazioni. Rivolgersi pomeriggio in via Vanchiglia 14. 1272

A buone condizioni vendonsi alloggi moderni, negozi, magazzini, liberi, affittati, largo Lancia-Madonna della Rose, Telefonare 286-507. 1117

A ottime condizioni vende alloggi signorili 1-2 camere cucinino bagno terreno naftà, mutuo, facilitazioni pagamento. Via Tirreno 217 angolo via Oroppo. Cantiere ore 15-17. Tel. 683-780.

A Porta Nuova vendesi alloggio signorile 6 camere servizi. Telefonare 42-366.

A vera occasione vendo alloggio 9 camere, doppi servizi, terrazzo, primo piano, centrale. Telefonare 272-571. 145

ABBIAMO alloggi corso Francia 295 in vendita, aranti aprile, due camere tinello cucinino. Telefonare 280-474. A18114

ABBIAMO terrazzo vicinissimo ville angolare panoramico mq. 1800. Vendesi, via Galliate 9. Telefonare 788-063.

ABBIAMO 2.500.000, camera, tinello, cucinino, prossi aumento. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 553-975. 207

ABITABILI maggio vendiamo corso Taranto angolo Valdengo (Rebaudengo) alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, terrazzo bagno. Mutuo, rateazioni. Donna, Garibaldi 33. Telefonare 512-050. 72

ABITABILI maggio-ottobre, vendiamo corso Novara 98-100, negozi ed alloggi signorili, 1, 2, 3, 4 camere, servizi. Mutuo, lunghe rateazioni, Donna, Garibaldi 33. Telefono 511-050. 72

ABITABILI ottobre, vendiamo S. Paolo (Valentino Nuovo) [illegible] alloggetti signorili, 1 camera, tinello, cucinetta. Mutuo, rateazioni, Donna, Garibaldi 33. Telefonare 512-050. 72

(Continua a pag. 8)

La I.C.I., la più importante industria chimica inglese, è anche uno dei colossi mondiali della produzione di materie plastiche. I materiali plastici I.C.I. – la più vasta gamma esistente – posseggono oggi praticamente tutti i requisiti che un ingegnere o un progettista possano desiderare: dalla trasparenza che fa della lastra acrilica «Perspex» l'ideale per insegne ed accessori d'illuminazione, alla resistenza ed elasticità che fanno del nylon l'ideale per gli ingranaggi silenziosi.

Il materiale plastico forse più versatile della nostra epoca, il politene, è una scoperta I.C.I. Attualmente la I.C.I. ha una capacità produttiva di politene – che vende col marchio «Alkathene» – di quasi 100.000 tonnellate all'anno. Numerosi stabilimenti, in tutto il mondo, producono politene su licenza I.C.I. Tra i materiali plastici I.C.I. ormai affermati vi è il politetrafluoroetilene «Fluon» e vi sono i «Maranyl», miscele di nylon per stampaggio ed estrusione. Inoltre vi è tutta la serie dei materiali vinilici: polimeri, «compounds», copolimeri e lattici. Tra i materiali nuovi, invece, vi sono i «Butakon» – gomme, resine e lattici – usati in innumerevoli campi: dalle suole di gomma per calzature, come agenti rinforzanti, alla copertura della carta, come leganti. Ricordiamo infine il «Melinex», il film poliestere dalla resistenza eccezionale e dall'avvenire brillante sia come materiale base per nastri da registrazione magnetica che come materiale isolante per industrie elettrotecniche.

LA I.C.I. FORNISCE LA PIÙ VASTA GAMMA DI MATERIE PLASTICHE DEL MONDO

Allo scopo di contribuire alla soluzione dei vari problemi connessi con l'utilizzazione delle materie plastiche, gli specialisti I.C.I. analizzano continuamente, negli appositi laboratori tecnici, le prestazioni ed il comportamento dei materiali stessi in condizioni di lavorazione industriale. A disposizione dei clienti della I.C.I., oltre al più vasto assortimento di materie prime, vi è quindi anche un servizio di consulenza tecnico gratuito che non teme confronti e che viene prestato attraverso le organizzazioni I.C.I. ed i suoi Rappresentanti.

Gli investimenti I.C.I. nel settore delle materie plastiche rappresentano solo una parte dei 400 milioni di sterline (700 miliardi di lire) stanziati per il programma di espansione postbellico, la cui realizzazione ha ulteriormente consolidato la posizione della I.C.I. tra le più importanti industrie chimiche del mondo.

Imperial Chemical Industries Ltd., London

Ufficio di collegamento per l'Italia: I.C.I. Ltd., Via Santa Maria Fulcorina, 6, Milano, Tel. 873.044

In Assise il "fronte comune„ dei tre imputati si è spezzato

Ghiani e Inzolia abbandonano Fenaroli

I loro difensori, per la prima volta, sostengono tesi diverse da quelle del geometra - "Se Maria Martirano è stata uccisa da un sicario, dicono, dimostreremo che l'elettrotecnico ed il commerciante sono estranei al fatto„ - Oggi la Corte decide su richieste per altre indagini, sopraluoghi, esperimenti, perizie e per sentire nuovamente Egidio Sacchi - Da giovedì, il processo sospeso per una settimana

Si salvi chi può

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 marzo.

E' questo un momento particolarmente delicato per i tre imputati. La novità saliente è rappresentata dal proposito dei difensori di Ghiani di continuare il processo assumendo posizioni diverse da quelle su cui stanno i difensori di Fenaroli. Ciascuno dunque per la sua strada e ciascuno verso il suo destino. Se si renderà necessario, gli avvocati di Ghiani arriveranno al punto di battersi contro lo stesso Fenaroli.

Il più esplicito di tutti è stato stamane l'avvocato Madia. Uditelo: « Dimostreremo che Raoul Ghiani si trova al posto di un altro in quest'aula, come al posto suo si trovava un altro la sera del 7 settembre ». Fu la sera in cui, secondo l'accusa, Ghiani tentò di introdursi nell'appartamento della Martirano per ucciderla; e fallito il tentativo, il Ghiani avrebbe raggiunto Fenaroli alla stazione Termini, e insieme avrebbero compiuto il viaggio di ritorno a Milano.

Ha aggiunto l'avvocato Madia: « Noi siamo convinti che la sera del 7 settembre qualcuno presentò al conduttore del vagone-letto una tessera falsa intestata a Ghiani. Noi siamo certi che nell'episodio del vagone-letto ebbe parte determinante un falsario. Questo falsario deve essere smascherato. La tessera falsa fu esibita sul vagone-letto da chi non era Raoul Ghiani ma voleva che di Raoul Ghiani restasse una traccia precisa e incancellabile ».

Ritorna dunque l'ombra del « quarto uomo ». Noi non sappiamo quali siano gli elementi in mano alla difesa di Ghiani per dare la dimostrazione delle gravi accuse formulate oggi contro il « falsario » Fenaroli. Ci limitiamo a prendere atto della frattura determinatasi sul fronte della difesa. Lo avevamo previsto fin dall'inizio di questo processo.

Era nella logica delle cose. Come pure corrispondeva a un ordine logico la previsione che alla fin fine la difesa avrebbe dovuto ammettere che il « foglio verde » è un documento autentico. Troppo ardita e macchinosa, e perciò vulnerabile, era l'ipotesi che qualcuno (ma chi mai?) avesse diabolicamente alterato o sostituito il foglio di controllo scritto dal conduttore Gori la notte del 7 settembre.

Il processo, dopo la sosta odierna, è tornato al punto in cui iniziò il suo lungo e tortuoso cammino: chi viaggiò con Fenaroli la notte del 7 settembre? Fenaroli e i suoi avvocati rispondono senza un momento di esitazione: era Ghiani. I difensori di Ghiani ribattono che era il vero sicario, l'uomo che Fenaroli aveva assoldato e che ora cerca di gabellare per Ghiani.

E' un momento delicato, si diceva. Più si andrà avanti e maggiore diventerà il contrasto fra le difese. E fin da questo momento appare manifesto che ciascuna difesa dovrà battersi su due fronti, da una parte contro l'accusa, dall'altra contro gli attacchi dei suoi vicini.

Come si vede, è molto di più di un episodio. Numerose sono le considerazioni che se ne possono trarre, ma la più immediata ci sembra questa: l'andamento del processo, con le sue gravi risultanze a carico degli imputati, ha convinto i difensori che non è più possibile trarre in salvo tutta la barca. E allora, si salvi chi può.

Naturalmente, nessuno può prevedere quale esito avrà questo cambiamento di tattica. I più restano convinti che non sortirà niente di buono per i due principali imputati, Fenaroli e Ghiani. A parte il fatto che la discordia è di solito foriera di guai, occorre tener presente che il materiale raccolto nella fase istruttoria non è uscito affatto scosso dall'esame dei testimoni interrogati fino a questo momento; in molti casi, anzi, ha acquistato un'evidenza, una forza di persuasione, che prima non aveva.

Se l'interrogatorio dei testi ha complessivamente nociuto agli imputati, non ci ha sorpreso assistere oggi ai lunghi interventi degli avvocati della difesa via via che andavano chiedendo di poter nuovamente interrogare molti testi che deposero nelle passate udienze. Si rivuole nell'aula specialmente Egidio Sacchi. Su questo punto sono tutti d'accordo: gli avvocati di Fenaroli, di Ghiani e di Inzolia. Oggi una voce ci ha portato la notizia, e non sappiamo dire fino a che punto esatta, che Carnelutti avrebbe pronta una grossa carta contro Sacchi. Parrebbe che il ragioniere abbia rivelato al giudice istruttore la trama e i particolari del delitto di via Monaci anche o soprattutto per vendicarsi di una offesa di quelle che non si dimenticano e che gli avrebbe fatto il Fenaroli.

Se questa notizia trovasse pubblica conferma, sarebbe un buon punto a vantaggio degli imputati. Verrebbe dimostrato che Sacchi inventò o ingrandì talune circostanze sotto l'impeto di una grande collera e di un profondo astio.

Solo domani sapremo quante e quali fra le decine e decine di richieste avanzate dai difensori sono state accolte dal presidente La Bua e dalla Corte. Ritorneranno nell'aula il Sacchi, la Trentini, la Mannicci, Sensoli e tutti gli altri testi che le difese vogliono sottoporre a nuovo scrutinio? Sarà ripetuto l'esperimento sulla « Giulietta » fra l'ufficio del Fenaroli e l'aeroporto della Malpensa?

Dal modo come il presidente La Bua e la Corte risponderanno a queste e a tutte le altre richieste potremo farci una ragionata idea del probabile destino che aspetta i tre imputati. Se la maggior parte delle richieste dovessero essere accolte, segno sarebbe che la Corte non è pienamente convinta delle cose che ha udito o veduto fino a questo momento, e intende perciò riesaminare alcuni testi, assistere a nuove ricognizioni, procedere a particolari sopraluoghi. Per gli imputati sarebbe un filo di speranza.

Nicola Adelfi

Raoul Ghiani ed Inzolia parlano con l'avvocato Sarno durante un intervallo dell'udienza di ieri (Telefoto)

Presentate dalla Difesa venti istanze per allargare l'indagine ai fatti più minuti

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 27 marzo.

Gli avvocati hanno oggi, con molta circospezione, sfoderato le loro armi e lasciato intendere quali saranno gli argomenti cui si appelleranno per chiedere alla Corte, nell'ultima fase del dibattimento, un giudizio che non sia di condanna.

Uno per uno, i patroni hanno illustrato le 20 richieste che erano venute maturando, nel corso delle trentuno udienze passate, mentre procedeva la sfilata dei testimoni. La parte civile (ritornata sui banchi dopo due settimane di assenza, per lo sciopero forense) ha replicato; domani l'avv. Paolini, leader dell'accusa privata, prenderà anche lui la parola cui oggi ha dovuto rinunciare per un leggero malessere. Quindi il P.M. dott. Mauro concluderà la discussione e la Corte si ritirerà per alcune ore per elaborare l'ordinanza che definisce il pensiero dei giudici sulle inchieste. Sarà, un po', il preambolo della sentenza finale; di qui il suo estremo interesse.

Franz Sarno, difensore di Raoul Ghiani, ha incominciato la serie degli interventi sostenendo questa tesi: la sentenza istruttoria si fonda su una perizia o esperimento automobilistico, compiuto dalla polizia stradale sul tratto Milano-Malpensa, con cui venne dimostrato che Giovanni Fenaroli e il « sicario », a bordo di una «Giulietta», poterono compiere quel tragitto in un tempo che varia tra i 40 e i 47 minuti.

Ma all'esperimento non era presente il giudice, quindi è giuridicamente non valido. Inoltre, nel corso delle testimonianze ascoltate nei giorni scorsi, sono stati appresi particolari che accorciano vieppiù il tempo « ufficiale » di quella corsa. Per esempio, il rag. Sacchi ha dichiarato che Fenaroli quella sera del 28 settembre uscì dall'ufficio « pochi minuti prima delle ore 19 », perciò non alle 18,45, che fu invece l'ora assunta dai periti come l'inizio dell'esperimento. In secondo luogo, il teste Pierluigi Borgna, direttore dell'agenzia « Alitalia » di Milano, ha affermato che i viaggiatori all'atto della partenza vengono iscritti in un « manifesto di viaggio » che viene compilato non meno di dieci minuti prima del decollo.

Poichè il nome di « signor Rossi », venne annotato in calce al manifesto in questione, è da concludersi — secondo il difensore — che altri dieci minuti debbono essere tolti dal conto del « signor Rossi », oggi identificato in Raoul Ghiani.

Ma c'è di più: i periti della polizia stradale bloccarono il cronometro al momento in cui toccarono la piazzola antistante l'aeroporto. Per recarsi di qui alla scaletta dell'apparecchio, corre altro tempo prezioso che bisognerebbe aggiungere ai 40 o 47 minuti del puro viaggio.

Quanti biglietti da Roma a Milano sono stati venduti la notte del 10-11 settembre 1958 dalla stazione Tiburtina? Poichè Raoul Ghiani sarebbe salito alla Tiburtina sulla « Freccia del Sud », e pare che, quella notte, nessun biglietto sia stato staccato da quella stazione per Milano, Sarno chiede un'indagine presso le Ferrovie dello Stato.

Suggerisce anche di citare le due persone che furono collocate accanto a Raoul Ghiani durante il confronto a Regina Coeli con i testi oculari (una di esse sarebbe un uomo pingue e calvo, l'altro di statura meno che normale); di indagare sull'identità di un signor James Ross, che viaggiò sull'apparecchio del 10 settembre e che potrebbe essere stato confuso con il tragico « signor Rossi » di cui si sta occupando il processo; di citare a testimonio un vecchio dipendente della « Vembi », il signor Brizio Castigliano, il quale potrebbe precisare che alla ditta si entrava e usciva con estrema facilità (la deposizione mira a indebolire la terribile prova dei gioielli) e di citare anche alcuni giornalisti che raccolsero dichiarazioni di Egidio Sacchi dopo la sua scarcerazione e infine di acquisire agli atti un procedimento per falso istituito a Verona contro il ragioniere della « Fenarolimpresa ».

Ultima e più sensazionale richiesta: che Raoul Ghiani sia sottoposto alla prova che altri paesi civili ammettono senza alcuna diffidenza, e cioè l'interrogatorio sotto l'effetto del « siero della verità ». « Ho già interpellato il mio cliente — annuncia Sarno — ed egli si è detto disposto a sottoporsi a tutti gli esperimenti che potranno portare la Corte alla convinzione della sua completa estraneità ai fatti che gli si addebitano ».

A che cosa miri tutto questo complesso di richieste è spiegato anche più particolarmente dal condifensore, Nicola Madia, che parla dopo Sarno: « Noi abbiamo la persuasione — egli esclama — e ve lo dimostreremo, che Raoul Ghiani si trova in quest'aula al posto di un altro, così come al posto suo si trovava un altro la sera in cui il " foglio verde " afferma che egli viaggiò da Roma a Milano. Esiste un falsario, e costui dev'essere scoperto! ». La tesi è acrobatica, ma i difensori Sarno e Madia non hanno tante scelte: essi sotterranno che un diabolico personaggio (forse lo stesso Sacchi?), aduso alle falsificazioni e alle menzogne, gettò l'ombra del sospetto su Raoul Ghiani.

Amico di Giovanni Fenaroli, dell'uomo, dai tratti somatici somiglianti a quelli del vero sicario, sarebbe stata gettata la croce addosso a lui perchè innocente: potendo dimostrare la sua estraneità al turpe complotto, Raoul Ghiani farebbe saltare l'istruttoria nel punto più delicato e scagionerebbe anche gli altri correi. A larghi tratti, questa dovrebbe essere l'idea che muoverebbe i patroni nella prossima fase del dibattimento e della discussione finale.

Ecco ora l'avvocato Cesare Degli Occhi, difensore di Carlo Inzolia, che presenta le sue richieste. In sintesi, e trascurate quelle che già sono state proposte dalla difesa di Ghiani, esse sono le seguenti: ordinare un sopraluogo in via Monaci, nelle stesse condizioni di tempo esistenti il 10 settembre 1958 e con l'intervento delle persone che hanno testimoniato sull'episodio, e cioè Reana Trentini, il suo fidanzato Sica, la signora Pintus, la signorina Mannicola e tutti gli altri, insomma, protagonisti e comparse; la Corte dovrebbe disporre queste persone nelle posizioni in cui affermano di essersi trovate tra le 21 e le 24 della notte di sangue; quindi i giudici salirebbero all'appartamento del delitto per una ricognizione in piena regola.

Poichè il signor Plinio Bossi, cliente della « Fenarolimpresa », fu da Egidio Sacchi denunciato per falso, e la denuncia fu archiviata per infondatezza, Degli Occhi propone che la Corte chiami il Bossi a deporre e il Sacchi, ancora una volta, a spiegare il perchè del suo atteggiamento calunnioso. Poichè Egidio Sacchi fa la mostre di aver mai saputo chi fosse Raoul Ghiani, fargli mostrare le fotografie da cui risulterebbero, invece, antichi amici e reciproci estimatori; inoltre, intrattenere Sacchi su affermazioni contenute nell'intervista all'Europeo di due anni fa, l'unica di cui il ragioniere non abbia rifiutato la paternità.

Anche l'avvocato Adamo Degli Occhi, figlio del precedente, chiede che Egidio Sacchi ritorni sulla pedana per alcune domande supplementari: come mai, con lo stipendio ridotto a 145 mila mensili, poté pagarsi il tinello fornitogli dal mobiliere Porraviclni di Milano? E come poté pagare gli abiti lussuosi acquistati dalla sarta Miki e donati all'amante, Giuseppina Bussoli, trovata poi morta — in abito da sera — suicida per gas nel 1957 dopo un furioso litigio con lui? E a chi diede il milione che egli pretende sperperato da Giovanni Fenaroli all'indomani del delitto? (Il sospetto che questo milione sia il prezzo corrisposto al sicario dallo stesso Sacchi affiora poiesemente).

L'avvocato propone che sia ascoltato Angelo Traversi, impiegato della « Fenarolimpresa » di Milano, per confermare questo episodio e per dirne alcuni altri, in verità abbastanza compromettenti per il ragioniere. Per esempio, questo: il Traversi è lo zio di Carlo Inzolia, e Carlo Inzolia è fratello di Amalia. Sacchi dice che, quella sera del 28 settembre, alle ore 23, egli ascoltò la telefonata di Fenaroli alla moglie: « Buttagli pure giù la chiave, è un parente di Traversi! ».

Un nome simile, e ora sconosciuto alla vittima designata, oppure, se un ricordo le avesse ridestato, sarebbe stato sufficiente a farla chiudere l'uscio con doppia mandata, perchè la poveretta sapeva quale fosse lo stato d'animo degli Inzolia nei suoi confronti dopo la famosa scenata fatta da Maria Martirano a Giovanni Fenaroli perchè abbandonasse Amalia. Se Egidio Sacchi ha mentito su questo punto, sostiene il difensore, perchè non avrebbe mentito su tutti gli altri?

Adamo Degli Occhi inoltre chiede che siano riascoltati i fratelli Anna, Gaetano, Luigi Martirano, affinchè chiariscano il senso di alcune telefonate che la polizia intercettò nell'epoca successiva al delitto e delle quali erano alcuni saggi piuttosto piccanti:

Gaetano *(telefonata del 15 novembre 1958): « Sono del parere che non si tratti di vendetta nè di ricatto, ma comunque, meglio la vendetta, perchè l'altro motivo (il ricatto) sarebbe spiacevole a sapersi! ».*

Gaetano *(ad Anna): « Maria non avrebbe aperto la porta a nessuno di noi, in nessun caso! Forse sola e mia moglie... ».*

Anna *(a Gaetano, il giorno seguente): « Li voglio vedere sistemati tutti e tre, Sacchi, Fenaroli e Sandro... » (Sandro sarebbe Sandro Valsecchi, l'autista di Fenaroli).*

Gaetano *(ad Anna): « La telefonata delle ore 23 non c'è stata! ».*

Gaetano *(ancora ad Anna): « Bisogna evitare le sparizioni... Ghiani è stato fatto conoscere da Giovanni Fenaroli a Maria a Genova! ».*

L'8 dicembre Gaetano parla al telefono con l'avvocato Giuseppe Pacini (attuale patrono di parte civile). Il dialogo è di questo tenore:

Pacini: *« Con il riconoscimento della Trentini, ormai, la cosa è chiusa! ».*

Gaetano: *« Sembra anche a me ».*

Pacini: *« Anche per l'assicurazione sembra che tutto vada bene. Sa? Ho anch'io la mia " quinta colonna "! ».*

Gaetano: *« E che ne pensa dell'intervista di Brielli... ».*

Pacini: *« Meglio lasciar correre, noi non dobbiamo far causa ai giornali! ».*

Gaetano: *« E quella roba che è in casa dell'avvocato Basili? La macchina da scrivere, quelle altre robette... ».*

Pacini: *« Quelle, nessuno le tocca! Tanto, se continua così, anche gli avvocati finiranno in galera!!! ».*

Gaetano: *« Dice? Penso anch'io così! ».*

Dal contenuto di queste richieste prospettate dai due avvocati Degli Occhi emerge il proposito di sganciare senza indugio la posizione del supposto intermediario da quella sia del Fenaroli sia del Ghiani. E precisamente a questa scoperta del fronte sui due lati che Francesco Carnelutti ha cercato di porre riparo, quest'oggi, mostrando di condividere quasi tutte le richieste dei colleghi e solo aggiungendone qualcuna che lo aiuti a spostare il quadro del delitto oltre la figura dominante di Giovanni Fenaroli.

Il cosiddetto esperimento giudiziario da Milano alla Malpensa — sostiene il difensore — è irrituale e va rifatto; è opportuno richiamare gli atti che riguardano Sacchi nella sua veste di falsario e di calunniatore, perchè di un simile testimone la Corte non ne saprà mai abbastanza; dev'essere citato il teste Luigi Grisolia che curò l'incisione della data « 15 settembre » nell'orologino di Maria Martirano (questa data non si trova nell'orologino sequestrato alla « Vembi »); devono essere citati i testi Maria Santini, ex-ufficiale dei carabinieri della tenenza dei Parioli, e Giorgio Fedele, commissario di P. S., entrambi sulle primissime indagini compiute; il maresciallo Fernando di Gennaro, che ebbe da Gaetano Martirano la promessa d'un milione in contanti alla vigilia del delitto; il giornalista Vittorio Franchini che sul Corriere d'Informazione scrisse che Egidio Sacchi passò al ruolo di accusatore quando fu accusato di complicità nell'omicidio; del vicedirettore della « Vembi » e del colonnello Mantarro, dei carabinieri di Milano, che dovrebbero riferire sulla strana perquisizione notturna operata alla « Vembi » stessa sotto la guida di Vincenzo Barbaro e durante la quale i muri della camera oscura furono sforacchiati; la signorina Graziella Malagoni dell'« Alitalia », che dovrebbe saper dire se l'uomo che prenotò il volo del 10 settembre per il « signor Rossi » (e si sa con certezza che fu Egidio Sacchi) non abbia prenotato anche un volo da Milano a Roma compiuto, sempre con il nome di « Rossi », il 6 settembre.

Carnelutti propone ancora di richiamare Sciré e Borgna; di citare il Procuratore della Repubblica di Verbania, dottor Morando, per valutare la veridicità della deposizione Ferraresi; di chiamare al pretorio detenuti e agenti di custodia per approfondire la faccenda dei bigliettini, rimasta piuttosto nebbiosa.

Quanto poi all'autenticità di questi messaggi, così gravi per l'incauto Fenaroli, Carnelutti chiede sia chiamato a testimoniare il più autorevole tra i periti grafologi italiani, il padre cappuccino Girolamo Moretti.

« Quando li vide, egli li dichiarò subito falsificati, non ebbe un dubbio neppure per un istante! », esclama il difensore. Strano che la stessa sensazione non l'abbia avuta anche Fenaroli; come sappiamo, li ha riconosciuti in gran parte per suoi anche in udienza!

Ancora, Carnelutti chiede di chiamare al pretorio il professor Frache, perito medico legale, sia per chiarire quale possa essere stata l'ora della morte di Maria Martirano, sia per sentire se lo strangolamento non sia stato compiuto da più di una persona.

L'avv. Adolfo Gatti riassume il senso delle istanze avversarie in un'unica e complessa manovra contro il teste Egidio Sacchi. « Noi — egli dice — non siamo affatto i suoi difensori, ma egli ci interessa come fonte di prova e non possiamo accettare che le norme della procedura siano sovvertite dall'interpretazione data ad esse dai difensori, specialmente da Francesco Carnelutti ».

Niente, quindi, richiamo di atti relativi a Egidio Sacchi per fatti che non riguardano questo dibattimento: il testimone dev'essere rispettato e ascoltato per ciò che afferma, sotto vincolo di giuramento, davanti alla Corte, non altrove.

L'avvocato Mazzei, pure di parte civile, aggiunge: « E niente ripetizione dell'esperimento automobilistico, perchè esso fu fatto nel pieno rispetto delle norme ». L'ora è tarda e non resta più che un breve battibecco tra Cesare Degli Occhi, che sta replicando, e il presidente, che pone lo sguardo preoccupato sul quadrante del proprio orologio.

Altre novità. Stamane è stato esibito l'abito blu di Raoul Ghiani chiuso in un involto di carta da imballaggio. I difensori hanno fatto osservare che le tasche non sono a posto (come le ha viste Ferraresi) ma lisce. Inoltre, stamane è stata letta una lettera inviata il dott. La Bua da Giovanni Fenaroli per precisare alcuni punti sulla eterna questione dei bigliettini carcerari. E un'altra lettera, mandata da Vincenzo Barbaro, in cui lo stupefacente personaggio dà un nuovo colpo di bacchetta magica al suo romanesco castello. Aveva scritto, a suo tempo, che ritrattava tutto e si dichiarava pentito delle bugie e fantasticherie inventate intorno a quest'imbroglio: adesso ritratta la ritrattazione, dice di essersi calunniato a bella posta per far piacere ai giudici. Ma ormai anche questa scatola a sorpresa ha finito di sorprendere, e la lettera s'è andata ad aggiungere all'immenso patrimonio cartaceo di cui è già tanto ricca questa vicenda.

E' stato annunciato che il processo andrà in vacanza dopo l'udienza di mercoledì e riprenderà il mercoledì dopo Pasqua.

Gigi Ghirotti

Gli avvocati della Difesa e della Parte Civile esaminano l'abito blu di Ghiani (Tel.)

Brigadiere della Stradale ucciso da un'auto mentre soccorre una macchina in "panne,,

La disgrazia sull'Autostrada del Sole - Il sottufficiale, scaraventato a 20 metri di distanza, è morto sul colpo

(Dal nostro corrispondente)

Lodi, 27 marzo.

Il vicecomandante della sottosezione della polizia stradale di Lodi è stato ucciso da un'auto questa sera sull'autostrada del Sole, mentre stava portando aiuto ad un utente. Il tragico incidente è avvenuto alle 20 circa sulla corsia nord nel tratto Piacenza-Lodi.

Il brigadiere Vincenzo Mele, di 37 anni, era montato in servizio alle 19 insieme con la guardia Gianangelo Della Chiesa. I due erano saliti a bordo di un'*Alfa 1900* per compiere il consueto servizio nel tratto Lodi-Casalpusterlengo-Milano. Nel percorrere la corsia nord Casalpusterlengo-Lodi, all'altezza del Km. 34, il brigadiere, che si trovava al volante, notava sulla corsia nord Milano-Piacenza un'*Appia* in sosta.

Bloccata la vettura, il vicecomandante si stava avvicinando all'Appia, quando il guidatore di questa balzava a terra e attraversava di corsa la strada. Il brigadiere Mele in quell'attimo gli urlava di non muoversi e di mettersi immediatamente al sicuro sulla banchina spartitraffico. Sfortunatamente il povero brigadiere non aveva badato a se stesso: una Jaguar diretta a Milano lo travolgeva scagliandolo a venti metri di distanza. La morte è stata immediata. La Jaguar era pilotata da Demetrio Asinari di Bernezzo di 44 anni, residente a Milano, ed aveva a bordo anche il bibliuomo Alberto Incisa di Camerana, di 44 anni, pure residente a Milano.

Il brigadiere Mele lascia la moglie e due figli ancora in tenera età.

g. c.

Processo a un segretario d.c. che aggredì una donna in sezione

Ivrea, 27 marzo.

(x.) Domani comparirà dinanzi al Tribunale di Ivrea il cinquantunenne Battista Querio, segretario della sezione della democrazia cristiana di Pont Canavese, accusato di violenza.

L'episodio che ha portato il Querio davanti ai giudici, accadde il 12 dicembre dello scorso anno. Quella sera, verso le 18,30, l'imputato — dopo aver chiuso a chiave, dall'interno, la porta della sezione — aggredì la trentatreenne Domenica Goglio ved. Aimone, che si trovava nel locale. La donna denunciò l'accaduto solo qualche giorno dopo ed il Querio venne arrestato e rinchiuso nelle carceri di Ivrea. Nel gennaio scorso l'uomo fu rimesso in libertà provvisoria.

Il fatto aveva destato, a suo tempo, vivissima impressione a Pont e nella zona circostante e, certamente, domani un pubblico foltissimo affollerà l'aula del Tribunale di Ivrea. E' però probabile che buona parte del processo si svolga a porte chiuse.

Due fratelli feriti nell'auto che precipita in una scarpata

(Dal nostro corrispondente)

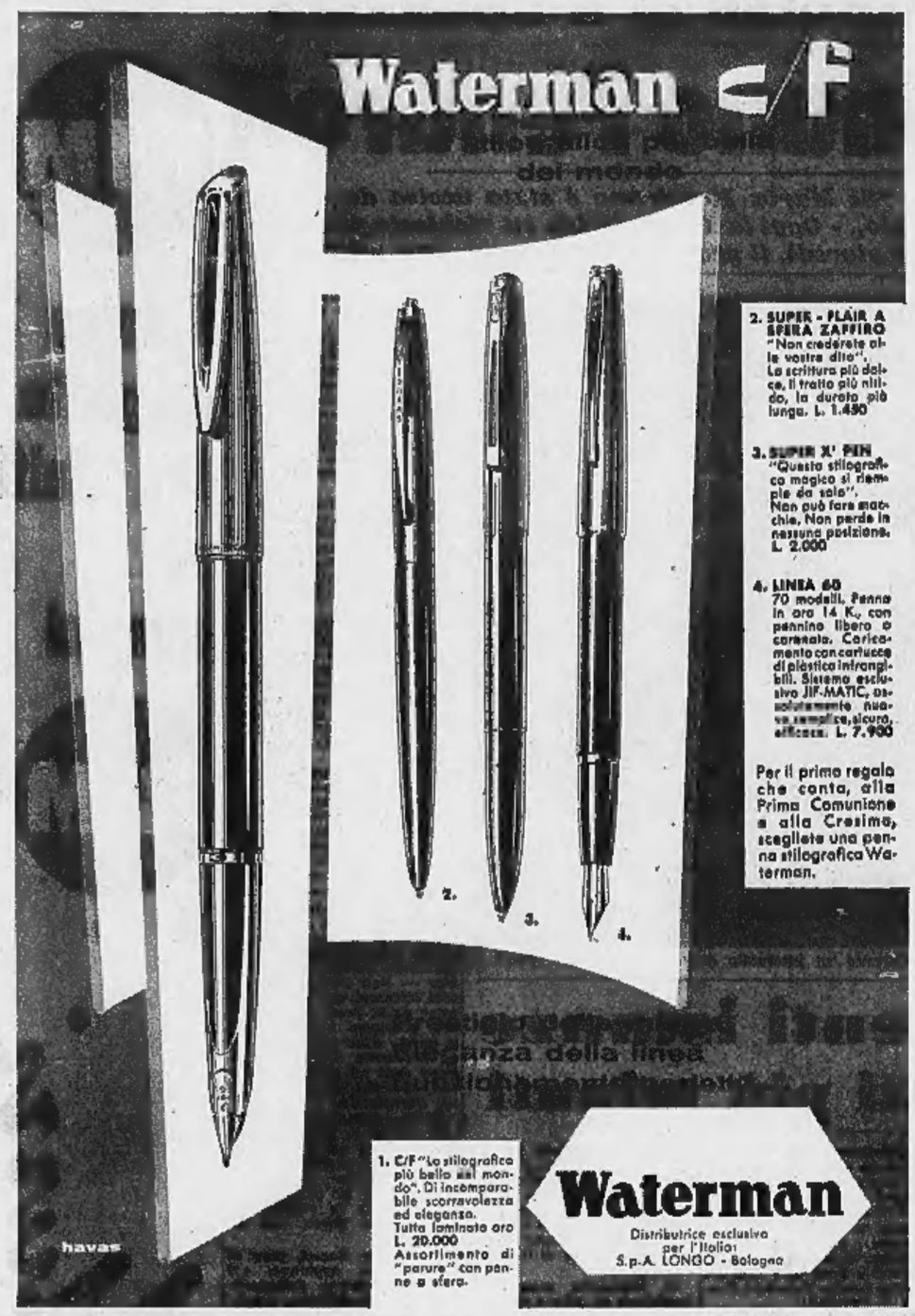
Canale d'Alba, 27 marzo.

(l.) Due giovani torinesi sono rimasti feriti in un paurosso incidente stradale, avvenuto alle 1,15 di questa notte sulla statale 29 del Colle di Cadibona, all'altezza della casa cantoniera posta fra il comune di Montà d'Alba e Priaromo. Una « 500 », pilotata dall'idraulico Mario Cantarelli, di 21 anni, che aveva al fianco il fratello Giuseppe, di 28 anni, ragioniere, ambedue di Nelve ma residenti a Torino in via Rovereto 61, proveniente da Nelve si stava dirigendo verso Torino.

A un certo punto, forse per un improvviso colpo di sonno del conducente (il tratto è in pieno rettilineo), l'auto sbandava paurosamente e dopo aver divelto due paracarri finiva fuori strada, nella scarpata sottostante.

Soccorsi da automobilisti di passaggio, i due fratelli venivano trasportati all'ospedale di Canale. I sanitari hanno riscontrato al rag. Giuseppe Cantarelli ferite al viso e al capo, con commozione cerebrale, oltre a ferite multiple alle braccia e al torace. Lo hanno riconosciuto non prognosi riservata. Il fratello, Mario, che era alla guida, se l'è invece cavata con ferite non gravi.

RIM
il dolce purgante per adulti e bambini
RIM
Milano
vi dà la garanzia di una grande firma
perchè è una ricetta del Grande Medico Prof. Augusto Murri
RIM
regola l'intestino senza dare disturbi
Aut. ACIS n. 86480 del 4-7-1949
Aut. ACIS n. 111 del 30-11-1960



CENTRO città vendonsi, casa nuova, due appartamenti 5 camere doppi servizi. Telefonare 683-103. A24091

CERCASI LOCALE 200-300 MQ. USO MAGAZZINO UFFICI, PIANO TERRENO O TERRENO E SEMINTERRATO. GALILEO, GALILEO FERRARIS 37.

CERES (Procaria) vendesi casa 10 camere 2 alloggi, giardinetto, richiesta 4.000.000. Scrivere Betti, via Pelagheria 2, Torino. A23128

ONIVASSO vendesi casetta centrale adatta negozio-magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8274 — Torino, telefonare 236-417, pasti. A26569

CITTA' Giardino cerco acquistare casetta 6-12 camere. Telefonare 299-893.

COM. FAI, COMPAGNIA FINANZIARIA ATTIVITA' IMMOBILIARI, VENDE ACQUISTA PERMUTA ALLOGGI IN OGNI QUARTIERE DISPONENDO IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO. INTERPELLATECI. SEDE VIA CAVOUR 7, TELEFONI 537-496, 526-831, FILIALE VIA ALPIERI 17, TEL. 50-816. 146

COMPRA-vendita amministrazioni immobili, aziende, affidate a studio professionale. Esperienza trentennale. Ufficio tecnico-legale, telefono 53-711, Re Umberto 27. 40

COMPRASI casa redditizia massimo 20 camere, internazionali, centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5072 — Torino ». A24727

CONTANTI 50.000.000 acquisto semicentro basso fabbricato su strada, anche affittato, ad autorimessa, commercio od industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6166 — Torino ». A25044

CORSO centrale lumin libero piano rialzato signorile alloggio 4-5 camere cucina. Telefonare 759-013. 207

CORSO Francia 62 vendesi alloggio signorile 2 camere, salone, doppi servizi, mq. 150. Geom. Cantatore, tel. 553-307.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi allamente signorili vendonsi. Tel. 536-281.

CORSO Montecuccо angolo Monginevro, razionali alloggetti adatti reddito, prossimi costruendi vende Com. FAI, Cavour 7, telefono 526-831. 146

CORSO Re Umberto vendesi alloggio signorile 5 camere, doppi servizi, mq. 210 soffitta. Geom. Cantatore, telefono 553-307. 9

CORSO Re Umberto vende signorile 3 camere cucina, servizi. Tel [illegible]-013. 207

CORSO Svizzera vendonsi convenienti alloggetti signorili, rifiniture, leghe variazioni, mutui. Com. FAI, Cavour 7, telefono 526-831. 146

CORSO Trieste vende signorile, occupato, 6 camere cucina, doppi servizi. Telefonare 759-013. 207

CORSO Vittorio, Boringhieri, nuovi signorilissimi appartamenti 3 camere salone cucina doppi servizi. Rifiniture eccezionali, vende facilitando Com. FAI, Cavour 7, telefono 526-831. 146

COSTRUTTORE vende case redditizie zone signorili, facilitazioni. Tel. 774-886.

COSTRUTTORE vende casa signorile su corso principale quasi finita giugno. 90 camere [illegible] servizi. Tel. 753-730. 206

CROCETTA appartamento splendido, dieci camere, quadrupli servizi, vendesi. Telefonare 511-400. A23085

CROCETTA corso Orbassano corso Peschiera vendonsi alloggi 2-3-4 camere, servizi. Telefonare 496-014. A23365

CROCETTA, in palazzina signorile vendesi appartamento mq. 147. Telefonare 532-454. A21760

CROCETTA, signorile, piccolo condominio, vendesi alloggio 3 camere e servizi, mq. 150. Telefonare 532-454. A17749

CROCETTA ultimi signorili appartamenti 3-5 e più vani, saloni doppi servizi vende Com. FAI, Cavour 7, tel. 526-831.

CROCETTA, vendiamo quattro garages piazza centralissima. Via Pigafetta 37. Telefono 527-420. 1511

DIRITTO sopraelevazione, canone 15, permessi approvati, zona Mauriziano, vendo Rozzi, telefono 50-791. 283

DIRITTO sopraelevazione, permessi approvati, zona Mauriziano, vendo Rozzi, Telefonare 50-791. 283

DUE camere piano terreno, libere, vendo 1.100.000, via Varazze 18. Visite 16-18. 1204

FIMI sovvenzioni auto case terremi massima valutazione celerità. Tel. 871-536, 885-980. 21476

FINANZIAMENTI rapidissimi con [illegible] rateazioni su alloggi case terreni massima discrezione Tel. 527-487

FINANZIAMO rapidamente: sino, case, terreni, General Finanziaria, Dora Mirabelli 14, telefono 53-590. 147

GABETTI ORGANIZZAZIONE COMPRAVENDITA NEGOZI, CASE, TERRENI, RICORDA PROPRIE AGENZIE: TORINO, VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONI [illegible] 43-814; CORSO VITTORIO EMANUELE 200, TELEF. 375-130; CORSO GIULIO CESARE 58, TELEFONO 278-648; PIAZZA CARDUCCI 127, TELEFONO 897-226; ET AVVENUTA APERTURA NUOVE FILIALI: ALASSIO, VIA LEONARDO DA VINCI 3/D, TEL. 43-835; MILANO, PIAZZA DIAZ 2, TELEFONO 871-512. AFFARI LOMBARDIA, LIGURIA, PIEMONTE: LI TROVERETE INDIFFERENTEMENTE IN OGNI FILIALE GABETTI. 139

LEGNO, vendesi appartamento signorile in villino, quattro locali, 8.000.000. Loop, Pubblicità 11, Rivalta.

LOCALE centrale mq. 350 interno cortile, vendiamo 20.000.000. Autocase, Umberto 85, telefono 527-490. 1311

LOCALE [illegible] mq. [illegible] semicentrale, vendiamo 32.000.000 reddito 9 %. Autocase, Umberto 85, telefono 527-490. 1311

LOCALE seminterrato luminoso mq. 600, adatto magazzino, deposito, laboratorio industria, alimentare, vendo, affitto eventualmente. Telefonare 536-246.

MURI negozi importanti via 6. Rita vendonsi liberi, affittati. Cornetti, Andrea Doria 15. 1134

MURI negozio bar, reddito 8%, privati vende Telefonare 518-261.

MURI negozio casa cuoio [illegible], via Silvano angolo Svizzera. Tratt. 481-739.

MURI negozio con soprastante alloggio, Vanchiglia, [illegible] reddito. 3.800.000 Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

NEGOZI liberi angolo corso Unione Sovietica vendo affitto. Tel. [illegible]

NEGOZIO retro vendesi, via Calandra 23. Rivolgersi portineria. 1125

OCCASIONE [illegible] Domodossola vendesi alloggio camera cucina, altro 2° camera cucina prezzo complessivo 3.300.000. Telefonare 80-796. 1138

PRECOLLINARE urgemi acquisiare terreno, comodità tranviaria, adatto costruzione ville. Telefonare 53-691. 1274

PRECOLLINARE vendesi casetta 5 camere giardino terrazzo garage, altro alloggio. Telefonare [illegible]-715. [illegible]

PRIVATO vende villa panoramica rifinitissimo civile, giardino, frutteto terreno 32 mila metri unico appezzamento. Possibilità di sfruttamento. Vera occasione. Chilometri 35 da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1409 — Torino ».

PROPRIETARIO vende 2 alloggi, 3 camere, servizi, signorili, moderni, reddito 7 per [illegible] netto, volendo liberi. Telefonare 883-575. 1185

RAPALLO alloggetto pied-à-terre moderno, vicino mare, comodità, vendesi oppure affittasi. Telefonare 787-664.

RAPALLO vendesi alloggetto 2 camere servizi anche mobilitato. Telef. [illegible]

REDDITIZI negozi liberi, occupati, zone diverse vende Com. FAI, Cavour 7, telefono 526-831. 146

RIVIERA ligure acquisto in occasione da privato casetta o appartamentino. Scrivere « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A24775

SAN Paolo centro vendo due [illegible] nello bagno 3.500.000. stello, Magenta 13

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bosa, Sanremo. 21791

TERRENI Volpiano autostrada 10.000-50.000 mq, [illegible] 400 mq. Giletta, telefono [illegible]-287. 1261

TERRENI collinare, panoramica meravigliosa mq. 5000 vendesi, Reg. Furbatto, piazza Lagrange. 178

TERRENO fabbricabile collinare panoramico, vendesi mq. 20.000, buon investimento. Richiesta 16 milioni trattabili. Telefonare 641-010. A23127

TERRENO fabbricabile, progetto approvato, via Passobuole, costruibile 14 camere, cucinino 2 servizi 4.500.000. Telefonare Paletti 596-607, 697-774.

TERRENO [illegible] Torino-Moncalieri, mq. 1700, vendesi blocco 7.500.000. Telefonare 883-846. 21

TERRENO incantevole zona Reaglie, mq. [illegible], vendo direttamente. Telefonare [illegible]-[illegible] A23412

TERRENO industriale civile Tauriera tutte comodità strada asfaltata vendesi conservantemente facilitazioni, Telefonare 651-118. A25074

TERRENO industriale zona fuori cinta Torino, prezzo vero. Telefon. 519-351.

TERRENO industriale, bellissima posizione stradale To-Orbassano, frazione piccoli grandi lotti, lire 3000-4000 metro quadro. Gabetti, Carducci 133. 200

TERRENO industriale fronte nuovo stabilimento Cesi, mq. 7000 vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3497 — Torino ». A23310

TERRENO panoramico fronte strada asfaltata Eremo-Pecetto, comodità, vendesi. Geom. Chiaberto, Telef. 762-797 pomeriggio. A23477

TERRENO progetto approvato 214 camere completissime piazza vendo [illegible] alloggi, altro [illegible] dilazionato. Immobiliare, portici Barbaroux 4, telef. 47-397. 1263

TERRENO residenziale Capo Berta panoramico tutta comodità vicino spiaggia vendesi lotti Penna. Pimenza 45. Telefono 290-293. A24275

TERRENO semicentrale, progetto approvato privato vende, urgemi. Telefonare 510-251.

TERRENO strada Leyni comune Borgaro, mq. 20.000, L. 2200. Crosetto, Sogino 10. 188

TERRENO vendesi in Lesa lago Maggiore adatto villa, zona residenziale unico lotto disponibile mq. salvaguardato, tutti i servizi. De Rosa, Montecucco 115 telefono 256-000, Torino. A23643

TERRENO 280.000 per camere, progetto approvato, su mq. 45 camere. Telefonare 272-571. 165

TETTOIE agricole, depositi, magazzini, capannoni industriali, serramenti ferro, fissi, Re Umberto 27. 40

VARAZZE, vendo appartamenti nuove costruzioni, vicino mare. Lunghe rateazioni. Vallino-Bovani. 20653

VARICOTTI zona Capo Sarzento vendesi alloggio nuova ammobiliato modernamente, tre camere servizi. Telefono 582-370.

VENDESI appartamento signorile 4 camere servizi, recente costruzione, zona Mauriziano, Telefonare 593-067.

VENDESI bellissimo edificio nuovo perfetto per industria leggera silenziosa, composto 2 grandiosi locali 700 mq. con alloggio, uffici, forza acqua e luce. Telefonare 568-516. A23193

VENDESI casa di [illegible] buon impiego capitali. Telefonare 44-669. 182

VENDESI casa 6 vani divisa in due alloggi con tutti i servizi e giardino. Zona Cavoretto. Telefonare 534-774.

VENDESI cascina porta Torino giornate canto circa, zona industriale, appezzamento [illegible] « Pubblicità Stampa 9198 — Torino ». A24775

VENDESI casetta con [illegible] artigiano. Telefonare 42-580 ore pasti.

VENDESI casetta 5 alloggi, servizi interno pergolati approvati. Telef. [illegible]

VENDESI grande locale angolare negozio spaziosissimo con grande seminterrato mezzi [illegible] libero, zona Rebaudengo, Informazioni telefonare 43-900.

VENDESI in via Valentino Carrera terreno mq. 1000 progetto approvato. Telefonare 350-303. A23366

VENDESI o permutasi villetta in San Mauro torinese, composta di 4 camere, servizi, garage e mq. 700 terreno, mituo. Telefonare 518-039. A24367

VENDESI Santa Margherita Ligure bellissimo appartamento 5 vani con dispensa, ampio poggiolo. Rivolgersi Sardi, Garage Lancia, via XXV Aprile oppure agenzie locali, oppure Genova, Telefono 304-797. 23625

VENDESI terreno fabbricabile Pino Torinese m. 4500 circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8315 — Torino ».

VENDESI terreno via Gorizia, possibilità 74 camere. Telef. 553-613.

VENDESI vicinissimo Torino avviatissimo conservabile salumeria latteria frutta e verdura ingrosso e minuto. Telefonare 558-516. A23192

VENDESI 2.500.000 centralissimo 3 camere e servizi cucinetta, quarto piano. Telefonare 743-022. A24459

VENDO alloggio 2 camere cucina servizi, casa recente costruzione. Via Salerzo 95. Telefonare 558-998 ore 17-19.

VENDO casa 4.000.000, 9 camere giardino garage, zona villeggiatura Giaveno Meridiana. Telefon. 670-968, ore pasti.

VENDO direttamente casa signorile [illegible] piani, 21 vani, laboratorio, androne riscaldati. Zona Francia. Telefonare, ore 12-13. [illegible]

VENDONSI alloggi corso Massimo D'Azeglio, 4 camere doppi [illegible]. Telefonare 511-516. [illegible]

VENDONSI alloggi 1-2-3-4 camere cinello [illegible] giugno, via Crevo [illegible]. Via 15-17. A17714

PROF. MICHELIN - 160/2 - 61

più chilometri con gli stessi litri di carburante

SI grazie a questo pneumatico

su qualsiasi veicolo, su qualsiasi strada

come e perchè

MICHELIN

presto vi dirà...

ANNUNCI ECONOMICI

Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

ABITABILI subito, Parella, Carrera 96, vendonsi alloggetti mq. due camere, linello, cucinino, piano rialzato; tre camere, linello, cucinino, ampio terrazzo, terzo piano. 6

ABITABILI subito, spaziosi alloggetti uno, due camere, linello, vendonsi corso Siracusa 55 angolo Sebastopoli, eventuale mutuo, garage; pomeriggio automobilisti F. 5

ACQUISTASI affittasi alloggio signorile 10-12 camere divisibile o due alloggi stesso piano pari superficie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9145 — Torino ».

ACQUISTASI alloggetto bicamera e servizi [illegible] tranvia, telefonare [illegible] ore pasti. 208

ACQUISTASI oppure affittasi palazzina oppure edificio industriale mq. 500 circa [illegible] industria [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8297 — Torino ».

ACQUISTEREI alloggetto moderno, due camere, servizi ad Alassio. Tel. 580-621.

ACQUISTASI zona signorile cam. 2-3 piani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 468 — Torino ». 954

ACQUISTERESSERI alloggio signorile due, tre camere, zona Cibrario, Borgaghieri, Francia. Telefonare 767-614.

ACQUISTERESI alloggio signorile dai 150 ai 200 mq. Telefonare 521-974. 207

ACQUISTERESI casa centrale da 20 a 100 vani, vecchia costruzione, anche parzialmente diroccata, sovrani. Telefonare 582-220 ore pasti. 1234

ACQUISTERESI piccola casetta zona Borgo Po, [illegible] ora dei pasti [illegible]. A24240

ACQUISTO affitto signorile tre camere tinello, centro San Paolo. Telef. 988-202 ore pasti.

ACQUISTO casa centrale semicentrale civile non [illegible]. Intermediari. Telefonare 533-741. A26868

ACQUISTO costandi terreno progetto approvato, 30-50 camere, [illegible] S. Rita, Francia. Telefonare 524-074. 1134

ADQUISTO in affitto villa collinare, ad altra zona. Telefonare 521-974. 207

AD Arenzano, Punta San Martino, zona residenziale alto livello, vendonsi due alloggi signorili superba posizione mare. Per [illegible] pref. Tersalo. Telefonare 512-342 Torino ore [illegible]. A23364

ADIACENZE corso Massimo d'Azeglio Palazzo Espositioni, via Ormea, Petrarca, Madama Cristina 99, costruitore vende alloggi signorili, grandi negozi, magazzini. Telefonare 687-809, 595-089.

AFFARONE bloccami 4 alloggi, 17 camere, campo Torino, arrodiamo organizzamento 16.500.000. Disarino, Sant'Anselmo 19 913

AGENZIA Berio, Imperia Oneglia, le migliori occasioni appartamenti vista mare, villette con giardino, ville signorili [illegible] sul mare, terreni fabbricabili posizioni privilegiate, cessioni negozi, combinazioni società, [illegible]

ALASSIO [illegible], camere 23, salone, servizi, ascensore, sulla passeggiata vicino Mediterraneo vendo 55.000.000 eventuale dilazione pagamento. Telefonare [illegible]. 168

ALASSIO vendo 8 alloggetti nuovi eventualmente mobili, ciascuno 3 vani e servizi. Telefonare 528-017. 103

ALBUGNANO vendesi [illegible] casina 10 giornate, civile, rustico, attrezzi. Telef. 942-522 ore ufficio A23927

ALLOGGETTI 1-2 camere tinello vendonsi facilitando pagamento. Tel. 44-669.

ALLOGGETTO eventualmente negozio zona Vanchiglia vendesi, libero subito, Telefonare 888-592. A25607

ALLOGGETTO 2 camere tinello, vendo oppure cambio con casetta campagna. Telefonare 44-669. 182

ALLOGGI bellissimi, razionali, palazzo moderno, 1-2 camere, soggiorno, servizi, liberi, affittasi, vende Organizzazione Gabetti, telef. 772-130. Visite cantiere corso Grosseto 162, ore 14.30-17.

ALLOGGI bellissimi, razionali, palazzo moderno, 1-2 camere, soggiorno, servizi liberi, affittasi, vende Organizzazione Gabetti, telef. 772-130. Visite cantiere corso Belgio 197, ore 14.30-17 100

ALLOGGI bellissimi [illegible] 2-3 camere. Piazza Statuto. Telefono 481-729.

ALLOGGI in casa signorile, zona Francia, 1-2-3 camere, tinello, ripostiglio, servizi, prossimi maggio. Vendiamo convenientemente. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 100

ALLOGGI in palazzine, signorilissimi 3-14 camere, autorimesse, giardino. Due ascensori, piazza Castello. Facilitazioni Finanziaria 11, Jabacchi 44. [illegible]

ALLOGGI signorili vendonsi. Corso Giovanni Agnelli 40. Telefonare 362-563.

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere, salone, doppi servizi, impresa vende via Valgioie 5. Motivo, facilitazioni. Telefonare 779-548. 57

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere, doppi servizi, impresa vende via Santa Chiara 28, mutuo, facilitazioni. Tel. 513-588.

ALLOGGI tre-quattro camere servizi, casa nuova, [illegible] posizione vendonsi 1.100.000 per camera trattabili compreso mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1434 — Torino ». A24839

ALLOGGI una due camere, servizi, via Don Bosco 27 bis, vendonsi luminose ventilazioni. Telefonare [illegible]. 269

ALLOGGI signorili 3-3 camere [illegible] cucinino, Via Pasquali Paoli [illegible].

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi vende impresa (via Filadelfia angolo corso Orbassano). Telefonare 293-106. 28200

ALLOGGI 1-2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore, vendiamo corso Toscana angolo via Gatti (Lorento). Telefonare 53-012. 1311

ALLOGGIO mq. 150 circa su corso Giovanni Maurizio libero subito vendesi per contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8276 — Torino ». A24109

ALLOGGIO mq. [illegible] in palazzo signorile centralissimo su corso, recente costruzione, quarto piano, due ingressi, due ascensori, vendesi, telefono 41-328.

ALLOGGIO signorile, quattro camere, doppi servizi, prossi piazza Bernini, subdesi. Telefonare 511-400. A23471

ALLOGGIO veramente signorile 3 camere sala, tinello, cucinino, camoretta, doppi servizi, vendesi, corso Francia 167 bis telefono 751-056. A24067

ALLOGGIO 2 camere e cucina, libero, terzo particolare, terzo piano, vendesi 2.650.000, via Varazze 18. Visite 16-18.

AMPI [illegible] mq. 330 via Bava 12-14 tre ingressi vendonsi affittansi adatti uffici rappresentanze, laboratorio sfilantesso. Altri spazious locali prossimamente disponibili interno via Po 46.

AMMINISTRAZIONI condomini e gabbati assumonsi da geometra esperto referenziatissimo. Telefonare 44-428.

APPARTAMENTI centralissimi, panoramici 4-5-6 camere, grandi saloni, [illegible] Juria moderni, vendiamo. Visite 10-12 15-18, corso Matteotti 17. Tel. 53-512.

APPARTAMENTI signorili adibiti studi professionali e abitazione vendonsi con massima rateizzazione. Stabile via Alfieri angolo via Santa Chiara. Visite cantiere ore 9-12, 15-18. Telefono [illegible]-508.

APPARTAMENTI signorili in palazzina, 4-5 camere, doppi servizi, piano rialzato, vendonsi via Lanfranchi 8. Per informazioni e visite telefonare 272-851.

APPARTAMENTINO, garage, zona Parella, camera cucina, cucinino, ascensore, 3.350.000. Telefonare 767-514.

APPARTAMENTO centrale, [illegible] mi, saloni, cinque camere, doppi servizi, [illegible] vendesi. Telefonare [illegible]-400.

APPARTAMENTO centrale signorile 4 camere e servizi adatto abitazione ufficio proprietario vende. Telefonare 883-665, ore pasti. 264

APPARTAMENTO signorile quinto piano, 235 mq., doppi servizi, corso Peschiera, vende Buzzi, Telefonare 56-791.

ATTENZIONE, ottimo impiego capitale. 4 pied-à-terre arredati, zona Torino Esposizione, reddito 1.270.000, occasione unica 10.000.000. Disarino, Sant'Anselmo 19. 804

AUTORIMESSA vendonsi muri mq. 1475 affittasi. Telefonare 596-498.

AZIENDE industriali cercano terreni mq. 3.000, 4.000, 5.000, 10.000 adatti costruzioni industriali. Telef. 45-152 dopo ore 16. A23059

BORGATA Parella casetta tre alloggi 3 soggiorni, tredici camere, garages, giardinetto 20.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 178

BORINGHIERI, via Mezzenile 1 vendesi piano rialzato nuovo, signorilissimo, due [illegible], tinello, servizi, rivolgersi uffici cantiere, Mezzenile 3, oppure telefonare 272-493 ore pasti. A24887

CAMERA cucina vendo 750.000 Telefonare 256-834 ore serali A23173

CAMERA tinello cucinino nono piano, terrazzi, vendo. Telefonare 44-661.

CAMERE 28 vendonsi, pochi intermediari, reddito immediato. Telef. 262-639, 251-645. A22106

CANTOIRA (valli di Lanzo) [illegible] nuova costruzione, composta due alloggi di due camere soggiorno, cucinino, bagno, garage e giardino, [illegible] posizione, finiture moderne vendesi. Tel. 772-757.

CAPANNONI, stabilimenti, industriali, edilizi agricole ecc. in ferro in cemento armato. Impresa specializzata, Sviluppo industriale, Re Umberto 27, Torino.

CASA nuova 28 camere negozi [illegible] reddito [illegible] tel. 555-303.

CASA centralissima vecchia costruzione semidiroccata, possibilità ricostruzione prova scadenza camere 20 bassi fabbricati vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4021 — Torino ». A23526

CASA, privato vende Parella; altra borgata Paradiso camera 20 accessorie, terreno bagno. Telefonare ore pasti [illegible]-

CASA 6 vani e accessori collina vendesi. Telefonare 673-081. A24181

CASCINA vendesi 25 [illegible], Torino, pioppeti vicino Lingotto. Telefonare 918-333.

CASCINA 90 giornate, [illegible] posizione redditizia, casa padronale, tutte comodità, vendo, cambio alloggi. Scrivere Barbesino, Montalero Monferrato.

CASETTA Lingotto, 4 camere, laboratorio [illegible] mq., garage, urgo vendere. Telefonare [illegible]-527. 106

CASETTA 3 camere, 300 mq. giardino, Borgaro, vendo 2.500.000. Crosetto, Bogino 10. 188

CENTRALE signorile alloggio 6 camere, ingresso, cucina, doppi servizi, proprietario vende. Telefonare 883-665, ore pasti. 264

**CENTRALISSIMI UFFICI ALLOGGI NEGOZI VIA LAGRANGE VENDE COSTRUZIONE VENDE ULTIMI LOTTI. COM. FAI, CAVOUR 7, TEL. [illegible]-811. 146

CENTRALISSIMO uno ufficio pied-à-terre, alloggio, piano rialzato, camera, cucina e servizi, casa lussuosa vende costruttore. Telefonare [illegible]-[illegible], [illegible]-303.

IMPERIA acquisterebbe terreno con [illegible] approvato da 30 a 50 camere in zona non troppo periferica. Pagamento contanti o in camere. Tel. 553-536.

IMPERIA compera terreno centrale, recentissimo casa da demolire. Telefonare 519-251. 26

INDUSTRIALE acquista [illegible] mq. 2000 costruzione industria alimentare Lingotto, Nizza, Moncalieri, Tel. 50-262.

INDUSTRIALE, corso Francia, meravigliosa palazzina vendo terreno facilitando pagamento. Possibilità finanziamenti, costruzione stabilimento. Tel. 53-601.

I.P.I.T., S. Quintino 4 mi, concede rapidissimi finanziamenti e mutui [illegible] case, alloggi, terreni. [illegible]

ITALCASE, via Gramsci 2, Savona. Italcasa, via S. Teresa 3, Torino: vende bellissimi alloggi, ottimamente rifiniti in magnifiche località panoramiche, scelgiate, in Savona, Albisola, Spotorno, Noli, Pietra Ligure. Vantaggiose condizioni di prezzo e pagamento. Minimo anticipo, lunghissime [illegible] con rata pari affitto 1806

LAIGUEGLIA vendesi appartamento 2 camere servizi vista mare. Tel. 552-096.

LEUMANN vendo casa reddito camere 24 mq. 3000; terreni industriali [illegible] Francia. Telefonare 960-106, 96-423 ore pasti. [illegible]

LIBERI subito vendonsi due camere, Porta Palazzo. Telefonare 551-863, mattino. A23634

MATRIMONIO lussuoso alloggio Valentino vendesi, libero, 32.000.000, 270 mq. Aria condizionata. Telefonare 650-041.

OSPEDALETTI vendo intermediari alloggio 300 mq. nuova stupenda posizione mare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5087 — Torino », A23634

PALAZZINA 6 camere doppi servizi garage giardinetto [illegible] strada Chieri vendesi, affare. Telefonare 651-118.

PANORAMICHE ville provenzali in costruzione cinque vani, cucina, doppi servizi, garage giardino vendonsi. [illegible] Sero, La Mortola Superiore, Ventimiglia. 23680

PARELLA vendiamo grandioni alloggi 1-3 [illegible] con [illegible]. Telefonare 638-895. 87

PIAZZA Statuto proprietario vende appartamento signorile due camere e servizi, altre tre camere e servizi. Telefonare ore pasti [illegible]. 254

PONTEPLAST, Posa in resina rigida Montecatini. Indeformabile, garantita, lavabile. Significa appartamento pulito, simpatico. Telefonate Drawman, 518-127.

PORTONE soleggiatissima [illegible] piazza alloggi signorili due quattro camere doppi servizi, impresa vende direttamente. Unione Sovietica ang. Onorato Vigliani.

PRECOLLINARE, Moncalvo 55, rialzato bicamere, salone, doppi servizi, 8.000.000 contanti, [illegible] dilazionata. Sopra luogo [illegible]-12.30.

S. PAOLO vende due [illegible] tinello, servizi. Telef. 698-532. A24229

SANREMO grazioso [illegible] sportivo spiaggia, vendonsi alloggi signorili appartamenti panoramica mare, calorifieri, garages, facilitazioni. Scrivere: Amministrazione Condominio, via Primavera 4, Sanremo. 23648

SETTIMO Torinese privato vende mq. [illegible] terreno angolare pal passo. Telefonare 484-161. A24146

SETTIMO Torinese vendesi ultimissimo terreno mq. 28.000, 18.000, 10.000, 3.500. Telefonare [illegible]-744.

SOCIETA' immobiliare cerca area industriale mq. [illegible] circa, Torino oppure comuni limitrofi. Specificare zona, prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A23059

**STABILIMENTO INDUSTRIALE FRONTE CORSO CENTRALE MQ. 750 VENDESI. TELEFONARE 83-581. A21848

STABILIMENTO redditizio, concerie cromo vegetale, annesso terreno fabbricabile, forte idraulica, (turbine) elettrica, vicinissimo Torino, vendesi. Tel. 511-400.

TERRENI fabbricabili, progetti approvati, [illegible] 50, 200 camere, autorimesse [illegible]. Autocase combinazioni. Telefonare 53-711. 40

TERRENI [illegible] forza, acqua, [illegible] fino, vicinissimi Torino, vendonsi prezzi [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A23114

TERRENO industriale [illegible] ingresso diretto raccordo ferroviario tutti servizi, combinazione grandi importantissima industria vende unico lotto 150.000 mq. perfettamente squadrato, volendo lotti minori. Telefonare 53-601. 1374

TERRENO industriale in Torino e dintorni vendesi a prezzi convenientissimi. Telefonare 43-980 pasti. 206

TERRENO industriale angolare, fronte 50 metri stradale Francia, privato vende. Telefonare 786-975. A20988

TERRENO industriale fronte strada Gerbido mq. 21.000 vendesi anche frazionamento. Telefonare 687-206. 18

TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strada, servizi. Cacchiorio. Cirenaica 14. 1054

TERRENO industriale zona Francia « Paradiso » tutti servizi, vendonsi lotti. Telefonare 518-140. A17002

TERRENO Lucento mq. 2000 [illegible] stali, [illegible] cambio casa [illegible]. Telefonare 853-013. 28

TERRENO mq. 2000-4000 in Torino acquista piccola industria vernici. Trattative dirette. Pagamento contanti. Scrivere: « [illegible] Stampa 1965 — Torino ». [illegible]

TERRENO piccoli lotti [illegible] privato Borgata Paradiso, Aeronautica. Tel. [illegible]

TERRENO Pino Torinese vendesi zona centrale soleggiata, tranquilla, panoramica spettacolare. Telefonare [illegible]-[illegible].

Continua a pag. 10

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

Concorso al posto di aiuto tecnico comunale per titoli ed esami.

Scadenza: 20 maggio 1961
Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Comunale

Importante Société Import-Export recherche pour ses Agences d'Afrique Noire

CADRES COMMERCIAUX

25/32 ans. Diplômés Ecole de Commerce, parlant Français ou Anglais.

Salaire 65/100.000 CFA ou L. [illegible] Contrat de travail -. Voyages payés - Logés - Congé en Europe 4 mois tous les 2 ans.

Adresser candidature R n. 4880 - S.P.E. - Corso Italia 15 - MILAN.

IL PREZZO FISSO È IL PREZZO GIUSTO

Fulcheri

OCCHIALI PERFETTI NELLE FORME PIU' MODERNE

LENTI A CONTATTO CORNEALE (CENTRO DI APPLICAZIONE)

VIA XX SETTEMBRE 38 - TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Balbo 2 angolo via Roma Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-868

LAVAMAT

CAPACITÀ Kg. 4 DI PANNI ASCIUTTI

AEG turnamat

CAPACITÀ Kg. 5 DI PANNI ASCIUTTI

LE LAVATRICI AUTOMATICHE AEG A TAMBURO ROTANTE OFFRONO PRESTAZIONI INSUPERABILI - CONFRONTATELE E CHIEDETE UNA DIMOSTRAZIONE A UNO DEI NOSTRI RIVENDITORI

VI CONVINCERETE CHE AEG è la scelta migliore!

ALLGEMEINE ELEKTRICITÄTS - GESELLSCHAFT
COMAR - MILANO - VIA G. B. PIRELLI n. 12

INVIATEMI ILLUSTRAZIONI DELLA LAVAMAT AEG ☐ DELLA TURNAMAT AEG ☐
NOME.....
VIA.....
CITTÀ.....
RITAGLIATE E SPEDITE ALLA COMAR - MILANO VIA G. B. PIRELLI N. 12

CRONACHE DELLO SPORT

Sempre più interessante la lotta per lo scudetto e per la salvezza

La Juventus nuova capolista del campionato dopo la terza sconfitta consecutiva dell'Inter

Nel derby milanese i nerazzurri hanno dovuto cedere al Milan - Un milione di premio di partita a ciascuno dei giocatori rossoneri? - Il franco successo dei juventini a Bologna - Nel settore di coda il Torino ha ottenuto una preziosa vittoria - Il Bari e l'Udinese battuti

Grossi sommovimenti in testa alla classifica. A danno totale dell'Internazionale. Hanno vinto tutti, eccetto l'unità che fungeva da capolista, e che ha perso così il posto d'onore che deteneva. Il gruppo si è spezzato in due tronconi. Davanti a tutti va la Juventus, campione della scorsa stagione, seguita ad una lunghezza dall'Internazionale ed a due dal Milan. Poi un vuoto di tre punti, e quindi, separate anch'esse dal distacco di un punto per ognuna, la Roma, la Fiorentina ed il Catania nell'ordine. Vincitore il Milan, a San Siro e vincitrice la Juventus a Bologna, la Fiorentina è andata a battere la Lazio allo Stadio Olimpico ed il Catania si è imposto sul proprio terreno all'Udinese, mentre la Roma riusciva a strappare un risultato di parità a Padova. L'intera ondata dei concorrenti diretti si è abbattuta violentemente sui nerazzurri ed ha fatto perdere loro l'equilibrio.

A San Siro, l'Internazionale è caduta in piedi. Ma è caduta. Due reti iniziali — di cui una al primissimo minuto della contesa — l'hanno travolta; e, malgrado abbia in seguito dominato a lungo, non è riuscita più a raddrizzare il risultato. Era la terza partita consecutiva che l'Inter stessa perdeva, ed il crollo — oltreché dalla Juventus, concorrente diretta — era atteso, e diremmo quasi desiderato, da molti. Verità vuole si dica che i nerazzurri, nello sforzo compiuto quest'anno, non erano certamente circondati da un'atmosfera di simpatia. Per opera della persona che tecnicamente li guida. Lo sportivo italiano avrà tutti i difetti che si vogliono, ma il buon senso lo possiede ancora, e le grandi spacconate, le rodomontate lo urtano. Per cui egli si trova tutti contro, al momento attuale. Che la sua squadra abbia mostrato ieri l'altro di trovarsi in aperta crisi, non si può dire. E' appannata, sfuocata, annebbiata. Gli inglesi hanno per l'atleta e per la squadra che si trova in simili condizioni di perduta freschezza, l'aggettivo stale: che letteralmente vorrebbe dire «rancido», ma che è usato nel senso appunto di «non fresco», di persona o cosa che ha superato il suo stato migliore di forza e di rendimento, che annaspa ma non si impone. L'Inter dà l'impressione di aver tirato troppo la corda, ma sbaglierebbe chi la considerasse come una squadra «finita». Avrà dei ritorni di fiamma pericolosi per chi la avvicina.

Un tiro di Altafini (a sinistra), punta dietro alle spalle di Buffon e Enrico a lato durante il derby milanese

Il Milan si è portato da compagine sana e ben organizzata. Non una volta sola esso si è lasciato cogliere allo scoperto. Non lo si può definire al momento attuale come una grande squadra; lo potrà diventare. Ma, nelle grandi occasioni, sa fin d'ora ergersi all'altezza degli antagonisti più agguerriti. Il risultato ottenuto nella storica partita di San Siro, se lo è senz'altro meritato.

Ma il risultato della storica partita stessa non avrebbe avuto il valore ed il sapore che ha avuto, senza la concomitanza di quanto fatto dalla Juventus a Bologna. Colti da tutta una serie di disavventure, l'una più grave dell'altra, i bianconeri hanno dovuto presentarsi sul campo del petroniani in una formazione di assoluto ripiego. Ed hanno risposto fornendo una prova di carattere degna di ogni encomio. Il «quattro a due» di Bologna parla di per sé. I torinesi, balzati così al primo posto della classifica, dovrebbero ora veder migliorare di giorno in giorno la loro situazione, come disponibilità di uomini: gradatamente Charles, Castano, Emoli dovrebbero tornare alla ribalta in piena efficienza, di modo che la squadra si possa allineare al completo per l'incontro casalingo di metà aprile coll'Internazionale. Per intanto, domenica prossima, essa dovrà ricevere in Roma a Torino, mentre i nerazzurri dovranno recarsi a Genova, per affrontare la Sampdoria. Sarà, per i detentori del primo e del secondo posto della classifica, un'altra giornata «semi-campale».

Una osservazione ancora sulla venticinquesima giornata del campionato. E' stato pubblicamente detto ed ammesso che ai vincitori della partita di San Siro è stato promesso un premio di un milione di lire a testa. Tempo fa, qualcuno, dall'alto ebbe a definire come «ricchi scemi», coloro che compivano gesti anche meno rilevanti di questo, in proporzione. Fatti del genere sono quelli che contribuiscono a rovinare l'ambiente. Enormità che fanno traseolare l'uomo della strada e che forniscono la spiegazione a parecchi e svariati fenomeni che poi si vogliono smentire!

Giù, in fondo alla classifica, la lotta è continuata aspra e serrata. Ed una volta tanto, le cose hanno preso una piega favorevole per il Torino. I granata hanno battuto, sul loro campo, il Lecco Rossi di Vicenza per due reti a zero. Ciò, mentre, contemporaneamente, la Lazio, smaltita la sbornia dell'entusiasmo di otto giorni prima, è tornata alla sconfitta facendosi battere per due a zero dalla Fiorentina a Roma, mentre il Bari perdeva per uno a zero a Ferrara ad opera della Spal, e mentre l'Udinese subiva per tre a zero, a Catania, il rovescio più grave di tutta la giornata. Fatti, questi, che suonano nuovamente a condanna per la Lazio, e che tornano ad aggravare la posizione dei pugliesi e dei friulani. Combinazione, Bari ed Udinese si dovranno incontrare domenica a Bari, in una gara che si può definire col titolo della «disperazione». Il Torino sta col Lecco — che, al solito, ha vinto in casa sua l'incontro coll'Atalanta — al di sopra di questo terzetto di coda. I giovani granata della prima linea si sono comportati questa volta con minor timore reverenziale per l'avversario e con più energica decisione. I torinesi erano privi di Invernizzi, e lo saranno ancora domenica prossima, quando dovranno recarsi a Firenze. La volontà al servizio delle doti tecniche che essa possiede deve animare la squadra granata da una situazione peggiore di quella in cui si trova. La volontà appunto ha fatto sì che gli sportivi torinesi, a Bologna ed in casa, non abbiano ricavato che soddisfazioni dall'ultima giornata di lotta.

Vittorio Pozzan

La prova di tenacia dei campioni bianconeri

A Bologna in un momento particolarmente difficile i juventini hanno saputo lottare e superare le difficoltà

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 27 marzo.

Se il nostro giudizio non erra, questa ci sembra proprio l'ora della Juventus. Essa non si rifiutò finora tutti gli appuntamenti che il campionato le aveva offerto, sembrava che dovesse essere per l'Inter più una molestia che un pericolo, l'eterna inseguitrice che non raggiunge mai l'avversario in fuga. A Bologna si è finalmente verificato quello che da tempo si attendeva: il campionato ha compiuto una svolta ed all'inizio del nuovo rettilineo ecco che è apparsa la Juventus.

L'ombra della vecchia squadra blasonata si proietta su tutto il girone, la sua sagoma che pare racchiudere tutta la autorità e il prestigio accumulati in sessant'anni di gloria, si erge in testa alla lunga fila e sembra proprio che tutti gli inquilini di quel gratacielo che è il campionato sentano che ora è ritornata la padrona di casa.

La cosa era cominciata a Bari durante una serata passata dai giocatori juventini davanti al video ove si svolgeva un dibattito sul campionato. In quella conversazione non si parlava che di Inter e Milan, della Juventus nemmeno una parola. I giocatori si sentirono feriti nel loro amor proprio. Erano proprio discesi così in basso? Sivori fu il primo a reagire. Battè il pugno sui braccioli della poltrona ed esclamò: «Da oggi cambierà tutto!».

Bologna non è stata che la conseguenza di quel proposito lontano. La squadra si trovò in uno dei momenti più difficili della sua marcia, le mancavano tre uomini base del suo schieramento, l'asse su cui tutta l'organizzazione della compagine si assesta: Castano, Emoli, Charles. Poteva risultarne una squadra senza spina dorsale. Perdere avrebbe significato forse l'addio ai sogni: di vincere crediamo che nessuno osasse sperare. Bisognava rimboccarsi le maniche, proprio alla vecchia moda provinciale. E la Juventus se le è rimboccate.

E' necessario insistere, ancor più che sullo splendore tecnico del gioco di Sivori che ha affascinato in folla, sulla prova di forza morale, di abnegazione, di carattere data dalla squadra. La prima vittoria la Juventus l'ha ottenuta su se stessa. Che serpeggiasse nei suoi ranghi del malumore, nessuno lo ignora. Vecchi tifosi dicevano che la squadra non aveva la compattezza che sarebbe stata necessaria per superare un collaudo serio. Tutto storto. Chi l'ha vista ieri sul campo è rimasto ammirato. In certi momenti perfino commosso. Quella era proprio la Juventus che molti non osavano forse più sperare di rivedere, una Juventus conscia del suo rango e dei suoi doveri, un sol blocco, una sola volontà, un solo animo. Rispuntava finalmente quella fierezza di vecchia aristocrazia che era sembrata svanita, riappariva quel senso di responsabilità che appunto il rango imponeva, su tutto dominava l'alta coscienza di un dovere da compiere.

Ora, bisogna continuare. I giovani che hanno sostituito i grandi assenti hanno una grossa parte di merito in questa rinascita morale della compagine. Quando i tre rientreranno, potranno trovare una situazione migliorata e contribuire su di un tono anche più sicuro la nuova marcia iniziata. Bologna non è stata che un punto di partenza. Il campionato per la Juventus comincia solamente ora.

Ettore Berra

Alle regate sul Po a Torino equipaggi di Oxford e Cambridge

Alla grande manifestazione remiera, in programma a fine giugno sulle acque del Po torinese, nel quadro delle celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia, prenderanno parte con ogni probabilità anche gli «otto» delle università inglesi di Oxford e di Cambridge. I due famosi equipaggi si affronteranno sabato prossimo sul Tamigi, nel corso del loro tradizionale match, che tanto interesse suscita nel mondo sportivo. La gara verrà interamente trasmessa per Eurovisione, e quindi anche in Italia, sabato dalle ore 13 alle ore 14,30.

Totocalcio: I «tredici» (che sono 307) vincono 634 mila lire ciascuno; i «dodici» (4055) 27 mila lire. Colonna vincente: 2-1-2; 2-1-1; X-1-1; 2 1-X-1.

Totip: ai «dodici» (che sono 11) spettano L. 681.892 ciascuno; agli «undici» (309) L. 35.868; ai «dieci» (2210) L. 3.182. Colonna vincente: 1-1; 1-1; 2-1; 1-X; 2-X; 1-X.

Settantasei milioni di premi per la riapertura del galoppo a Torino

Il "Principe Amedeo" fissato per il 21 maggio - Una nuova strada dall'ippodromo di Vinovo al Nichelino - Accordi con altre società ippiche

Fra un mese, il 1° maggio, l'ippodromo torinese «F. Tesio» si riaprirà per la riunione primaverile di galoppo, una delle più ricche che mai si siano disputate nella nostra città. In 18 giornate, con 153 corse in programma, saranno distribuiti 76 milioni e 960 mila lire. I cavalli avranno a disposizione 20 prove, con un monte premi di 14 milioni e 280 mila lire. Nessuna gara avrà il premio inferiore a 300 mila lire, salvo alcune corse riservate agli allievi delle scuole di equitazione. La prova principale della riunione sarà ancora una volta il premio Principe Amedeo, la grande corsa riservata ai tre anni di ogni nazionalità, in programma per domenica 21 maggio, due settimane e mezzo dopo il *derby*; dotazione: 10 milioni e mezzo; distanza: 2400 metri.

Quattro saranno le corse dotate di tre milioni: in ostacoli la Gran corsa di siepi (metri 3600) e il Gran Steeple-Chase (m. 4000), rispettivamente previsti per il 1° e il 18 giugno; in piano, le femmine avranno a disposizione il premio Royal Mares (m. 1600, 28 maggio) e il premio della Mole su «handicap» su 2200 metri che si correrà l'11 maggio ed a cui verrà abbinata una grande sfilata di modelli.

Per agevolare l'afflusso e il ritorno del pubblico al campo di corse è stata aperta una nuova strada che dal grande piazzale segue il fianco dell'ippodromo e va a sbucare dietro la stazione del Nichelino, evitando così sia l'ingorgo di Stupinigi che i passaggi a livello che rendono malagevole la strada che raggiungeva l'anno scorso il Nichelino. Nell'interno dell'ippodromo, sono stati apportati alcuni ritocchi per annullare alcune difficoltà affacciatesi nel primo anno di esercizio; le piste sono già in ottime condizioni ed in questi giorni vengono aperte per l'allenamento dei cavalli presenti a Torino.

Infine la società torinese ha raggiunto un accordo con le consorelle di Milano, Firenze, Merano, Trieste, Livorno, Pisa, Montecatini, Varese e Grosseto; con la spesa di 10 mila lire i suoi associati avranno libero ingresso alle 53 riunioni di galoppo e di trotto, in programma a Torino nell'anno, oltre a tutte quelle delle suddette località; analogamente avverrà per quanti si sono abbinati per assistere alle riunioni di corsa organizzate dalle altre nove società.

e. r.

Maspes si conferma più veloce nella sfida con Gaiardoni a Roma

Il velocista milanese si è imposto facilmente al campione olimpionico - Riprende la lotta tra l'Uvi e il settore professionistico - Ripercussioni sul Giro della Campania

Maspes (a sinistra) in una delle sue volate vittoriose su Gaiardoni (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 27 marzo.

Antonio Maspes ha spento ogni alone alla polemica con il suo giovane ex-allievo Sante Gaiardoni: le battute del diverbio tra i due massimi campioni della velocità, l'uno campione del mondo, l'altro olimpionico, scadute ad un certo punto nel personalismo, si sono concluse sportivamente sulla pista del velodromo olimpico di Roma; e Maspes ha fatto valere le regioni della maggiore esperienza, della potenza, dell'astuzia e del tempismo, mettendo a tacere una volta per tutte il suo avversario. Gaiardoni è stato battuto in pieno, in tre delle quattro manches alle quali si è assistito e che hanno aumentato il programma: se ne prevedevano logicamente tre (la «bella» nel caso si fosse registrata una vittoria per ciascuno), ma una imprevedibile e sorprendente richiesta di Gaiardoni ha reso necessaria la ripetizione della prima prova. Maspes ha vinto la prima manche, ma ha concesso l'annullamento della prova perché Gaiardoni affermava di non aver sentito la campana dell'ultimo giro, comunque ha vinto anche la ripetizione della gara. Nel terzo turno successo di misura del campione olimpionico, ma nella prova decisiva (la quarta della giornata) Maspes si è imposto con grande facilità.

Molto pubblico ha assistito alla riunione. Chiusa questa polemica se ne apre un'altra in campo dirigenziale.

La lotta di fazioni tra i dirigenti del ciclismo italiano è giunta alla fase critica, le speranze in un compromesso dettato dal buonsenso sono ormai naufragate. Oggi, infatti, l'Uvi ha messo in pratica «fuori legge» — sempre naturalmente secondo il suo modo di vedere — il consiglio del professionismo. La Giunta ha infatti deciso quanto segue:

1) di nominare una commissione professionismo presieduta dal gr. uff. Adriano Rodoni e composta dai signori Quattrocchi, Fagnani, Sala e Marcato, con sede a Milano in via Cerva 30;

2) di dichiarare nulli e tutti gli effetti, gli atti del Consiglio del ciclismo professionistico e dei suoi organi, compiuti dopo la data odierna e riferentisi all'attività ciclistica;

3) di affidare alla nuova commissione professionismo i compiti e le funzioni già fissati dal Consiglio direttivo nella riunione dell'11 marzo 1961;

4) di impartire norme e disposizioni — che saranno rese note in un prossimo comunicato — per la normalizzazione dell'attività ciclistica professionistica.

La situazione appare molto confusa, specie tenendo conto del fatto che ben difficilmente il Consiglio del Professionismo si arrenderà senza aver prima combattuto con tutti i mezzi a sua disposizione.

Ora, figurano in programma per giovedì il Giro della Campania, prova di qualificazione per il campionato italiano, e per domenica il Giro della Calabria, ma nulla dovrebbe succedere in queste competizioni, dal momento che l'odierno «ultimatum» dell'Uvi parla di «atti compiuti dopo la data odierna», mentre sia il Giro della Campania come il Giro delle Calabria hanno già avuto dal tempo la normale autorizzazione.

g. n.

La disavventura di Defilippis nel Giro delle Fiandre

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 27 marzo.

Tutti gli sportivi italiani avranno appreso con sommo stupore la mancata vittoria del torinese Defilippis nel Giro delle Fiandre. L'italiano, scattato nel finale con Simpson, lo superò nella volata sul circuito di Wetteren. Senonché Defilippis, credendo di avere ormai superato il traguardo e di dover fare un altro giro rallentò, mentre Simpson lo superava *in extremis* sul traguardo.

Com'era successo a Defilippis? Lui stesso spiega di avere calcolato la volata prendendo come punto di riferimento l'inizio delle tribune, dato che nessuno striscione indicava con esattezza la fine del Giro delle Fiandre. Simpson si avvide forse che mancavano ancora alcuni metri da una finissima fettuccina bianca, il solo indice dell'arrivo, e proseguì nello slancio. Grosso sbaglio dunque di Defilippis, dovuto però ad una grossa lacuna organizzativa. Il telone del traguardo era stato infatti tolto perché ben due volte il vento violento lo aveva strappato.

Poco dopo l'arrivo, e dietro consiglio dello stesso presidente della Lega velocipedistica belga, il signor Giacotto presentava presso la giuria un reclamo a nome della Carpano, reclamo firmato da Milano nella sua qualità di direttore sportivo del gruppo torinese.

Nonostante questo reclamo, sussistono ben poche possibilità che il verdetto di Wetteren venga riveduto e che i due corridori vengano classificati ex-aequo.

g. g.

Spararono per vendetta al benzinaio di Chivasso

Solo per un caso fortunato è scampato alla morte - Ancora nessun indizio sull'attentatore

(Nostro servizio particolare)

Chivasso, 27 marzo.

(f.) Nessun indizio concreto è emerso dalle indagini per scoprire l'autore o gli autori del mancato omicidio in danno di Ugo Pozzo, il benzinaio di Chivasso ferito venerdì sera con due colpi di moschetto. I carabinieri non trascurano alcuna ipotesi, ma la più valida sembra quella della vendetta. A sparare quei due colpi, che soltanto per un caso non furono mortali, dev'essere stata una persona animata da un intenso odio, dal desiderio di sopprimere il Pozzo a causa d'un grave torto subito.

Lo dimostrano l'arma adoperata e il tipo di cartuccia, un moschetto caricato con pallottole a mitraglia o del tipo cosidetto espansivo. I colpi sparati alla distanza di ventitré metri sarebbero stati mortali se il Pozzo fosse stato raggiunto in pieno. Fortunatamente fu ferito quasi di striscio alle parti muscolari della mascella sinistra da un gruppo di schegge, o di pallini, secondo il tipo di cartuccia usata, che lo colpirono anche alla fronte, all'orecchio destro, alla clavicola, alla sommità del cranio. L'effetto dirompente delle pallottole fu anticipato dall'urto di esse contro i vetri dell'edificio.

Ugo Pozzo venerdì sera alle otto circa aveva fatto il pieno di benzina a un cliente quando appena rientrato sentì una detonazione, e una pallottola rompere il vetro della porticina, mentre una scheggia gli bucava il lobo dell'orecchio destro. Stava per girarsi quando un secondo colpo dopo avere spezzato il vetro della vetrina lo colpì alla mascella sinistra, mentre varie schegge gli si conficcavano in testa. Se fosse stato colpito un paio di centimetri più a sinistra difficilmente si sarebbe salvato. Chi ha sparato aveva la ferma intenzione di ucciderlo. E tuttavia bisogna aggiungere che per fortuna o gli è tremata la mano o non sapeva adoperare bene l'arma, se lo ha sbagliato alla distanza di ventitré metri.

I carabinieri hanno trovato, nella scarpata circostante la spianata del distributorio, due bossoli di moschetto e un caricatore vuoto. Segno che l'arma era carica con due sole cartucce. Nel luogo da cui furono sparati i colpi, sono state rilevate impronte di scarpe maschili, e con sorpresa è stato osservato che c'erano anche impronte di scarpe femminili. Se ne può dedurre che una donna era stata non lo sparatore. Non soltanto come accompagnatrice, probabilmente; quelle non sono impronte in cui si va assieme con donne. Viene logico sospettare che la donna fosse addirittura l'ispiratrice dell'attentato, se non addirittura colei che sparò, con volontà omicida ma con braccio tremante.

Non si conoscono però, nella vita di Ugo Pozzo, donne animate da un così micidiale furore o da un rancore tanto intenso da giungere al delitto. A meno che in questi ultimi tempi egli non abbia commesso un guaio così grosso da provocare una simile reazione. Da una decina di anni infatti egli viveva solo, e non gli mancavano successi di conquista. Ugo Pozzo aveva avuto un matrimonio infelice. Quattordici anni fa sposò una ragazza giovanissima di Moncrivello, la signorina Angela de Francisco. Ma un paio d'anni dopo si lasciò sorprendere dal marito d'una signora, e ne seguì la rottura del suo matrimonio. La moglie decise d'abbandonarlo, ed essi si separarono consensualmente. Da appena un anno Angela de Francisco aveva iniziato le pratiche per la separazione legale e per ottenere gli alimenti.

Poco dopo la loro separazione il marito rimase vittima di un incidente motociclistico e fu ricoverato in ospedale. La moglie vi si presentò ansiosa di assegni al capezzale, e nell'ansia di riconquistare il suo amore si era procurata una speciale e miracolosa polverina che voleva mettergli in una tazza di caffè, ma ne fu impedita da un'infermiera. Da quel gesto nacque la diceria che avesse tentato d'avvelenare il marito. Anche ora, dopo l'episodio di venerdì sera, corrono in città strambe dicerie. La signora è tranquilla, sicura che la verità si farà presto luce dissipando ogni stoltezza. Da quindici giorni si era trasferita a Sampierdarena dopo aver trascorso alcuni anni presso la sorella Teresa che abita a Torino. A Sampierdarena la signora Angela ha preso in gestione un negozio di pelletterie. Lì venerdì sera, portatale da un carabiniere, la raggiunse, mentre dormiva, la notizia del misterioso ferimento del marito.

Un cane salva dal gas un bimbo paralizzato

Messina, 27 marzo.

Un bambino minorato di tre anni è stato salvato dal tempestivo intervento di un cane lupo. Il piccolo, Claudio Di Lello, si trovava nel retrobottega del luna park di proprietà del padre, quando è stato raggiunto dalle esalazioni di gas liquido fuoriuscito da una bombola. Il piccino, nell'impossibilità di muoversi, ha invocato inutilmente aiuto ed ha quindi perduto i sensi.

Le grida sono state però udite dal cane che, dopo alcuni tentativi, è riuscito ad infrangere il vetro della finestra e, afferrato per i vestiti il bambino, lo ha trascinato all'aperto. Il padre, a quella vista, si è scagliato contro il cane ma si è ricreduto ben presto non appena ha avvertito le esalazioni di gas. Il piccolo Claudio è ora fuori pericolo.

Uccisa da un'auto a Cavour mentre attraversa la strada

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 27 marzo.

Un'auto ha investito e ucciso quest'oggi a Cavour una donna molto nota in paese e che lavorava per il locale istituto del Cottolengo.

L'incidente è avvenuto sul rettilineo della provinciale che immette nell'abitato, proveniente da Pinerolo. La macchina, targata Torino, era condotta dal trentacinquenne Leandro Minelli, residente a Torino in via Pietro Belli 51, ed aveva a bordo il secondo autista Renato Bodo, di 29 anni, anch'egli residente a Torino in corso Regina Margherita 211. La vittima, Anna Falco, aveva 79 anni ed era ricoverata presso l'ospedale San Giuseppe dell'Opera Pia Cottolengo di Torino. La donna camminava lungo il bordo della strada quando, udendo alle proprie spalle il rumore d'una macchina, si spaventava e cercava di passare sull'altro lato della via, ponendosi in tal modo proprio davanti all'automobile.

L'autista, di fronte all'improvvisa mossa della donna, frenava bruscamente ma non poteva evitare l'investimento. La donna finiva così sul cofano della macchina, rimbalzando più volte ed andando infine a cadere davanti alle ruote. La sua morte è stata istantanea.

m. g.

Preoccupato per una cambiale spara al carabiniere e si uccide

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 27 marzo.

(g. c.) Un grave episodio è accaduto nel pomeriggio di oggi a Torrita, in provincia di Siena. L'orefice Alessandro Fierro di 37 anni, oriundo di Benevento ma residente a Torrita da circa dieci anni, ha ferito un brigadiere dei carabinieri con un colpo di rivoltella dopo di che si è tolta la vita.

Il brigadiere Ignazio Pagliano, di 32 anni, si era recato nel negozio del Fierro per invitarlo a presentarsi in caserma, dovendo il maresciallo fargli delle comunicazioni.

Ignote le cause che hanno provocato la tragedia, che si ritiene dovuta a improvvisa follia. Si esclude che il Fierro nutrisse risentimento contro il brigadiere. Sembra che l'orefice fosse rimasto in questi giorni sconvolto da una cambiale da lui emessa anni or sono e ricomparsa in giro alterata nella cifra.

Cosa dobbiamo fare?

Presto! Da domani, ogni mattina, diamogli una buona tazza di Ovomaltina.

Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina

dà forza!

DR. A. WANDER S.A. MILANO

Per un Uomo... Marzotto

Confezioni *fuori stelo* per le vostre migliori occasioni
abito Samper L. 27.000 - abito Aerit L. 22.000
giacca L. 17.500

Confezioni **pullman*** per l'attività di ogni giorno
abito L. 18.900 giacca L. 10.900 abito estivo L. 14.900

*marchi depositati

Confezioni Marzotto
Chiedetele solo nei negozi specializzati del nostri esclusivisti: avrete la certezza assoluta di pagare un prezzo controllato, creato per la vostra tutela.

INFORMATIA

qualsiasi informazione indagine o ricerca ovunque
Via Don Minzoni, 14 - TORINO - Telefono 511-284

ANNUNCI ECONOMICI

1 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 9)

VENDONSI due alloggi trasformabili alloggio quattro camere doppi servizi, zona Lungoto. Telefonare 42-547, 682-279

VENDONSI locali uso magazzeno ed alloggio ufficio, zona Gran Madre, reddito 8%. L. 22.500.000. Telefonare 650-316 mattino. A23711

VENDONSI mq. 2000 terreno industriale di cui mq. 800 coperti con nuovissimo fabbricato industriale. Telefonare 293-434, agenzia Maino. A23224

VENDONSI palazzine collinari uno o più alloggi, panorama incantevole. Telefonare 44-669 183

VIA Galvani 4-6 vendonsi pronti subito alloggetti nuovi 1-2 camere, tinello, cucinino, adatti anche uso ufficio, garages particolari con riscaldamento. Mutuo e facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere dalle 15 alle 17. 1047

VIAREGGIO, palazzetta cinque vani servizi, libera, priva giardino, 600 metri mare, vende privato 5.500.000. Telefonare Carrara 51-23. A23488

VILLA collina torinese, panorama eccezionale, 3 alloggi, volendo unificabili, vendesi oppure permutasi con casa da demolire o terreno edificabile Tel. 64-869.

VILLA panoramica collina Torinese vendonsi 2 alloggi signorili, anche separatamente, mutuo. Telefonare 681-335.

VILLA via Sallee 12 locali tripli servizi, mq. 1500 giardino, ampio garage, serra nuova costruzione vendesi 28.000.000, con mutuo. Tel. 882-946. 84

VILLARBASSE vendesi villetta nuova due alloggi ampi. Telefonare 96-617. A24381

ZONA Francia ultimi alloggetti su viali alberati, ottime finiture, pezzi eccezionali vanno ratealo. Com. Fal, Cavour 7, telefono 536-521. 145

ZONA PRECOLLINARE PANORAMICA VILLA SU DUE PIANI, MODERNA, SIGNORILE, CON PARCO; ATRIO, SEI GRANDI CAMERE; NEL SEMINTERRATO ALLOGGIO CUSTODE, LAVATOIO, CANTINE; NEL SOTTOTETTO TRE CAMERE PER LA SERVITU', GRANDE AUTORIMESSA. NELLA STESSA PROPRIETA' CON EVENTUALE LOTTO A PARTE, VILLETTA CON ATRIO, SALONE, CUCINA, TOILETTA A PIANO TERRENO, TRE CAMERE CON BAGNO PADRONALE E LETTO SERVIZIO A PRIMO PIANO; AUTORIMESSA. RIVOLGERSI STUDIO LEGALE. TELEFONO 882-388.

ZONA Statuto, vendonsi alloggi, affittansi negozi. Telefonare 774-520. 508

ZONA Statuto, negozi e locali luminosi spaziosi, vendonsi. Telefonare 774-520. 1.200.000 contanti, mutuo 750.000 et 60 mensilità, 20.000 cadauna acquisite proprietà alloggetto nuovissimo, affittato 16.500. Telefonare 682-952. 1333

1.200.000 contanti, mutuo 1.200.000 e 60 mensilità, 21.000 cadauna, acquisite alloggio nuovissimo, affittato 23.000 mensili. Telefonare 682-952. 1332

3.700.000 piazza Rivoli vendesi 3 camere, cucina bagno. Telef. 553-663

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A. CONIUGI referenziati abbisogna 1-2 camere cauzionando. Telef. 46-411.

AFFITTERei subito signorile 3-4 stanze servizi. Telefonare ore pasti 521-737.

AFFITTO cercasi appartamento signorile 5 camere, almeno doppi servizi, cucina, bagno, libero agosto. Crocetta, S. Salvario. Scrivere: « Pubblicità Stampa P139 — Torino ». A23685

ALLOGGIO bello panoramico, 4 camere doppi servizi cercasi, zona Torino Esposizioni o Crocetta. Telefonare 689-076.

BUSTAIA cerca locale centrale, semicentrale, affitto modico. Tel. 294-645

CAMERA indipendente semicentrale cercasi, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2300 — Torino ». A25404

CASETTA con giardino adiacenze città cercasi in affitto. Telefonare 856-085, ore pasti. A26987

CAUZIONANDO cerco 1-2 camere cucina, possibilmente servizi. Telef. 44-481.

CERCA professionista anziano trimestre signorile quattro camere, servizi. Telefonare 83-061. A24340

CERCANSI 2 alloggi affiancati ad un medesimo stabile, uno di 3 vani più servizi e l'altro di 1 vano più servizi, preferibilmente ultimo piano. Liberi giugno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9268 — Torino ». A25652

CERCASI affitto locale uso magazzino 100 metri quadri circa, borgata Vittoria o limitrofi. Telefonare 280-367.

CERCASI affitto alloggio nobile otto camere, meglio giardino, zona Re Umberto. Sommeiller. Istituto Peschiera. Telefonare dopo ore 20: 596-658.

CERCASI alloggio 3-10 camere uso pensionato. Telefonare 582-431. A25582

CERCASI camera e cucina più servizi possibilmente in barriera di Milano o dintorni. Telefonare 884-301 A24526

CERCASI locale industriale isolato uso semi-silenzioso mq. da 1000 a 1500 più cortile, raggio Moncalieri Gruglisco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2305 — Torino ». A26345

CERCASI locali mq. 200 centralissimi signorili, primo piano, uso ufficio. Telefonare 681-835. A26333

CERCASI negozio retro abitabile centro S. Salvario S. Paolo ufficio-studio. Scrivere: Coggio, Bidone 7, Torino.

CERCASI per magazzino locale semisotterraneo mq. 200 circa. Telefonare 30-721.

CERCASI subito affitto 3 camere, tinello, casa signorile. Telefonare 527-487, ore ufficio. 57

CERCASI appartamento ammobiliato 1-3 vani, bagno, cucina, possibilmente zona residenziale. Telefonare 599-009. A23226

CERCASI 5-6 camere anche casa vecchia costruzione. Telefonare 44-651.

CERCO alloggio signorile moderno 2 camere servizi. Massima serietà. Telefonare 553-556. A24850

CERCO alloggio signorile 5-6 camere servizi, riscaldamento. Telefonare 882-476

CERCO camera vuota con ingresso zona Mirafiori Stadio. Telefonare 380-056, pomeriggio A25070

CERCO 2 camere vuote con cantina paraggi Vanchiglia. Tel. 85-758.

CERCO 3 camere, servizi, preferibilmente centrale. Telefonare 528-303, ore pasti.

CINQUANTACINQUENNI soli piemontesi cercano camera cucina termo. Telefonare 529-153. A24456

DOLLINA Torinese, dintorni Torino, raggio 30 km., cercasi villa, casetta, alloggio 3-4 camere servizi ammobiliato o parte per soggiorno estivo. Disposto affittare tutto l'anno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5067 — Torino ». A24672

CONIUGI con figli affitterebbero casetta con terreno o villetta coltivando zona agricoltore, compreso alloggio. Informare 684-907. A24342

CONIUGI soli cercano 4 vani e oppure acquisterebbero appartamento 5 camere, doppi servizi, preferibilmente Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8369 — Torino ». A24219

CONIUGI soli piemontesi cercano due camere prossi Stupinigi Campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8314 — Torino ». A24255

CONIUGI cercano alloggetto in cambio pulizie. Telefonare 481-506.

DIPENDENTE Fiat cerca alloggio 2 camere tinello servizi maggio giugno zona Mirafiori generali. Mirafiori 2 Rita Telefonare 634-667 A23545

FUNZIONARIO referenze affitterebbe alloggio quattro camere servizi centrale comodo tilpel. Telefonare 398-565

IMPIEGATA affitterebbe camera e servizi centrale. Telefonare 47-486. 8

INDUSTRIALE affitterebbe locale semicentro 550-700 mq. pagando anno anticipato. Telefonare 47-387. 1362

LOCALE ad uso industria superficie coperta mq 600-800 cercasi entro zone dazio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9268 — Torino ». A25652

LOCALE adatto riparazioni vendita auto cercasi, possibilmente posizione passaggio. Telefonare 892-892. A24845

LOCALE uso magazzino con ufficio cercasi in affitto. Telefonare 96-923.

MAESTRA elementare cerca luglio due camere tinello servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6055 — Torino ».

MEDICO cerca alloggio pulito 3-4 camere servizi, piani alti, zona Maurizianae, Sommeiller. 1° luglio. Telef. 674-506, 599-136. A24274

NEO sposi referenziati cercano camera con servizi cauzionando. Telef. 774-093.

REFERENZIATISSIMA famiglia piemontese tre persone cerca alloggio signorile 5-6 camere corso Vittorio, Porta Susa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8308 — Torino ». A26249

SIGNORE disdino con domestica causa affitto alloggio ammobiliato o vuoto centrale, ultimo piano, o precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5071 — Torino ». A24693

SOLA cerco camera tinello con servizi. Telefonare 553-063. A23061

SPOSI piemontesi affitterebbero camera tinello più servizi. Tel. 650-331.

SPOSI piemontesi affitterebbero subito alloggetto moderno zona Parella. Telefonare 764-852. A22095

SPOSI piemontesi cercano alloggio camera cucina servizi, libero subito. Telefonare 892-984, ore pasti. A26718

SPOSI piemontesi cercano camera cucina servizi zona Orbassano, S. Rita, S. Paolo, cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1473 — Torino ».

SPOSI referenziati cercano appartamentino nuovo per aprile, camera tinello servizi barriera Milano, Giulio Cesare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8275 — Torino ». A24100

SPOSI referenziati cercano appartamentino signorile qualsiasi zona. Telefonare 678-215. A25369

UFFICIO magazzino circa 130 mq. centrali. Telefonare 81-080. A24735

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A 40.000-50.000 alloggi signorili affittansi maggio S. Rita. Telef. 48-411.

ABBIAMO 1-2-3 camere [illegible] lo 42. Telefono 46-420. 20

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone Agenzia Combi, Sacchi 14, tel. 46-411.

AFFITTASI a donna ampia camera riscaldata Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5066 — Torino ». A24670

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi, libero subito, corso Mediterraneo 56.

**AFFITTASI BELLISSIME QUATTRO CAMERE CUCINA SERVIZI, VALENTINO, VOLENDO MOBILIO OTTIMO STATO. VERA OCCASIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A22488

AFFITTASI box magnifici negozi e luminosi seminterrati per uffici o magazzini zona ottima, piazza E Toti 15. Telefonare 890-257 A22664

AFFITTASI camera [illegible] cucina [illegible] bagno completo termosifone a persona referenziata. Telefonare 552-333, ore pasti.

AFFITTASI camera indipendente vermò solo uomini. San Paolo. Tel. 384-078.

AFFITTASI centrale 3 camere adatte uffici, deposito, laboratorio. Tel. 82-319.

AFFITTASI centralissimo signorile negozio rilevando arredamento. Telef. 45-296.

AFFITTASI Inghilterra 26 alloggio signorile settimo piano 4 vani. Camera domestica, doppi servizi, libero subito. Telefonare 48-044. A26396

AFFITTASI locale mq. 200 uso magazzino laboratorio. Tel. 886-693.

AFFITTASI locale uso industria alimentare mq. 150, luce, forza, telefono. Madonna Campagna. Tel. 283-580.

AFFITTASI magazzino m. 150 barriera Nizza, ingresso auto. Telefonare 340-106.

AFFITTASI negozio casa nuova via Francesco Desanctis 37. Forte passaggio. Telefonare 780-527. A25126

AFFITTASI negozio con retro, corso [illegible] 358-360. Telefonare 720-232.

AFFITTASI negozio nuova costruzione fronte su via Varazze. Rivolgersi portinaia via Rivoli 309. A17840

AFFITTASI negozio [illegible] retro presso via Pietro Micca. Tel. 532-757.

AFFITTASI subito via Miglietti 4 (piazza Statuto) magazzino mq. 255 riscaldato, accessibile con autocarro. Rivolgersi custode. A22133

AFFITTASI [illegible] alloggio 4 camere cucina precollinare [illegible]

AFFITTASI via Candia locale cortile venticinque metri, alloggio due camere. Telefonare 357-178. A24312

AFFITTASI. via Foiverà ang. Di Nanni, locale due vetrine due retri adatto negozio magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 361-309. A23505

AFFITTASI villa zona villeggiatura per albergo, 10 [illegible] ammobiliate, parco, giardino, pozzeggio macchine, giuoco bocce, 20 km. Torino Telefonare 559-282.

AFFITTASI villetta in San Mauro Torinese composta di 4 camere servizi, garages e mq. 700 terreno. Telef. 518-089.

AFFITTO locale industriale 2 saloni 300 mq., 6 camere, garage 6 macchine, ampio cortile, zona piazza Rivoli Telefonare 70-122 A22915

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina, casa nuova, affittasi. Tel. 553-860.

ALMESE: affittasi in villa alloggio signorile, 4 camere, cucina, bagno, telefono, giardino. Per informazioni. Telefonare 272-851. 1079

[illegible] locale [illegible] Statuto 3 luminose vetrine, rappresentanza laboratorio silenzioso affittasi. Telefonare 200-438.

AUTOTRASLOCHI abitano attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-552. Conti.

AUTOTRASLOCHI attrezzatissimi autofurgoni imballi, garanzia, cooperativa, preventivi. Telefonare 512-321 ufficio, 386-320 abitazione. Mastropietro

AUTOTRASLOCHI città Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmierete. Gai, telefono 21-088. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

[illegible] alloggio nuovissimo due camere con alloggetto, servizi. Telefonare (8-10) 798-513. A23336

BOLLINA [illegible] Pinone, affittasi in villa appartamento ammobiliato. Telefono 891-347. A24889

CORSO Re Umberto affittasi alloggio 3 camere terzo bagno, piano rialzato. Telefonare 60-196 ore 14-18. A23287

LOCALE industriale mq. 730, zona San Pietro, affittasi maggio. Tel. 385-398.

LOCALE [illegible] mq. 1200 libero [illegible] industria alimentare, borgata Vittoria. Telefonare 56-129 A25361

LOCALE uso [illegible], via Monfermio, [illegible]. Telef. 382-794. A24640

NEGOZIO angolare unico salone centralissimo, intensa affluenza passaggio dotato moderno, superficie oltre 100 mq., adattissimo per immediata esposizione vendita elettrodomestici auto ecc. Trasferendo cedesi congruo rilievo lunga [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 9133 — Torino ». A23639

NEGOZIO angolare piazza [illegible] et Cibrario ampi servizi et cantine affittasi. [illegible] 296-519. A23342

NEGOZIO CENTRALISSIMO MQ. 98, RETRO [illegible] MQ. 225 SOTTOSTANTI MAGAZZINI ACCESSIBILI AUTOMEZZI, AFFITTANSI TEL. 83-662.

NEGOZIO [illegible] aperture corso Brescia ampi retri completamente mq 100 affitta amministrazione Giulio Cesare 20.

NEGOZIO una apertura corso Brescia adiacente retro affitta amministrazione Giulio Cesare 20. A26320

LA TELEVISIONE E LA RADIO

assicurano a tutti gli italiani
nello stesso momento in qualunque luogo
la partecipazione alle

CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DELL'UNITÀ NAZIONALE

ALLA TV

Trasmissioni speciali

« **VA PENSIERO...** »: Concerto di musica e di prosa nel primo centenario dell'Unità d'Italia - *27 marzo*.
« **PATRIA MIA** »: Cinque vite per l'Italia - Mazzini, Cavour, Vittorio Emanuele II°, Garibaldi, Gioberti.
« **L'ETÀ EROICA DEL PARLAMENTO ITALIANO** »: Dalla proclamazione dello Statuto a Roma capitale (*6 trasmissioni*).
« **SCIENZA E TECNICA NELL'ITALIA UNITA** »: Ritratti di scienziati e inventori italiani dell'ultimo secolo (*4 trasmissioni*).
« **PAGINE DEL RISORGIMENTO** »: Ciclo di letture di testi e documenti storici e letterari interpretati dai maggiori attori italiani.
« **GIUSEPPE VERDI** »: Biografia sceneggiata in 3 puntate.
« **GALLERIA** »: Le grandi mostre celebrative a Torino.
« **TORINO NEI CENTO ANNI** »: Rievocazione della vita della prima Capitale dal 1861 ai giorni nostri.
« **ITINERARI PIEMONTESI** »: 6 itinerari alla ricerca delle memorie del Risorgimento e dei primi anni dell'Unità d'Italia.

Servizi e notiziari del Telegiornale

Riprese dirette da Torino delle più importanti manifestazioni.

Documentari Dibattiti

Speciali edizioni delle rubriche giornalistiche

BIGLIETTO D'INVITO; QUESTIONI D'OGGI; CONFERENZA STAMPA; TEMPO LIBERO; ARTI E SCIENZE; TEMPO EUROPEO.

Sport

Riprese dirette e servizi filmati sulle grandi competizioni nazionali ed internazionali previste a Torino e in altre città per le Celebrazioni.

ALLA RADIO

Trasmissioni speciali

« **LE ULTIME BATTAGLIE DI CAVOUR** » attraverso le lettere e le testimonianze (*4 trasmissioni*).
« **DA TRECENTOMILA A TRENTADUE MILIONI** »: come si è giunti al suffragio universale (*4 trasmissioni*).
« **ESPOSIZIONE 1911** »: rievocazione dell'esposizione celebrativa del cinquantenario dell'Unità nazionale (*2 trasmissioni*).
« **POESIE DEL RISORGIMENTO** »: lettura delle più belle e commosse poesie risorgimentali (*4 trasmissioni*).
« **SCRITTORI DEL RISORGIMENTO: ABBA INEDITO** »: Biografia dello storico dei Mille (*3 trasmissioni*).
« **UN SECOLO DI MUSICA** »: 18 concerti pubblici dedicati all'evoluzione dell'espressione musicale negli ultimi cento anni.

Cronache dirette da Torino delle principali manifestazioni, attualità, notizie.

Documentari

« **UN SECOLO DI LAVORO NEL MONDO** »; « **TUTTE LE REGIONI NELL'UNITÀ D'ITALIA** »; « **ITALIA '61** »; « **LA VITA DI OGNI GIORNO NELLA STORIA DI UN SECOLO** »; « **A SCUOLA SOTTO LA NAJA** » (*il contributo dell'esercito alla formazione dell'Italia e degli italiani*); « **19 PER UNA E UNA PER 19** » (*l'evoluzione delle regioni in rapporto all'Unità nazionale*).

Servizi

su congressi, convegni, raduni, mostre internazionali e nazionali a Torino.

Sport

Radiocronache, resoconti e commenti su tutte le gare organizzate in occasione delle Celebrazioni.

TRASMISSIONI DA APRILE A OTTOBRE 1961

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

È in corso di stampa per le edizioni ERI il volume celebrativo
« L'UNITÀ D'ITALIA: 1859 - 1861. ALBO DI IMMAGINI ».

HUDYC salone seminterrato 165 riscaldato, biaccesso, semicentrale. Telefonare 64-566. A24708

PERIFERIA S. Paolo affittasi villetta con terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5071 — Torino » A24711

PRECOLLINARE alloggetto tutte comodità affittasi a coniugi soli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9205 — Torino ».

SANREMO, ammobiliato palazzina signorile, [illegible] servizi, affittasi subito. Telefonare 779-917.

TRASPORTI colleri con camioncini città provincia, Principe Tommaso 12, telefonare 50-564. 12342

UFFICIO piano terreno corso Vittorio 168 quattro camere accessori affittasi libero subito. Telefonare 554-175. A23712

VIA Frejus affittasi-vendesi negozio con retro nuova costruzione. Telef. 390-733.

VILLA Cremea affittasi signorile alloggio ammobiliato con giardino quattro camere salone servizi. Telefonare 680-081, ore pasti A26897

VILLETTA collinare giardino garage affittasi. Telefonare 877-095, ore serali

5.500 mensili affittasi locale mobiliato, riscaldato, gabinetto, solo dormire per sola sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1413 — Torino ». A24935

29.000 [illegible] affittasi locali mq. 55 uso negozio ufficio deposito. Telefonare 573-493. A23943

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

AFFITTASI a piccola distinta famiglia stagione estiva collina torinese 10 chilometri appartamento villa signorile giardino. Telefonare 43-764, ore 10-16.

AFFITTASI Alassio, appartamento signorile sul mare garage, terrazzo, luglio-agosto, giugno-luglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 24 — Milano ». 22649

ALASSIO affittasi alloggetto per due ammobiliato, vicino mare, maggio-giugno, 60.000; luglio agosto, 80.000. Telefonare 594-639. A24701

ANDORA Taggia, affittasi giugno, luglio, alloggetto nuovo ammobiliato, quattro letti. Telef. 872-521. A24964

[illegible] Marina affittasi villetta tutte comodità. Telefonare 682-857. A24979

LOANO affittasi alloggio nuovo ammobiliato. Telefonare 205-673 ore 11-13.30.

NERVI, affittasi anche separatamente due lussuosi nuovi appartamenti contigui mq. 140 ciascuno, box, soleggiatissimi, vista mare, zona signorile tranquilla. Telefonare Torino 588-325 et Genova 332-530 solo 30 marzo, 2 aprile. A24973

PIETRA Ligure: affittasi bellissima villa con vista collina mare, nuova camera, adatta pensione, arredata con tutto necessario comfort moderno. Bar Gianni, via Isola. A24219

SANREMO affittansi: pied-à-terre Capoluogo, appartamento lussuosamente arredato, centrale, Bortolotti, Matuzia 97.

VARAZZE, stagione estiva affitto appartamenti, camere ammobiliate. Affitti ridotti: giugno, Talino-Bovani. 22073

VILLETTA Pino darasi affitto stagionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 487 — Torino ». 1056

8 Alb. e Stax. Climat. L. 130 p.p.

ALASSIO, Hôtel Esedra, nuova costruzione, rinomata cucina bolognese, a 5 minuti mare. 1700 tutto compreso.

ALASSIO, Hôtel Esedra. Rinomata cucina bolognese, sconti speciali per sposi in viaggio di nozze. Interpellateci.

ALBERGO Prese Lavagna. Marzo, aprile, maggio 1400, giugno 1500, luglio e dal 21 agosto 1700, settembre 1400 tutto compreso. 22526

ALBISOLA Marina, Pasqua felice all'Hotel Villa Verde, Giardino. Vicinissimo mare. A23289

BELLARIA, Pensione Milleluci, cucina bolognese, prezzi modici, autoparco, gestione propria. 22329

BELLARIA, Villa Mariella, tranquilla, bassa stagione 1100, luglio 1300 complessive. 22431

CATTOLICA, Albergo Turismo centrale, giardino, posteggio macchine. Trattamento primo ordine. Prospetti, Prenotatevi in tempo! Direz. Comm. Diderich Pivs.

DIANO Marina Hôtel Elisabetta vicino mare tutti comfort 1300 tutto compreso.

FINALE Ligure, nuovo albergo Touring. Ambiente familiare, 1250, tutto compreso. A23253

LAIGUEGLIA (Alassio) Pensione Ristorante Atlantic, bagni comfort, cucina sentiana. Prezzi modici. Telefono 49-041.

LAVAGNA (Genova) « Villa Rosa », giugno-settembre lire 1600. Sconto sposi.

LOANO rinnovato Albergo Vittoria, mare. Autoparcheggio. Prezzi Modici. Apertura 1° aprile. Chiedere prospetti.

LOANO Villa Gioiosa, Fini 5, sul mare giardino 1300. Telefonare 99-245.

[illegible]STELLA giardino sul mare. Tutti comforts. Ottima sana cucina. Scrivere, telefonare Pieve Ligure 570-073.

MIRAMARE Rimini. Hôtel San Paolo, sul mare, tutte camere servizi, balconi privati. Interpellateci. 23649

MIRAMARE Rimini, Pensione Pozzi, 30 mt. dal mare, maggio-giugno, 1100; 1-15 luglio, 1500; 16 luglio 20 agosto, 1800; settembre 1100 tutto compreso.

NOLI nuova pensione « San Michele » signorile, metri 50 spiaggia, vista mare. Prezzi convenienti.

PASQUA vacanze serene Anna Tuggia (5 km. Sanremo) nuova pensione Aurelia, telefono 43-858; comfort, 1800 tutto compreso. 22319

PENSIONE orchidea, nuova gestione, 1400 tutto compreso, via Brunenghi 37, tel. 62-26, Riviera Ligure, interpellateci.

PIETRALIGURE, Hôtel Ramegarten, vicinissimo spiaggia, ottimo trattamento. Comforts, Prezzi modici. A21542

PIETRALIGURE, prossima apertura nuovo Hotel Minerva, via Crocefisso. Tutti comforts. Interpellateci. A18940

RAPALLO soggiorno « Olga » via Milano 4, centralissima, assistenza convalescenti con regime alimentare. Ascensore. 23681

RIMINI, Sangiuliano, pensione Ottavia, sul mare, confortevole trattamento familiare, maggio giugno 900-1000; luglio 1400, agosto 1600 complessivo. luglio agosto modici. 22431

RIVAZZURRA Rimini, Hôtel Nord-Est, sul mare, camere con bagno. Prezzi convenienti. Interpellateci. 22649

BARREMO, [illegible] moderna [illegible] George, volaro 21, tel. 83-194, eccellente trattamento; prenotatevi! 22319

SANTA Margherita Ligure, «Villa [illegible] (tel. 86-643). Tolerabile, giardino, riduzione aprile 23029

SESTRI Levante, Pensione Flora, posizione tranquilla, ottimo trattamento, prezzi modici. A21865

SPOTORNO Pasqua al sole, nuovo Hotel Doria [illegible] interpellateci. Telefono 78-340. A25400

VENEZIA, Hotel Edda, tutte camere con bagno, riscaldamento centrale, pensione 2000.

VARAZZE Hôtel Le Palme ampio giardino vicinissimo mare, tutti comforts.

VARAZZE, pensione Vessa, via Boccagno tel 77-252. Tranquillissima, riscaldamento 1500. 23072

VIGERBA pensione Sammarino, via Pozzini, vicinissima mare, modernissima, prezzi modicissimi. 23681

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A FREQUENTANDO rapidi corsi sviluppo-meter, serata possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Comptometer, via Cavour 1. 1366

A. ISTITUTO Oreglia, Carmala 22, corsi diurni, serali: dattilografia, stenografia, computometer, contabilità meccanizzata, paghe. 961

ADDOBBIATORI pettinatrici diventerete bravissime. Insegnamento aggiornato dalla moderna pettinatura. Corsi giornalieri e serali. Scuola Pierrette, via Nizza 9, piano nobile. 808

ADDOBBIATORI pettinatrici diventerete frequentando scuola parrucchiera Maria, via Sant'Anselmo 15, tel. 651-363.

ACQUISITE indipendenza frequentando corsi paghe contributi, consulenti aziendali, istituto Cairoli, via Maria Vittoria 54, telefono 872-275. 975

ALASSIO, collegio Alma Mater ospita studenti preparazione esami, cure marine. Mameli 14, telefono 40-601. 932

ALL'ISTITUTO « Cima », 4 aprile inizio corsi stenografia, dattilografia, computometria, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali ocupazione esami. Via Roma 364, telefono 50-364. 15

ESTETISTE: professione elegante redditizia. Visitate la più vecchia rinomata scuola d'Italia per estetiste Arlem. Facilità impiego. Corso Matteotti 31, telefono 515-658. 23651

IN breve tempo conseguirete ultimo diploma in dattilografia, stenografia, computometria facendovi subito ai corsi, con orario facoltativo, presso Istituto Studium, via della Rocca 14, tel. 88-655.

PETTINATRICE, manicure, pedicure, massaggiatrice presenta diventerete specialità taglio, ondulazione arin, nuova signora, accumulatore moderne, frequentando nostri corsi accelerati, lavoro assicurato, redditizio. Cinque istruttori specializzati, 30 anni esperienza. Delmondo, via Partsi 10, Torino, tel. 40-346.

RIET. Inizio corsi steno-dattilografia, computometria, contabilità, [illegible] buoni, consulenti sindacali, calcolatrici automatiche, lingue, via Po 2, telefono 47-573. 220

RIET, via Po 2, tel. 47-573. Corso accelerato moderna contabilità meccanizzata apresi subito per rispondere ripetute richieste aziende. 220

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

A italiano insegna distinta signora. Corso S. Martino 8. Telefono 512-025.

ACCETTO traduzioni tedesche anche tecniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5067 — Torino ». A23062

CONSULENTE esegue paghe contributi domicilio. Telefonare 780-511, ore 13-16 e serali. A20876

INGLESE, francese: corrispondenza, traduzioni tecniche, scientifiche. Consulenza esportazione. Telefonare 80-224, pomeriggio. A22181

INSEGNANTE lingua francese, lunga pratica impartisce lezioni, ripetizioni, conversazione. Telefonare 753-361.

LEZIONI italiano, latino, matematica, scuole medie. Scrivere: Lingotto, piazza Carlina 15, Torino. A24239

PROFESSORE inglese, conversazione francese tedesco assisterebbe ragazzi, insegnerebbe in scuola lingua straniera periodo estivo Riviera Ligure. P. Spanier a. 9, Southwick St. London W 2.

VANONI compila ex fondamento imposte, Accademia, assistenza. Tel. 680-016.

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

A distinto affitto camera ammobiliata uso piedaterre elegante. Tel. 50-161.

AFFITTASI a distinto ammobiliata elegante, centralissima, ogni comfort, Telefonare 45-444. A23670

AFFITTASI ammobiliata centrale a persona distinta stabile. Tel. 871-869.

AFFITTASI ammobiliata comodità sedicimila, venti settembre 79, piano secondo, prima porta. A24855

AFFITTASI camera ammobiliata acqua termo. Rosso, Carlo Alberto n. 5.

AFFITTASI camera ammobiliata con uso bagno e telefono, corso Francia paraggi Aeronautica. Telefonare 702-274, dalle 13 alle 15 A24263

AFFITTASI camera due letti solo uomini. Porta Nuova. Tel. 682-150.

AFFITTASI o vendesi camera ammobiliata indipendente nuova costruzione. Telefonare 279-311.

AFFITTO ammobilisia due signorine signore serie tutti comforts. Tel. 893-535.

AFFITTO camera ammobiliata comforts, [illegible] Saboino. Tel. 35-342, A25084

AMMOBILIATA 2 letti indipendente, bagno, libera subito affittasi. Tel. 692-218.

CAMERA ammobiliata affittasi 1° aprile, 2 letti 15.000. Tel. 555-841.

CERCASI matrimoniale indipendente con uso cucina zona Francia. Tel. 709-703.

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata messa pensione, Tel. 653-068. A25265

IMPIEGATO cerca subito ammobiliata sopra [illegible] Francia e Precipiera. Telefonare 790-619. A25062

INDIPENDENTE camerata ammobiliata affittasi a scapolo. Carbonato, via Mercanti 6, telefono 529,813. A24116

QUARANTENNE distinto pensionato cerca ammobiliata presso famiglia, non periferia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4069 — Torino ». A26283

TORINESE cercherebbe ammobiliata con pensione comodità tram 10, 10, 1. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5064 — Torino ». A24557

[illegible] Politecnico affitto ammobiliata uso affittacamere. Tel. 505-857.

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

AMERICAN reading Italy. Fluent Italian. Background legal, accounting, tax teaching. Seeks position in Italy. Write: « Pubblicità Stampa 23 — Milano ».

ASCENSORI, montacarichi. Giovane perito, lunga esperienza tecnico commerciale estero, conoscenza lingue, esaminerebbe offerte interessanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1417 — Torino ».

BABY-Sitter ore serali, offresi. Telefonare 783-946. A24680

CAPO contabile espertissimo, desidererebbe migliorare, esaminerebbe proposte, disposto trasferirsi eventuale cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3500 — Torino ». A23468

CAPO [illegible] lunga pratica lingue leggere, anima, formatura, remolaggio, costruzione modelli e conchiglie esamina proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1427 — Torino ».

CAPO UFFICIO TECNICO INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI RESPONSABILE SIA DELLO STUDIO CHE DELL'ATTREZZATURA EFFETTUI SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1457 TORINO ». —

CHITARRISTA cantante, suona compositore, offresi per complessi. Telefonare 86-209 A24676

COMPUTISTA commerciale, stenodattilografa, pratica paghe, contributi e contabilità, 32enne, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3231 — Torino ». A24006

DATTILOGRAFA 22enne referenziata presenza accorrerebbe anche commessa telefonare 753-863 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 1425 — Torino ».

DICIOTTENNE corrispondente francese inglese, velocissima stenodattilo, referenze offresi seria Ditta preferibilmente sosta Francia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1439 — Torino ». A25100

DICIOTTENNE 2° ragioneria, dattilografo, pratica uffici, paghe operai, offresi. Telefonare 353-079. A25408

DIPLOMATA [illegible] ufficio, stenodattilo offresi mattino. Scrivere: « [illegible] Stampa 1418 — Torino ». A24978

DIPLOMATA [illegible], cultura, disposta viaggiare, offresi mansioni fiducia, responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9219 — Torino » A24[illegible]

DIPLOMATO [illegible] 25enne pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 2418 Pinerolo. A25816

(Continua a pag. 12)

Mentre si annunciano altre agitazioni

Oggi in sciopero i portuali ed il personale delle autolinee

Fermi anche i [illegible] pubblici [illegible] Roma - Da domani [illegible] asterranno dal lavoro per tre giorni i dipendenti dei ministeri delle Finanze e del Tesoro

(Nostro servizio particolare)

Roma, [illegible] marzo.

L'attività [illegible] porti italiani e dei servizi [illegible] autolinee in [illegible] subirà gravi intralci in seguito a due scioperi di quarantott'ore — il primo dalle 8 di domani alle 8 di mercoledì; il secondo dalle 0,01 alle 24 di domani — proclamati rispettivamente dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori portuali e dai sindacati del personale dipendente dalle autolinee.

Contemporaneamente, l'intero settore dei trasporti pubblici della capitale (tram, autobus, filobus, metropolitana, servizi automobilistici e ferroviari extraurbani) resterà fermo per tutta la giornata a causa di una astensione dal lavoro degli autoferrotranvieri.

Mercoledì entreranno in sciopero per ventiquattr'ore gli autotrasportatori merci e per settantadue ore il personale centrale e periferico [illegible] ministeri delle Finanze e del Tesoro (imposte dirette, tasse ed imposte sugli affari, dogane e imposte indirette, tributi locali e finanza straordinaria), mentre per i giorni successivi [illegible] preannunciate astensioni dal lavoro dei 70.000 medici mutualistici, dei portalettere, dei dipendenti degli enti lirici e forse dei ferrovieri statali.

La manifestazione dei portuali è stata decisa dai sindacati per protestare contro l'inserimento nel disegno di legge sul «Piano della rinascita della Sardegna» di un articolo con il quale, a loro avviso, si tende ad estromettere i lavoratori portuali dal loro naturale e legittimo impiego nelle operazioni di carico e scarico, imponendo le cosiddette autonome funzionalità».

Lo sciopero del personale delle autolinee è una conseguenza della rottura [illegible] trattative per il rinnovo del contratto nazionale di categoria: i datori di lavoro non hanno accolto le richieste relative all'indennità chilometrica o di percorrenza, al premio di rendimento per gli impiegati, al premio di evitati sinistri per gli autisti, all'indennità di versamento per i bigliettai e cottimo o al cottimo per il personale di officina. L'azione provocherà anche la sospensione del recapito della posta nei piccoli centri e nei paesi.

Al mancato accoglimento di rivendicazioni economiche e normative sono legate le astensioni dal lavoro degli autoferrovieri romani, degli autotrasportatori merci e dei dipendenti [illegible] dicasteri finanziari.

In merito, infine, all'agitazione dei sanitari mutualisti contro le mutue «minori» (è confermato per l'8 aprile uno sciopero nazionale di tutti i medici italiani contro l'abolizione dell'Ige in abbonamento e l'aumento dall'aliquota relativa), [illegible] è appreso che fra le varie misure è previsto anche il ritiro delle rappresentanze degli Ordini dei medici dai consigli di amministrazione delle mutue dei coltivatori diretti, degli artigiani, dei commercianti e dell'Enpas. Inoltre la denuncia «in extremis» di qualsiasi accordo o convenzione esistente [illegible] la Coldiretti e con [illegible] Mutua artigiani, con il conseguente integrale passaggio all'assistenza indiretta.

r. s.

Duattrocento operai protestano perché manca l'acqua potabile

Giaveno, 27 marzo

Le maestranze della Manifattura di Giaveno (un'azienda tessile che occupa circa 400 lavoratori e che produce tele per i pneumatici Ceat) minacciano un'agitazione inconsueta: non è escluso che nei prossimi giorni si rechino a protestare in massa davanti al Municipio perché nello stabilimento scarseggia l'acqua potabile. E' un problema che si trascina da tempo e che tende ad aggravarsi. La cittadina ha acquedotto inadeguato. Negli ultimi tre anni i consumi [illegible] cresciuti per motivi vari: allacciamento alla rete delle frazioni; impiego dell'acqua potabile per irrigare orti ed abbeverare il bestiame (prima si utilizzava l'acqua del Sangone che ora è inservibile perché inquinata); aumento dei consumi per esigenze familiari, ecc.

L'altra settimana i rubinetti della Manifattura hanno [illegible] cominciato ad inaridirsi nelle ore centrali della giornata. La commissione interna e la direzione si sono recate in Municipio. «Negli anni scorsi — è stato detto — la crisi idrica cominciava [illegible] luglio. Questo anticipo a marzo è un sintomo allarmante». Per ora — in attesa di provvedimenti risolutivi — nei reparti sono stati installati distributori di bibite a pagamento.

In un paese vicino a Moriano

Sindaco e assessori piantano da [illegible] un pioppeto comunale

(Dal nostro corrispondente)

Moriano, 27 marzo.

(b. p.) Il sindaco e gli assessori di Nicorvo, un paese di circa mille abitanti, a pochi chilometri da Moriano, sono stati protagonisti [illegible] un episodio che forse non ha precedenti.

[illegible] noto che i bilanci [illegible] molti comuni sono in passivo e che pertanto gli amministratori sono costretti ad essere molto cauti nelle spese.

Anche Nicorvo si trova [illegible] questa situazione e per rimediare le finanze comunali, da anni, affitta [illegible] privati un appezzamento di quindici pertiche, che si trova in prossimità del torrente Agogna. Quest'anno, però, un assessore aveva avanzato la proposta di non affittare più il terreno e di piantarvi invece dei pioppi. In questo modo [illegible] entrate sarebbero andate completamente al Comune.

La coltivazione del pioppo non dà però un reddito immediato, e, per di più, è indispensabile che, almeno nei primi anni, il campo coltivato a pioppo sia curato. Anche le spese di piantagione sono ritenute [illegible] il comune di Nicorvo non era in grado di affr[illegible] Per questa ragione il sindaco e gli assessori hanno deciso di fare da soli.

Dopo avere acquistato oltre 400 pioppi ed esserni forniti di tutto il necessario, di buon mattino il sindaco e [illegible] giunta si sono portati nell'appezzamento. Distribuiti a coppie, hanno scaricato le piante dal carro, hanno preparato le buche con i badili e hanno piantato gli alberi. Il «primo cittadino» [illegible] Nicorvo, [illegible] Magenta, ha fatto più volte [illegible] spola tra il campo e il torrente Agogna per portare l'acqua nelle buche, mentre gli assessori Carlo Braga, Giuseppe De Quarti, Eugenio Segrino e Francesco Marcarini, a coppie, hanno provveduto a sistemare le piantine nelle fosse. Solo al tramonto, dopo una estenuante ma ininterrotta giornata di lavoro, i componenti la giunta sono tornati a casa per poi prendere parte [illegible] riunione del consiglio comunale, fissata appunto per quella sera.

Undici liste ad Aosta per le elezioni comunali

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, [illegible] marzo.

(l. r.) Siamo ormai a poco più di quaranta giorni dalle elezioni per il rinnovo delle Amministrazioni dei 74 Comuni della Valle d'Aosta e la campagna elettorale sta per iniziare, con uno spiegamento di forze eccezionale. Pare certo che gli schieramenti che si contenderanno i 40 seggi del Comune di Aosta, dove si voterà con il sistema proporzionale, [illegible] undici, e [illegible] nove come si era detto in un primo momento. Alcuni di essi stanno già formando le liste da presentare e sono la Dc, il Pci, il Psi, il Psdi, il Pli, l'Union Valdôtaine, l'Unione democratica valdostana, il Movimento sociale italiano e il Movimento monarchico del «Covone». A questi si aggiungerà uno schieramento formato da commercianti, artigiani e professionisti che non aderiscono a [illegible] alcun partito.

La decisione di massima è stata presa dal Consiglio direttivo dell'Associazione regionale dei Commercianti, che desiderano inserirsi nell'Amministrazione [illegible] Comune di Aosta a tutela degli interessi della rispettiva categoria. L'undicesima lista di cui è prevista la presentazione è quella dei dipendenti dei Mai.

Il risultato delle elezioni del 14 e 15 maggio è incerto, dato il lieve scarto [illegible] voti che divide i tre gruppi più forti, che sono la Dc, i socialcomunisti e l'Union Valdôtaine. Sarà interessante seguire il piazzamento dell'Unione democratica valdostana, il nuovo movimento, che conta meno di due mesi di vita e raggruppa gli emigrati valdostani all'estero che conservano la loro residenza nella nostra regione. Negli altri 73 Comuni inferiori ai 10.000 abitanti si voterà con il sistema maggioritario. Qui i partiti formeranno alleanze o [illegible] schieramenti non saranno più di due o tre per comune.

I nuovi assegni familiari discussi al Consiglio del Lavoro

Roma, 27 marzo.

Si è iniziato oggi, e continuerà domani, da parte dell'assemblea generale del Comitato nazionale dell'Economia e del Lavoro, l'esame del disegno [illegible] legge per il riordinamento degli assegni familiari e il nuovo ammontare del contributo dello Stato alla Cassa per l'integrazione [illegible] guadagni dei lavoratori dell'industria.

Il provvedimento, com'è già stato reso noto, raggruppa tutti gli aventi diritto agli assegni in quattro [illegible]goria: industria, agricoltura, assicurazioni e credito, giornalisti professionisti. Il contributo dello Stato viene determinato in 11 miliardi 380 milioni, in [illegible] miliardi 380 milioni, in [illegible] l'art. 2 della legge [illegible] dicembre 1958, n. 1203.

La nuova tabella prevedono lievi aumenti per le categorie che fruiscono attualmente degli assegni familiari di più modesta entità, mentre lasciano inalterato il livello degli assegni negli altri casi. Dopo la discussione all'assemblea del Cnel, il disegno di legge dovrà essere presentato ai due rami del Parlamento.

Borse economia e finanza

Le quotazioni a Torino

	24	25	Varias.
VALORI DI STATO			
Rend. 3½	81 10	81 10	—
» » ant.	81 —	81 —	—
Rend. 1962	79 —	79 —	—
Rend. 5%	100 30	100 30	—
» » ant.	100 20	100 20	—
Redim. 5½	99 50	99 30	—
» 5½ ant.	99 40	[illegible]	—
Redim. 5%	102 90	102 90	—
Redim. ant.	102 80	102 80	—
Ricostr. 5½	97 90	97 90	—
» ant.	97 80	97 80	—
Ricostr. 5%	100 30	[illegible]	+ 0,20
» ant.	[illegible]	100 40	+ 0,20
Sv. F. 5%	99 20	99 05	— 0,15
5% Trieste	99 60	99 50	— 0,10
5% Tr. '54	99 90	99 90	—
BTN 5% '61	—	—	—
» 5 '62	100 —	101 90	— 0,10
» 5 '63	[illegible] —	102 05	+ 0,05
» 5 '64	102 30	102 30	—
» 5 '65	102 35	102 27	— 0,05
» 5 '66	102 95	102 90	— 0,05
» 5 '67	[illegible]	103 30	—
» 5 '68	[illegible]	103 30	—
BTS 5% '64	102 10	102 30	+ 0,20
AZIONI PER CONTANTI			
TESSILI			
Fisac	970 —	970 —	—
Cotoni. Mar.	1230	1230	—
Cucirini	19500	19500	—
Vanzetti	7450	7730	+ 280
Vicosa priv.	6995	7090	+ 145
Viv	[illegible]	[illegible]	+ 50
Chatillon	[illegible]	[illegible]	—
TRASP., ASSIC., FINANZ.			
Torino-Nord	71 50	73 —	+ 1,50
Assic. Gen.	114000	120000	+ 6000
A. A. Torino	34650	35 100	+ [illegible]
C. Mad. Ass.	[illegible]	3 [illegible]	—
Ent	[illegible]	[illegible]	—
Ferr. Medit.	4300	[illegible]	—
Ferr. Merid.	[illegible]	3490	+ 70
Piem. Fin.	[illegible]	3990	+ 25
Finanziaria	[illegible]	1885	+ 15
La Centrale	[illegible]	19000	+ 600
Navali	5175	5370	+ 245
Ni	[illegible]	[illegible]	+ 5000
FF. Stato	—	—	—
MINERALI - ESTRATTIVI			
Talco Graf.	23500	23000	—
M. Amiata	7180	7300	+ 120
Montecatini	1580	1600	+ 20
IMMOBILIARI			
Ris. (Napoli)	[illegible]	4950	+ 125
Imm. Roma	7780	7780	—
Imm. Roma	1325	1350	+ 15
Lido	6600	7180	+ 580
Milanofiori	1580	1580	—

	24	25	Varias.
METALMECCANICI			
[illegible]	436 —	436 —	—
Dalmine	3700	3700	—
Fiat	858 —	886 —	+ 28
Terni	720 —	754 —	+ 34
Finsider	1512	1552	+ 40
Cornigliano	2210	2270	+ 60
Ilva	2000	2000	—
Mercurio	[illegible]	2810	+ 110
Westingh.	[illegible]	1600	—
Nebiolo	1360	1425	+ 65
Ansaldo	[illegible]	1750	—
Ercole Marelli	1175	1175	—
Ansaldo	[illegible]	1750	—
Fiat	2891	2927	+ 76
Fiat privil.	2390	2385	+ 45
Magneti M.	[illegible]	3196	+ 10
Olivetti priv.	13300	13460	+ [illegible]
ELETTRICI			
Ind. Elettr.	—	—	—
Elettr. Ital.	2660	2660	—
Pirelli	1990	1975	— 15
Linoleum	1400	1400	—
Safilaz	1400	1400	—
Ceramica Pozzi	1730	1735	—
Ass. Ceramiche	2050	2050	—
Rinascente	905 —	902 —	— 3
ALIMENTARI			
Fiorio	80 —	80 —	—
Bigli	—	—	—
Eridania-Unione	3000 —	3000 —	—
Orlando	4930	4930	—
Rom. Zucch.	900 —	900 —	—
DIVERSI			
Farmaci R.	[illegible]	[illegible]	—
Cemiti	[illegible]	[illegible]	—
Cartiera Fab.	3070	3070	—
Cart. Burgo	34500	35950	+ 1450
Acqua Pia	1490	1500	—
Ipca	[illegible]	[illegible]	—
Picelli	9900	9900	—
Cer. Pozzi	1730	1735	—
Ass. Cer.-G.	2050	2050	—
Rinascente	905 —	902 —	— 3
CHIMICI			
Saiga	2240	2240	—
Montecatini	2000	1975	— 25
Schiapparelli	5800	6490	+ 690
Nova Lenia	14000	14000	—
Safa	8950	9095	+ 145
Rumianca	2460	2740	+ 280
Anic	4800	4899	+ 99
Montecatini	4370	4430	+ 60
Liquigas	951 —	968 —	+ 17
Polimer	178 —	180 50	+ 2,50
Sarom	1320	1320	—

OBBLIGAZIONI

I.R.I.	5%	101 30	101 30
» (1950)	6	102 85	102 85
» ecol.	6	102 60	102 65
» (1952)	6	102 95	102 95
» (1956)	6	102 30	102 30
» (1970)	6	[illegible]	102 30
» Ediz.	5,50	147 75	148 —
» Cat. '57	6	[illegible]	102 80
» 5%ET '58	5	146 —	146 20
» 1959	5½	109 80	109 70
Ediz (III)	6½	102 90	102 90
Ediz (IV)	5	102 90	102 90
FF. SS.	5½	102 30	102 30
» 1953	5½	102 30	102 30
» 1955	5½	102 30	102 30
» 1958	5½	102 30	102 30
C.C.D.P.	5	102 30	102 30
S. Paolo	5	102 30	102 30
»	5	102 30	102 30
» S. Paolo	5	102 30	102 30
Migliorem.	5	99 80	99 80
C.R.T. Sicilia	5	99 80	99 80
Cr. F. Sicilia	5	99 80	99 80
C.R.T. Napoli I	5	99 80	99 80
C.I.R. Napoli II	5	99 80	99 80
C.I.R. Napoli III	5	99 80	99 80
Imp. rom.	5	103 05	103 —
» Edison '51	6	104 30	104 30
» Edison '53	6	102 75	102 75
» Edison '54	6	102 75	102 75
I.M.I. XI	5½	[illegible]	[illegible]
» XII	5	103 85	103 85
» XV 3-4-5	5	[illegible]	[illegible]
» XVIII	6	[illegible]	102 80
» XIX	6	102 90	102 90
» XX	6	103 20	[illegible]
» XXII	6	98 20	98 275
Torino 1953	5	99 —	99 —
» 1957	5	99 30	99 20
» 1958	5	102 80	102 80
Fiat	6	103 35	103 35
Fiat 1956	6	103 50	103 50
Fiat 1957	6	103 60	103 60
Fiat 1960	5,50	101 70	101 60
Pirelli	6	105 —	105 —
Pirelli	5	99 —	99 —
Olivetti 1948-49	7 %	109 —	109 —
» 1953	7 %	110 50	110 50
» 1955-75	7 %	109 50	109 75
Olivetti 1958	7 %	[illegible]	114 —
» 1959	6	[illegible]	109 80
» Conv.	5,50	[illegible]	101 65
OO.PP.	5	99 125	99 30
Magneti 1949	7	106 90	106 90
» 1949	7	107 —	107 —
» 1956	7	109 —	109 —
Ricordi	5	105 —	105 —
Ricordi 1960	5	105 —	105 —
Viberti	6	105 75	105 75
» 1956	7	105 15	105 15
» 1957	7	105 25	105 25
» 1960	7	104 —	104 —
Cost-Samm.	6	105 25	103 —
Westinghouse	6	103 50	103 50
BANCHE	5	104 50	104 50
Ferrara	7	104 50	104 50
Ferrara 1956	7	104 —	104 —
Angel-Frat	6	105 —	105 —
Cartiere Sic.	6	104 30	104 30
Cartiere It. '56	6	105 75	104 30
Cartiere It. '58	6	105 —	105 —
Calmi	6	103 —	103 —
Calmi 1958	6	103 50	103 50
Calmi 1960	5,50	103 60	103 60
Fabbr. Calmi	6	103 10	102 75
Meridionali	6	102 75	102 —
Vicosa	6	103 25	103 25
Vicosa 1957	6	104 —	104 —
Edipol	6	104 25	104 25
Timo	6	103 50	103 50
Tolvi	6	103 50	103 50
Tpol	6	103 25	103 25
Ipca	6	102 —	102 —
Rinv	6	103 50	103 50
Ital Petrolio	6	102 70	102 60
» Petrolio '57	6	102 90	102 90
» Petrolio '58	6	103 05	102 90
» Sport. '58	6	102 90	102 90
» Ital	6	103 02	103 02
» Gela	5,50	100 52	100 60
GIP	6	104 20	104 30
Pilogas	6,50	101 25	102 —
Invelmar	5½	101 —	101 —
Cellomar	[illegible]	[illegible]	103 60
Vicosa	7	106 90	106 —
CAMB R.F.L.	5	97 15	97 40
OO.PP.	5	97 —	97 —
Forgit	6	117 80	117 80
Lanzia 1959	5,50	99 45	[illegible]

L'intonazione iniziale della settimana è stata nel complesso positiva. Partendo dai livelli terminali di sabato, il mercato ha affrontato una fase di assestamento da cui è uscito decisamente rafforzato. Sotto la guida delle Fiat, seguita da Viscosa, Montecatini, gruppo Finsider, Assicurazioni Generali, la quota ha realizzato un recupero sostenuto. I massimi sono [illegible] toccati durante la chiusura, sorretta dalla presenza di un discreto denaro che ha raccolto i residui realizzi.

Titoli di Stato ed obbligazioni sostanzialmente invariati. Dopobarese in denaro. Diritti Pubbligas 23,50. Diritti Liquigas 243.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 13 milioni c. n., obbligazioni per lire 44 milioni e 500 mila c. n., azioni per centinaia n. 187.985.*

Milano, 27 marzo.

La Borsa esce dal torpore, arrestando di colpo il lento scivolamento della quota in atto da parecchi giorni. Era logico che — mancando motivi tecnici negativi — tale situazione non poteva perdurare e che una salutare reazione al pessimismo speculativo si sarebbe prima o poi manifestata.

Siamone, infatti, nonostante che il ritmo degli affari fosse ancora modesto e ristretto ai valori più rappresentativi, si è notato subito un cambiamento di umore ed ai prezzi ancora ribassati dell'apertura è seguito un graduale rafforzamento, che è andato espandendosi in chiusura sotto [illegible] spinta di irrigiditi interventi da parte dello scoperto. Esaurito il ciclo delle voci negative, ai sono aperte prospettive più rosee, specie su alcuni valori più rappresentativi ai listino venivano così segnati i massimi della giornata con plusvalenze più notevoli sulle voci siderurgiche e chimiche: [illegible] 2 ed 8,2% si sono avute per i titoli guida, specie su Edison aumentate di 319 punti. Le Cascami hanno migliorato [illegible] 14%, le Tecnomasio del 7,7%, le Liquigas del 7,3% e la Pibigas dell'8,4% (migliori i valori assicurativi). I titoli del gruppo Finsider, elettrici e immobiliari in generale.

Sempre scarsamente attivi i valori di Stato con oscillazioni frazionali, stabile il settore delle obbligazioni.

[illegible] trattati: valori di Stato per 61 milioni di lire; obbligazioni per 278 milioni e 280 mila lire; azioni n. 843.945, di cui principalmente scambiate: Finsider 26.500, Vallicino 33.000, Viscosa 26.500, lire 58.500, Montecatini 53.000, Fiat 75.000, Nebiolo 14.200 Edison 33.000, Terni 52.000, Liquigas 111.800, Pozzi 27.500, Rinascente 36.500.

Intonazione migliore anche nel pomeriggio con prudenti rialzi dei valori cosiddetti guida, e dei valori assicurativi. Ecco le oscillazioni pomeridiane registrate a titolo informativo: Fiat [illegible], Montecatini 4455-4470, Edison 4880-4890, Viscosa 7780-7800, Generali [illegible], Mediobanco 707.500.

Genova, 27 marzo

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricole 5400; Nav Alta Italia 17.800, Cotonificio Ligure 4800; Oeg 4235; Eridania 4670; Romana Zuccheri 490; Ind. Zucchero 9800; Distillerie It. 4705; Sarsaldo 3800; Esercizio Molini 2020; Mira Lanza 34.050; Aades 6975; Silos 7020.

Titoli trattati: di Stato per 5 milioni di lire; obbligazioni per 4 milioni di lire; azioni n. 84.480.

Oro e valute estere

Quotazioni dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 624,10; dollaro canadese 639,80; franco svizzero 144,70; corona danese 90,60; corona norvegese [illegible]; corona svedese 120,45; fiorino olandese 173,60; franco [illegible]ga 12,10; franco francese 126,85; lira sterlina 1747,80; marco tedesco 157,40; peseta spagnola 10,33; scellino austriaco 23,95; scudo portoghese 21,70; peso argentino 7,45; cruzeiro brasiliano 2,29; rublo (Urss) 176; sterlina egiziana 1170; dinaro jugoslavo 0,055; dracma [illegible] 21,30; lira turca 46,10; sterlina australiana [illegible]

Informativi [illegible]

Prezzi dell'oro raccolti fuori Borsa [illegible]; marengo svizzero 4760-4800; sterlina unitario 1750-1770; [illegible] 422-427; franco svizz. 144,75-146,75; franco francese 125-130; oro fino [illegible]; argento [illegible]

Meno industrie Usa in Europa per ridurre le uscite di oro

Ogni impianto all'estero provoca un trasferimento di capitali e una perdita per la bilancia commerciale - Allo studio una riconversione dell'agricoltura e di altri settori per [illegible] l'equilibrio tra domanda e offerta

(Nostro [illegible] particolare)

Parigi, 27 marzo.

Sono in grado gli Stati Uniti di conservare sia il livello di benessere raggiunto all'interno, che [illegible] sovvenzioni all'agricoltura, le spese militari, [illegible] aiuti all'estero e l'uscita di capitali privati?

Il deficit della loro bilancia dei pagamenti e le perdite d'oro registrati negli ultimi tre anni hanno risposto: [illegible] Il presidente Kennedy, al contrario, ha risposto: sì, ed ha preso i primi provvedimenti per risolvere [illegible] situazione. Le misure che ha annunciato sembrano corrette — osserva André Istel, che ha iniziato su «Le Monde» una serie di articoli sulla situazione economica degli Stati Uniti — ma vanno veramente al fondo del problema?

Nella concorrenza internazionale gli Stati Uniti conservano [illegible] numerosi vantaggi, grazie alla loro struttura industriale e alla organizzazione commerciale. Essi sono ancora la prima potenza economica e finanziaria nel mondo, [illegible] non occupano più [illegible] posizione di monopolio, e fino ad ora non hanno adattato la [illegible] politica interna ed estera [illegible] nuova situazione. La esistenza di gravi squilibri è dimostrata dal deficit della bilancia dei pagamenti, che in tre anni è salito a 11 miliardi di dollari.

Il deficit della bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti è dovuto alle somme prestate, investite o [illegible] all'estero [illegible] governo o dai privati americani, ed il miglioramento che si è avuto nel 1960 per la bilancia commerciale non è stato sufficiente a ridurlo, poichè contemporaneamente molti stranieri avevano ritirato i loro investimenti a breve termine.

Il protezionismo doganale non è una soluzione [illegible] problema, e in questo Kennedy è stato esplicito: è invece da favorire, anche se con qualche riserva, l'espansione delle esportazioni. Ma la più importante revisione all'attuale politica economica, riguarda il movimento di capitali americani verso l'estero, che deve essere ridotto nonostante il piano di aiuti ai paesi sottosviluppati. Ciò può essere ottenuto cessando di [illegible] la creazione di industrie americane nei paesi europei, favorita negli ultimi anni dalle prospettive del Mercato comune, per godere i vantaggi di più bassi costi di produzione. Un'industria americana costruita all'estero, significa, infatti, come conseguenza immediata, tre cose: 1) un'importazione americana [illegible] più; 2) un'esportazione americana in meno; 3) un trasferimento di capitali per la sua costruzione. All'emigrazione industriale americana verso l'Europa, quindi, dovrebbe sostituirsi nuove forme di collaborazione.

I problemi interni non sono meno gravi, e riguardano soprattutto l'eccesso di capacità produttiva [illegible] alcuni settori industriali. La concorrenza spinta all'estremo e la conseguente riduzione dei profitti. L'unico modo per conciliare tale situazione con il programma di Kennedy in materia di previdenza sociale, [illegible] salari, di servizi pubblici e di aiuti all'agricoltura, [illegible] per questo correre il rischio di un'inflazione, è quello di una lenta e prudente [illegible] riconversione industriale e agricola, che adegui l'eccesso di capacità produttiva ai bisogni pubblici e che ristabilisca in ogni settore l'equilibrio fra domanda e offerta.

r. s.

L'Occidente prepara un p[illegible] per aiutare i Paesi depressi

Riunita a Londra [illegible] Conferenza degli undici Stati del Dag

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 27 marzo.

(m. ch.) Sotto la presidenza del cancelliere britannico dello Scacchiere, Selwyn Lloyd, si è aperta oggi a Londra la conferenza [illegible]g. o «Development Assistance Group». Il Dag — chiamato dalla nostra diplomazia «Gruppo per [illegible] sviluppo e l'assistenza ai Paesi sottosviluppati» — fu costituito lo scorso anno dopo una speciale riunione dell'Oece e ne fanno parte tutti i sei Paesi [illegible] «Mercato Comune» più il Canada, l'Inghilterra, gli Usa, il Portogallo e il Giappone. Tutti questi Paesi — tranne il Giappone — si raggrupperanno, fra breve, nella Ocad, in «Organizzazione [illegible] per la cooperazione e lo sviluppo economici».

La conferenza londinese del Dag si propone di coordinare e razionalizzare le attività degli undici Stati membri nel campo più vasto campo dell'assistenza ai Paesi sottosviluppati. Molti sono i progetti allo studio: solo alla fine del convegno si saprà se i partecipanti siano riusciti ad accordarsi [illegible] alcune iniziative comuni.

[illegible] Stati Uniti — qui rappresentati da George Ball, sottosegretario di Stato per gli affari economici — sperano di poter [illegible]mare, con l'aiuto [illegible] Dag, un programma coordinato di assistenza, tale — dice l'Economist — da «colpire l'immaginazione del mondo».

La delegazione italiana si [illegible]gno è composta da otto esperti ed è capeggiata dall'on. Mario Ferrari Aggradi.

Per lo sviluppo del Congo costituito all'Onu un comitato

[illegible] York, [illegible] marzo.

L'Assemblea generale dell'Onu è riunita stasera per discutere i problemi relativi alla sviluppo economico del Congo e dell'esame della sua situazione.

Del comitato faranno parte: Argentina, Brasile, Birmania, Canada, Cile, Cecoslovacchia, Danimarca, Francia, Ghana, India, Indonesia, Iraq, Italia, Costa d'Avorio, Olanda, Nigeria, Pakistan, Perù, Sudan, Unione Sovietica, Rau, Inghilterra, Stati Uniti e Jugoslavia.

Le previsioni [illegible] tempo

Sulle regioni settentrionali annuvolamenti intermittenti, più intensi sul Veneto, ove potranno verificarsi piogge e locali nevicate sui rilievi alpini. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile con isolata attività temporalesca, specie sui rilievi appenninici e sul versante adriatico. Sulle regioni meridionali e sulla Si[illegible] inizialmente nuvolosità variabile tendente ad intensificarsi nel [illegible] della giornata. Possibilità di temporali sulle regioni joniche e del basso Adriatico. Temperatura: al nord in diminuzione, altrove stazionaria. Venti: deboli o moderati in prevalenza settentrionali. Mari: bacini meridionali molto mossi; gli altri mari mossi.

L'temperature minime, massime e stato medio del tempo registrati nella giornata del [illegible] marzo presso le stazioni meteorologiche dell'Aeronautica:

BOLOGNA	+ 9	+ 21	poco nuvoloso foschia
BOLZANO	+ 2	+ 24	nuvoloso foschia
GENOVA	+ 9	+ 16	molto nuvoloso foschia
MILANO	+ 5	+ 21	variabile foschia
TRIENTE	+ 7	+ 16	poco nuvoloso foschia
VENEZIA	+ 9	+ 15	poco nuvoloso nebbia
VERONA	+ 5	+ 19	sereno foschia
ANCONA	+ 5	+ 17	sereno foschia
FIRENZE	+ 7	+ 20	variabile foschia
L'AQUILA	+ 3	+ 13	poco nuvoloso
PERUGIA	+ 5	+ 15	sereno
PESCARA	+ 3	+ 19	sereno
PISA	+ 5	+ 17	poco nuvoloso
ROMA	+ 5	+ 19	poco nuvoloso
ALGHERO	+ 6	+ 16	molto nuvoloso foschia
BARI	+ 5	+ 17	sereno
CAGLIARI	+ 8	+ 18	poco nuvoloso
CAMPOBASSO	+ 5	+ 16	sereno
CATANIA	+ 9	+ 18	variabile
MESSINA	+ 10	+ 17	nuvoloso
NAPOLI	+ 8	+ 17	poco nuvoloso
PALERMO	+ 10	+ 16	nuvoloso
POTENZA	+ 1	+ 13	poco nuvoloso
REGGIO CAL.	+ 8	+ 17	nuvoloso

Borse estere

New York, 27 marzo.

La mattinata è risultati di bassetto e la altre vendite hanno approfittato per compiere un movimento di ribasso. A mezzogiorno si aveva un quadro di variazioni sui due sensi, ma con perdite in maggioranza. Particolarmente vulnerabili risultavano i valori della difesa, soprattutto gli aeronautici.

Nel pomeriggio l'attività si è contratta e il mercato, privo di fisionomia, conservava le quotazioni precedenti.

[illegible] fase finale gli [illegible] sono aumentati, ma i movimenti erano in gran parte privi di rilievo. In chiusura si sono registrate variazioni frazionali nei due sensi.

Azioni [illegible] n. [illegible].

Indici borsa, media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): 30 Industriali 672,39 (672,48); 20 Ferroviari 147,61 (148,18); 40 Obbligazioni interne 86,36 (86,36); 15 Pubbliche utilità 111,98 (111,76).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 35,50 (34,75); Underwood 50,76 (50,50), American Cyanamid 46,62 (47); American Tel and Tel 115,75 (114,25); Bathlehem Steel 45,75 (45,75); Du Pont de Nemours 208,50 (208,50); General Electric 86,87 (86,87); General Motors 46,00 [illegible]; Kennecott Copper 84,50 (84,50). Standard Oil of New Jersey 48,75 (48); U.S. Steel Corp 58 (58,75); Woolworth 60,25 (75,50).

Londra, 27 marzo.

Discreto interesse si è registrato questa mattina sulle nuove emissioni, ma per il resto la situazione [illegible] più o meno calma. I valori industriali hanno aperto [illegible] declino.

I tessili, i grandi magazzini e le azioni della birra hanno perduto di qualche penny. Gli elettrotecnici hanno ottenuto qualche miglioria. Fiacchi i petroli. Calmi ma stabili i titoli di Stato. Bnia Viscosa 27,50.

Parigi, 27 marzo.

Il mercato è stato influenzato negativamente dalla situazione e dai timori di scioperi.

I compratori si sono mostrati [illegible]denti e i valori nazionali hanno perso terreno. Molto stabili nei comparti esteri i valori olandesi e i cupriferi, mentre i tedeschi e i valori in dollari presentavano tendenza mista.

Montecatini 34,35; Pirelli 77,90; Finsider 13.

Francoforte, [illegible] marzo.

L'interesse agli acquisti era limitato malgrado la situazione economica favorevole e il [illegible] cato del denaro sia molto liquido. Successivamente si sono avviluppati acquisti cautelativi e nella seconda ora i valori popolari sono saliti di diversi punti. Chiusura calma, ma stabile.

Montecatini 27,80; Fiat 18,45; Fiat priv. 14,60; Pirelli 62; Edison 42,85; Snia Viscosa 49; Finsider 9,70.

Zurigo, 27 marzo.

Il [illegible] tendeva a cedere, con una attività moderata. Tra i valori nazionali Nestlè, Cibe e Geigy erano esposti a pressione di vendita.

I certificati americani hanno oscillato lievemente mentre i valori tedeschi si sono mantenuti stabili.

Assicurazioni svizzere a Roma sul passaggio degli oleodotti

Berna, 27 [illegible]

L'Agenzia telegrafica svizzera comunica questa sera una [illegible]precisazione del Dipartimento politico federale el

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag.)

DIPLOMATO maturità classica, secondo impiego, impiegherebbesi. Scrivere: Sophro. Farina 15. Torino.

DIPLOMATO ragioniere 21enne esperienza biennale operazioni bancarie solo scopo miglioramento occuperebbesi adeguatamente, Referenze, Tel. 592-217.

DIPLOMATO, ventiquattrenne, pratico lavori ufficio, magazzino, Dattilografo, patente auto, libero subito, offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4015 — Torino ».

DIRE offresi, mitì pretese. Telef. 775-345. A24037

ESPERTISSIMA RISTORANTE, ALBERGO, CERCA POSTO FIDUCIA, DIRETTIVO, EVENTUALE CERENZA DANZIGNANDO. TELEF. 298-236. A24114

EX-IMPRESARIO edile vasta cognizione lavoro, diplomato ed Enti, offresi ad impresa qualificata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9233 — Torino ». A24967

GEOMETRA, trentaduenne, esperientato, assistenza cantieri civili, industriali, frazionamenti, contabilità, occuperebbesi. Referenziato. Telefonare 355-713.

GEOMETRA semiesperto, pratico costruzioni industriali civili, compili autorizzi, perfetta conoscenza francese, buona inglese, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità 9231 — Torino ».

25enne, libero, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4005 — Torino ». A24480

GIOVANE offresi commesso o aiuto interno Tipografia, cartiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4003 — Torino ». A24481

IMPIEGATO magazzino, ufficio, massimi Storia ex-universitario trentaquattrenne pratico lettere metallurgico, offresi. : « Pubblicità Stampa 9232 — Torino ». A24365

LAUREATO giovane indirizzo secondo impiego offresi. Telef. 599-585 ore

PENSIONATO pratico partita doppia, offresi qualunque mansione. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

55enne, ex bancario, offresi lavori ufficio, mitì pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1421 — rino ». A24368

PERITO meccanico millitesserato, desidererebbe migliorevolmente economico, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9208 — Torino ». A24336

libero, ufficio scientifico, qualunque lavoro ufficio, occuperebbesi presso Casa Editrice o altro incarico fiducia, età media, referenze primarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1436 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE tecnico industriale lingue impiegherebbesi posto responsabilità Italia estero. Telefonare pomeriggio 521-168, Torino.

pratico lavori ufficio corrispondenza spedizioni offresi ditta Torino, casella 309 M filo Milano.

RADIONDE specializzato amministrazione aziende et relative pratiche: contabilità, corrispondenza, sviluppo esportazione, contributi, ricupero crediti, assicurazione pensionale, disponendo ore, collaborerebbe anche saltuariamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 472 — Torino ». 44

RAGIONIERE 29enne millitesente primo impiego offresi. 796-903.

SEGRETARIA bilingue, pratica ufficio corrispondenza contabilità attiva impiegherebbesi. Telefon. 360-697. A24122

SIGNORA giovane colta presenza conoscenza ottima varie lingue offresi ufficio arredamento oppure traduttrice interprete anche saltuaria o mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3440 — Torino ». A25012

SIGNORA ventenne lingua spagnola ricevuta scuola, pratica ufficio, offresi. Scrivere: Carmen, Antonio Cecchi 47.

SIGNORINA diciottenne diploma 2ª media, primo impiego offresi serietà. Telefonare 553-590. A24362

SOLA anziana giovanile ex impiegata occuperebbesi presso persona sola anziana o coniugi soli magari con piccolo commercio, quale segretaria, aiuto lavori domestici, compagnia. Disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3331 — Torino ». A25365

STENODATTILOGRAFA azionare tedesca buona conoscenza spagnola e scritta francese, inglese, italiana, metà maggio impiegherebbesi Torino. Indirizzare: Maria Fabrar, presso Codignola, via Jervis 1, Ivrea. A20097

STENOTIPISTA 18enne, 1° impiego, offresi. Telef. 236-095. A24350

praticissima lavori ufficio, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 880-874. A24366

corrispondente inglese, dattilografa, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9383 — Torino ». A25518

VENTENNE pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. pomeriggio 326-973.

VENTIDUENNE -presenza, occuperebbesi subito impiego, magazzino, commissioni fiducia. Telef. 741-939. A23494

VENTIQUATTRENNE volonterosa stenodattilo completissimo occuperebbesi presso seria telefonare 774-968.

VENTUNENNE farmacia. Telefonare 612-323. A23497

13 Impiego L. 110 p.p.

A.A. PENSIONATI parzialmente liberi ore pomeridiane cerca società, retribuzione garantita. Scrivere: Rivolgersi Biscial, via Garibaldi 59, 1° piano nobile. 1215

IMPORTANTE Società per riorganizzazione e sviluppo quadri assume termine breve periodo 6 istruttori, elementi da avviare serio, redditizia carriera direttiva, in possesso seguenti requisiti: millitesenti, buona cultura, attivi, dinamici, bella presenza, lunga residenza Torino, liberi subito. Inutile rivolgersi se già occupati, anche solo parzialmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 118 — Torino ». 1162

AGENZIA automobili cerca signorina primo impiego. Telefonare 20-805.

AMMORESSI cercansi cantanti ballo Concorso Voci Nuove, Mascagni, via Carmine 11. A22913

ASSUMIAMO stenografa 15-18 anni, possibilmente pratica lavori ufficio, pratiche auto Presentarsi Apa snc, via Annunziata 14, Torino. A25928

ASSUMIAMO viaggiatore piazzista, preferibilmente pratico calcolo disegni meccanici. Telefonare 370-310.

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria istruttore guida abilitato, ottima media. Telefonare 366-965. A24585

AZIENDA artigiana cerca impiegata lavori ufficio, media età, anche mezza giornata purchè esperta. Telefonare 665-928.

BAR cantiere edilizio cerca referenziato assume aspirante cottimisti per lavori Val Germanasca Scrivere: « Pubblicità Stampa 9229 — Torino ».

BERGASI aiuto impiegato qualificato massimo 30enne Ditta c. Duca d'Aosta 40.

CERCASI con urgenza giovane disegnatore tecnico, aggiustatori stampisti, torniture. Telefonare 273-228. A24053

CERCASI dattilografa possibilmente dotata. Telefonare 42-855 A24907

CERCASI disegnatore tempo limitato con possibilità lavoro domicilio. Telefonare n. 70-961. A25107

CERCASI signorina primo impiego Telefonare al 672-242. A24337

CONTABILE esperta, moralità ineccepibile, cerca seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8365 — Torino ».

CONTABILE preferibilmente pensionato bancario per cottimista commerciale. Indirizzare, « Pubblicità Stampa 1415 — Torino ». A24247

DATTILOGRAFA lavori vari ufficio cercasi. Indicare età, studi fatti, scrivere: « Pubblicità Stampa 8364 — Torino ».

OGNI STAGIONE LANA

Morbida, leggera, naturalmente piena di grazia, la LANA suscita una simpatia spontanea un sorriso ammirazione.

Viva armoniosa allo stesso tempo, LANA modella la figura secondo una linea inconfondibile di eleganza classica.

maus

Via Roma, 343
Via Monginevro, 18
Via Nizza, 193
Piazza Statuto, 24
TORINO

vi offre
confezioni femminili

Cori

e
confezioni maschili

Facis

in

PURISSIMA LANA

VESTI BENE VESTI LANA

CONTROLLO tecnico materiali e lavorazioni meccaniche perfetta conoscenza disegno tecnico cerca industria milanese per suo nuovo stabilimento in Palermo, inviare curriculum vitae referenze a: « Pubblicità Stampa — Milano ». 23678

DATTILOGRAFA veloce giovane richiesta perfetta conoscenza italiano. Scrivere ora, storia, preferibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5317 — Torino ». A25271

DATTILOGRAFA velocissima cercasi pomeriggio, ottima retribuzione, libera subito. Telefonare 47-337. 1357

DATTILOGRAFA 16-18enne pratica ufficio anche impiego cerca ditta Lucento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6169 — Torino ». A22467

DIRIGENTE giovane dinamico esperienza biennale cercasi. Scrivere precisando posti occupati preferite « Pubblicità Stampa 5302 — Torino ». A25239

DISEGNATORE meccanico esperto avviluppo, rilievo tempi, lavorazione. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità pa 8295 — Torino ». A25380

DISEGNATORI disegnatrici sono richiesti studio architetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9133 — Torino ».

DISEGNATRICE et pittrice meccanografa chiusa acquarelli pratiche disegni tecnici illustrazioni scientifiche et annessi, possibilmente maturità artistica, cercansi subito Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino » 22331

DITTA esportazione cerca elemento qualificato commerciale o finanziario conoscenza perfetta inglese francese, capace eventuale lavoro indipendente corrispondenza clienti. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 1373 — Torino » A23803

FABBRICA elettromeccanica cerca capo reparto allestimento apparecchiature elettriche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9144 — Torino »

16-20 anni sana moralità attestato miglioramento studio tenuta libri paghe 50 ospiti cerca stabilimento metallurgico Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1278 — Torino ». 22635

Compagnia di Assicurazioni assume, per riorganizzazione quadri, ispettori terzo gruppo desiderosi miglioramento. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità 3 — Torino ». 218

HOTEL Olympic Punta Marina cerca praticissima segretaria indispensabile conoscenza lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4012 — Torino ».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio produttivi segnalo impiego cercasi. Telefonare 778-516.

IMPIEGATA 1ª categoria, veramente esperta lavori ufficio, pratica specializzazioni, cerca importante società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5068 — Torino ».

IMPIEGATI ex apprendisti con notizie paghe contributi assumiamo. Telefonare 353-405.

IMPIEGATO pratico contabilità magazzino cerca stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9237 — Torino ».

IMPORTANTE autotrasporti collettame assume giovani impiegati ed impiegate, pratici rami. Curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8034 — Torino » A24648

IMPORTANTE azienda cerca impiegata e impiegato millesenni, giovani, in possesso licenza compatibile commerciale o scuola media. Scrivere: « Pubblicità Stampa 481 — Torino » 216

IMPORTANTE azienda industriale specializzata campo frigo cerca giovane perito industriale possibilmente scapolo, non primo impiego, esperienza tecnica campo autoraffreddato. Necessaria perfetta conoscenza francese ed ottimo inglese per frequenti viaggi et lunga permanenza estero. Possibilità brillante carriera. Scrivere dettagliatamente impegnandosi P.R.C., Machiavelli 16, Milano; non passare et non telefonare se non invitati.

IMPORTANTE complesso assicurativo assume ex-impiegati statali, sottufficiali, pratici città, per affidare, previo breve tirocinio, facile lavoro organizzato. Inquadramento con assegno fisso et provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 405 — Torino ». 1103

IMPORTANTE INDUSTRIA OMMA GRANZIE GRATIFICHE MECCANICI E CHIMICI DISEGNATORI. OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' — TORINO ».

IMPORTANTE industria prodotti dietetici assume abili dimostratrici facilità di parola istruzione media bella presenza età 21-30enni. Telefonare ore uffi 236-105. A24366

IMPORTANTE ditta vuole vendita cerca per zona minimo 25enne di spirito viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A25359

IMPORTANTE società assume signorina capace e volenterosa praticissima lingua libri paga e contabilità. Offerte solo manoscritte precisando studi, precedenti impieghi, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1470 — Torino ».

IMPORTANTE soc. trasporti internazionali cerca dichiarante energico capace con patente disponibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4017 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento cerca giovani periti industriali elettrotecnici liberi da impegni militari. Indicare età, scuola frequentata, posti occupati e situazione attuale impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8313 — Torino ». A25278

IMPORTANTE stabilimento cerca giovani periti industriali liberi da impegni militari. Indicare età, scuola frequentata, posti occupati e situazione attuale impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8319 — Torino ». A25276

apparecchiatore gas cerca perito chimico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8312 — Torino ». A25264

INDUSTRIA apparecchiature gas cerca perito chimico industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9091 — Torino ».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca perito industriale per collaudare materiali arrivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0090 — Torino ». A22521

metalmeccanica offre posto responsabilità a persona pratica ufficio con buona conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8306 — Torino » mobili arredamenti cerca capo reparto tappezzeria, lunga esperienza, doti organizzative, conoscenza disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». 240

INDUSTRIA piccola meccanica, paraggi piazza Bernini, cerca ottimo elemento 40-50 anni, conoscenza meccanica disegno, per lavoro magazzino, partecipazione. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8294 — Torino ». A25378

INDUSTRIA stampaggio cerca direttore tecnico, pratico stampaggio caldo bilanciatori et costruzione stampi. Ottimo stipendio, interessenza Scrivere: « Pubblicità Stampa 8306 — Torino ».

INDUSTRIA torinese disegnatori parcano anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1423 — Torino ».

INDUSTRIA torinese cerca perito chimico o geometra per lavoro ufficio tecnico presso o succursale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1139 — Torino »

INDUSTRIALI TORINESE IMPIANTI INDUSTRIALI CHIMICI E IDRAULICI CERCA URGENZA DISEGNATORE PROGETTISTA CUI AFFIDARE RESPONSABILITA' CONTROLLO ESECUZIONE DISEGNI FASCICOLI COLLEGAMENTO PRODUZIONE OFFICINA. SCRIVERE: « PUBBLICITA STAMPA 1439 — TORINO ». A25012

INGEGNERE o perito pratico potabili di carpenteria metallica cercasi subito per organizzazione direzione officina. Ottima sistemazione interessenza. Dettagliare si « Pubblicità Stampa 1433 — Torino »

INGROSSO tessuti cerca subito abile commesso, campionarista referenziati. Scrivere « Pubblicità Stampa 9209 — Torino ». A22755

ISTRUTTORE guida abilitato apatronato automobilistico cerca. Telefonare 858-339.

ISTEGNANTI forni ruoli guadagnare bene dedicandosi facile deceoso lavoro. Presentarsi via Roma 101, piano, ore 15-18. 1116

urgenza organizzazione internazionale ricerca per la Sardegna assistente amministrativo con conoscenza contabilità pubbliche amministrazioni pubblicitarie conoscenza francese o inglese assicurasi. Possibilità di avvenire. Inviare curriculum et copia referenze 433 — Torino ».

PERFETTA corrispondente stenodattilografa italiano-tedesco, buona cultura cerca importante ditta internazionale avanza per filiale Milano inviare risposta a: Ufficio S. A., Reparto farmaceutico, azione medica, via Piranesi 44, Milano

PICCOLA industria zona Lingotto cerca signorina abile ufficio, discreta stenodattilografia, possibilmente qualche conoscenza inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9247 — Torino ». A25828

PROPAGANDISTE dinamiche bella presenza abbisognano per propaganda in drogherie, alimentari, città e provincia. Telefonare 651-839. A26111

RAGIONIERE ragioniere veramente capace, tenuta contabilità libri paga, contributi, referenze controllabile, seria ditta, inviare massimi precedenti, preteso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 454 — Torino »

RAPPRESENTANZE cercasi 15-18enne dattilografia conoscenza francese primo impiego. Scrivere: Siderurgica, Re Umberto 104. A22752

SCUOLA guida cerca signorina 15-17enne primo impiego, Tel. 70-640.

SEGRETARIA libera subito cerca ditta internazionale bella presenza, moralità, referenziata, perfetta stenodattilo, conoscenza inglese parlato, scritto. Telefonare 518-328, 11-17, per intervista.

SIGNORINE signore, facile lavoro propaganda, assumiamo vantaggiosamente. Telefonare 870-128, 525-647. A26420

SOCIETA' importanza mondiale cerca per ufficio vendite filiale Torino, diplomato con ottime doti e caratteristiche venditori Millesenni, massimo 30enni. Inviare le domande corredate da curriculum vitae alla « Pubblicità Stampa 5062 — Torino ». A23016

Importantissima mondiale cerca periti industriali o giovani con istruzione equipollente da inserire nell'organizzazione tecnica per assistenza clienti. Requisiti richiesti: conigli scapoli, età massima 30 anni. Precisare grado conoscenza elettronica e lingua inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5045 — Torino ». A23018

STENODATTILO 14-16enne serio, perito aiuto ufficio cerca media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9241 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA 16-17enne, presentabile, volenterosa, veloce, precisa, assumiamo stabilmente. Presentarsi Ufficio Kelly, Lagrange 29, ore 10-12 e 17-19. 1883

STENODATTILOGRAFE 16-18 anni anche prima impiego cercansi. Manoscritti: « Pubblicità Stampa 3463 — Torino ». A23278

STUDENTE tecniche serali giornalismo cerca professionista. Indicare preteso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8310 — Torino ». A25252

UFFICIO rappresentanza cerca urgentemente stenodattilografa veramente abile trattative ufficio trattative clientela. Telefonare 550-530 A26628

UNIVERSITARI studenti assume collegio. Presentarsi ore R-B corso Vinzaglio

14 Domande lavoro L. 60 p.p.

ACQUISTATORE meccanico 2ª categoria offresi riparazioni macchine trattori. Scrivere: Vito D'Adamo, via Massena 39.

AIUTANTE farmacia, ambulatorio, cultura superiore, mitì pretese, ricuperabili. Telefonare 522-304. A25231

cuoco studio, preferibilmente fisso, referenze, libero aprile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8231 — Torino ». A24115

AUTISTA con giardiniera, disponendo ore libere, offresi presso ditta o privati. Telefonare 766-152. A24249

AUTISTA Taxista munito di licenza, ditta seria. Telefonare 761-418. A24639

AUTISTA patente C secondo grado pratico Torino, Referenze offresi Ditta Antonin, Strada Settimo 21, Torino. A23984

AUTISTA pratico autotreni offresi qualsiasi linea. Telefonare 20-213. A26284

AUTISTA provetto 28enne pienamente referenziatissimo offresi case signorili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4059 — Torino ». A26292

AUTISTA quarantottenne fulle patenti lunga esperienza, cerca lavoro. leggero, anche lunghi viaggi. Telef. 653-367.

AUTISTA terza cinquantenne offresi ditta, privato camionista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5003 — Torino ».

AUTISTA ventiduequarenne torinese primo impiego, desidererebbe offresi. Telefonare 797-133. A26284

AUTISTA 27enne sicia propria, offresi Ditta, qualsiasi lavoro, anche mezza giornata. 562-702 A24312

AUTISTA 27enne patente D. città, offresi. Telefono 270-261

AUTISTA 29enne, patente C, pubblico, esperienza offresi ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5069 — Torino ». A24553

29enne, pratico città, e linee, offresi. « Pubblicità Stampa 9217 — Torino ».

AUTISTA 32anni trasporti commerciali, camion edili ribaltabili con patente B e C, pratico città, libero subito. Telefonare 60-210.

AUTISTA 42enne, offresi a privato referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9216 — Torino ». A24289

AUTOMEZZO proprio Ifeta offresi presso ditta per trasporti Telef. 366-872.

AUTOTRENISTA pratico di linea occuperebbesi presso ditta seria. Tel.

BARMAN inglese, provenza, massime referenze, serietà, offresi albergo o night, « Pubblicman » 162. Bergamo.

CAMERIERE tuttofare fisso, pratico, piemontese, referenziato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0385 — Torino ».

CAPO animista fonderia praticissimo lavoro ottimo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8238 — Torino ».

CINQUANTENNE offresi lavoro portiere locali uffici massimi pulizia. Telefonare 273-970.

lunghe valigie, offresi causa giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1424 — Torino ». A26075

CONIUGI artigiani, da custodi o portinaia a Torino. Telef. 291-903.

CONIUGI mezza età figlio 16enne, cercano custodia stabilimento o simile, massimo telefonino eventuale manutenzione interna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0222 — Torino ». A24307

CONIUGI piemontesi cercano portierato signore custodia ville. Telef. 338-742.

CONIUGI offresi custodi, polizia scale oppure portierato. Telef. 355-675.

CONIUGI soli piemontesi offresi portineria due, tre scale. Telef. 886-378.

CONIUGI 45enni cercano portineria casa signorile. Libertà subito. Tel. 554-639.

CUSTODI bei pensionati cercano custodia villa o palazzo riviera. Scrivere: Negro, Mondovì-via 46. Torino. A26119

DISTINTA presenza 55enne, conoscenza francese, spagnolo, occuperebbesi comunque. Telefonare 730-573. A24251

ELETTRICISTA offresi manutenzione impianti, montaggio quadri, cabine, disegni tracciati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9211 — Torino » A24245

ELETTRICISTA pratico apparecchiature, impianti macchine utensili e installatore libera subito giornata, offresi. Telefonare 272 668. A24244

ELETTRICISTA 23enne patente disponibile trasferirsi offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8228 — Torino ».

ESPERTO gommista qualsiasi lavorazione, libero subito, offresi. Telefonare 556-379. A24870

EX carabiniere celibe, referenziato cerca lavoro di fiducia. Telefonare 889-082.

EX coniugato senza prole, presenza, referenze, offresi sorvegliante, magazziniere, custode stabile ditta fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8180 » Torino ». A23293

EX tenuta 56enne, meccanici energici, esperienza, diete o privato signorile. Telefonare 795-491 A24681

FATTORINO imballatore, offresi subito, buona referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4007 — Torino » A24499

GIOVANE brentanese con patente D più 2, pratico meccanico, cerca lavoro presso autorimessa oppure autista per autotreni. Telefonare 870-375 A24138

GIOVANE 24enne celibe cuoco offresi privato oppure albergo. Telefonare 889-002, Rubbi Domenico.

GIOVANE 24enne, offresi lavori tappezzeria, oppure lavori banco, offresi. Telefonare 700-875. A24657

GIOVANI coniugi piemontesi offronsi portinaia, telefonare ore pasti 781-443.

MECCANICO aviazione offresi qualità specifica specializzato revisioni macchine offresi presso Industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

OFFRESI 22enne praticissimo pratiche ufficio oppure qualsiasi lavoro. Telefonare 661-717. A26894

TORINESE patente B offresi autista fattorino. Telefonare 481-455.

TORNITORE meccanico generico capo squadra offresi libero subito preferibilmente torni. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

TORNITORE con fiere offresi. Telefono 270-087. A24364

serio, abituato P e B pubblica libera pratica, cerca posto per ditta o privato, di fiducia, massima calla, stabilimento o fattore di azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A24678

VEDOVA ogni piemontese cercano pulizie. Telefonare 733-451.

distinta offresi donna compagnia signora anziana. Telefonare dalle 13 alle 15. A26283

VENTENNE premurosa, occuperebbesi presso seria ditta come operaia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5070 — Torino ». ore 12-14.

VENTIQUATTRENNE offresi aiuto cuoco, anche subito. Telefonare 552-852.

VENTIQUATTRENNE patentato, commerciale offresi magazziniere, fattorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9285 — Torino ». A24122

VENTUNENNE offresi come manovale o qualsiasi lavoro Esente militare, libero subito. Scrivere Succursale, presso Delcalzo, Rocca 27. A26601

ADDIUSTATORI di 1 a II categoria per montaggio gruppi meccanici, verniciatori capaci, cerca azienda meccanica torinese. Via Cumiana 5, Telefono 484-115.

ACQUISTATORI o pralinatori 1ª 2ª categoria cerca importante stabilimento in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6492 — Torino ». A22908

stampisti lattoneria progetti eseguiti da media industria, pagamento interessante, Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A22753

ALTO stipendio cercasi cameriera tuttofare, fisso giorno, pratica cucina, ottimo referenze. Telefonare 230

cercasi aiutante istruire cameriera bellezza lavorazione grezzo. Mercato via dei Giardini 11. A23914

APPRENDISTA commesso 14-16enne maschi, Presentarsi drogheria Ciglinski, Pellerina 38. A26577

APPRENDISTA negozio calzature 14-15enne, presenza, Telefonare 722-590, ore 12-14. A24961

APPRENDISTI saldatori e aggiustatori fabbri in costruzione, Corso Svizzera 63.

APPRENDISTI 15-16 cercansi officina lavorazione Presentarsi via Cigna 48. A23901

ASSUMESI da ditta ingrosso alimentari ragazza carino, serio, pratica città e consegne. Pregasi non scrivere senza referenze. Presentarsi mercoledì ore pom. Ditta Ferrero, via Lodi 88.

CAMERIERA abile ristorante, disposta trasferirsi, Rosa, dintorni Torino. Telefonare 942-582. A24234

CAMERIERA giovane, bella presenza, 9-20, cerca famiglia, Colli, Pinerolo Micca 9. A23875

CAMICERIA ingiustrici maschili ed apprendiste, massimo sedicenni. Tel 70-927.

CARROZZERIA LAIO GIOVANE PITTORE INDUSTRIA COSCENZA MODERNI SISTEMI CONFEZIONE IN SERIE SELLERIA AUTOVETTURE PRATICO IMPOSTAZIONE COTTIMI RICAVO DATI PER DIRIGERE REPARTO DA FORMARE MASSIME SCRIVERE: « PUBBLICITA' 1422 — TORINO »

abili gallisti, Cromatura Pasquella via Sansovino 243/5, Torino.

CERCANSI apprendisti falegnami anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5138 — Torino »

CERCANSI coniugi cameriera e cuoca guardarobiera, veramente fidati referenziati per piccola famiglia. Ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5138 — Torino »

CERCASI aiuto pasticciere 17-18enne e cameriera distrarante, Telefonare 45-477. A26876

apprendista 14-18 aiuto bar, presenza, trattamento, libero subito, Telefonare 582-314. A24993

CERCASI bambinaia pratica bambatura apprendisti collaudatori montatori in gruppi, Telefonare 732-309 A26299

CERCASI cameriera per casa signorile. Referenze, Tel. 790-821.

Si cercasi età 16-20enne pasticceria panetteria, Telef.

CERCASI compagnia volontaria anche mezza giornata, Porta Palazzo. Telefonare 293-424. A23377

CERCASI da ditta cucitrice in serie abili macchiniste e provetta tagliatrice, Laurenta, via Modena n. 41 A23645

CERCASI donna fissa cinquantina per signora sola governo casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8287 — Torino ».

CERCASI falegnami 15-16enne, Telefono ore ufficio 511-141. A23333

CERCASI giovane robusto, aiuto magazzino, ricambi, aiuto od operaio, anche mezza giornata. Presentarsi via Pinerolo 18.

CERCASI giovani operatori torni automatici e revolver, Scrivere: « Pubblicità 9218 — Torino »

CERCASI interessare diplomato ragioniere, serio, volonteroso, massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8363 — Torino » A24494

CERCASI lavorante varia mano, Telefonare 550-475. A25276

CERCASI lucidatore per produzione lavoro plastico ornamentale con feltrino. Ottima retribuzione. Richiedere opuscolo gratuito ditta Capelli, Robilante 54, Roma. 23679

CERCASI operaio falegname serramenti mobili, Telefonare 598-312. A24778

CERCASI operaio saldatore autogeno oppure abile apprendista. Presentarsi via Romolo 8.

orlatrice (lombrese) per pantofoleria, Telefonare 276-243.

pensionato, pensionata, media cultura. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 210, piano terra, ufficio.

CERCASI pensionato per facile lavoro indipendente. Telefonare 512-727.

pensionato sorvegliare alcuni servizi in istituto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1432 — Torino.

si pratica cucina e abilissima governo bimbo. Telefonare ore ufficio 287-250. A23053

CERCASI pruntista stiratrice. Presentarsi solo se abile, Tintoria Fiorino, via Catania 23. Telef 276-022. A22368

CERCASI ragazza quattordicenne tuttofare anche fissa. Telefonare 293-470.

CERCASI ragazza tuttofare fissa mezzanotte ragazzo, pratica cucina. Telefonare 585-220. A24872

CERCASI ragazza tuttofare seria, referenziata per piccola famiglia, ottima retribuzione. Telefonare

CERCASI rettificatore anche giovane, apprendisti rettificatori già carpaci. Via Assisi 38.

CERCASI signora indipendente, media età, attiva, per assistenza persona anziana e governo casa ore 8-18, disposta eventuale accettasi marito. Telefonare 560-795. A24322

CERCASI stiratrice provetta. Presentarsi tintoria La Rinnovatrice, via Garibaldi 47

CERCASI sitista fattorino 14-16enne con bicicletta, Telefonare 519-124.

commessa frutta verdura, alto stipendio, vitto, alloggio, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4061 — Torino ». A26305

apprendista profumeria Telefonare 282-831, Corso Palermo 114. A24294

apprendista torniore 16 Telefonare 257-890 A26354

CENCO tutto fare referenze. Telefonare 774-018. A21883

ragazzo 16enne, apprendista de. Telefonare 599-348, ore pasti.

COMMESSA-O abile dinamica alimentazione, specie salumi formaggi eseliata vendita, senza impegni famigliari. Paga massima, diesi giornaliere. Esigonsi referenze occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9175 — Torino ». A24206

giovani tuttofare lievista trasferirsi Cuneo. Telef. 52-621.

CONIUGI soli, Stati Uniti 37, cercano domestica fissa, referenziata, esperta tutti lavori casa. Retribuzione adeguata. Telefonare 511-249. A26614

CUCITRICI macchina abili, assume stabilimento maglificio Silver, via 40.

CUOCA Ditta c. cerca, anche media cameriera, assume lo, famiglia 3 persone, stipendio adatto, trattamento ottimo. Inutile presentarsi senza sicura esperienza famiglia signorile e referente controllabili. Telefonare

DITTA commerciale cerca giovane robusto per custodia Tirreno, massimo Sper. Specificare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8075 — Torino ».

DITTA industriale giovane giovane signorina o tornitori, Scrivere: « Pubblicità Stampa 9240 — 24386

DOMESTICA fissa cerca famiglia persona ultimo trattamento. Telefonare ore 7-8 783-243. A17961

DOMESTICA pratica 25-45enne, referenziata, cercasi per piccola famiglia signorile con aiuto giornaliero. Ottimo trattamento. Scrivere: Posta 61, Asti (61). Urgo 22464

DOMESTICA 45-50enne libera da impegni familiari, cercasi per famiglia tre persone residente provincia Parma. Scrivere: « Pubblicità Stampa 433 — Torino

DOMICILIO affidiamo artistico confezione lavoro scatole. Graphosimbos Firenze, Ponte 13. A

ELETTROMECCANICA cerca apprendista quattordicenni giovani aiutanti motoristi elettrici. Telefonare 687-229. A23387

ELETTROMECCANICO per manutenzione impianti e attrezzature stabilimento, assumo ditta via Bidone 26. Presentarsi ore pasti. Rivolgere: Presentarsi via Bidone 26 20366

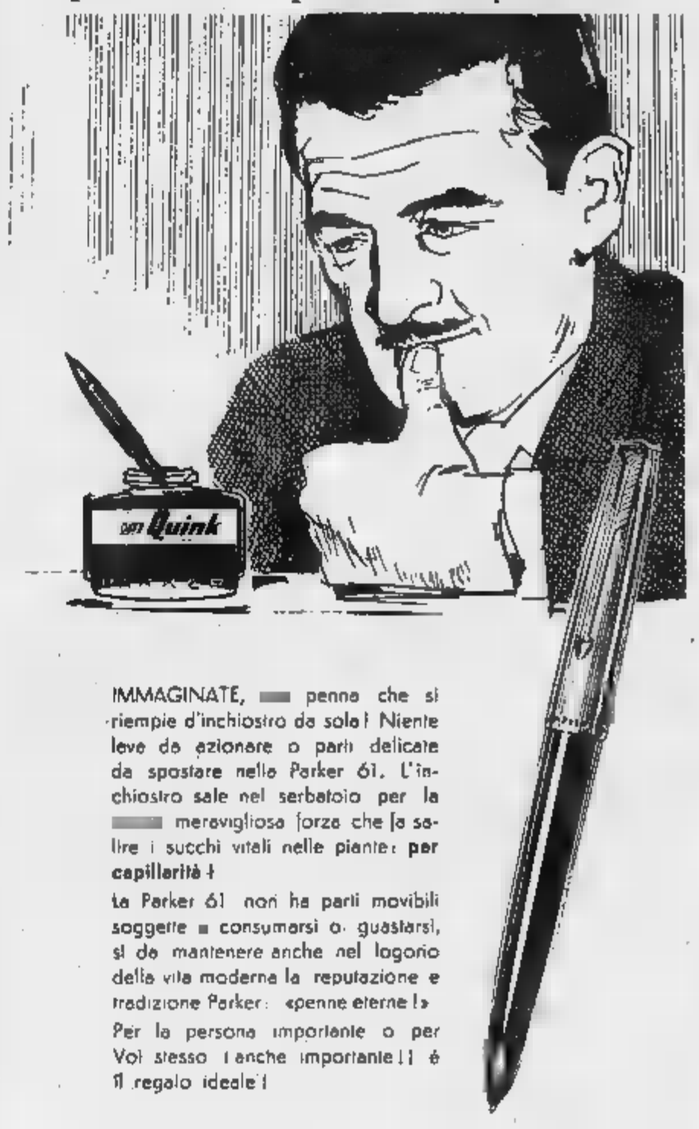
ELETTROTECNICI per cantiere in Piemonte cercansi da impresa Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

(Continua a pag. 15)

PASQUA '61, per un regalo importante

Parker 61

La penna delle persone importanti!



IMMAGINATE, penna che si riempie d'inchiostro da sola! Niente leve da azionare o parti delicate da spostare nello Parker 61. L'inchiostro sale nel serbatoio per la meravigliosa forza che fa salire i succhi vitali nelle piante: **per capillarità!**

La Parker 61 non ha parti movibili soggette consumarsi o guastarsi, si dimostrerà anche nel logorio della vita moderna la reputazione e tradizione Parker: «penne eterne!»

Per la persona importante o per Voi stesso (anche importante!) è il regalo ideale!

Parker 61

La penna del 1961!

prodotto PARKER Le penne più richieste del mondo

Concessionari esclusivi per l'Italia: A. P. I., Via Ricasoli 44, Firenze

MECCANICO piemontese 1ª categoria specializzato in compressori occuperebbesi presso stabilimento per manutenzione. Telefonare 592-663. A26871

OFFRESI autista patente D e pubblico ribaltabili corrieri. Telefono 372-986.

OFFRESI meccanico auto e autista patente C. Telefonare 676-630. A23713

OFFRESI 37enne saldatore autogeno elettrico e a stagno. Telefonare 378-833.

ORTOFRUTTICULTORE giardiniere pratico referenziato famiglia adulta, occuperebbesi anche saltuariamente tenuta di proprio, manutenzione. Telefonare 895-427 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 1425 — Torino ». A25085

PENSIONATO esperto, giardinaggio, ottimi impianti e saltuaria manutenzione giardini. Telefonare 641-975. Mezzalieri. A24690

PENSIONATO meccanico elettricista pratica offresi officina, Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

PENSIONATO offresi fattorino, incarichi fiducia, anche mezza giornata, mitì pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1430 — Torino ». A24966

PENSIONATO offresi commesso falegname. Tenuta tranviaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1349 — Torino » A23714

SALDATORE elettrico carpentiere pesanti offresi. Telefonare 880-504.

giardiniere tuttofare solo, pratica, desidererebbe trovare posto fisso manutenzione giardino signorile Scrivere: Rosato, corso Vercelli 28.

SIGNORA sola 55enne, pratica commercio, offresi mez

Mentre l'auto diventa un fenomeno popolare

La sicurezza della circolazione è un problema urgente e grave

Le vittime della strada sono molto più numerose di quanto non appaia dalle statistiche - Per il 1959 vanno calcolate in 15.000 morti: il doppio che in Francia e in Inghilterra - Gli incidenti ancora cresciuti all'inizio di quest'anno - Nuove strade, un servizio sanitario più efficiente, severe misure di controllo appaiono indispensabili

Nel 1960 sono entrate in circolazione in Italia 350.000 nuove automobili. Questo numero è la dimostrazione che l'automobile sta diventando finalmente anche in Italia un fenomeno popolare. Siamo ancora lontani dalla diffusione automobilistica che hanno raggiunto la Francia, la Gran Bretagna e la Germania occidentale; l'Italia tuttavia è avviata a colmare il distacco che però è ancora grande: il numero delle autovetture circolanti in Italia nel 1960 era già stato raggiunto in Francia nel 1955.

L'automobile significa lavoro per chi la costruisce, per chi la vende, per chi ne cura la manutenzione e l'efficienza; significa anche mezzo insostituibile per chiunque debba svolgere un'attività. Quando non è indispensabile per il lavoro, l'automobile è sempre un mezzo di benessere, un mezzo di tranquillità sociale, un mezzo per avvicinarsi di più alla natura e soprattutto è un'espressione di libertà.

L'automobile, non deve però essere un privilegio dei ricchi; sono perché a favore degli automobilisti di oggi e di domani si è chiesta una pressione fiscale più ragionevole e quando è stata ottenuta qualche riduzione anche il fisco ha incassato di più. Che l'automobile sia un mezzo di benessere non è certamente un'idea nuova; e Henry Ford che l'ha avuta ed applicata oltre 50 anni fa in America, ha contribuito validamente al grande benessere economico di quella nazione. Se la Germania occidentale si è così rapidamente ripresa dopo le grandi rovine della guerra, non per caso si trova ad essere oggi la maggiore produttrice europea di autovetture, e già il 36% degli operai tedeschi ha la sua automobile.

Se l'Italia è sulla via di riguadagnare il terreno perduto, questo non significa che non esistano ancora numerosi ostacoli alla diffusione della automobile. Ci sono ostacoli naturali e artificiali: naturali come la mancanza di spazio nei vecchi centri cittadini, artificiali come gli eccessivi e sbagliati carichi fiscali, ma al momento l'ostacolo più grave è costituito dai pericoli della circolazione, pericoli ai quali tutti noi siamo quotidianamente esposti; ecco il motivo del Convegno di studio che si svolge in questo giorno a Milano per iniziativa di *Quattroruote* sotto la presidenza di Cigolini e con la partecipazione di studiosi dei campi legale, tecnico e medico.

Le più recenti notizie circa gli incidenti sono assai gravi: le cifre ufficiali dell'Istituto Centrale di Statistica riportano per tutta l'Italia, *per il solo mese di gennaio*, un aumento del 27,9 % nel numero degli incidenti stradali con 138 morti e 3740 feriti di più rispetto allo stesso mese di gennaio dell'anno precedente. E questo mentre Francia ed America, pur denunciando una diminuzione di incidenti, di morti e di feriti, tuttavia stanziano nuovi imponenti mezzi per ridurre i danni e i pericoli della circolazione.

L'indice più grave da prendere in esame, quando si parla dei pericoli nella circolazione, è il numero dei morti. Il numero comunicato dall'Istituto Centrale di Statistica, per tutto il 1960, è di 7671 morti. Questa cifra sarebbe già molto elevata, in relazione al nostro parco veicoli, se fosse esatta; viceversa essa non è esatta e non consente confronti con i dati delle altre nazioni.

L'Istituto Centrale di Statistica che fornisce i dati ufficiali, nel suo libretto di istruzioni — serie B, n. 6, maggio 1960, pag. 10 — prescrive per il rilevamento degli incidenti queste istruzioni: «....Le conseguenze alle persone devono essere riferite al momento dell'incidente. Pertanto deve essere considerato morto quel conducente o quella persona trasportata, ovvero quel pedone in cui morte si manifesta nel momento stesso dell'incidente o nel breve periodo immediatamente successivo in cui si svolge la eventuale opera di soccorso, ad esempio nell'intervallo di tempo tra l'istante dell'infortunio e il ricovero dell'infortunato in ospedale». E' quindi chiaro che per le statistiche tutti coloro che decedono successivamente, non sono «considerati» morti, ma soltanto feriti.

Qual è, allora, il numero esatto dei morti? Nelle altre nazioni, ove i rilievi offrono maggiori particolari, leggiamo che i morti sul posto sono in Svizzera il 40 % del totale; che nella Germania Occidentale i morti nelle 24 ore sono il 66%; che in Gran Bretagna i morti entro un'ora sono il 43%. Sembra quindi che le sciagure immediatamente mortali siano all'incirca la metà di quelle che si concludono tragicamente: constatazione tremenda che porta non più a 8000, ma a circa 15.000 i morti sulle strade italiane nel 1960.

E che questa cifra sia vicina al vero è purtroppo confermato dalle informazioni del comune di Milano. Le statistiche ufficiali nazionali degli incidenti stradali riferentisi a Milano portano come numero di morti, per l'anno 1959, la cifra complessiva di 111 unità, mentre in base alle tavole del bollettino mensile dello stesso Comune — anno 78, n. 1, pagina 17 — i morti effettivi per incidenti di circolazione, rilevati senza limiti di tempo, sono indicati in 246.

Ecco la dolorosa realtà, dalla quale dobbiamo partire per combattere veramente una crociata in favore della sicurezza di circolazione. Tutti siamo esposti, ancorché prudenti e disciplinati, ad essere vittime degli errori e dell'imprudenza altrui; tutti perciò dobbiamo contribuire a un miglioramento della situazione, che è *gravissima*. E non è nascondendo la verità che si può sperare di migliorarla.

La vicina Francia, con una circolazione di 12.050.000 autoveicoli, e cioè doppia della nostra, nel 1959 ha avuto 8122 morti; e si noti che in Francia, nel metodo di rilevazione, si è già più realistici perché si tiene conto dei morti entro i 3 giorni dall'incidente. La Gran Bretagna, poi, con un volume di circolazione pure pressocché doppio del nostro e registrando i morti *senza limite di tempo*, è arrivata soltanto a 5970 unità.

Questi sono confronti che devono farci profondamente meditare. E poiché non esiste un provvedimento miracolistico che possa da un giorno all'altro cambiare la situazione, tanto più occorre agire rapidamente in tutti i settori: legali, segnaletici, educativi, medici. Bisogna prevenire gli errori e le imprudenze e punire le colpe dei motorizzati; si deve organizzare al più presto un completo ed efficiente servizio sanitario; sempre più sicure vanno fabbricate le automobili; e soprattutto, e con estrema urgenza, bisogna costruire nuove strade.

Oggi il problema della sicurezza si impone: per risolverlo debbono intervenire i poteri pubblici, e con essi devono collaborare tutti i cittadini. Vogliamo finalmente vedere agire su tutti gli elementi della circolazione, perché il numero e la gravità degli incidenti finalmente diminuiscano.

Gianni Mazzocchi
direttore di «Quattroruote»

Spara sei colpi a un tassista dopo aver cercato di rapinarlo

La vittima è in fin di vita

Vicenza, 27 marzo.

Il tassista Franco Lunardon, di 30 anni, da Cassolo di Bassano del Grappa, è stato ridotto in fin di vita da un giovane rapinatore, che gli ha sparato sei colpi di rivoltella. Verso le 14 il Lunardon era di servizio alla stazione di Bassano quando veniva avvicinato da un giovanotto alto, biondo, con un impermeabile blu, che gli chiedeva se era disposto ad accompagnarlo a Passo di Riva, nei pressi di Sandrigo.

Quando la «1100/I» nera fu giunta al ponte sull'Astico, il viaggiatore pregava l'autista di deviare verso Montecchio Precalcino e poco dopo lo invitava a fermarsi al bivio per la colonia elioterapica dell'amministrazione provinciale di Vicenza. Il Lunardon scendeva ed apriva lo sportello, ma il cliente, dall'interno gli puntava contro una pistola, intimandogli la consegna del portafogli entro tre secondi. Il tassista tentava di impietosire l'aggressore, dicendogli che aveva moglie e tre figli piccoli da mantenere. Ma l'altro non si commosse e senza esitare, gli esplose contro tre colpi.

Due proiettili lo raggiungevano all'emitorace destro, un terzo all'avambraccio che la vittima aveva sollevato nel tentativo di riparare il volto. Mentre il criminale saltava a terra, il Lunardon, nonostante la gravità della ferita, riusciva a staccare dal cruscotto la chiavetta del contatto elettrico e a gettarsi quindi nel fossato che fiancheggia la strada.

Il malvivente non gli concedeva tregua e sparava altri tre colpi sul povero tassista, che cercava riparo dietro i sassi ed i cespugli. Tutte e tre le pallottole giungevano al bersaglio, fortunatamente non in punti vitali.

Lo sventurato ricaveva la scarica contando le detonazioni, nella speranza che il delinquente non ricaricasse l'arma. Infatti quello intascava la pistola e saliva a bordo del taxi; ma ridiscendeva quasi subito, essendosi accorto che mancava la chiave d'avviamento. Avrebbe potuto tentare di strapparla all'autista, ma non lo faceva, forse per non imbrattarsi di sangue, convinto di averlo ucciso. Preferiva guadagnare con un salto l'altra sponda del fossato e fuggire per la campagna.

Rimasto solo, il tassista raccoglieva le restanti energie, risaliva il fossato, riprendeva il posto di guida e dirigeva l'auto verso la vicina colonia elioterapica. Al portinaio che lo vedeva giungere così sporco e sanguinante raccontava in poche parole l'aggressione subita, poi cadeva a terra svenuto. Ora è ricoverato all'ospedale in gravissime condizioni.

Numerose squadre di carabinieri, mobilitate per le ricerche, battono la zona. Si è saputo che il criminale è stato visto da più persone mentre fuggiva per la campagna. Riuscito a rubare la bicicletta dell'agricoltore Ottavio Talarte si è dileguato. Sono stati disposti posti di blocco lungo tutte le strade della provincia.

Ladri in barca svaligiano l'Ente Turismo a Verbania

Verbania, 27 marzo.

Sperando una lauta in vetro, i ladri si sono introdotti stanotte nei locali dell'Azienda Turismo e Soggiorno di Verbania. Lavorando indisturbati, sono riusciti ad asportare, fra l'altro, il registratore di cassa, due macchine per scrivere e tre calcolatrici.

La refurtiva è stata caricata sulla barca con la quale gli autori del «colpo» erano giunti sul luogo dalla parte posteriore dell'edificio, che dà direttamente sul lago.

Onassis aiuta la cantante

Onassis corre in soccorso della Callas lottando contro un fotografo (Telefoto)

Scenate di dive forse in periodo di crisi sentimentale

La Callas e la Bardot si scagliano sui fotografi Macchine in pezzi, secchi d'acqua sui giornalisti

La cantante è irritata e delusa perché i figli di Onassis si oppongono alle sue nozze con il padre; per calmarla l'armatore miliardario le ha offerto un castello presso Parigi - Brigitte vorrebbe risposare l'ex marito Roger Vadim; ma intanto fa sapere a tutti che Jacques Charrier le invia mazzi di rose

La Callas sfugge ad un radiocronista che subì intervistarla dopo l'incidente (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 marzo.

Maria Callas in una cittadina di Normandia, e Brigitte Bardot a Saint Tropez se la sono presa ieri coi giornalisti e coi fotografi. La prima li ha insultati ed ha spaccato i loro apparecchi, spalleggiata dall'armatore greco Aristotile Onassis; la seconda li ha cosparsi d'acqua, aiutata da Roger Vadim. L'una e l'altra sono in preda a crisi sentimentali che avrebbero provocato, a quanto pare, il loro pessimo umore.

Le difficoltà sentimentali della cantante sono note: dopo aver abbandonato il marito con la speranza di potersi risposare col compatriota Onassis, il quale aveva a sua volta divorziato, vede ora compromesso il suo progetto matrimoniale dall'ostilità dei figli dell'armatore, che la rimproverano di voler prendere il posto della loro mamma. Onassis, per calmare l'impazienza dell'amica, la vorrebbe installare in un bel castello vicino a Parigi, e a tale scopo si è messo in lizza fra i compratori di quello, del dodicesimo secolo, che l'architetto Fernand Pouillot acquistò e restaurò nel pacsetto di Romilly sur Aigre, col denaro di coloro che volevano comperare un appartamento del «Comptoir National du Logement».

Il castello, pagato 80 milioni di vecchi franchi, ne inghiottì poi altri 200 almeno, ma ciò nonostante è messo in vendita per 140 milioni per ordine della autorità le quali tentano di colmare il vuoto di oltre 2 miliardi di franchi lasciato nelle casse del «Comptoir National du Logement» dal Pouillet e dagli amministratori di quella società.

Sapendo che i primi compratori dovevano presentarsi ieri pomeriggio, c'era una folla di circa 300 persone dinanzi al castello, e naturalmente non mancavano né i giornalisti né i fotografi, curiosi di sapere chi sarà nel bel castello il successore dell'architetto truffatore.

Prima di tutto arrivarono le automobili di due funzionari autorizzati a rompere i sigilli del portone del cancello. Seguivano altre automobili fra una delle quali si trovavano la Callas, la moglie dell'architetto Pouillot e Onassis; in un'altra c'era il miliardario cileno Arturo López e nella terza il miliardario francese André Dubonnet.

La Callas scese per prima. Indossava un mantello di cammello nero e gli occhiali neri ne nascondevano una parte del viso. Sembrava di pessimo umore, ma divenne una furia quando vide le macchine fotografiche puntate su di lei. Ad un tratto si scagliò contro un gruppo di fotografi insultandoli in italiano; afferrò un apparecchio e lo scaraventò a terra. Poi, come impazzita, urlando parole che nessuno capiva, prese nella borsetta la scatoletta della cipria e la scagliò contro gli altri fotografi. Interveniva la signora Pouillot, dicendo essere in casa sua ed intimando ai giornalisti di andarsene, senza ottenere soddisfazione. Allora Onassis corse in aiuto della Callas agitando le braccia corte per minacciare i fotografi e i giornalisti, dicendo che avrebbe voluto cavar loro gli occhi. Gli altri compratori osservavano questa scena, molto divertiti, mentre la folla fischiava e rideva.

Quando ritornò un po' di calma, la signora Pouillot descrisse agli eventuali compratori i lavori che il marito aveva fatto al vecchio castello. Il pavimento del cortile d'onore era stato rifatto con vecchie pietre recuperate in un altro antico castello, in cambio delle quali l'architetto aveva fatto asfaltare tutta la strada provinciale. Nei fossi intorno al castello l'architetto aveva fatto installare la luce elettrica e costruire perfino una vasca per i castori. Tutte le mura erano state restaurate, il tetto rifatto e il ponte levatoio ripristinato. Nell'interno, l'architetto aveva adattato impianti modernissimi ed arredato con il lusso più raffinato le antiche stanze.

Il miliardario André Dubonnet disse subito che il castello non gli dispiaceva ma che c'era troppo poca terra intorno; il cileno Arturo López dichiarò che parlerà soltanto quando l'amico Onassis si sarà pronunciato; Onassis ha chiesto qualche giorno di tempo per riflettere: oggi stesso infatti è partito per il Veneto. E' stata la Callas a dire alla signora Pouillot, prendendo congedo: «Ritorneremo». Fuori, i giornalisti ed i fotografi erano stati allontanati dai gendarmi giunti dopo una telefonata di Onassis.

Mentre la cantante andava su tutte le furie a Romilly, Brigitte Bardot faceva altrettanto a Saint Tropez. Anche le sue difficoltà sentimentali sono note. Ma ieri mattina era corsa voce che un nuovo matrimonio era in vista fra lei e il suo primo marito Roger Vadim. Si sa che costui fu il primo ad accorrere al capezzale di Brigitte quando uscì dall'ospedale dove era stata ricoverata dopo aver preso una dose eccessiva di sonnifero. E che poi fu lei a chiamarlo in suo soccorso quando fu necessario rimettere a galla la lavorazione di un film che sembrava partito male. Da allora i due ex-coniugi non si lasciano più e giorni or sono, dopo un soggiorno trascorso in montagna, si sono rifugiati nella villa che Brigitte possiede a Saint Tropez.

Ora ieri sera fu vennero sorpresa una conversazione fra Brigitte, Vadim e François De Leusse che cenavano insieme in un ristorante del piccolo centro balneare. De Leusse è l'ex-sindaco di La Londe e fu lui a unire Vadim e Annette Stroyberg. Ieri, il De Leusse avrebbe detto ad un amico: «Prima della fine dell'estate sposerò per la seconda volta B. B. e Vadim».

Una confidenza simile a Saint Tropez non poteva non essere esplosiva. Immediatamente fu risaputa su tutta la costa e i giornalisti e i fotografi corsero alla villa di Brigitte, dove l'attrice rifiutò di riceverli. Poiché insistevano, si fece portare parecchi secchi pieni d'acqua e dalla finestra la scaraventò sugli importuni.

Giunta difficile a Cremona dopo le amministrative di ieri

19 seggi ai partiti di convergenza democratica, altrettanti ai socialcomunisti - Lieve regresso dei dc

(Dal nostro corrispondente)
Cremona, 27 marzo.

Ieri e stamane si è votato nella nostra città per il rinnovo del Consiglio comunale. I risultati, conosciuti a tarda ora della sera, sono i seguenti (fra parentesi i dati delle elezioni amministrative del 1957):

Democristiani: 13.061 (17.585) 38,06 % (38) seggi 16 (16).
Socialisti: 11.574 (11.417) 33,7 per cento (24,06) seggi 10 (10).
Comunisti: 10.779 (9786) 31,9 per cento (21,1) seggi 9 (9).
Liberali e monarchici: 2783 8,6 % seggi 2.
Missini: 2634 (1832) 5,4 % (3,9) seggi 2 (1).
Socialdemocratici: 1789 (2203) 3,6 % (4,06) seggi 1 (2).
Repubblicani e indipendenti di sinistra: 693 1,2 % seggi 0.

Nelle elezioni del '57 erano presenti una lista di liberali, repubblicani e ind. di centro che ottenne 2390 voti (perc. 5,2) con 2 seggi, e due liste di monarchici che complessivamente 1119 voti e nessun seggio.

In sostanza si può dire che l'elettorato cremonese non ha espresso scelte; non ha votato per un'amministrazione di centro, così come non ha votato per un'amministrazione di sinistra. I partiti della «convergenza» hanno ottenuto 19 dei 40 seggi: altrettanti ne hanno avuto i socialcomunisti.

Tutti i partiti hanno guadagnato in voti, tranne i socialdemocratici. I socialcomunisti hanno in sostanza mantenuto le loro posizioni. Stazionario il psi, ha fatto un notevole balzo in avanti il pci (del resto già scontato dopo le «politiche» del '58 e le «amministrative» del '60 per il Consiglio provinciale). Ha mantenuto le sue posizioni pure la dc, e lo stesso dicasi dei liberali, cui non ha giovato l'apporto dei monarchici. Il msi praticamente è l'unico partito che abbia ottenuto un consigliere in più, aumentando di 800 unità i propri voti.

Nel 1957 i due consiglieri dei padi eletti fecero fronte comune con i 19 consiglieri socialcomunisti (facendo una maggioranza che amministrò poi Cremona per quattro anni) ma vennero espulsi dal partito.

E. S.

Al Consiglio dei monarchici

Annullate le elezioni: c'erano più schede che votanti

Roma, 27 marzo.

Le votazioni avvenute ieri sera al consiglio nazionale del «partito democratico italiano di unità monarchica» per la elezione della direzione, sono state annullate, perché è risultato che il numero delle schede superava quello dei votanti. Le elezioni verranno ripetute dopo Pasqua.

Mercoledì si radunerà per la prima volta il comitato centrale socialista, eletto al congresso di Milano. Avrà il compito di tirare le somme delle complesse trattative svoltesi in questi giorni tra gli esponenti delle correnti per giungere alla formazione di una direzione unitaria.

In pericolo ad Alessandria il più antico e celebre caffè

E' nato nel 1846 sulla piazza centrale - Una società finanziaria ha comperato lo stabile che lo ospita e minaccia aprirvi un istituto di credito

(Nostro servizio particolare)
Alessandria, 27 marzo.

Nel 1846, Domenico Boratto, nella piazza centrale della città, angolo della Croce, apriva una «Confetteria e pasticceria», che però si chiamò subito «caffè». Era questa una novità, ed anche un. Novità per Alessandria, dato il suo carattere particolare di ritrovo cittadino, ugualmente accogliente per nobili e plebei, borghesi pacidi e giovani rivoluzionari, mondo elegante o contadinesco (quest'ultimo, soprattutto nei giorni di fiera). In se stessa la cosa era vecchia, da quando i «caffè», primieramente chiamati «botteghe delle acque», comparsi a Venezia nel 1640 erano straripati un po' dappertutto. Il Boratto ebbe subito molta fortuna. Egli aveva la stessa stoffa di un Pedrocchi a Padova o di un Procope a Parigi. Il quale Procope, sia detto incidentalmente, era siciliano. L'amabilità misurata con ogni clientela, la smerciar roba buona e a prezzo equo, erano il segreto di quella categoria, la pubblicità più redditizia dell'epoca.

Il caffè Boratto divenne celebre, anche perché gli giovava una lontana memoria storica del posto, già occupato dall'«Osteria dei Tre Re», con stanze capaci di 28 cavalli. Un punto di ritrovo eccezionale, quindi. La piazza si chiamava allora «piazza reale» e, ci dicono, anche «piazza della luna» per via dell'orologio astronomico sulla facciata del municipio, e tuttora esistente. L'aveva voluta Napoleone I come «piazza d'armi» per i battaglioni italici. Poi Napoleone cadde, i battaglioni si polverizzarono. Adagio adagio il grande quadrato cominciò a popolarsi di attività pacifiche, soprattutto alberghi, ristoranti, caffè. Il Boratto diventerà una nota caratteristica della città. A lui, succederanno Richiardi, Chiabrera, Facciotti e, ultimo in ordine di tempo, tuttora vivente e vegeto, Gigi Capra. Lo spirito informatore del locale, rimase sempre immutato. Per omaggio alla tradizione, il Capra non ha mai voluto capitare flippers, juke-boxes, biglardi, bigliardini ecc. espressione di un'età nuova.

Ma, adesso, l'età nuova minaccia seriamente di non rispettare lui. Scrisse già Alessandro Manzoni che «tutto ciò che viene dopo non è necessariamente un progresso» ma troppo spesso se ne dà l'aria e allora è difficile resistergli. Fu così che in questa stessa piazza, una centrale telefonica inghiottì il «Caffè Viaggiatori»; che il bruttissimo palazzo fascista della Posta liquidò il «Ristorante Vittorio Emanuele» e il «Ristorante Ligure» già «Gambrinus»; che due negozi sfrattarono il «Gran Caffè Borigioni» e il «Caffè Nazionale». Il «Caffè Ristorante Roma» (la vittima più recente) non ebbe mezzi sufficienti di difesa contro una banca che ambiva alla sua area.

L'ex-Confetteria e Pasticceria Boratto ha in prospettiva una stessa malinconica fine, perché una società finanziaria ha comperato lo stabile dov'essa vive in affitto, e trova più bello come più redditizio mettere al suo posto un istituto di credito e di assicurazione, tutta roba che a pian terreno e a un primo piano si trova assai avvantaggiata.

a. a.

Preso un ladro inseguito dagli assessori di Casale

Casale, 27 marzo.

(v.) Poco dopo le 13 il sindaco e gli assessori comunali, terminata una seduta di giunta, uscivano dal Municipio quando, dall'angolo del palazzo civico, sbucava a gambe levate un individuo, rincorso a pochi passi da una persona che gridava: «Al ladro!».

Gli amministratori comunali si lanciavano all'inseguimento del fuggiasco; dopo un centinaio di metri, più veloce di loro, l'operaio Giovanni Torresini, di 18 anni, riusciva a raggiungere il fuggitivo.

Il ladro è stato identificato per Luigi Vercesi, di 33 anni, abitante a Milano in via S. Simonetta 19. Approfittando della chiusura pomeridiana dei negozi, egli sarebbe penetrato nella «boutique» della signora Pierina Barbano in Mortarino, in via Cavour 38 e, dopo aver racchiuso in due grossi involti gli articoli di maggior pregio, stava per allontanarsi. L'uomo, però, si imbattevo nel cognato della proprietaria, il prof. Rosario Valente, preside della scuola professionale di Pontestura Monferrato, il quale si lanciava al suo inseguimento mentre il Vercesi si liberava dei due involti contenenti un bottino per 600.000 lire.

Due innamorate deluse bevono vino e benzina

Trieste, 27 marzo.

Due ragazze di 15 anni, Luciana M. e Mariella S., hanno bevuto oggi una miscela composta da un litro di vino e mezzo litro di benzina «per dimenticare», hanno detto, i loro dispiaceri amorosi. Sono state raccolte prive di sensi su un prato alle pendici del Colle di San Giusto e trasportate all'ospedale. I medici hanno giudicato le due amiche guaribili in pochi giorni.

Bloccati da dieci giorni per protesta nella miniera

Trecento minatori di Montevecchio presso Cagliari non hanno abbandonato i pozzi - Domani un incontro per risolvere la vertenza sindacale

Cagliari, 27 marzo.

Da dieci giorni 300 minatori sono asserragliati nei pozzi delle miniere di Montevecchio, in provincia di Cagliari. Nella mattina di venerdì 17 marzo i minatori, scesi nelle gallerie, decisero di presidiare i cantieri e di non tornare più alla superficie in segno di protesta per il mancato accordo su alcune questioni sindacali. Da allora essi non sono più risaliti all'aperto.

Dall'esterno giungono ai «sepolti vivi» i cibi, che vengono preparati nelle cucine appositamente allestite, ed i giornali. I minatori dal canto loro continuano a far giungere messaggi nei quali è detto che il morale è altissimo; tuttavia serie preoccupazioni si nutrono per il loro stato, data l'umidità e l'aria malsana dei pozzi. Mercoledì avrà luogo l'incontro ufficiale tra le organizzazioni sindacali della miniera e l'associazione degli industriali. Si spera che l'incontro possa portare all'accordo fra le parti, in modo da sbloccare l'attuale situazione nei complessi minerari di tutta la Sardegna.

Grosso corvo ladro di polli ucciso a legnate da un prete

Verbania, 27 marzo.

A Cicogna, piccolo paese sui monti del Verbano, il parroco don Antonio Flora, ha udito stanotte rumori sospetti provenire dal pollaio sottostante la sua abitazione. Il prete, balzato dal letto, è sceso in cortile. Nel pollaio non vi erano ladri, bensì un grosso corvo che aveva già sgozzato uno dei polli. Don Flora a colpi di bastone ha ucciso il rapace, che aveva un'apertura d'ali di metri 1,20 e sembra appartenere a una specie che solitamente vive nei paesi nordici.

Per combattere la stitichezza cronica, abituale, ostinata, consiglio dapprima la cura con AMARO LASSATIVO GIULIANI (1-2 confetti alla sera prima di coricarsi).
Dopo 4-5 giorni, ottenuta la rieducazione dell'intestino, si continua la cura con due o tre cucchiai al giorno di AMARO MEDICINALE GIULIANI liquido, che stimola la secrezione della bile nel fegato ed il suo deflusso nell'intestino.

Se non regolarizzate le funzioni digestive potrete avere: mal di testa, inappetenza, vertigine, nausee, intossicazioni.
L'"AMARO LASSATIVO GIULIANI" confetti e l'"AMARO MEDICINALE GIULIANI" liquido, eliminano questi disturbi.

giuliani

AMARO MEDICINALE
AMARO LASSATIVO

AUT. n. 1139 del 11.3.61 Reg. ACSE n. 3827

ULTIME NOTIZIE

Il disegno di legge presentato al Senato

Aumenti di 600 mila lire annue per gli stipendi dei magistrati

Il nuovo trattamento economico decorrerà dal 1° luglio - Scatti biennali del 2,50 per cento - L'onere per lo Stato sarà di 4 miliardi e mezzo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 marzo.

(f. d. l.) E' stato presentato al Senato il disegno di legge del ministro della Giustizia Gonella che aumenta e modifica le retribuzioni dei magistrati. Gli aumenti avranno decorrenza dal primo luglio 1961 e comporteranno per lo Stato un onere di quattro miliardi e mezzo. Parte di tale maggiore spesa sarà coperta dagli inasprimenti fiscali sulle varie fasi dei procedimenti civili che hanno dato origine all'agitazione degli avvocati.

Con la nuova legge il sistema delle retribuzioni viene urganizzato sulla base di uno stipendio unico per ciascuna delle tre funzioni della struttura giudiziaria: magistrato di Tribunale, di Corte d'Appello, di Cassazione. La progressione economica è assicurata, all'interno della stessa funzione, secondo scatti biennali pari a un aumento del 2,50 per cento. Per la prima applicazione della legge, ai fini di attribuzione degli aumenti biennali, si prenderà come base l'anzianità maturata al primo luglio 1961. I magistrati andati in pensione prima di tale data avranno diritto a una riliquidazione del trattamento di quiescenza sulla base dei nuovi stipendi.

Agli uditori giudiziari è corrisposto, per i primi sei mesi, un assegno di L. 100.000 mensili e, per i mesi successivi, un assegno di L. 120.000 mensili.

Gli stipendi dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato sono stabiliti nella seguente misura lorda iniziale:

Presidente del Consiglio di Stato, presidente della Corte dei Conti, avvocato generale dello Stato: L. 5.300.000;

presidenti di sezione del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, procuratore generale della Corte dei Conti, procuratore generale militare, vice-avvocati generali dello Stato: L. 4.000.000;

consiglieri di Stato e della Corte dei Conti, vice procuratori generali della Corte dei Conti, sostituti procuratori generali militari, consigliere relatore del Tribunale supremo militare, sostituti avvocati generali dello Stato: L. 4.500.000;

primi referendari del Consiglio di Stato, primi referendari «ad personam» della Corte dei Conti, anche con funzione di sostituti procuratori generali, referendari e sostituti procuratori generali della Corte dei Conti dopo 4 anni dalla nomina;

referendari del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, sostituti procuratori generali della Corte dei Conti, vice-procuratori militari, giudici relatori dei Tribunali militari, sostituti avvocati dello Stato e procuratori capo dello Stato: L. 2.900.000;

vice-referendari della Corte dei Conti dopo 4 anni dalla nomina, sostituti procuratori e giudici istruttori militari di prima classe, procuratori dello Stato dopo 4 anni dalla nomina: L. 2.800.000;

vice-referendari della Corte dei Conti, sostituti procuratori e giudici istruttori militari di seconda classe, procuratori dello Stato: L. 2.400.000;

sostituti procuratori e giudici istruttori militari di terza classe, sostituti procuratori dello Stato: L. 1.800.000;

uditori giudiziari militari, procuratori aggiunti dello Stato: L. 1.440.000.

L'indennità annua di rappresentanza per i presidenti di sezione e avvocati generali di Cassazione, i presidenti a procuratori generali di Corte di Appello, i presidenti di sezione del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, i procuratori generali della Corte dei Conti, il procuratore generale militare e vice-avvocati generali dello Stato passerà da L. 234.000 a L. 500.000.

Ecco la tabella dei nuovi stipendi dei magistrati confrontati con quelli attuali.

QUALIFICA	Stipendio lordo annuo attuale	Stipendio lordo annuo dal 1° sett.
Magistrati di Tribunale	L. 1.800.000	L. 2.400.000
Magistrati di Appello	L. 2.300.000	L. 2.500.000
Magistrati di Cassazione	L. 2.800.000	L. 4.500.000
Presidenti di Sezione della Corte Suprema di Cassazione e qualifiche equiparate	L. 4.800.000	L. 4.900.000
Presidente del Tribunale delle Acque Pubbliche e Procuratore Generale della Cassazione	L. 4.900.000	L. 5.000.000
Primo presidente di Cassazione	L. 5.300.000	L. 6.300.000

Gli intellettuali europei per uno «stato mondiale»

Roma, 27 marzo.

(f. d. l.) Si è tenuto oggi a Roma la ottava assemblea annuale della «Società europea di cultura». L'associazione — una sorta internazionale degli intellettuali — raccoglie 1500 membri di oltre 40 paesi dell'Est e dell'Ovest, di ogni fede politica. Vi aderirono successivamente i massimi nomi della cultura e dell'arte di tutto il mondo: Albert Camus, Le Corbusier, Picasso, Matisse, Berenson, Gropius, Neruda, Vercors, Brancati, De Sica, Moravia, Ehrenburg, Jamolo, Schweitzer, Bobbio, Piovene, Adorno ecc

La relazione svolta oggi — dopo un discorso di Giuseppe Ungaretti — dal prof. Campagnolo, professore all'Università di Venezia e segretario della società, chiede agli intellettuali membri dell'organizzazione di impegnarsi per la fondazione di una specie di super-Stato mondiale che allontani lo spettro della distruzione atomica.

Gromyko alla Casa Bianca

Kennedy discute con Gromyko sul problema del Laos. Il colloquio fra il Presidente americano ed il ministro degli Esteri sovietico, iniziato su una panchina nel giardino della Casa Bianca, si è concluso nello studio di Kennedy (Telefoto)

E' un inglese di 31 anno, che salirà sul patibolo domani

Condannato a morte cita il giornale che ha dato per avvenuta la sua esecuzione

Il detenuto (che uccise l'amante della moglie) si è sentito diffamato perché l'articolo «dava l'impressione che il suo crimine fosse tale da escludere la grazia» - L'autore dello scritto sosteneva che bisogna abolire la pena capitale - Ma il processo non si farà, l'impiccagione non è stata sospesa

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 27 marzo.

Pochi si preoccuperebbero di difendere il proprio onore mentre si accingono a salire sul patibolo. Il signor Jack Day è uno di essi. Condannato a morte, quest'uomo di 31 anno ha citato per diffamazione un periodico e un noto-mo giornalista, fautore quest'ultimo — si narì Pirenia — dell'abolizione della pena capitale.

E' un caso senza precedenti nella storia del diritto britannico e, con ogni probabilità, nella storia giudiziaria di ogni nazione. Jack Day fu condannato al capestro, in gennaio, dalle assise di Bedford, perché ritenuto colpevole dell'omicidio di certo Keith Godfrey Arthur, di 35 anni. In Italia il crimine sarebbe rientrato forse tra i «delitti passionali», secondo le testimonianze più attendibili. Day assassinò per gelosia, sconvolto dalla visione di sua moglie, Margaret, con l'Arthur. Avesse ucciso con una scure o con il veleno, Day se la sarebbe cavata con una decina d'anni di carcere, ma fece fuoco con una pistola e — secondo la criticatissima legge del 1938 sulla pena di morte — il magistrato non ebbe altra scelta che inviarlo al patibolo. Come se questo ammazzato un poliziotto o assassinato per rapina, in altre due categorie punite con la suprema condanna.

Day era rinchiuso nella prigione di Bedford e all'inizio della scorsa settimana venive fissata la data dell'esecuzione: mercoledì 29 marzo. Il condannato si avvicinava all'ultima ora con straordinaria calma, quasi con allegrezza: riceveva i tre figli, ma rifiutava di vedere la moglie: come già al processo, proclamava la propria innocenza e, coerente a tale tesi, vietava al suo legale di rivolgere al ministro dell'interno l'annosa domanda di grazia. «Se non ho fatto nulla — ripeteva, caparbio, il Day — perché devo chiedere perdono?»

Ma, sabato, lo sguardo di Jack Day cadde sull'ultimo numero del settimanale politico-letterario The Spectator e vi scoprì una scritto che accendeva in lui furia. Era una lettera del giornalista Harvey Cole, avversario della pena capitale: in essa, l'autore elencava varie implicazioni e, per un evidente errore di data, comunicava come già avvenuto l'esecutore di Day. Questi, attraverso il suo legale, citava immediatamente per diffamazione tanto lo Spectator quanto Cole. L'incauto era di aver dato «l'impressione che il suo crimine fosse di natura tanto orrenda da escludere ogni possibilità di grazia».

La denuncia poneva il ministro dell'interno di fronte a un difficilissimo problema. Lo Stato garantisce a tutti i cittadini il diritto di ricorrere alla legge, ma come può Day ottenere giustizia contro i suoi «diffamatori», se sarà impiccato dopodomani, prima cioè del processo? Concedere la grazia, dunque: ma ogni condannato potrebbe salvarsi alzora la pelle, o rinviare all'infinito l'impiccagione, ricorrendo a sempre nuovi e diversi cavilli legali. Conclusione: oggi pomeriggio il ministro ha respinto la richiesta di grazia derivante dalla denuncia e Day morrà dopodomani, a Bedford. Con la sua morte, s'estinguerà automaticamente la dubbia causa per diffamazione: è non è improbabile che l'avrebbe vinta.

m. ci.

Il folle gesto di una inglese

Lancia dalla finestra cinque bimbi dei vicini

Glasgow, 27 marzo.

Una spaventosa tragedia è avvenuta oggi nel cuore dei quartieri malfamati di Glasgow. Una donna ha scagliato da circa venti metri nel vuoto, fuori da una finestra, cinque bambini tra i quattro ed i sette anni, figli di vicini di casa.

La piccola Marjory Hughes, di quattro anni, è stata la prima ad essere lanciata dalla finestra. E' morta sul colpo. Gli altri quattro — Daniel McNeil di 7 anni, Thomas Devanney di 6, Frank Lennoh di 6, e la sua sorellina Margaret di 4 — hanno riportato ferite gravissime e vengono in pericolo di morte all'ospedale.

La polizia ha tratto in arresto una donna che si trovava nell'appartamento da cui i cinque bambini sono precipitati.

I disordini nell'Angola

A Lisbona 20 mila persone manifestano contro l'America

Lisbona, 27 marzo.

Una folla valutata a oltre 20 mila persone si è trattenuta oggi per oltre due ore di fronte alla sede dell'Ambasciata americana a Lisbona per protestare contro l'atteggiamento assunto da Washington nei confronti dell'Angola. Sebbene dalla folla si invocasse l'apparizione dell'ambasciatore americano perché sentisse ciò che gli si voleva dire, la sede della Legazione è rimasta chiusa e silenziosa.

Dalla folla si gridava «Abbasso l'America, abbasso gli Stati Uniti, via dalla Angola». Molti dimostranti sventolavano bandiere nazionali e recavano cartelli con slogans antiamericani, come «Liberate prima l'Ungheria», «Meglio soli che male accompagnati», «Lasciate l'Alaska», «L'Angola è portoghese e noi non vogliamo compromissioni».

Alcuni giornali avevano invitato oggi la popolazione a prender parte alla dimostrazione «per protestare contro quei Paesi che sono contro l'unità del Portogallo, siano essi l'America o la Russia». L'Ambasciata sovietica non esiste a Lisbona.

Vasto movimento di diplomatici verrà deciso domani dal governo

Ieri lungo colloquio fra Moro e Malagodi - Il segretario del pli ha quindi detto: «La convenzione è stata cordiale. Abbiamo riscontrato la possibilità di progresso e di lavoro utile»

Roma, 27 marzo.

Nell'imminenza della visita ufficiale del Presidente della Repubblica in alcuni Paesi del Sud America si è posto, con urgenza, il problema di nominare l'ambasciatore italiano in Brasile. La sede di Rio de Janeiro, dove Gronchi farà una tappa il 19 aprile per incontrarsi con Quadros, è scoperta da quasi un anno, da quando cioè rimpatriò l'ambasciatore Lanza D'Ajeta. La nomina del suo successore — che sarà scelto, a quanto si assicura, tra Massimo Magistrati, che ora rappresenta l'Italia ad Ankara e Mario Luciolli — serve ad avviare il movimento diplomatico di cui si parla da tempo e che sarà deliberato su proposta di Segni, nella prossima riunione del Consiglio dei ministri in programma per mercoledì mattina. La seduta si svolgerà a Palazzo Chigi, nuova sede della presidenza del Consiglio, e che è stato, per molto tempo, prima che il ministero degli Esteri si trasferisse alla Farnesina, la «casa» del personale in servizio diplomatico. Prima della riunione consiliare Gronchi, i presidenti delle Camere, i capi delle magistrature amministrative saranno guidati da Fanfani in una visita al palazzo, ricondotto all'antico splendore con laboriosi lavori di restauro.

Il movimento diplomatico riguarderà oltre Rio de Janeiro, la segreteria generale del ministero degli Esteri (ad Umberto Grazzi, succederà Attilio Cattani, che ora rappresenta l'Italia alla Comunità economica europea) e una decina di sedi. Per quella di Mosca si fa il nome di Carlo Alberto Straneo che lascerà la direzione generale degli affari politici a Giovanni Fornari attualmente ambasciatore al Cairo; per quella di Washington al posto di Manlio Brosio che passerebbe a Parigi, il nome più quotato è quello di Sergio Fenoaltea.

Ed ecco altri possibili incarichi in servizio diplomatico: a Bruxelles, Enrico Martino che sarà sostituito a Dublino da Vittorio Winspeare, uno dei diretti collaboratori di Umberto Grazzi, segretario generale uscente, che passerebbe con un incarico direttivo alla Finsider; guido Ortona, alla C.e.e. al posto di Cattani. Giovanni Soro a Città di Messico, Guido Borga a Varsavia, Roberto Ducci a Lussemburgo.

La decisione riguardante i diplomatici, sarà probabilmente preceduta da un rapido dibattito sulla politica europea attica, in vista delle iniziative che in Parlamento sono state prese da deputati della sinistra democratica, laica e cattolica. Il Consiglio, inoltre, si occuperà di un provvedimento che, in esecuzione di una convenzione internazionale del «Bureau International du Travail» eleva da 14 a 15 anni il limite di età per l'avviamento al lavoro.

I maggiori esponenti politici, a cominciare dall'on. Moro, si accingono a lasciare Roma per le ferie pasquali. Quest'oggi Moro ha discusso per un'ora e quaranta la situazione politica con Malagodi. Dopo l'incontro, il segretario del partito liberale ha dichiarato che s'era fatto il classico giro di orizzonte sui problemi politici di carattere generale. «Poi — ha soggiunto — abbiamo esaminato alcuni dei maggiori problemi particolari che oggi sono sul tappeto e sui diversi punti esaminati abbiamo constatato una possibilità di progresso e di utile lavoro».

S'è accennato, a quanto si assicura, anche al «messaggio del centenario» sul quale i liberali hanno espresso ampie riserve, al cammino parlamentare del piano della scuola, alla soluzione della crisi regionale siciliana.

Le notizie da Palermo sulle due votazioni non valide, avvenute stamane all'Assemblea regionale, e il rinvio al 4 aprile della seduta, confermano, secondo un portavoce di piazza del Gesù, che ci gruppi interessati alla soluzione della crisi vogliono compiere un più approfondito esame delle prospettive esistenti».

v. s.

Oggi convegno al vertice per i Paesi del patto di Varsavia

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 marzo.

Da domani, l'indirizzo generale del mondo comunista (o almeno nella sua gran parte) verrà riesaminato dalla conferenza del Patto di Varsavia, che si riunirà a Mosca con la partecipazione di tutti i presidenti del consiglio, i ministri degli esteri e della difesa e i capi partito. Si dice che verrà discusso una volta di più il problema di Berlino, sul quale la diplomazia sovietica continua a manifestare propositi e umori mutevoli. Il tono blando adottato a tale proposito da Krusciov negli ultimi suoi discorsi di politica estera non può farci dimenticare che il primo gennaio, al Cremlino, dopo i brindisi di circostanza, lo stesso Krusciov avvirinò l'ambasciatore della Germania Occidentale, Hans Kroll, e gli confidò: «Tutti dicono che il '61 sarà l'anno dell'Africa o dell'America Latina, ma io prevedo che sarà l'anno della Germania».

Tra i massimi *leaders* politici del Patto di Varsavia sono già a Mosca, Ulbricht, Kadar, Gheorghiu Dej, Novotny, e sono attesi di ora in ora Gomulka e il bulgaro Jivkov. I paesi comunisti asiatici saranno rappresentati da semplici «osservatori». Il solo paese del Patto di Varsavia che non abbia inviato a Mosca i suoi massimi *leaders* è l'Albania: Enver Hoxja e Mahmed Scehu sono rimasti a casa, delegando personaggi di secondo piano.

Non è escluso che il *meeting* del Patto di Varsavia sia stato convocato anche per un esame delle relazioni che corrono fra i paesi comunisti e per vagliare, nell'ambito europeo, la posizione dell'Albania.

a. r.

Le trattative sull'Algeria cominceranno il 7 aprile ad Evian

La delegazione degli insorti risiederà a Ginevra, ospite del governo svizzero. I ribelli dichiarano: "Anche il Sahara è Algeria" - Volantini colonialisti nel Nordafrica contro i negoziati

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 27 marzo.

La data per l'inizio delle trattative ufficiali franco-algerine è stata fissata al 7 aprile, e si conferma che esse si svolgeranno ad Evian. La delegazione degli insorti risiederà a Ginevra, dove in Svizzera ha messo uno stabile a sua disposizione.

Il portavoce del delegato generale del governo francese in Algeria ha nuovamente dichiarato oggi che «tutte le tendenze saranno consultate prima o durante le trattative intese a determinare l'avvenire dell'Algeria», precisando che si tratterà di «personalità elette, designate o gruppi».

Queste consultazioni paralleli, alle quali sembrava che il governo ribelle si opponesse, non sarebbero invece un ostacolo insuperabile. E' chiaro infatti che il governo di Parigi può domandare i pareri che gli sembrano opportuni o informare chi vuole.

In particolare il ministro Louis Joxe si proporrebbe di discutere personalmente sui problemi relativi all'Algeria con i deputati e senatori che rappresentano quel territorio, con i presidenti dei Consigli generali ed eventualmente con determinati esponenti dell'economia; ma di ciò il governo ribelle non vuole tener conto, e una sua portavoce ha confermato a Tunisi che «ogni tentativo di trattare al di fuori del Gpra costituisce una manovra di sabotaggio delle trattative».

Anche per il Sahara merita rilevare la dichiarazione fatta da Bumendjel al Cairo: «Il Sahara è Algeria. Combattiamo per il Sahara come per qualsiasi altra parte dell'Algeria».

All'annuncio ufficiale dell'inizio delle conversazioni, i movimenti clandestini di «ultras» si sono messi in moto per evitare a tutti i costi «la svendita dell'Algeria al Fln», come dicono i volantini comparsi ad Algeri e ad Orano. Una serie di attentati terroristici ad opera dei ribelli musulmani, che ha causato da sabato non meno di 9 morti, e 50 feriti, ha contribuito ad inasprire gli animi dei coloni europei.

I funzionari governativi hanno ora attentati di «controterroristi» europei, che si dichiarano pronti a «resistere sino alla morte».

l. m.

ULTIME DI CRONACA

Aggredita in casa da un rapinatore che si spaventa alle grida e fugge

Di una aggressione è rimasta vittima questa notte Luigia Pin, di 42 anni, abitante in via Belfiore 7. Un individuo, che la donna conosce di vista ma non di nome, l'ha assalita nella camera in cui essa alloggia, a evidente scopo di rapina ed ha cercato di tramortirla colpendola ripetutamente al capo. Facendo appello a tutte le sue forze, però, la Pin ha reagito con furore e di fronte alla sua resistenza e alle invocazioni d'aiuto il malfattore è fuggito a mani vuote.

L'episodio è accaduto verso la mezzanotte. Pochi minuti prima la Pin è scesa in strada ad accompagnare due conoscenti e si è imbattuta nell'individuo che più tardi doveva aggredirla. L'uomo le ha detto che sarebbe salito nella sua camera, perché doveva parlarle. La Pin non ha fatto obiezioni e mentre l'altra è entrata nel portone, lei ha fatto ancora un tratto di giardino con i due conoscenti. Congedatasi da questi, è tornata a casa sua, arrivata dal pianerottolo, si è fermata sorpresa: uscendo aveva lasciato la porta socchiusa e la luce accesa; l'uscio era sempre accostato, ma dall'interno non filtrava alcuna luce.

La Pin è entrata guardinga, ma appena varcata la soglia si è sentita afferrare strettamente da una mano alla gola, e nello stesso istante è stata duramente colpita alla testa con un corpo contundente. Benché atterrita e dolorante, essa ha reagito immediatamente. Annaspando nel buio, si è afferrata all'aggressore, è riuscita a fargli allentare la stretta alla gola. Nello stesso tempo si è trascinata verso la porta, ancora semiaperta, e ha invocato disperatamente aiuto. Di fronte a questa resistenza, che certamente non aveva immaginato, il malfattore ha rinunciato ai suoi propositi ed è fuggito, scendendo a precipizio le scale.

Soccorsa dai vicini, la Pin è stata poi condotta alle Molinette con una macchina della «Volante»: il medico di guardia le ha riscontrato contusioni al capo che guariranno in una settimana. Cosa sorprendente, la donna ha rifiutato però di ricevere le cure del caso.

Un vigile trova la macchina rubata ad un suo collega

Domenica un vigile urbano aveva avuto una spiacevole sorpresa: uscito di casa per dedicare ad una gita la giornata di libertà, non trovò più la sua «1100» che aveva parcheggiato davati al portone. Segnalò subito il furto alla Questura, che provvide a diramare fonogrammi di ricerca. Ieri un collega del derubato — il vigile Dante Biondelli della sezione motociclisti — si imbatté nella macchina, di cui conosceva il numero di targa. A bordo erano un giovanotto e una ragazza. Il vigile li fermò, accompagnandoli alla 14ª Sezione. Si trattava del ventenne Francesco Russo, decoratore, domiciliato in via Basilica 4, e della coetanea Ida Nigra, operaia disoccupata, piazza Bodoni 27.

I problemi dell'Ente Moda

Si sono riuniti ieri, presso la Camera d'industria e commercio, il Consiglio generale e l'assemblea dei soci dell'Ente italiano della moda: presiedevano i vice-presidenti cav. del lavoro Enzo Lamberteghi e dr. Luigi Wollisch.

Sono stati approvati i bilanci e discussi i problemi organizzativi e finanziari che interessano la vita dell'Ente moda, da 26 anni residente nella nostra città. Si è deciso di istituire un ristretto «comitato direttivo tecnico» e di promuovere un'azione tra le categorie interessate, per mettere l'Ente «nella condizione di assolvere i propri compiti statutari».

Dopo lunga malattia, munito dei conforti della fede, ha cessato di battere il cuore generoso di

Nino Bordino

Ne danno il tristissimo annuncio: la moglie **Emma Tessaglione**; il figlio Giampiero; il fratello **Camillo** con la moglie Ida e figlio; la sorella **Maria** con il marito **Giuseppe Emanuel** e figli; cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 corr. alle ore 14.15 partendo dall'Ospedale Mauriziano, corso Re Umberto, 103.
— Torino, 25 marzo 1961.

Giorgi e Enrica Emanuel, Carla e Guido Morabondi profondamente addolorati partecipano la dipartita del carissimo zio

Nino

— Torino, 28 marzo 1961.

La Società Emanuel di Giuseppe & Roberto Emanuel profondamente colpita per l'immatura perdita del suo valente ed affezionato collaboratore

Nino Bordino

si unisce al dolore della famiglia ricordando la sua intelligenza, generosa opera e dedizione all'azienda per oltre trent'anni.
— Torino, 28 marzo 1961.

Dirigenti, impiegati, tecnici e operai della Società Emanuel, partecipano al dolore per la dipartita del signor

Nino Bordino

magnifico esempio di generosità ed umana comprensione.
— Torino, 28 marzo 1961.

La Società Emanuel Presse - Stabilimenti Saronno - Fondario e Seminario Rangone - Desio - Erba - partecipano al lutto per la immatura perdita del sig.

Nino Bordino

illuminato consulente e consigliere.
— Torino, 28 marzo 1961.

Dirigenti e Personale della Filiali Emanuel, Rappresentanti Emanuel di tutta Italia, profondamente colpiti per l'immatura perdita del sig.

Nino Bordino

partecipano al lutto ricordando il loro consigliere ed amico generoso.
— Torino, 28 marzo 1961.

Roberto Emanuel e famiglia Francesco e Luigi Emanuel e famiglie partecipano al lutto per la perdita del caro amico

Nino Bordino

— Torino, 28 marzo 1961.

Ida Divina, Piero, Mimì e Giovanni con i figli, piangono costernati la perdita del caro

Nino

— Torino, 28 marzo 1961.

Mario Bonada e famiglia partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia.

La famiglia Scovolo prende viva parte al lutto della famiglia per la perdita dell'amico

Nino

— Torino, 28 marzo 1961.

La Società Immobiliare Tessarina prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

Nino Bordino

— Torino, 28 marzo 1961.

Gli amici: Alagna, Bona, Margara, Milano, Peano, Nicoli, Bertello, Del Pozzo Marenco, Gazzolino, Bernolo, si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Nino

— Torino, 28 marzo 1961.

Il vero, grande amico

CAVALIERE

Nino Bordino

non è più. Partecipando sinceramente accorati al dolore della famiglia ne piangono l'immatura perdita gli amici:

Giuseppe Barberis
Nino Desmaroglio
dott. Aldo Daneyer
Francesco Ferrero
Mario Fornarolo
Federico Francesco Clay
Francesco Nostro
Francesco Nicolino
Ezio Sartorelli.
— Torino, 28 marzo 1961.

Francesca e Luigi Malanaca e famiglia partecipano al lutto della famiglia Bordino.

Si associano al dolore:
Carmelo Bosco
Pinin Emanuel.

Partecipano al dolore dei congiunti le famiglie: Bruni, Ferrandelli, Grilla, Crosi, Taniolo, Terreni.

Rodolfo, Rita e Roberto Reglioni piangono con Emma e Gianpiero la perdita del zio

Nino

— Torino, 28 marzo 1961.

Mario e Marisa Bonzi partecipano affettuosamente al dolore della cara zia Maria e famiglia.

Nella rassegnata cristiana accettazione delle sue sofferenze, coi carismi della Fede, è spirata, domenica 26 marzo

Adelina Martina v. Cromo

A funerali avvenuti, per espresso suo desiderio, ne danno addolorati l'annuncio, invitando alla preghiera: il figlio avv. Giovanni, colla moglie Marcella Panzi e figli Gianluca, Maria Clara, Patrizia, Guido; la sorella Luigina Martina ved. Pogliano colle figlie; i cognati Camilla e Domenico Rasolo ed Ernesta Alessio; parenti tutti e l'affezionata Caterina Bosco. La famiglia, commossa per le lunghe ed atroci cure, ringrazia il dott. Franco Rasero.
— Torino, 28 marzo 1961.

Improvvisamente è mancato

Elisabetta Rosolen in Riscone

Ne danno il triste annuncio: il marito Carlo, i figli Mattina e Arturo con consorte, nipotini, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da v. Mongiovetta 93. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 marzo 1961.

Nel secondo anniversario della dolorosa scomparsa del

Geom. Gianni Datta

la moglie e le figlie lo ricordano con affettuoso rimpianto a quanti lo conobbero e gli vollero bene. La Messa anniversario sarà celebrata nella parrocchia Crocetta alle ore 8,30 di mercoledì 29.
— Torino, 28 marzo 1961.

Nel secondo anniversario scomparsa loro cara papà

Ercole Ravizzatti

i figli lo ricordano con immutato affetto. Ss. Messe suffragio mercoledì 29 parrocchia S. Dorotea ore 8,30.
— Torino, 28 marzo 1961.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Ettore Tonutti

moglie, figlio, genitori, parenti, amici lo ricordano con immutato affetto e quanti gli vollero bene.
— Torino, 28 marzo 1961.

A 7 mesi dall'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Mario Baricalla

mamma, papà, sorelle, fratelli, congiunti tutti lo rimpiangono con l'affetto di sempre.
— Torino, 28 marzo 1961.

30-3-1958 30-3-1961

Sesto anniversario tragica scomparsa

S. TENENTE PILOTA

Gianfranco Minardi

Per i suoi cari infinito dolorosa rimpianto di ogni giorno. Messa parrocchia S. Giovanni Bosco giovedì 30 marzo dalle 6,30 alle 8.
— Corso, 28 marzo 1961.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Ida Andrei

la famiglia la ricorda con profondo immutato dolore. Sante Messe saranno celebrate mercoledì 29 corrente alle ore 7,30, 9,30, 10,30 nella chiesa del Ss. Angeli Custodi via Avogadro.
— Torino, 28 marzo 1961.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Martino Mandrino

i familiari lo ricordano a tutti con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 28 marzo 1961.

Dopo lunga sofferenza, munito dei conforti religiosi, è mancata in Alassio la

Dott. Lea Mei

Con animo addolorato lo annunciano i nipoti Leo Baraldi con la moglie Fernanda Glevino e figli, Marcello Mei con la moglie Laura Bottoto e parenti tutti. La salma giungerà al Cimitero di Torino mercoledì 29 alle ore 14.30 per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Alassio, 27 marzo 1961.

Si uniscono al dolore la cognata Maria Mei, le nipoti Giulia Lanza e Cecilia Bonvenuti.

Le famiglie Glevino, Venerio, Pittore partecipano affettuosamente al lutto.

La Pro Cultura Femminile annuncia con profondo dolore la scomparsa della

Prof. Lea Mei

Presidente onoraria della Società che per più di trenta anni ha retto con intelligenza ed amore dedicando ad essa le sue migliori energie.
— Torino, 27 marzo 1961.

Prendono viva parte la famiglia Bellardo, Bruno, Mantegliano.

Addolcitissimi partecipano i nipoti Vincenzo, Maria e Aldo Mei.

Dopo lunga penosa sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Paparella

Dipendente del Monopolio

Ne danno il triste annuncio: papà, mamma, sorella, cognata, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 ore 10.30 da via Palestro 64. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1961.

La famiglia Santi commossa prende viva parte al dolore per la scomparsa della cara

Giuseppina Paparella

— Torino, 27 marzo 1961.

Le Maestranze della Sartoria Santi si associano al dolore del titolare per la perdita della di lui cara Emanuela augurina

Giuseppina Paparella

— Torino, 27 marzo 1961.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Bergadano

di anni 66

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Giuseppina Bergadano; i figli Maria col marito Giuseppe Tomalla e figlia Sergio; Lino con la moglie Carla e la piccola Maurizia; sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cornigliano d'Alba martedì 28 c.m. alle ore 9. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1961.

La famiglia Cerrato partecipa al grande dolore della famiglia Bergadano per la scomparsa del loro caro

Felice Bergadano

— Torino, 27 marzo 1961.

I familiari del compianto

Angelo Inz

comunicano che la sacrosanta della cara salma avverrano oggi ore 14.30 dall'Ospedale della Molinette; ore 16.30 a Pecetto Torinese.
— Torino, 28 marzo 1961.

Gli amici: Riva, Rotta, Zaccagno, Gallenzio, Vitale, Bonaudo, Chiotti, Girard, Bollati, Varese, Porta, Borello, Quinto, Zunes, si associano al dolore dei figli Gino e Giancarlo per la perdita del papà

Angelo Inz

I funerali avranno luogo oggi 28 corr. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale delle Molinette (via Santena).
— Torino, 28 marzo 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Bertea

Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie Liliana Cipelli con ci piccola Alda, nipoti, sorelle, cognate, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno luogo martedì 28 corr. alle ore 16,15 partendo da via Camillo Guidi 10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 marzo 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Audasso

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Agnese Cabezzi; la figlia Elsa con il marito Enrico Lovisone e la piccola Elisabetta; cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena 5. La famiglia ringrazia chi parteciperà al triste lutto.
— Torino, 28 marzo 1961.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Pezzana

Pensionato E.N.M.

Angosciati ne danno il doloroso annuncio: le figlie Teresita col marito Ulrich Palm e piccolo Alberto, Adele col marito Pierino Mancio e piccola Maria Grazia; fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1961.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Ferdinando Pepino

Ansaldo Fiat Medaglia d'oro

Ne danno il triste annuncio: la figlia Annilia con il marito Filippo Chiapello, sorelle, fratello, cognata, zia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Trofarello martedì 28 corrente alle ore 14,30 partendo da via Roma 33.
— Trofarello, 26 marzo 1961.

L'ing. Pier Luigi Berghin con profondo cordoglio prende viva parte al dolore della famiglia Neumann per la perdita del signor

Hans Neumann

Titolare della Soc. Anciai Marathon di Milano

del quale è stato per tanti anni affezionato collaboratore.
— Torino, 27 marzo 1961.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Chiabetto

Lo piangono: la moglie Teresa Bessatello, i figli Camilla, Piera, parenti tutti. Sepoltura mercoledì 29 ore 9 Ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 103. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1961.

E' mancato ai suoi cari

Giuliano Alba

Ne danno il triste annuncio la moglie Domenica Bonavera, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, pronipoti tutti. I funerali mercoledì 29 ore 14,30 da via Forlì 73. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 marzo 1961.

La famiglia Pergnano addolorata ricorda la signora

Margherita Vivenza ved. Carpinello

— Torino, 27 marzo 1961.

La Dr. Schiaffo S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Amedeo Rovegno

Agente di vendita per il Piemonte.
— Milano, 27 marzo 1961.

Operai e Colleghi partecipano il lutto della scomparsa di

Ettore Bertolotti

Capo squadra SIV
— Torino, 27 marzo 1961.

Titolari e Operai della Ditta Fenoglio partecipano al dolore dell'ing. Primo Carando per la morte del padre

Cav. Stefano Carando

— Torino, 27 marzo 1961.

1960

Mario Ribetta

1958

Attilio Ribetta

nell'anniversario della loro scomparsa la famiglia li ricorda con immutato dolore.
— Torino, 28 marzo 1961.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Degiovannini e Bendi commossa per l'imponente dimostrazione di affetto data in occasione della scomparsa del compianto

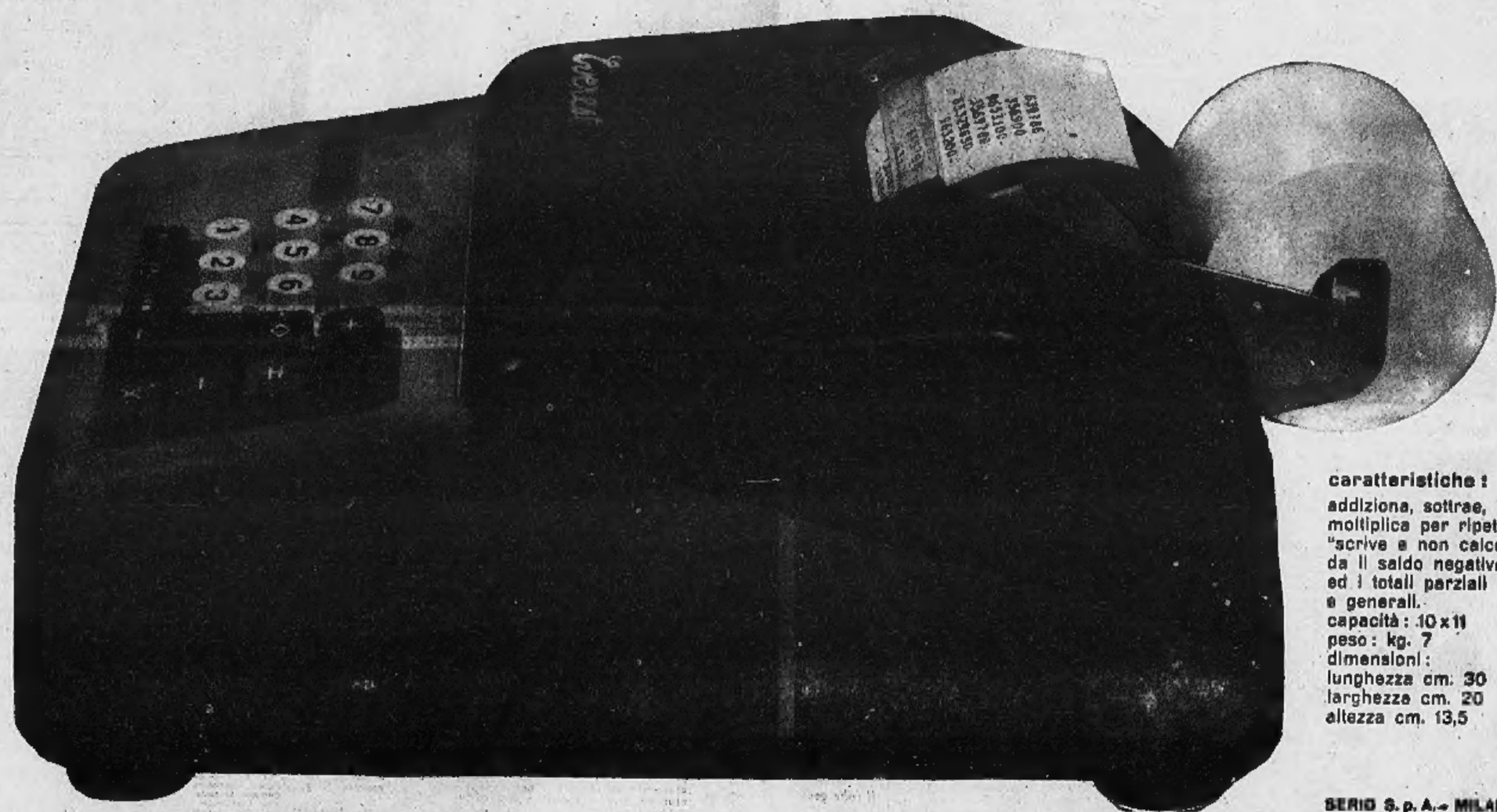
Eugenio Degiovannini

ringraziano quanti con scritti, fiori e di presenza presero parte al loro grande dolore.
— Torino, 27 marzo 1961.

*E' GRANDE COSI'!

la Everest Plurima Elettrica

e questo è il motivo del suo successo: una **piooola** *macchina con le prestazioni delle più complete addizionatrici scriventi.*



* la fotografia riproduce la macchina nelle dimensioni naturali

Pubblicità Cad

caratteristiche:
addiziona, sottrae,
moltiplica per ripetizione,
"scrive e non calcola",
dà il saldo negativo
ed i totali parziali
e generali.
capacità: 10 x 11
peso: kg. 7
dimensioni:
lunghezza cm. 30
larghezza cm. 20
altezza cm. 13,5

SERIO S. p. A. - MILANO - CREMA

ANNUNCI ECONOMICI

11 Offerte Lavoro L. 110 p.p.

(Continua da pag. 13)

FABBRI specializzati costruzione serramenti metallici in tubolare saranno assunti. Buona retribuzione. Rapetti, via Maria Ausiliatrice 18. Telefono 481-420.

FABBRICA autoricambi assumerebbe aiuto magazzino 22-26enne militesente referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9241 — Torino ».

FALEGNAME provvisto cerosel. Scrivere dettagliando referenze pretese: « Pubblicità Stampa 6491 — Torino ».

FALEGNAMI, abili serramentisti, cercasi. Telefonare ore ufficio 795-976.

FAMIGLIA sesta istitutore fissa [illegible] bambini, trattamento familiare. Telefonare 752-486. A10403

FAMIGLIA signorile cerca coppia con ottime referenze controllabili. Buon stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3035 — Torino ». A26119

FAMIGLIA tre persone con [illegible] cerca cameriera fissa, anche primo servizio. Lodare, Vico 21, tel. 599-593. A24316

FATTORINI scaltri giovani cercansi da grossista ciclo. Presentarsi via Varallo 14.

FATTORINO abile conoscenza stradelle, patente C, referenziato, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5080 — Torino ».

FATTORINO robusto cerca [illegible] casalinghi elettrodomestici. Presentarsi via Stradella 326. A26003

FIRMA S.P.A., DOVRÀ TORINO 46, SUSCRIVE VIGA, ASSUME DEMOLITI E FRESATORI FIRMA CATEGORIA. SCRIVERE ALLEGANDO CURRICULUM.

FONDERIA ghisa in Torino assume formatori macchina e sbavatori. Telefonare 782-558. A26070

FRESATORE cercasi. Corso Casale 133.

FRESATORE prima categoria e giovane fresatore [illegible], desiderosi migliorare, cerca fatti maneschi occhiali, cenno Firenze 116. A26147

**FRIGORISTA GIOVANE PRATICO GRUPPI ERMETICI MUNITO PATENTE AUTO, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA PER MANUTENZIONE ESTERNA PRESSO CLIENTI TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8811 — TORINO». A26158

GIOVANE [illegible] magazzino settore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1683 — Torino ». A26861

**IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE SERIA OPERAI SPECIALIZZATI ET QUALIFICATI AD AIUSTATORI DI MANUTENZIONE, TEMPERATORI, PRESATORI, RETTIFICATORI, PIALLATORI, TRAPANISTI, ALESATORI, A CONDIZIONI RETRIBUTIVE FAVOREVOLI. PREGISARE ETA', POSTI OCCUPATI, MANSIONI, PRETESE, ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6846 — TORINO». A26291

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca qualificati assistenza tecnica; elettricisti ed montatori manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8834 — Torino ». A25295

IMPORTANTE laboratorio odontotecnico cerca modellatore articolatori. Telefonare 618-482. A24830

IMPORTANTE stabilimento cerca elettricisti e meccanici aggiustatori per officina manutenzione macchine tessanche quasi militesenti. Scrivere: « [illegible] Stampa [illegible] — Torino ». A25277

INDUSTRIA meccanica cerca specializzato addetto lavoro di collaudo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6918 — Torino ».

**INDUSTRIA METALLURGICA ZONA BEINASCO ASSUME LAMIERISTI E CARPENTIERI SPECIALIZZATI. REQUISITI NECESSARI PERFETTA CONOSCENZA DISEGNO. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1421 — TORINO ». A25880

INDUSTRIA torinese fabbricante parti [illegible] per auto cerca operai [illegible] che posseggano pratica officinale e requisiti per [illegible] capi reparto, specialmente elt, alain lamiglia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8273 — Torino » A26570

ITALIA '61. Occorrono giovani intelligenti volenterosi con nozioni elettricità radio cinema disposti assistenza apparecchiature, otto-dieci ore giornaliere, maggio ottobre, buon compenso giornaliero assicurazioni. Possibilità ulteriore impiego. Scrivere precisando età, studi, referenze, possibilmente allegare foto indirizzando Nicotra, via Gran San Bernardo 6, Milano. 22430

LAVORANTI confezioni in pelle cerca [illegible] abilissimi modellisti 16-18anni, Scrivere: « Pubblicità Stampa 5061 — Torino ». A25035

MAGAZZINIERA abile e [illegible] referenziata cercasi. Telefonare 483-618.

MAGLIFICIO assume [illegible] confezionista e maglierista. Tel. 796-077.

MAGLIFICIO Kelly assume stabilmente maglierista e confezionista [illegible]. Presentarsi Lagrange 29. 1852

MAGLIFICIO assume stabilmente [illegible] abile taglierista, rimagliatrice, aggiustatore. Telefonare 555-168. A26356

MAGLIFICIO « Silver », via Leiny 40, assume abili cucitrici maglina, confezionista, rimagliatrici, stiratrici, meccanico, tagliatrici. A23847

MECCANICO manutenzione macchine rudere altro [illegible] Industria confezionist. Eta, referenze, [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 8396 — Torino ». A26303

MECCANICO specializzato macchine da cucire cerca industria lavoro fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » A23815

MONTATORI tubisti praticissimi termosifoni, aiuto montatori cercansi. Telefonare 776-490. Ghigo.

ODONTOTECNICO cercasi da laboratorio, finora sistemazione. Referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9264 — Torino » A25516

OFFICINA meccanica di precisione cerca operai tornitori di prima categoria; inutile scrivere se non veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1367 — Torino ». A23785

PANTOGRAFISTA dichiarata prima categoria pratico stampi cerca industria torinese Telefonare 341-481. A26270

PELLICCERIA cerca macchinista abili, paga massima. Bertetto. Telef. 555-084.

PELLICCIAIA abile stagionatore macchina ed apprendista cercasi. Chiusano, Carlo Alberto 31. A23035

PASTICCIERE esperto panettoni cercasi interessante combinazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8386 — Torino ».

PENSIONE Lago cerca giovane ragazza per lavori casa. Scrivere Taverna Lago, Lesa, telefono 9202. 22645

PERSONA sola cerca governante fino, ordinata, capace cucina, stiro, ore 9.30-20. Alloggio signorile, Posto Stradale. Buon trattamento. Indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9213 — Torino ». A24247

PETTINATRICE cerca stagionista ed apprendista. Telef. 772-763. A26051

PETTINATRICE capace piega paga massima cercasi apprendista qualificatissima. Telefonare 44-824.

PETTINATRICE cerca abilissima lavorante. Telef. 41-609. A26544

PORTINERIA offre donna sola casa signorile due scale. Rivolgersi rag. Carelli, Garibaldi 31. A23641

PRIMARIA autocarrozzeria cerca giovani militesenti tracciatori, calderai, fresatori, [illegible] aggiustatori meccanici, aggiustatori stampisti. Manoscritture specificando età, [illegible] fatti, posti occupati referenze. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 5027 — Torino ». A24124

PRIMARIA autocarrozzeria cerca giovani militesenti revisionati lamiere ed saldatori magno. Manoscrivere specificando età, lavori fatti, posti occupati ed referenze. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 5107 — Torino ». A24799

SERIA ditta cerca giovane veramente volenteroso magazziniere imballatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3263 — Torino ». A24120

SERIA [illegible] cerca [illegible] pratico lavorazioni bellino su legno, Unolcuno. Retribuzione extra sindacale in base a capacità di lavoro. Tel. 775-068.

SIGNORA sola, cerca abile cucina, governo casa, fissa. Buon stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8372 — Torino ».

TECNICO con pratica impianti [illegible] tubolari e [illegible] regolazione cerca importante [illegible] studio, posti [illegible] situazione attuale impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8318 — Torino ». A26277

TESSUTI confezioni cerca [illegible] maglina pratica [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPORTANTE industria lucidatori da stampa inde fabbrica cerca rappresentante introduttore per il Piemonte, Emilia massima serietà. [illegible]. Offresi alta provvigione, prezzi. Curriculum ai Casella 389/81, Stp, Milano. 22662

IMPORTANTE ingrosso [illegible] cerca rappresentanti. Pregisare zona introduzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A26269

INDUSTRIA articoli per ufficio vendita diretta [illegible] cerca rappresentanti per Piemonte. Scrivere: Sac, R. Dorico, via Alessandro Farnese 6, Roma.

INDUSTRIA farmaceutica affiderebbe concessione esclusiva e propaganda regione Piemonte a elemento di primissimo ordine. Scrivere referenziando a casella 344 M, SIP, Milano. 22330

RAPPRESENTANTE ligure [illegible] macchine cercasi provincia Torino Asti Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1411 — Torino ». A24301

SALUMIFICIO importante [illegible] cerca introduttissimi rappresentanti per vendita articolo, provvisti automezzo, referenze inecepibili. Scrivere a Pubblicum, casella 175 C, Milano. 22641

SOCIETA' italo-americana offre interessanti possibilità settore [illegible] macchine ufficio. Premiamo corso addestramento e qualificazione professionale retribuito. Dopo regolare assunzione stipendio e alta provvigione. Brillanti prospettive future per meritevoli. Possibilità assunzione immediata per venditori già qualificati. Requisiti indispensabili: età non oltre 35 anni, presenza, dinamismo, buona cultura, esonerione da obblighi militari. Curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8303 — Torino ». A26240

STIPENDIAMO signore signorine per propaganda articolo di fama mondiale. Referenze e preciamo età a: « Pubblicità [illegible] 460 — Torino ». 231

STIPENDIO provvigione [illegible] prodotti attrezzature pettinatrici parrucchieri cerca rappresentanti introdotti giovani desiderosi intraprendere carriera sicura. Istemazione inoltre affida concessione vendita varie zone. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1431 — Torino ».

VENDITORI macchine utensili ditta specializzata importanti case assume abili, introdotti Torino Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8062 — Torino ».

VERMUT spumanti primaria [illegible] cerca subagente [illegible] Torino città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2420 — Torino ». A24993

VINI ciclomotori motocarrisi organizzazione vendita Torino provincia cerca agenti zone libere vendita al pubblico. Avia, corso Vercelli 56, tel. 21-543.

18 Smarrimenti L. 120 p.p.

TROVATO al Valentino cucciolo incrocio pointer bianca [illegible] marrone. Telefonare 514-673. A24413

50.000 regalo segnalando ritrovamento cane [illegible]. Telefonare [illegible]

PUBBLICITA' agli regione abili produttori cerca rivista tecnica oltre anni vita. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A24141

RAPPRESENTANZA deposito [illegible] preferenza materiale edilizio, automezzo proprio. Telefonare [illegible] A24273

18 Informazioni L. 120 p.p.

ASSILEO organizzazione nazionale, informazioni matrimoniali, privata, commerciali. Piazza Cattedrale 3, tel. 652-468.

A.A.A.A. ACCERTAMENTI indagini investigazioni commerciali, eseguisce informazioni, indagini riservate ovunque. Ufficio Italia, Pio V 20, tel. 693-110, 693.870. 1178

ABBATE private [illegible] trentennale informazioni private, matrimoniali, accertamenti. Pedemali, tel. 86-109, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

ASILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5. Telefonare 521-181. 382

ACCERTAMENTI, indagini, corrispondenti, informazioni ovunque, « italpol », Madama Cristina 111. Telefono 687-874.

A.F.I.C., Francesco Crispi 1, telefono 531-963, società [illegible] vigilanza, [illegible] sviluppi possibili grandi successi.

CITTADINI dell'Ordine. Dal 1870, Andrea Doria 9, telef. 41-000, 531-547, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, [illegible] estero.

INFORMITALIA, Don Minzoni 14, telefono 511-034, indagini, accertamenti, sorveglianza Riservatezza [illegible]

19 Igiene e Terapia L. 130 p.p.

DEPILAZIONE accurata, definitiva, radicale con i più moderni metodi scientifici. [illegible], piazza S. Carlo 197, tel. 663-703.

ESTETISTA diplomata [illegible] massaggi viso bene depilazioni. Telefonare 388-686, ore pasti. A23937

ESTETISTA diplomata viso e corpo manicure cure dimagranti anche domiciliare. Telefonare 767-542. A24114

11 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A. SUONE condizioni concessionarie eccezionali massimi su autovetture, autocarri (anche ipotecati) targati Torino e Provincia rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, correttezza, Fiscolon, piazza Statuto 24 (angolo San Donato). Telefoni 47-345, 488-301 729

A.A.A. FINANZIAMENTI [illegible] su autovetture, autocarri (anche ipotecati). Rimborso sino 18 mesi. Finanziario, via Saluzzo 1 (Porta Nuova). Tel. 687-849.

A.A. ANDREA Doria 12, telef. 618-422. Acquistiamo autovetture recenti. 1072

A.A. ANDREA Doria 13, Spyder Maserati 2500, spider 2000 Alfa, spider Aurelia B 24, Mercury, Giulietta Sprint 1960. Vasto assortimento. 1071

A. ACQUISTIAMO [illegible] recenti, Corso Brescia 18, tel. [illegible]

A. AUTOSALONE « Tessiore », Roma 227 bis, tel. 43-695. Autovetture nuove Lancia, Alfa, Fiat. Occasioni: Giulietta normali, T.I., sprint, spider, 1900 super, Aurelia B 20, B 24; Appia II, 1200 spider; 600 nuove. Cambi, rateazioni.

A autoveicoli si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fail, via Santa Teresa 12, telefono 530-397. 344

A [illegible] 106 E, Appia II serie, 600, Belvedere, 500 C, [illegible]. Telefonare 45-007. 114

A 170.000 [illegible] legno. Telefonare 41-080. A23260

ABBIAMO Giulietta normali, sprint, 103, 600, Dauphine. Consumiguaria Corinaldesi, Brescia 18. 166

ABBIAMO pronte 600 vetture multiple numerose occasioni, 103 familiare, 103 II, occasioni 103 1964-56-57, nuove 600 [illegible] giardiniere, furgoncini 500, cambi rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5. 1282

ABBIAMO rapidissimo anticipi prestiti su autoveicoli. Abs, piazza Bodoni 1 p, telef. 521-281. [illegible]

ACQUISTIAMO contanti vetture carrozzerie, anche sinistrate. Tel. 81-832.

AFFARONE Giardinetta legno leggerissima, [illegible] meccanica perfettissima, [illegible] 120.000. Tel. 794-817.

AFFIDATEGLI vendita automobili, riservata massimo scrupoli. L'Argus, piazza Carlo Felice 67. 154

ALFA 1900 iniziano anno 1964 vendo facilitando. Telefonare 558-990.

ALL'AUTOAGENZIA Langrange 18 compra da funzionari, privati, macchine sinistre, semivuote, vende 1200 2000 km., Familiare 60, '55. Appia II serie, 103, 600, 500 6 posti, Multipla recente. Rateazioni. Telefonare 538-652. 1170

ALL'AUTOSALONE Col-Bari abbiamo 1100 Lusso 1960; 1100 [illegible] 1100 1964 in ottimo stato. Via Gambasca 36.

ALL'AUTOSALONE « Montecuccoli », Pertarca 6, tel. 681-601: 2100 nuovo, Appia III, II, I; Giulietta sprint, Giulietta, 1200 fiam luca, Familiare, 1098, 600, 500 funzionari, Giardiniere. Saldatore. 1171

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni Lancia, [illegible] ripara rapidamente. Verifica gratuita. Eviterete sbandamenti pericolosissimi. Fream, Tesoni 74, telefono 781-848. 27361

APPIA I, II, III, Aurelia, tratta servizio Lancia. Telefonare 47-489. 9

(Continua a pag. 16)

SACAUTO AUTOMOBILI USATE con 6 mesi di garanzia e pagamento rateale fino a 24 mesi TUTTI I TIPI. VISITATECI!!! **SACAUTO**

Commissionaria FIAT - Corso Racconigi 141

PULITURA metalli assume apprendisti 16-18 anni via Ragusa 13. Telefonare 369-681. Capolinea pullman A.

**RAGAZZA SERVIZIO CERCASI DA FAMIGLIA DISTINTA DENTRO CITTA' TORINO. PAGA ALTA, CASA SERIA, RELIGIOSA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 16 — TORINO ». 1284

RAGAZZA 18-30enne [illegible] lavori domestici [illegible] assistenza. Telef. 772-806.

REFERENZIATA abile pulizia altre libera subito [illegible] pomeriggio. Zona Francia, Bernini. Telefonare 787-320 dopo ore pasti. A26589

SARTORIA cerca lavoranti apprendiste, ragazza commissioni. Tel. 653-795.

SARTORIA Ed Brand cerca abilissime lavoranti confezioni e finizia e aiutantine. Via Giacomo 1. A24252

SEGHERIA torinese cerca segatori pratico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1438 — Torino », Indicando prezzo e referenze. A26008

SICMAT macchine utensili [illegible] Pacchi ra 327, cerca rettificatori specialissimi per interni ed esterni. A22772

STIRATRICE ditta cerca giovane veramente volenteroso magazziniere imballatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3263 — Torino ». A24120

SERIA ditta cerca giovane veramente pratico lavorazioni bellino su legno, Unolcuno. Retribuzione extra sindacale in base a capacità di lavoro. Tel. 775-068.

SIGNORA sola, cerca abile cucina, governo casa, fissa. Buon stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8372 — Torino ».

TECNICO con pratica impianti [illegible] tubolari e [illegible] regolazione cerca importante [illegible] studio, posti [illegible] situazione attuale impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8318 — Torino ». A26277

TESSUTI confezioni cerca [illegible] maglina pratica [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TINTORIA cerca abile [illegible] di costantino. Telefonare 772-422. A24077

TORNITORI di I e II categoria terminate capaci, ottimo trattamento, cerca salanda meccanica torinese. Tel. 484-116, via Urbino 5 A25621

**TUTTOFARE CERCASI DALLE ORE 8 ALLE 12. PRESENTARSI AL MATTINO: CARMAGNOLA, CORSO PESCHIERA 9, TORINO. A23486

URGE balia bambina 4 mesi, Balzani, via S. Francesco Paola 37. A25867

16 Pianisti, Rappres. L. 120 p.p.

A. INTRODOTTO drogheria e [illegible] ricerca per Torino, altre per provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8315 — Torino ». A26270

ABILE rappresentante offresi per Torino, Piemonte. Auto propria. Telef. 371-549.

AGENTI rappresentanti introdotti industrie, alberghi, ristoranti, caffè, cercasi cerca Industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1430 — Torino ». A25094

ALLEVAMENTI. Il veterinari, persone esperte affidasi rappresentanza esclusiva integrativi per bovini, suini, volatili. Lincofar, Milazzo 13, Milano. 22650

ASSUMONSI piazzisti, automunito proprio, introdotti panifici, mercerie e ditta provvigione. Esigonsi referenze, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 458 — Torino ». 52

AUTORICAMBI autoaccessori [illegible] nuovamente introdotto clientela Piemonte centrale. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 6172 — Torino » A23472

CERCASI elemento [illegible] biancheria Torino, vendita macchine - legno, ferramenta, lamiaiati. [illegible] spese, stipendio e provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9230 — Torino ».

CERCASI rappresentante per Piemonte articoli bambini. Scrivere: Pubblimac, Cassetta 21, Modena 22459

IMPORTANTE azienda commerciale milanese cerca per Novara Vercelli Biella Cagale elemento introdotto industria consumatrici ferro tubi lamiere nastri derivati vergella disposto abbinare sua attuali attività vendituce. Dettagliare e casella 304 T. SIP, Milano. 22649

IMPORTANTE azienda lubrificanti cerca agenti introdotti; anche altra attività. Zone Torino, Novi, Novara, Vercelli, Pavia. Scrivere: Pubblimac, Casella 23/A Alessandria. 22640

IMPORTANTE, industria materassi a molle cerca elementi introdotti cui affidare rappresentanza di zona. Cassetta Pubblimac 323/O, Bologna. 22648

IMPORTANTE società cerca introdotti farmacie per vendita prodotto da banco. Rota, corso Regina Margherita 278.

INDUSTRIA torinese liquori cerca rappresentante introdotto Torino città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1412 — Torino ». A24302

LABORATORIO farmaceutico cerca propagandista esclusivo per visita medici Torino città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 26 — Milano ». 22649

MANIPATTURA buoni cerca rappresentanti introdotti zona Alessandria, Asti, Cuneo. Referenze. Scrivere: Bertolino, Pubblicità 153, Fossano. 22466

PARTIFICIO importanza nazionale assume piazzisti Torino se introdotti clientela [illegible] drogherie ristoranti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4001 — Torino ».

PIAZZISTI veramente introdotti alimentari drogherie latterie istituti comunità assume se referenziatissimi rappresentanto primarie case alimentari. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

PUBBLICITA' agli regione abili produttori cerca rivista tecnica oltre anni vita. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A24141

RAPPRESENTANZA deposito [illegible] preferenza materiale edilizio, automezzo proprio. Telefonare [illegible] A24273

A. AUTOSALONE « Tessiore », Roma 227 bis, tel. 43-695. Autovetture nuove Lancia, Alfa, Fiat. Occasioni: Giulietta normali, T.I., sprint, spider, 1900 super, Aurelia B 20, B 24; Appia II, 1200 spider; 600 nuove. Cambi, rateazioni.

A autoveicoli si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fail, via Santa Teresa 12, telefono 530-397. 344

A [illegible] 106 E, Appia II serie, 600, Belvedere, 500 C, [illegible]. Telefonare 45-007. 114

A 170.000 [illegible] legno. Telefonare 41-080. A23260

ABBIAMO Giulietta normali, sprint, 103, 600, Dauphine. Consumiguaria Corinaldesi, Brescia 18. 166

ABBIAMO pronte 600 vetture multiple numerose occasioni, 103 familiare, 103 II, occasioni 103 1964-56-57, nuove 600 [illegible] giardiniere, furgoncini 500, cambi rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5. 1282

ABBIAMO rapidissimo anticipi prestiti su autoveicoli. Abs, piazza Bodoni 1 p, telef. 521-281. [illegible]

ACQUISTIAMO contanti vetture carrozzerie, anche sinistrate. Tel. 81-832.

AFFARONE Giardinetta legno leggerissima, [illegible] meccanica perfettissima, [illegible] 120.000. Tel. 794-817.

AFFIDATEGLI vendita automobili, riservata massimo scrupoli. L'Argus, piazza Carlo Felice 67. 154

ALFA 1900 iniziano anno 1964 vendo facilitando. Telefonare 558-990.

ALL'AUTOAGENZIA Langrange 18 compra da funzionari, privati, macchine sinistre, semivuote, vende 1200 2000 km., Familiare 60, '55. Appia II serie, 103, 600, 500 6 posti, Multipla recente. Rateazioni. Telefonare 538-652. 1170

ALL'AUTOSALONE Col-Bari abbiamo 1100 Lusso 1960; 1100 [illegible] 1100 1964 in ottimo stato. Via Gambasca 36.

ALL'AUTOSALONE « Montecuccoli », Pertarca 6, tel. 681-601: 2100 nuovo, Appia III, II, I; Giulietta sprint, Giulietta, 1200 fiam luca, Familiare, 1098, 600, 500 funzionari, Giardiniere. Saldatore. 1171

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni Lancia, [illegible] ripara rapidamente. Verifica gratuita. Eviterete sbandamenti pericolosissimi. Fream, Tesoni 74, telefono 781-848. 27361

APPIA I, II, III, Aurelia, tratta servizio Lancia. Telefonare 47-489. 9

(Continua a pag. 16)

In quattro e quattr'otto, come per gioco .... con Ducotone

per l'era del rasoio elettrico

LOZIONE PRE BARBA **CLIP**

ha un profumo amaro è "as ci pulito".

fresco balsamico profumato

raddrizza i peli della vostra barba, tonifica la vostra pelle e la rende perfettamente piana così che il vostro rasoio elettrico può radere in modo veramente impeccabile, rapidamente e senza irritare la pelle. CLIP mantiene il viso giovane.

è un prodotto

Inviando L. 100 anche in francobolli a MELCHIONI S.p.A. PIAZZA CASTELLO 2 - MILANO - riceverete subito un flacone sufficiente per dieci rasature

BENZINA RETTIFICATA PER SMACCHIARE **AVIO**

PROFUMATA ALLA LAVANDA
IN FLACONE CON TAMPONE

IN VENDITA NELLE DROGHERIE

SOC. EMMECI - VIA ORTA n. 33 - TORINO - TELEFONO 70-344

da PERRUQUET

ditta fondata nel 1921

Via SAN TOMASO 9 ang. via Barbaroux - Torino

UOVA FRESCHISSIME

GARANTITE DA [illegible]

da lire **15** a lire **20** cad. (a seconda del peso)

Il MARCHIO «PERRUQUET» STAMPIGLIATO SU OGNI UOVO è per noi un impegno e per i consumatori una sicura garanzia!

L'inaugurazione del nuovo grande negozio "Caudano 61".

L'imponente edificio di via Lagrange angolo via Guarini (Piazza Lagrange) che ospita il nuovo grandioso complesso di vendita «CAUDANO '61» inaugurato ieri mattina alla presenza di Autorità religiose, politiche e di grande pubblico

S. E. il Vescovo Ausiliare Mons. Bettino ha benedetto i modernissimi locali. Accanto a lui l'architetto Enrico Chiappini (Fratel Alessandro) che con concezioni modernissime ha progettato e realizzato il funzionale complesso

S. E. Giovanni Bonetti, amichevolmente intervenuto, ricorda ai presenti la tradizione secolare dell'Azienda ed i vincoli che lo legavano al compianto Fondatore della ditta, Cav. Giuseppe Caudano.

«Fare il primo acquisto in un negozio nuovo porta fortuna». Questo ha dichiarato la signora Fiocca che ieri mattina ha comprato una porcellana, congratulandosi con uno dei titolari dell'Azienda.

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua dal pag. 18)

APPIA II serie bellissima, privato vende. Via Monti 30. 192

APPIA II, 103/1958, Appia caminoncino 1958, 103 familiare, Ardea 1962, belvedere 1954, [illegible] Sant'Anselmo 9.

APPIA 1954 ottime condizioni, privato vende. Telefonare 393-745, ore ufficio.

AMMORTIMENTO Appia, 103, 500, 600, Belvedere, Ardea, 103 Familiare, rateazioni. Autosenezia Scirè 15a. Galliari 11, [illegible] 60-254. 10

AURELIA gran turismo 2600 iniettrata vendo cambio non 600. Telef. [illegible]

AURELIA B 20 telaiocarta, perfette condizioni, vende privato. Piazza Adriano 5. Telefono 31-110. 221

AUSTIN Austin Austin. Originali mulo-mulizzate. Esclusiva per il Piemonte. Autorino, via Aurelio Saffi 34, telefono 752-929. 173

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefoni [illegible]. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. 96

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 116, Leoncino ribaltabile, 615 [illegible], benzina, Regona T seminuovo, furgone 600 Corrisco, camioncino 1221, Appia II, 1200 seminuovo, 1100, 1400 B, Giulietta 1959, 600 Vicini, Giardiniera 600. 321

AUTOAGENZIA Piemonte, Tunisi 139, tel. 670-092. Abbiamo autovetture ogni tipo, autocarri Tigrotti, Leoncino, 615 N, 1100 10-8 ql. Rateazioni. 50

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE, COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 8. 1128

AUTOCARROZZERIA Salasso segna lavori accurati, rapide consegne. Salasso 30, [illegible] 22-100.

AUTOMOBILISTI la Sfai [illegible] acquisti automezzi, sovvenziona possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 12, tel. 531-613, 812-173. 686

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 33, telefono [illegible]-365: 1500, 1400, 1100 B, 600, [illegible], 500. 710

AUTONOLEGGIANSI con scelta auto nuove 600, 103 lusso, 2P, 1400, 1800. Mignola, Principe Tommaso 12. Telefonare 60-564. 953

AUTONOLEGGIO Maranzana, annua antica, nuova 600, 1100, 1200. Telefonare 30-402. 211

AUTONOLEGGIO Moncenisio nuova 600 D, 103 N, 600, 500, 1800. Telef. 276-931.

AUTOVETRERIA vende 600, 103, Multipla, eventuale rateazione permute con molto [illegible] 687-514. 206

AUTOVETTURA [illegible] A 40 berlina, combinata, 959 spider. Informazioni presso Pamar, corso Unione Sovietica 22. Telefono 587-000. 1314

BELLISSIMA 1100 103 unico proprietario privato vende privato. Cocco Sviluppo 68. A24326

BELLISSIMI 600 furgoni, 103, 600, 500, camioncini 1100 B L R, 103 4, facilitiamo. Po 42. 984

BELVEDERE familiare perfetto condizionale privato vende privato 295.000. Telefonare 506-264. A24630

BELVEDERE ottima privato vende. Telefonare [illegible], ore pasti. [illegible]

BELVEDERE 500 C 1955 verniciata in rodaggio vendo da primo a privato. Telefonare 694-012. A29048

BELVEDERE 500 L 1964, bellissima, privato vende. Via Monti 30. 192

BELVEDERE 1953, unico proprietario, [illegible] 500 B, 130.000. Telefonare 683-572. A24640

BELVEDERE 54, unico proprietario, vende ai conienti a privato. Telef. 674-566.

BERLINA 500 1959, 103 1953, conto privati vendo. Telefonare 760-008.

BIANCHINA panoramica 6 mesi vendo privato. Telefonare 85-779, 80-961.

BIGOLONE 500 (1958) unico proprietario, perfetta, privato vende. Telefonare [illegible]. A24669

BORGO 500 C ottimo ordine, pagamento contanti. Telefonare ufficio 696-005.

BRICO 1400 fuoriserie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5085 — Torino».

CITROEN AUTOVETTURE, CITROEN FLEXHOOSE BENZINA E NAFTA. CONSEGNE SOLLECITE. CAMBI, RATEAZIONI. PROVE DIMOSTRATIVE. CITROEN, CORSO VITTORIO EMANUELE 266, TEL. 788-282, 788-818.

COLLAUDATORE grande industria vende da nuova 500 9 mesi. Tel. 383-704.

COMÈ nuova Familiare 2100, Appia III serie, Appia coupé, Giulietta sprint, 1900 gran Luce 1959 vendiamo. Vigone 44.

COMPRA privato da privato Appia II serie, 600 1963 1959, unici proprietari. Telefonare 580-422 A24343

COMPRO contanti qualunque automobile, permuto, prenotazione consegne subito. Vigone 44. 755

CONTO terzi, 686 N 7, 640, ai 680 ai [illegible], tutti [illegible], vendonsi unico affare. Rivolgersi dott. Giacomo Carboni, via Garibaldi 18, Grosseto.

COLLEGO furgoncini [illegible], polmini su Fiat 600 D, sollecita [illegible], permute, alta valutazione, rateazioni. Atanto, San Maurizio 18, tel. 882-446.

DESTRO commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita tutti tipi Alfa e Duepiloni '61. Fabro 10, tel. 47-114, corso Giulio Cesare 213, tel. 21-000. 1301

DAUPHINE Alfa Romeo '61, contanto, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cottino, via Fabro 18, corso Giulio Cesare 213, corso Francia 146. 77

DKW Auto Union [illegible] vendesi. Telefonare 528-990. 1290

DKW Junior 750 in modo vettura con prestazioni eccezionali è vendibile al Centro automobilistico subalpino. Visitatori provviste, piazza Statuto 1, tel. [illegible]

FIMI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione celerità. Tel. [illegible], 685-997. 21476

FINANZIAMENTI IMMEDIATI SU AUTOVETTURE, AUTOCARRI ANCHE IPOTECATO. ALTA VALUTAZIONE. PINCOTTI, PIAZZA STATUTO 24 (ANGOLO VIA S. DONATO). TELEFONI 47-340, 835-902. 729

FINANZIAMO rapidamente acquirenti, possessori autoveicoli. Ilma, Mercantini 18. Telefono 40-679. 22

FINANZIAMO rapidamente, auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 53-590. 187

FIORI [illegible], sopra sterzo, officina specializzata Aralda, via Vigone 63, Telefono 30-509. 20230

FURGONCINO Topolino C, vendo 120.000, perfetto. Argentero 5. A30090

GIARDINIERA Vignale ultimo modello, 5 persone, privato vende. Tel. 372-342.

GIARDINIERA 500, mesi [illegible], vendo come nuova. Telefonare 276-216.

GIARDINIERA 500 privato vende serie mesi km. 1800. Telefonare 293-073.

GIULIETTA fine '57 ottima vende privato. Telefonare 772-474. A26658

GIULIETTA T.I., [illegible] 1960, Giulietta spider, 103, 600 4 porte, 500 C., Cabriolet Singer, Sunbeam, ed altre occasioni. Autolaro, Accademia Albertina 3, telefono 882-802. 1312

IFITAUTO, San Quintino 6 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

INNOCENTI-AUSTIN A 40 BERLINA, COMBINATA E 950 SPIDER, CONSEGNE SOLLECITE, DOMODI PAGAMENTI. ESPOSIZIONE, PROVE, PERMUTAZIONI COMMISSIONARIA AUTOTORINO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11, TORINO, TELEF. 555-881.

ISARCOGOMMOBIL eccezionalissima, 116 occasioni. Ceronda agenti Piemonte. Torricelli 29, Torino. 351

ISARCOGOMMOBIL giardinetta, portata quattro quintali, [illegible] 1100, consumo 12 litri. Torricelli 29, Torino. 351

LANCIA FLAVIA PROVE DIMOSTRATIVE PRESSO LA COMMISSIONARIA BENEDETTO, PIAZZA ADRIANO 8. TELEFONO 51-110. 571

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 766

LEONCINO vendo come nuovo, facilitazione pagamento. Telefonare [illegible]-550.

LUSSUCCIA coupè 1200 Pininfarina 4 posti privato vende privato. Telefonare ore pasti 777-302. A25355

MOTOSCAFO seminuovo, 2vitrute 30 HP, parecchi numerosi accessori, occasionissima vendesi. Telefonare 660-373.

M.V. furgoncini, camioncini motore [illegible] 4 tempi portata ql. 10-12, lussissimo costo esercizio, massima funzionalità, servizio assistenza, pronta consegna. Commissionaria Fontanella, corso Vittorio 125, telefono 47-807. A19229

NUOVA 500 belvedere, 6 mesi, km. 3600 vendo. Vercelli 111. A30481

NUOVA 500 D, sei mesi, privato vende. Telefonare 53-350 A25000

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, SPIDER, GIULIETTE, FURGONCINI. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 748

OCCASIONISSIMA privato vende Appia, Familiare, Giulietta, Fiamma. Telefonare Autorimessa 81-606. A25006

PANHARD 1961, TRAZIONE ANTERIORE, RAFFREDDAMENTO ARIA, SOLO 3700. PANHARD TIGRE. PROVE, CAMBI, RATEAZIONI. CITROEN, CORSO VITTORIO EMANUELE 266, TELEFONI 788-282, 788-818. 1151

PRATICHE vetture: 500 automobilistiche; 600 diecimila; 1100 dodicimilacinquecento. Sacchi 22, tel. 519-837.

PERITO causa partenza vende 500 nuova '58, via Torricelli 4. 157

PIMI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione celerità. Tel. [illegible], 685-997. 21476

PRONTAMENTI IMMEDIATI su autovetture, autocarri anche ipotecati. Alta valutazione. Pincotti, piazza Statuto 1, tel. [illegible]

PIMI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione celerità. Tel. [illegible], 685-997. 21476

PRONTAMENTI IMMEDIATI su autovetture, autocarri anche ipotecati. Alta valutazione. Pincotti, piazza Statuto 1, tel. [illegible]

RIMORCHI tutti tipi, nuovi, usati, vera occasione. Ceronda agenti Piemonte. Torricelli 29, Torino. 351

ISARCOGOMMOBIL giardinetta, portata quattro quintali, [illegible] 1100, consumo 12 litri. Torricelli 29, Torino. 351

LANCIA FLAVIA PROVE DIMOSTRATIVE PRESSO LA COMMISSIONARIA BENEDETTO, PIAZZA ADRIANO 8. TELEFONO 51-110. 571

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 766

LEONCINO vendo come nuovo, facilitazione pagamento. Telefonare [illegible]-550.

LUSSUCCIA coupè 1200 Pininfarina 4 posti privato vende privato. Telefonare ore pasti 777-302. A25355

MOTOSCAFO seminuovo, 2vitrute 30 HP, parecchi numerosi accessori, occasionissima vendesi. Telefonare 660-373.

M.V. furgoncini, camioncini motore [illegible] 4 tempi portata ql. 10-12, lussissimo costo esercizio, massima funzionalità, servizio assistenza, pronta consegna. Commissionaria Fontanella, corso Vittorio 125, telefono 47-807. A19229

NUOVA 500 belvedere, 6 mesi, km. 3600 vendo. Vercelli 111. A30481

NUOVA 500 D, sei mesi, privato vende. Telefonare 53-350 A25000

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, SPIDER, GIULIETTE, FURGONCINI. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 748

OCCASIONISSIMA privato vende Appia, Familiare, Giulietta, Fiamma. Telefonare Autorimessa 81-606. A25006

PANHARD 1961, TRAZIONE ANTERIORE, RAFFREDDAMENTO ARIA, SOLO 3700. PANHARD TIGRE. PROVE, CAMBI, RATEAZIONI. CITROEN, CORSO VITTORIO EMANUELE 266, TELEFONI 788-282, 788-818. 1151

PRATICHE vetture: 500 automobilistiche; 600 diecimila; 1100 dodicimilacinquecento. Sacchi 22, tel. 519-837.

PERITO causa partenza vende 500 nuova '58, via Torricelli 4. 157

PIMI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione celerità. Tel. [illegible], 685-997. 21476

PRONTAMENTI IMMEDIATI su autovetture, autocarri anche ipotecati. Alta valutazione. Pincotti, piazza Statuto 1, tel. [illegible]

PERITO causa partenza vende 500 nuova '58, via Torricelli 4. 157

PRIVATO vende Giulietta berlina '56, perfetto [illegible]. Telefonare 280-674.

PRIVATO vende privato 1900 sei mesi. Telefonare ore serali 286-198. A24349

PRIVATO vende privato 1100 R occasione, eccezionali rateazioni. Tel. 396-630.

PRIVATO vende Romeo 3 mesi km. 1700 effettivi, vera occasione. Tel. [illegible]

PRIVATO vende selezione 1955 ottime condizioni lire 250.000. Tel. 578-284.

PRIVATO vende N. 500, Borgward 1500, 300 '58. Telefonare 372-412. [illegible]

PRIVATO vende 500 giardiniera sei mesi. Telefonare 70-733. A24976

PRIVATO vende 500 Giardiniera 6 mesi km. 3000 color grigio. Autorimessa via Pesaro 22, telefono 481-663. A25104

PRIVATO vende 600 C furgone. Via Bonzo 59. Telefonare 382-627. A24136

PRIVATO vende 500 C rottura, belvedere, bellissime, Torricelli 4. 157

PRIVATO vende 600 D verdolina 6 mesi. Telefonare 763-538. A24680

PRIVATO [illegible] 600 berlina perfetta 320.000 trattabili. Telefonare 272-279 dalle ore [illegible] alle 18.30. A24783

PRIVATO vende 500 fino 1957, unico proprietario. Rateazioni, Vercelli 111.

PRIVATO vende 1100 B Ghia, garanzia, prova su strada. Torricelli 4. 157

PRIVATO vende 1400 '965 bellissimo. Principe d'Acaia 40 L. A24666

RIMORCHI auto [illegible] campeggio L. 95.000. Carrelli industriali. Cicolo, Giulio Cesare 187, tel. 21-135.

VOLTURE autocamionistiche prezzi imbattibili. Telefonateci 511-955 Corti, via Carlo Alberto 44. 1056

VOLTURE 500, fiat autocamionistiche 500, diecimila, «Gilla», via Bonzo 59. Telefono 272-281. 1379

SAIGAR [illegible] vasto assortimento autoveicoli usati Fiat 500, 600, 1100, 1400. Facilitazioni pagamento, corso Unione Sovietica 91. 1382

SCRUPOLOSO manutenzione vende 600 D avorio semestrale. Eccezionale accuratissimo. Telefonare 267-602. A24228

SIGNORA vedova vende 1100 1956, 350 mila. XX Settembre 78, bar.

SPRINT Giulietta unico proprietario privatamente vendo, eventuale permuta. Telefonare 296-510. A25636

UNICO proprietario vende Appia II serie visibilla via Torricelli 8. 157

UNICO proprietario vende Simca Vedette 1958, bicolore, Torricelli 4. 157

UNICO proprietario vende 1400 B, colore chiaro. Via Torricelli 4 157

VENDESI Appia 1954 originale, perfettissima; anche cambio Vespa. Telefonare [illegible]-005. A25231

VENDESI autocarro 13.000 Spa. Telefonare 30-313. A24232

VENDESI conto privati [illegible] TI '60 Sprint '57, Normale '58, bellissimo 1400 '56, 600 fine '58. Via Argentero 5. Telefonare 683-588. A24679

VENDESI vera occasione, 103 E, 1100 E, perfetto ordine. Telefonare 594-356.

VENDESI [illegible] ribaltabile, Dodge piccolo con ribaltabile Leoncino. Telef. [illegible]

VENDO a privato [illegible] D [illegible]. Telefonare 385-815. A25341

VENDO al miglior offerente Jolly 10 q.li garanzia. Telefonare 730-069, ore pasti.

VENDO autocarro Easter 8 seminuovo con rimorchio e licenza; Easter 115 rimorchio e licenza, tutti i tipi di autocarri nazionali, rimorchi a nuovo con o senza ribaltabile, rimorchi diversi. Carrara, corso Roma 46 (borgo S. Pietro) Torino. Telefono 661-679. 51

VENDO furgoncino 500 A. Telef. 799-015.

VENDO furgone Fiat 103 anno 1957. Telefonare 774-330. A28118

VENDO nuova 500 anni 1. Telefonare ore serali 782-218. A24363

VENDO nuova 500 [illegible] nuova avorio km. 6000. Telefonare 288-506. A25327

VENDO Nuova 500 [illegible] stato. Telefonare 82-456. A24838

VENDO nuova 500 [illegible] sei mesi blu medio. Telefonare 587-782. A25110

VENDO 500 perfetta [illegible] 11 [illegible] 330.000. Telefonare 366-762. A28284

VENDO nuova 500 1958 perfetta. Rivolgersi Ciarlinghi, corso Orbassano 342, dopo ore 17,30. A22782

VENDO velocissimo motore Abarth 750 Mille Miglia. Telefonare 223-982. I

VENDO 103-1958, cambio 600, 500. Visibile via Drovetti 7. 1212

VENDO 500 Giardiniera restaggio 3 mesi. Telefonare [illegible]. A23373

VENDO 600 avorio interno rosso semipelle km. 5000. Tel. 680-984.

VENDO 600 '56, '60, unici proprietari, ottime condizioni. Telef. 674-566.

VENDO 500 Fiat appena rodata. Telefonare 593-574 ore 20-21. A24332

VOLKSWAGEN, Nuovo concessionario Torino-provincia. Grazzi, Saluzzo 29. Prove consegne. 131

VOLKSWAGEN, non scontti, con sovvenzioni usato, ma più valore per meno denaro. Concessionaria esclusiva Torino e provincia. Autauto, corso Casale 464, telefono 882-455. 220

VOLKSWAGEN vetturo, autocarro, furgone, Giardinetta [illegible]. Concessionaria motorizz. Torino e provincia. Autauto, corso Casale 464, tel. 882-455.

VOLTURE automobili autocarri tariffe minime. Neumori, Gioberti 28, telefono 50-021. A22093

VOLTURIAMO rapidamente 500 settemilacinquecento; 600, diecimila; 1100, dodicimilacinquecento. Bocio, Carlo Alberto 46, telefono 527-976. 144

LAMBRETTA modelli 1961: presentabili, permuta, rateazioni Romeo, piazza Vigliardi Paravia 5 angolo via Saccarelli. Telefono 779-843. 1033

LAMBRETTA Romeo presta consegna, permuta rateazioni, piazza Vigliardi Paravia angolo Saccarelli. Telef. 779-843.

MOTOCARRI M.V. portata 4 e 6 q.li a benzina. Consegna pronta anche rateale. Cavalieri, via Nizza 35. 111

MOTOSACOCCI Alpino 48 vendo 90.000. Luchini, Tripoli 208. 22635

MOTOMORINI concessionaria [illegible] Cameraa 2: pontate sulla qualità e prezzo.

M.V. nuovi tipi e vasto assortimento scooters, motoleggere, motocarri usati. Rateale rateale. Cavalieri, via Nizza 35.

OCCASIONE M.V. 175 perfetta, qualunque prova, vendo 150.000. Tel. [illegible]

OCCASIONISSIMA vendo Gilera 175 Sport. Telefonare 264-486, ore 18-19.

PERATE vendo moto Alpino 125, ottime condizioni. Telefonare 377-536.

SENZA patente, motocarrino Viri portata [illegible] kg., economicissimo dimostrazioni, prova. Concessionaria Avia, corso Vercelli 34. Telef. 21-543. 183

SENZA targa, senza patente, portata 180 kg., motore 4 tempi, consumo minimo, motocarro Moson 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-365. 25

SETTE q.li, portata nuovo motocarro Fusaro 5 ruote, motofurgoncini Ape nuovi, occasione. Corolo, Giulio Cesare 187. Telefono 21-136. 183

TORNELLI, Tiziano [illegible], telef. 697-418. Vendite, permute, riparazioni, rateazioni Lambretta. 1033

TRIUMPH sport 350 migliori offerente [illegible]. Telefonare 855-128. A24314

VENDO bicicletta nuova, ottime condizioni. Telefonare 581-126, ore pasti.

VENDO Gilera 150 sport km. 11.000. Telefonare 581-250. A25089

VENDO moto Bianchi Bernina 125 c. c., km. 1800. Telefonare 26-379. A24306

VENDO motobi 175, km. 10.000, con tanti 150.000. Telef. 275-602. A25363

VESPA, Ape, vendite, cambi, [illegible] Interpellate Amerio, corso Ferrucci 76.

VESPA cambiate con modelli 1961, 4 marce, occasioni, rateazioni. Ape 4 e 7 quintali: consegna pronta. Nuova agenzia Corolo, Giulio Cesare 187 tel. 21-135.

VESPA motocarri portata kg. 400-700. Cambi occasioni Agenzia Tosa, corso S. Maurizio 31. 41

VIVI ciclomotori, motocarrino, senza patente. Cambi, dimostrazioni, rateazioni, 5000 mensili. Concessionaria Avia, corso Vercelli 34. Telef. 21-543. 183

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Mormni, Unione Sovietica 169, telefono 283-628. 269

VOLTURE motocarri, motociclette, [illegible] 5. 5300. Tels. Talacchi 33, telefono 773-186. 955

VOLTURE motociclistiche prezzi imbattibili. Telefonateci 511-955. Corti, via Carlo Alberto 44. 1056

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A.A. ELETTRODOMESTICI, cucine, televisori, lavatrici, frigoriferi 30.000, assortimento, facilitazioni. Bricco, Jenner Odacia, Vittorio 36. 16

A.A. VIGORELLI unica macchina cucire che rimane da sola. Esclusivisti Lutti, Mazzini 41. 8013

A prezzi [illegible] modelli ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. [illegible] San Paolo, Mongioverto 1. 898

ABBIAMO assortimento [illegible], argenteria, orologeria, perle orientali di coltura. Orlando, Cavour 8. 1333

ABITI taglio moderno taglie 46-48 vendonsi. Telefonare 551-654, serali.

ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, apparecchi, oggetti vari. Tel. 732-946.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione; Galateo, corso Vittorio 32.

ACQUISTERÒ rottami, oggetti vari appartenenti cantine solai. Telef. [illegible] 483-197. 234

AFFERESE [illegible] vetrina, completo, [illegible]. Tel. 882-396.

AL Centro Radio, S. Secondo 48, frigoriferi a. gelateria, [illegible] assoluta. Telefonare 562-263. [illegible]

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiasi vecchi apparecchi (valutandoli da [illegible] a 15.000 lire) con nuova radio modulazione di frequenza, per ascolto programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 9824

AL Centro Radio, televisori a gettone, [illegible] assoluta. Telefonare [illegible].

ALL'ETTE Asta Liquidazione, [illegible] 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, sport, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21461

AMBERATE Signorile porta parete pieghevole oppure Vetrine [illegible] novità e scomparse. Agenzia, via Campana 15. 187

ARGOLAIE scaffalature metalliche per industrie e negozi Mentasti, via Campana 16 3. 197

ANTICAMERA barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini, vasto assortimento, travegna, corso Racconigi 136 bis, telefono 31-787. A21847

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire. Riparazioni. Canavello, Re Umberto 11, telefono 519-977. 21080

APPROPRIATE [illegible] grande occasione, il mobilificio Levrai di Riccardino Piero, via Valperga 3, liquida camere e singoli a prezzi di realizzo per rimodernamento locali di via Valperga 3. A21272

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, cassettiere ragazzi, svendonsi per cessazione. Pagella, Mazzini 44. 3963

ARREDATORI Casa del Mobile, [illegible] angolo Barbieri, camere massicce 78.000, tonali 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 3774

ARREDATORI da Bianco, esperienza trentennale, piazza Solferino 1. Visitateci, troverete [illegible] buono, grande, assortimento maggiorini. Soggiorno sedia gomma piuma 65.000. Facilitazioni.

ASSORTIMENTO sedie chiavistelli curvati, tavolini, servizzelli, librerie. Bacchetto, Bellezia 6. 388

ATTENZIONE Fabbrica mobili ritiro commercio vende prezzi stabilimento) mobili, elettrodomestici. Facilitazioni. Piazza Vittorio 9. 108

ATTENZIONE Mastromobili 75.000, cucine 30.000 Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 3819

ATTENZIONE tutti indistintamente per acquisti o cambio o regali rivolgetevi alla gioielleria argenteria Palmeri, via XX [illegible] angolo via [illegible]. Altrusta assortimento, qualità, prezzi, modici. 384

BAGNI scaldabagni economici, accessori sfruttati, trovarete via Silvio Pellico 5, telefono 653-595. 1337

BARBONCINI [illegible] nanerotti unico piccoli razza francese vendo: Trisdorfer, 38 386-146. A25515

CALZATURE primaverili: [illegible], stagione, [illegible] Gaidano, Lagrange 3. A25389

CASSE metalliche casalinghi formato compro. Telefonare 694-205. A28282

CAUSA sopralzo vendonsi mobili nuovi: camera letto, tinello, cucinino, ore 18.30-19. Alberandi, corso Cirié 36. A26334

CAUSA [illegible] vendesi mobili nuovi: camera letto, tinello, cucinino, ore 18.30-19. Alberandi, corso Cirié 36. A26334

COMPRIAMO bellissimo [illegible] bianco nuovo bambino avendo occasione. Telefonare 383-457. A26144

CUCCIOLI lupi mesi 2, uno 12 mesi, [illegible]. Telef. 296-675. A30411

DIPINTI Tomea, [illegible] Zolla, alcuni antichi vendonsi. Dughera, Balme 2.

GRAPPIO, Po 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiorini.

GUCCIOLI Achenauer nani, barboncini, pointer vende «All'igiene dei cani», Galvani 12 bis, tel. 765-753. A26405

INCISE [illegible] metalliche antirughe componibili. Agenzia CASE, via Campana 15. 187

INSERETTI, via Cernaia 36, ha inserzioni nella vendita accessoriale per rinnovo locali, [illegible] primaverili ed estivi di lana, seta e cotone, impermeabili e confezioni a prezzi di liquidazione, approfittatene subito. 243

LAMPADARIE, Fratelli Crapelli, fabbricanti specializzati: 3 porte, 20.000; 5, 30.000. Assortimento. Fratelacque 6. Telef. 521-918. 139

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortaldo orefeceria, argenteria, avrete una [illegible] zione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72, telef. 283-406. Ogni orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronographic. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Rosemar. 1376

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortaldo orefeceria, argenteria, avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale. Via Borgaro 72. Telefonare 293-406. 1376

LIQUIDAZIONE poltrone letto divani assetti. Accademia Albertina 26, cortile. 1

MACCHINA cucire moderna, lucidatrice vendo occasione [illegible] nuove. Telefonare [illegible]. A24762

MACCHINE cucire con mobile 45.000. Supermatic, Zig-Zag, normali, industriali, motorini, riparazioni. Gribaldo, San Francesco da Paola 4. 1371

MACCHINE cucire, occasionissime. Singer famiglia, [illegible], 45 lig zag, mobiletti. Telefonare 663-837. A24126

MACCHINE magliera nuova nuova, garantite 15 anni: 12/90 semispeciale, 280 unità; 14/100 semispeciale, 320.000; 10/80, 185.000; 8/60, 95.000. Rateazioni, insegnamento. Cassoni, San Quintino 4, cortile. 283

MACCHINE maglieria: 12x100, 250.000; 12x90, 220.000; 8x100, 260.000; 8x70, 190.000; 7x100, 250.000; 7x80, 200.000 [illegible] rimagliatrici riparazioni assessori. Gribaldo, San Francesco da Paola 4. 1371

MACLAIE Provata macchine [illegible], acquistarete certamente Wirel. Montano, [illegible] Pinti 16. 74

MAGLIERISTE, [illegible] macchina minore nuova. Rateazioni. Insegnamento Super Copital, Consolata 5. Rateazioni, accessori.

MAGLIERISTE: Super Copital macchina insuperabile pluriforevolista, nuovi modelli, insegnamenti, rateazioni ai mesi. Dipanatori, accessori. Consolata 5.

MOBILI a Carabella 2, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via [illegible] 4, tel. 521-107.

MOBILI invenzione di Casth, lusso a comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6080

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 136.

MOBILIFICIO artigiano vende presso fabbrica [illegible] sale tinelli camere anticamere. Telefonare 384-503. A21231

MOBILIFICIO Crop, 20 rate, vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ribes ossibili casi. Approfittate [illegible] 9, cortile. 11510

MOBILIFICIO Fiore trasferito via Gioanni Bonzi 53, telef. 723-675 (capolinea tram 13 Lucento). Grandiose assortimento mobili. 862

MOBILIFICIO Rome, Bertholat 16: armadioni verniciati, poltrone 24.000, con sopralzo 35.000, camere 90.000, divani letto 19.000. 223989

OCCASIONE vendo camera letto matrimoniale, ottimo stato. Telef. 254-480.

OCCASIONE vendo mobili nuovi causa scioglimento a moderno per cessazione attività. Stati Uniti 1, visita 8-12 feriali, China. 1234

OCCASIONE. Divano letto a libreria, moderno, elegante, completo, come nuovo. Telefonare 593-590. A23636

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 883-396. 408

PIANOFORTE verticale ottimo stato, vendo occasione a privato. Telef. 653-703.

PIANOFORTE [illegible] come nuovo privato vende. Telefon. 761-287.

PIANOFORTI affitti, cambi, ottime occasioni. Restagno, Vittorio Emanuele 90, telefono 24-653. 39

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accessori. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono [illegible]. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 869

PIANOFORTI, armonium, nuove rappresentanze. Visitate Capitani, Po 25, telefono 553-361. A21363

PIANOFORTI «Cucconato», via Lagrange 3, telef. 655-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzia, facilitazioni, sconto 40.000. 619

PIANOFORTI occasioni, marche primaria vendo, cambio, cambio. Compiglia, Po 20. Telefonare 882-706. 5068

PIANOFORTI Restagno, corso Vittorio 90 marche primarie, occasioni, noleggi, cambi. 30763

PIATINO, piastrelli, via Po 6, vasto [illegible] ogni marca, mesi a rateazione. Sconti massimi, colonia valenziani. Noleggi, cambi, riparazioni.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 685-440, 682-127.

PRIVATO cerca occasione mobile [illegible] per soggiorno. Telefonare 82-185.

PRIVATO, liquida proprio arredamento alloggio Cinquecento, Settecento, vari. Telefonare 83-024. A25306

PRIVATO trasloconto vende bella sala Rinascimento ed altri mobili. Telefonare 857-963. A25318

PRIVATO vende specchiera tintoretto antico. Telefonare [illegible]. A24363

SALE stima per stucco non [illegible], verniciatura, smaltatura. Telefonare 695-715.

SALA preziosa rinascimento antico con [illegible] legno massello privato vende 500.000. Telefonare 852-946. 94

SEMINARIO cercasi, solai, locali, qualsiasi rottame pagando massimo. Telefonare 482-440, 483-137. 814

SCAMBIO [illegible] cerco ferro, cristalli, piume oca, mobili, [illegible] Telefonare 731-740. A23362

SIGNORA vende specchio stile primaverili ed estivi, acquisti. Telef. [illegible]

STOLA visone pastello americana occasione. Telef. 21-682. 809

SVENDESI camera primo parcoco inglese usata. Telefon. 751-816. A24695

SVENDESI frigorifero industriale [illegible] lato, adatto bar macelleria elaborati latticini, causa mancata licenza. Rate, corso Regina Margherita 278. A24676

TIPOTIPIA [illegible] macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, occasionissime. Augusta, Cavour 6. 701

TRASLOCHI camione solai acquistando cassoni liber cose varie. Telef. 482-480.

VENDO macchina cucire industriale con motore cpo 96. Telef. 761-823.

VENDONSI macchine cucire Singer e affratacatrice, occasione. Telef. 661-608.

VESTITI piccola vende taglia 50, 44. Telefonare mattino 46-830. A24720

TAILLEURS, soprabiti, signora, eleganti, 15-19 mila. [illegible], Sacchi 54.

TELEVISORI 23 pollici mostruosissimo, ambalino, avendosi causa partenza. Telefonare [illegible]. 120

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-801.